PTOF
ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 -

2022

2025













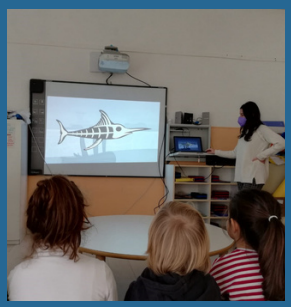












APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11237** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

La scuola e il suo contesto

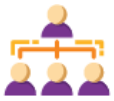
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
20 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
28 Risorse professionali

Le scelte strategiche

34 Aspetti generali
48 Priorità desunte dal RAV
49 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
51 Piano di miglioramento
73 Principali elementi di innovazione
82 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

106 Aspetti generali
109 Traguardi attesi in uscita
118 Insegnamenti e quadri orario
127 Curricolo di Istituto
258 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
272 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
317 Moduli di orientamento formativo
323 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
356 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
373 Attività previste in relazione al PNSD
381 Valutazione degli apprendimenti
401 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

422 Aspetti generali
426 Modello organizzativo
455 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
460 Reti e Convenzioni attivate
472 Piano di formazione del personale docente
495 Piano di formazione del personale ATA

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISC BORGO-SOLESTA'-CANTALAMESSA

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'Istituto scolastico comprensivo "Borgo Solestà Cantalamessa" si costituisce il primo settembre 2012 per ridimensionamento della rete scolastica provinciale, a seguito delle politiche di razionalizzazione, in base alla deliberazione dell'assemblea legislativa regionale n. 30 del 26 luglio 2011.

Ad esso afferiscono i plessi: "Collodi", "Rodari", "San Serafino - Galiè", "Ceci", "Cantalamessa", "Latini", "Ciotti".

Le scuole dell'Infanzia "Collodi", Primaria "Rodari" e "San Serafino - Galiè", e la Scuola Secondaria di primo grado "Ceci", si collocano nel quartiere di Borgo Solestà. È una zona circoscritta e abbastanza omogenea dal punto di vista abitativo, la presenza di spazi verdi permette al quartiere di conservare un discreto grado di vivibilità ambientale.

La rete produttiva è essenzialmente a carattere terziario, articolata in servizi sociosanitari, farmacia, ambulatori medici, Avis, oltreché sportelli bancari e postali, negozi e esercizi commerciali di base.

La lettura del territorio evidenzia una composizione sociale di ceto medio fondata prevalentemente sulle famiglie spesso allargate ai nonni e ad altre figure parentali, nella condivisione del ruolo educativo e di cura dei bambini.

Le coordinate culturali sono da una parte l'associazionismo e il volontariato, dall'altra la memoria e la tradizione che si esprimono maggiormente attraverso le attività della parrocchia, del Sestiere, dei Circoli presenti sul territorio.

In relazione ai bisogni del territorio, la scuola pianifica attività mirate a: integrazione, intercultura, l'educazione alla legalità, all'uso consapevole dei social, lotta alla dispersione, al bullismo.

La Sede "Cantalamessa" è situata nel quartiere di Campo Parignano, in via Nazario Sauro. Gli alunni del plesso provengono principalmente dal quartiere in cui è ubicata, dal centro storico e dalla frazione di Venagrande.

La rete di collegamento con le zone limitrofe è abbastanza efficiente, permettendo anche ai pendolari dei paesi circostanti il facile raggiungimento della suddetta scuola.

La maggior parte degli alunni proviene dalle scuole primarie della città, Malaspina, Borgo Chiaro, Borgo Solestà, Rodari, San Serafino Galiè.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'eterogeneità socio-culturale spesso comporta, nel lavoro dei docenti, un'opera importante di scolarizzazione e di socializzazione per rendere coeso il "gruppo classe".

Negli ultimi anni, inoltre, sono aumentati gli alunni con particolari situazioni di svantaggio socio-culturale. Per questi ragazzi la scuola utilizza tutti i supporti materiali e psico-pedagogici che la normativa permette per rimuovere il loro disagio, nonché un atteggiamento di accoglienza e sostegno.

La presenza di alunni provenienti da un numero sempre maggiore di culture differenti è in crescita ed è occasione di arricchimento e confronto: la riflessione su usi, costumi e tradizioni diverse dalle nostre è l'incipit per ampliare le conoscenze e avviare attività e iniziative per potenziare l'integrazione. Al fine di favorire il processo di integrazione degli alunni stranieri si sono progettate delle iniziative che coinvolgono i tre ordini di scuola.

A Mozzano (frazione di Ascoli Piceno), i plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria "A. Latini" rappresentano il luogo di aggregazione fornendo oltre a stimoli culturali anche possibilità di relazione, affermazione della propria identità e autonomia. Il bacino d'utenza comprende, oltre a Mozzano, anche Lisciano di Colloto, Colloto, Giustimana, Pedana, Cavaceppo, S. Maria in Capriglia, Casamurana, Ponte d'Arli, Centrale, Taverna di Mezzo, zone caratterizzate da un'economia rurale che va gradualmente scomparendo. A partire dall' A.s 2024/2025, il plesso della Scuola Primaria non ha iscritti.

Nella scuola dell'Infanzia di Venagrande (frazione di Ascoli Piceno) affluiscono alunni di famiglie che appartengono ad un ceto medio e si identificano in una fascia di età piuttosto giovane (25 – 30 anni). Si rileva un calo degli iscritti a causa dello spopolamento in corso, anche a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio nel 2016.

Tutti i cambiamenti socio-economici intervenuti negli ultimi decenni hanno parzialmente modificato le abitudini e le dinamiche familiari, demandando alla scuola un compito formativo sempre più rilevante e più in generale la necessità di percorsi di aggregazione socio-culturale.

Essendo in atto un'opera di riqualificazione delle strutture per un progetto di miglioramento sismico, la dislocazione dei vari plessi subirà dei cambiamenti.

A partire dall'a.s 2024/2025 il Plesso della scuola secondaria Cantalamessa, impegnato in un'opera di ristrutturazione per adeguamento antisismico, si è insediato all'interno del plesso della Scuola Secondaria Ceci ove sono state adibite e costituite aule idonee all'accoglimento degli studenti.

All'interno delle classi è presente un background culturale eterogeneo che si fonda su valori diversi; ciò comporta una ricchezza educativa e di apprendimento con l'obiettivo di offrire una solida preparazione di base, che metta in luce le inclinazioni e le attitudini dell'alunno sviluppandole

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

e definendole. La scuola prevede attività di potenziamento e consolidamento per valorizzare le capacità e i talenti di ciascuno. Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola attua Piani Didattici Personalizzati e percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

L'Istituzione accoglie e sostiene le molteplici proposte che provengono da vari Enti e Associazioni operanti nel territorio. Ha rapporti di collaborazione con MIUR, Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale, AST13, Istituti bancari, Fondazioni, Associazioni di volontariato, CONI, Associazioni sportive (Polisportiva Borgo Solestà), Biblioteca Isml, Libreria Rinascita, Libreria Mondadori, Libreria Ubik, Libreria Nave Cervo di San Benedetto del Tronto, BIM Tronto, FAI, Legambiente, Parrocchie, Sestieri "Borgo Solestà", ACLI, Libera, CNA, AVIS, Fly Communications, Centro Cambridge (British Schools), Università del New Hampshire in Italy (AP), UPLEA, Università di Camerino, Macerata, Urbino.

L'Amministrazione Comunale garantisce l'essenziale per quanto concerne la manutenzione e la cura dell'arredo scolastico, inoltre mette a disposizione mezzi di trasporto per uscite sul territorio e visite guidate, materiali e spazi per eventi e manifestazioni come concerti, animazioni, mostre.

L'amministrazione Comunale fornisce inoltre un valido supporto per la realizzazione di progetti specifici: Educazione alla Legalità, Educazione Stradale, Educazione Ambientale, Educazione alla Cittadinanza, Educare alla Gentilezza, Educare all'Arte, Teatro Bimbo, Carnevale, promozione alla pratica sportiva, promozione alla lettura, percorsi di inclusione, corsi di dizione per i docenti,.

Nel comune sono infatti presenti molteplici associazioni, di volontariato e non, che collaborano attivamente con l'Istituto proponendo laboratori, concorsi e progetti, mentre varie società sportive offrono attività a sostegno all'offerta formativa e collaborano con la scuola per la promozione dell'educazione alla salute.

Gli enti locali di riferimento collaborano attivamente e contribuiscono alla realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto promuove rapporti con gli Enti Locali, la Regione e le istituzioni culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, per rispondere in modo efficace ai bisogni delle famiglie e alle esigenze educative prioritarie.

Attiva, attraverso convenzioni con le Università del Territorio, percorsi formativi con studenti tirocinanti iscritti al Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria, Tirocini Formativi Attivi e accoglie studenti in PCTO provenienti da istituti superiori del territorio.

Promuove e partecipa a Reti di scopo con scuole in ordine allo sviluppo di competenze disciplinari e volontariato sociale, che offrono agli alunni la possibilità di crescita culturale ed educativa.

La collaborazione con Enti ed Associazioni operanti sul territorio, regolata da accordi con finalità

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

specifiche, mira difatti a supportare, integrare, arricchire ed ottimizzare l'offerta formativa di Istituto, mediante la realizzazione di numerose ed articolate iniziative, determinate tenendo conto delle richieste provenienti dai consigli di classe, di interclasse e dalle famiglie.

Con la AST 13 esiste, inoltre, un rapporto di collaborazione sia per ciò che concerne la prevenzione medica, sia per la realizzazione di progetti per l'educazione alla salute e life skills (tabagismo, alcolismo e nuove dipendenze, progetti di sorveglianza ed educazione alimentare, educazione sessuale).

L'ambito Sociale Territoriale XXII offre il servizio "Centro di ascolto" mettendo a disposizione di alunni, genitori e docenti, un esperto (psicologo o sociologo) una volta a settimana.

I Musei, i Centri culturali e le Associazioni sportive offrono proposte e un contributo a livello formativo, creativo, didattico e sportivo per attività complementari al curricolo: visite guidate, laboratori, corsi di teatro, manifestazioni di genere diverso, premi e concorsi.

Dall'atto del dimensionamento, per 9 anni l'istituto ha avuto un unico dirigente; dall'a.s. 2021-2022 è subentrato un nuovo dirigente al suo secondo incarico ed al suo quarto anno di mandato nell'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è composto da 7 plessi di cui 3 ubicati in paesi limitrofi, ubicati in 5 edifici scolastici. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è inferiore alle medie di riferimento. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana alla primaria è inferiore alle medie.

Il livello ESCS delle famiglie degli alunni delle classi terze della scuola secondaria è medio alto. La variabilità tra le classi e nelle classi è in linea con la media nazionale.

La presenza di alunni provenienti da un numero sempre maggiore di culture differenti è in crescita ed è occasione di arricchimento e confronto: la riflessione su usi, costumi e tradizioni diverse dalle nostre è l'incipit per ampliare le conoscenze e avviare attività e iniziative per potenziare l'integrazione.

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo nell'a.s. 2024-2025 è costituita da circa 700 alunni. Una descrizione valida per l'intero gruppo di alunni che sono affidati all'I.C. "Borgo Solestà - Cantalamessa" non è possibile, né utile, né sarebbe corretta: un'analisi del profilo degli stessi è occasione di riflessione nella stesura dei documenti programmatici relativi ai vari plessi e alle varie classi. Pur nella consapevolezza della peculiarità di ogni singolo individuo, possiamo riferire ad un livello generale alcuni tratti che contraddistinguono la popolazione scolastica del nostro Istituto

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Comprensivo e giustificano le conseguenti scelte educative di fondo. L'ambiente in cui sono inseriti i bambini è comunque fortemente urbanizzato e connotato pervasivamente in senso tecnologico. Nei vari quartieri la presenza di pubbliche aree verdi, non permette un adeguato contatto con la natura, specialmente per quanto riguarda il mondo animale ed il precoce impatto con la realtà tecnologica e virtuale limita e condiziona esperienze di operatività, fondamentali per la crescita.

Vincoli:

La suddivisione dell'Istituto in 7 plessi, di cui 5 a tempo pieno (3 scuole dell'infanzia, 1 scuola primaria e il rientro per gli alunni del corso musicale della scuola secondaria di I grado), nonostante le buone prassi messe in atto, non sempre favorisce un'agevole organizzazione del personale scolastico (docenti e ATA). La percentuale di alunni certificati nella scuola secondaria è superiore alle medie di riferimento. Gli alunni con certificazione DSA della scuola primaria è in linea con le medie di riferimento. Il livello ESCS delle famiglie degli alunni delle classi quinte della scuola primaria è basso. La variabilità tra due classi dello stesso plesso è alta (1 basso e 1 medio alto).

Un numero minoritario di famiglie, fortemente assorbite dalle necessità economiche e della vita lavorativa e prive di figure di supporto su cui poter contare, presenta ragazzi con problemi legati ai livelli di autonomia non adeguati alla maturazione raggiunta e alle necessità di applicazione al lavoro scolastico. Normalmente le famiglie hanno per i figli forti aspettative di crescita culturale, ai fini di un loro futuro buon inserimento nel lavoro e nella società.

Le aspettative elevate circa la riuscita futura dei propri figli, unitamente alla forte delega formativa rilasciata alla scuola, inducono in casi non isolati elevati livelli di ansia, connessi a problematiche di autostima. La maggiore frequenza di crisi nei rapporti matrimoniali crea abbastanza spesso problematiche di tipo psicologico negli alunni coinvolti; esse sono normalmente più accentuate in periodi di tempo limitati.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES):

Tra la popolazione scolastica sono in costante aumento gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali di apprendimento) in cui rientrano sia allievi con disabilità e disturbi di apprendimento di differente natura (DSA - ADHD), sia allievi con disagio socio-economico o disturbi del linguaggio individuati dai team/consigli di classe e che, per particolari situazioni contingenti e temporanee, necessitano di strumenti compensativi e dispensativi per raggiungere gli obiettivi disciplinari della classe di riferimento. Per tutti questi alunni l'Istituto realizza percorsi personalizzati, condivisi con i genitori e con eventuali specialisti. Per gli alunni stranieri, in costante aumento, l'Istituto attiva percorsi di apprendimento personalizzati e di supporto linguistico, mettendo in atto il "Protocollo di accoglienza

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

degli alunni stranieri" di Istituto, incluso nel Piano per l'Inclusione (P.I.I.) ed attiva corsi di supporto nell'apprendimento dell'italiano quale L2.

Nell'Istituto si rileva la presenza di famiglie con disagio socio-economico di alunni, limitatamente ad alcune classi della scuola primaria, la cui incidenza risulta superiore alla media regionale. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana frequentanti la Scuola Secondaria di I grado risulta inferiore sia alla media italiana, che regionale e locale. Rispetto ai riferimenti nazionale e locali il numero di studenti con disabilità certificata è maggiore nella sola Scuola Secondaria di I grado mentre il numero di studenti certificati DSA risulta più elevato in entrambi gli ordini di scuola.

Territorio e capitale sociale

Il contesto socio economico è rappresentato dalla presenza di piccole e medie imprese artigiane e industriali.

La scuola collabora attivamente con numerose associazioni ed enti per la progettazione di servizi e iniziative in orario scolastico ed extra scolastico allo scopo di implementare l'offerta formativa e prevenire forme di disagio socio economico.

Collaborano con la scuola: associazioni sportive, Ast per progetti di prevenzione, Centro di Ascolto per il sostegno alla genitorialità, Polizia Municipale e Questura per educazione stradale, Università e Scuole Secondarie di II grado per progetti di tirocinio e collaborazioni, Comune di Ascoli Piceno (progetti scolastici, servizio di refezione,

Assistenti all'autonomia per il supporto ad alunni certificati, bandi e graduatorie per i buoni libri e per le borse di studio, etc.), cooperativa Pagepha per il servizio della sezione Primavera, FAI per la promozione del rispetto del territorio, Associazioni varie per la progettazione di percorsi di inclusione, etc.

Il Comune gestisce il servizio di trasporto scolastico per tutti gli alunni richiedenti e iscritti negli 8 plessi di cui è costituita la scuola (compresi i tre situati in paesi limitrofi).

Opportunità:

La suddivisione dell'Istituto in 7 plessi, di cui 5 a tempo pieno (3 scuole dell'infanzia, 1 scuola primaria e il rientro per gli alunni del corso musicale della scuola secondaria di I grado), nonostante le buone prassi messe in atto, non sempre favorisce un'agevole organizzazione del personale scolastico (docenti e ATA). La percentuale di alunni certificati nella scuola secondaria è superiore alle

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

medie di riferimento. Gli alunni con certificazione DSA della scuola primaria è in linea con le medie di riferimento, sebbene faccia registrare un aumento percentuale negli ultimi anni.

Il livello ESCS delle famiglie degli alunni delle classi quinte della scuola primaria è basso.

La variabilità tra due classi dello stesso plesso è alta (1 basso e 1 medio alto)

Vincoli:

Gli eventi sismici del 2016 hanno modificato l'assetto del territorio. Le zone dell'entroterra hanno subito un quasi totale spopolamento e la ricostruzione procede lentamente. La pandemia ha condizionato l'economia locale di un territorio già in difficoltà. Si registra infatti un incremento del tasso di disoccupazione in città che risulta più alto della media regionale. Nell'ambito del tessuto sociale dell'Istituto si registra un incremento di famiglie con difficoltà e svantaggi socio economici e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici scolastici sono stati sottoposti a verifica di vulnerabilità sismica da parte dell'ente proprietario. In tutte i plessi sono presenti biblioteche e in una sede, grazie al bando ministeriale, una biblioteca informatizzata.

Grazie alla partecipazione della scuola ai recenti bandi PON e FESR è stata incrementata la dotazione di LIM e Monitor touch Sono stati inoltre acquistati numerosi PC, laptop e tablet grazie ai quali è stato possibile implementare il materiale digitale presente nei laboratori dei differenti plessi dell'Istituto.

Grazie alla partecipazione della scuola ai recenti bandi PON e FESR è stata quindi incrementata la dotazione di LIM e Monitor touch Sono stati inoltre acquistati numerosi PC, laptop e tablet grazie ai quali è stato possibile implementare il materiale digitale presente nei laboratori informatici preesistenti dell'istituto.

Tutti gli edifici scolastici sono stati sottoposti a verifica di vulnerabilità sismica da parte dell'ente proprietario. In tutte i plessi sono presenti biblioteche e in una sede, grazie al bando ministeriale, una biblioteca informatizzata.

Gli eventi sismici del 2016 hanno modificato l'assetto del territorio. Le zone dell'entroterra hanno subito un quasi totale spopolamento e la ricostruzione procede lentamente. La pandemia ha

condizionato l'economia locale di un territorio già in difficoltà. Si registra infatti un incremento del tasso di disoccupazione in città che risulta più alto della media regionale. Nell'ambito del tessuto sociale dell'Istituto si registra un incremento di famiglie con difficoltà e svantaggi socio economici e culturali.

Vincoli:

Solo un edificio possiede la certificazione antincendio.

Le palestre sono presenti in soli 3 edifici e in uno di questi la palestra è utilizzata da 3 plessi adiacenti.

Il numero degli alunni dei differenti ordini di scuola ha fatto sì che negli anni le strutture per lo svolgimento dell'attività motorio-sportiva presenti non fossero più sufficienti per la realizzazione di tutte le attività motorie e progettuali che l'Istituto intendesse attuare.

A partire dall'a.s. 2023-2024 e con la partecipazione ai nuovi avvisi, l'istituzione scolastica ha avviato un percorso di automiglioramento attraverso l'individuazione di priorità mirate alla costante innovazione, integrazione e rigenerazione dell'offerta formativa e degli ambienti di apprendimento.

Nonostante l'intervento dell'Ente locale, le risorse economiche trasferite alla Scuola risultano non pienamente adeguate per soddisfare appieno le priorità e gli obiettivi prefissati.

Il Comune gestisce il servizio di trasporto scolastico per tutti gli alunni richiedenti e iscritti nei 7 plessi di cui è costituita la scuola (compresi i tre situati in paesi limitrofi).

Assistenti all'autonomia per il supporto ad alunni certificati, bandi e graduatorie per i buoni libri e per le borse di studio, etc.), cooperativa Pagepha per il servizio della sezione Primavera, FAI per la promozione del rispetto del territorio, Associazioni varie per la progettazione di percorsi di inclusione, etc.

Collaborano con la scuola: associazioni sportive, Ast per progetti di prevenzione, Centro di Ascolto per il sostegno alla genitorialità, Polizia Municipale e Questura per educazione stradale, Università e Scuole Secondarie di II grado per progetti di tirocinio e collaborazioni, Comune di Ascoli Piceno (progetti scolastici, servizio di refezione,

La scuola collabora attivamente con numerose associazioni ed enti per la progettazione di servizi e iniziative in orario scolastico ed extra scolastico allo scopo di implementare l'offerta formativa e prevenire forme di disagio socio economico.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

In alcuni edifici non sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche.

L'edilizia e il rispetto delle norme di sicurezza in alcuni casi risultano non del tutto adeguate (porte, infissi, parapetti, scale, tamponature e infiltrazioni dalle coperture). In tutti gli edifici non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi. La collocazione delle scuole primarie non è baricentrica rispetto al bacino di utenza. Si è reso necessario riorganizzare gli spazi della didattica nella Scuola Secondaria di I grado "Cantalamessa" a causa della temporanea chiusura del plesso per interventi di messa in sicurezza per adeguamento antisismico a seguito del sisma che ha interessato il territorio nel 2016.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto è caratterizzato da una buona percentuale di personale docente stabile che garantisce continuità nell'organizzazione nella gestione organizzativa. La percentuale dei docenti di ruolo nella scuola secondaria è aumentata e la maggior parte si colloca nelle due fasce d'età 35-44 e 45-54 anni con percentuali superiori alle medie di riferimento.

Nella scuola primaria la percentuale dei docenti nelle fasce d'età meno di 35 anni e 45-54 anni (incremento di 5 punti percentuali rispetto al precedente anno).

La maggior parte dei docenti ha acquisito competenze informatiche per ottemperare alla DAD e alla DID e questo ha consentito alla scuola di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti durante il lock down.

Circa il 20% dei docenti ha implementato le competenze in L2 grazie a corsi di formazione interni e alla partecipazione alle progettualità Erasmus della scuola. Circa il 60% dei docenti ha partecipato al corso di formazione sul nuovo modello PEI ed altri relativi all'inclusione.

I docenti di sostegno sono coadiuvati nella didattica dagli assistenti all'autonomia forniti dal Comune attraverso una cooperativa sociale.

La presenza quindi di un discreto numero di docenti nelle fasce d'età intermedie, lascia prospettare una buona continuità didattica.

L'assegnazione dei docenti negli stessi plessi dell'Istituto ha permesso di garantire la continuità lavorativa e il consolidamento delle buone pratiche educativo-didattiche dei diversi gruppi docenti.

Negli anni i docenti dell'Istituto hanno partecipato a corsi di formazione sul potenziamento delle competenze informatiche, digitali e delle nuove metodologie didattiche attivati anche attraverso l'azione del PNRR M4C1, Linea di Investimento 2.1 ("Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico").

Vincoli:

La percentuale dei docenti di ruolo nella scuola primaria è aumentata, ma sempre bassa è la percentuale dei docenti di sostegno di ruolo nei differenti ordini di scuola. Gli insegnanti che lavorano nell'Istituto da oltre 10 anni rappresentano una percentuale vicina al 45%.

Dal 1' Settembre 2023 esiste un DSGA titolare che si è trasferito dall'Isc Montalto Marche. Nella scuola sono presenti risorse professionali con mansioni specifiche come ad esempio i tecnici di laboratorio con 6 ore giornaliere un giorno a settimana, il martedi. Il turn over costante del personale amministrativo che copre i part time del personale di ruolo negli ultimi anni scolastici rappresenta una criticità per gli Uffici Amministrativi. Tra il personale la percentuale di ATA a tempo indeterminato è bassa e solo uno di questi (in regime di PT) ha diversi anni di servizio nella scuola, per cui non di registra una continuità nelle differenti aree amministrative (didattica, personale, contabilità, affari generali), che comportano all'avvio di ogni anno scolastico il riprendere una formazione su personale supplente, non di ruolo che, presumibilmente, non ricoprirà l'incarico nell'istituto l'anno seguente.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC83100B
Indirizzo	VIA SAN SERAFINO DA MONTEGRANARO ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Telefono	0736251408
Email	APIC83100B@istruzione.it
Pec	apic83100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iscsolecanta.edu.it/

Plessi

CAP. "C. COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA831018
Indirizzo	VIA ROSSINI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Edifici	• Via Gioacchino Rossini snc - 63100 ASCOLI PICENO AP

VENAGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Codice	APAA831029
Indirizzo	VIA DEL TORIIONE FRAZ. VENAGRANDE - AP 63040 ASCOLI PICENO
Edifici	• Via Del torrione snc - 63100 ASCOLI PICENO AP

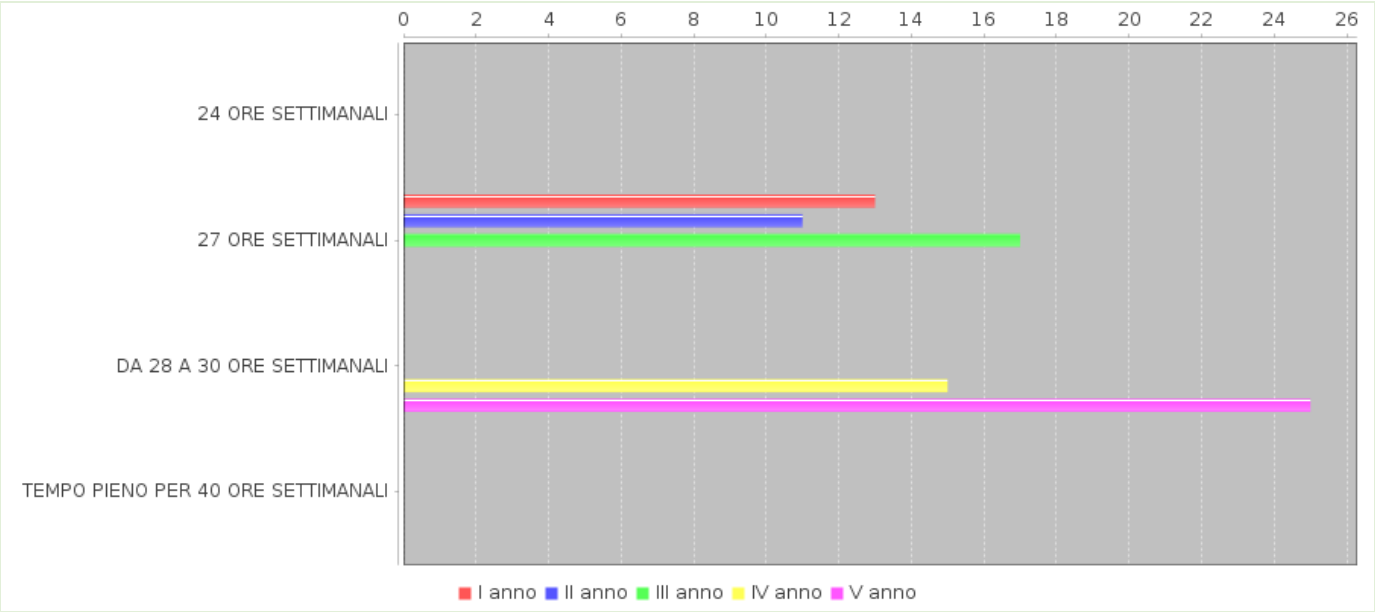
MOZZANO "A. LATINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83103A
Indirizzo	MOZZANO FRAZ. MOZZANO - AP 63040 ASCOLI PICENO
Edifici	• Piazza G. Piermanni snc - 63100 ASCOLI PICENO AP

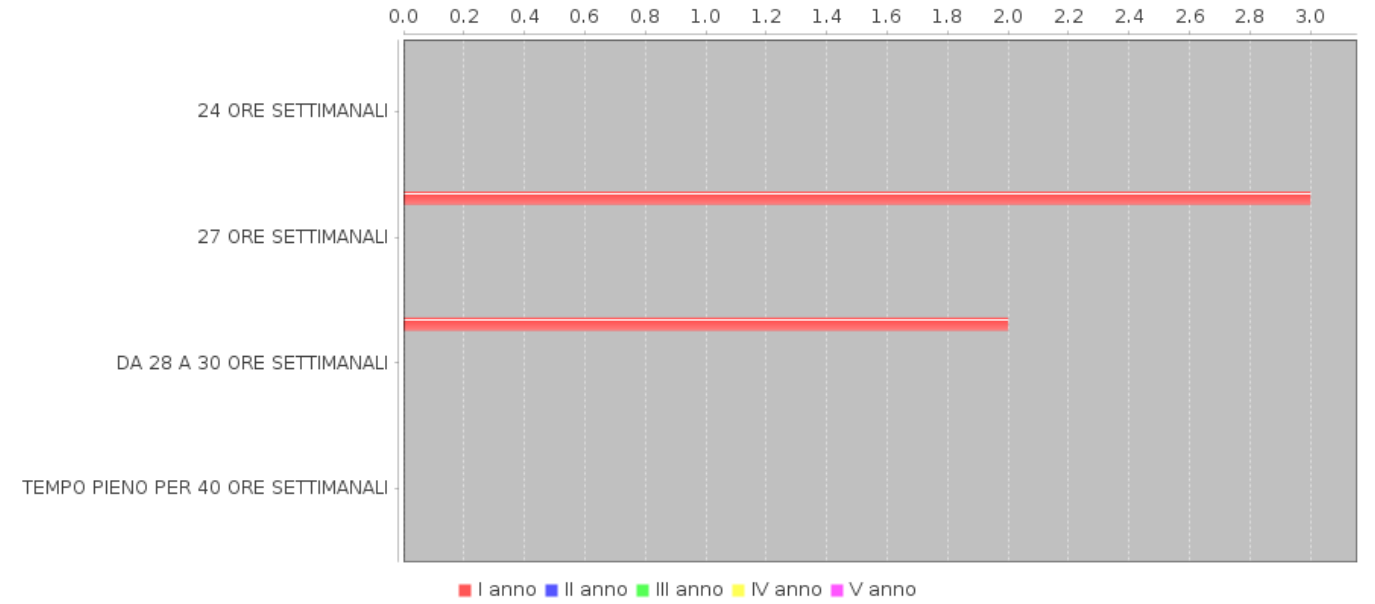
CAP. "SAN SERAFINO/GALIE'" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83101D
Indirizzo	VIA N. GALIE' 1 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Edifici	• Via SAN SERAFINO DA MONTEGRANARO 1 - 63100 ASCOLI PICENO AP
Numero Classi	5
Totale Alunni	81
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I



Numero classi per tempo scuola



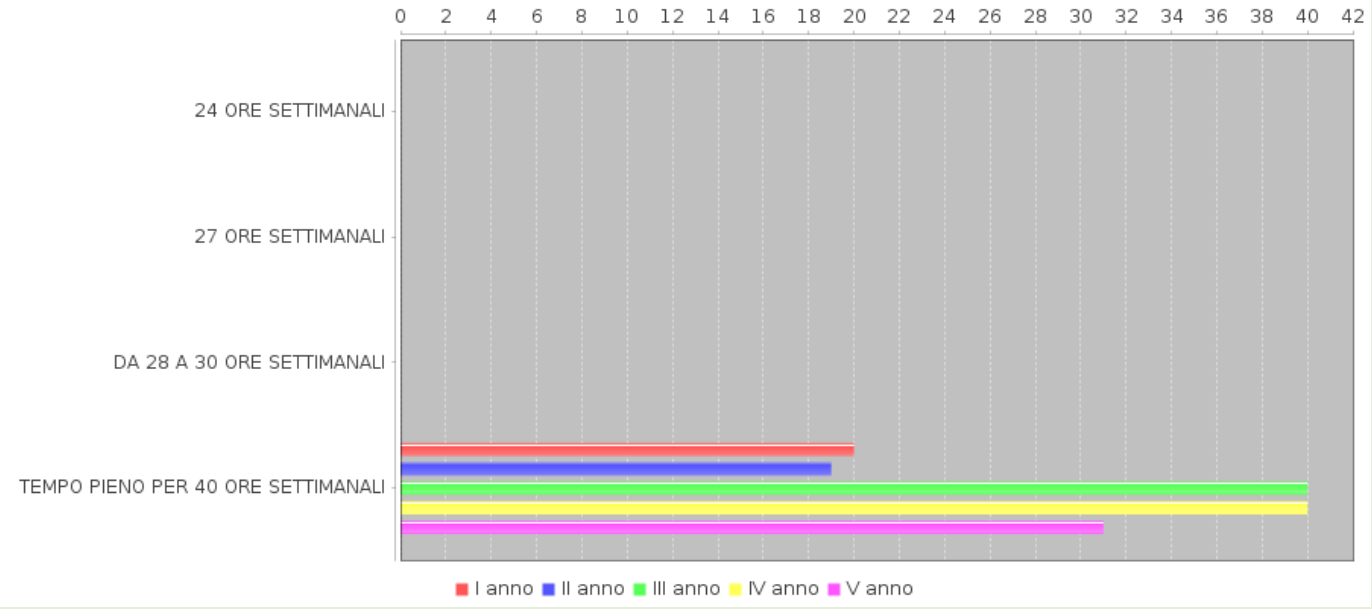
CAP. "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83102E
Indirizzo	VIA RODARI 5 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Edifici	• Via San Serafino da Montegranaro snc - 63100 ASCOLI PICENO AP

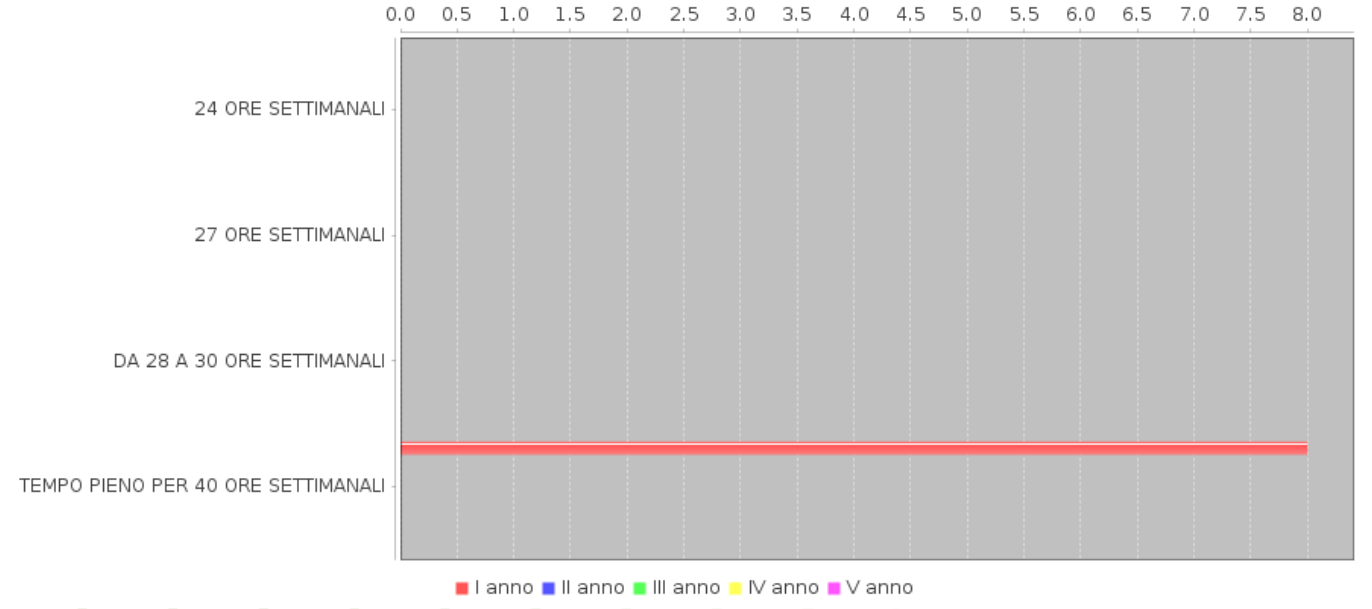
APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Numero Classi	8
Totale Alunni	150

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"ANGELA LATINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83103G

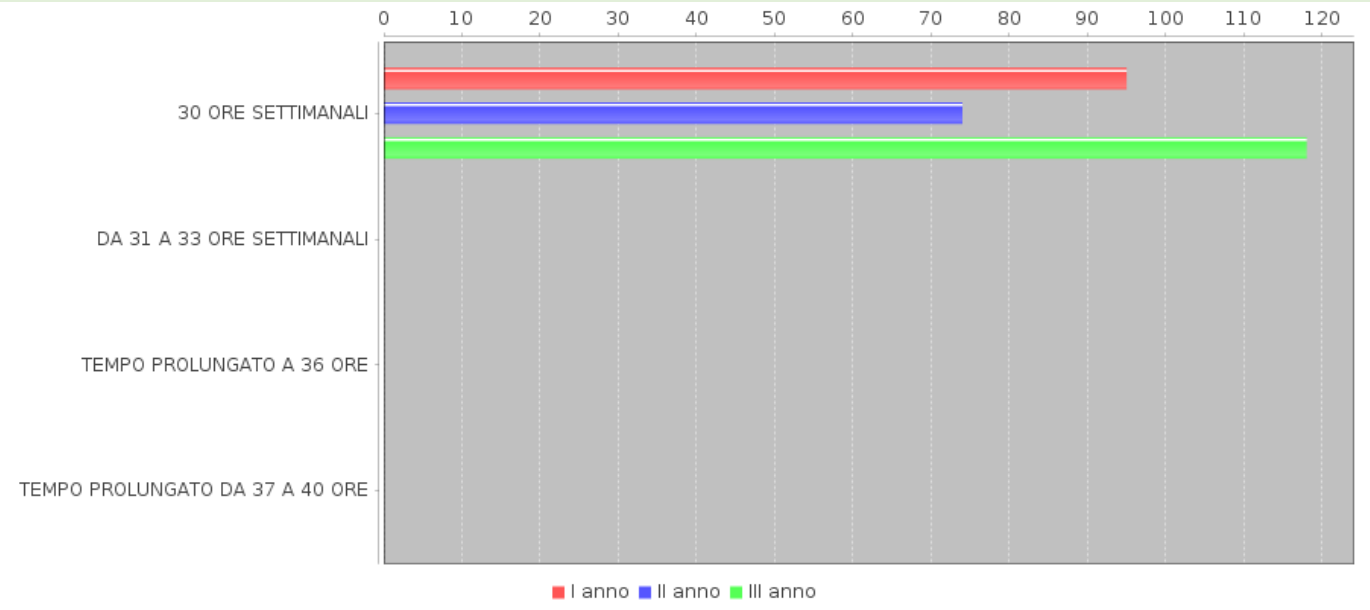
APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Indirizzo	MOZZANO FRAZ. MOZZANO 63040 ASCOLI PICENO
Numero Classi	2
Totale Alunni	7

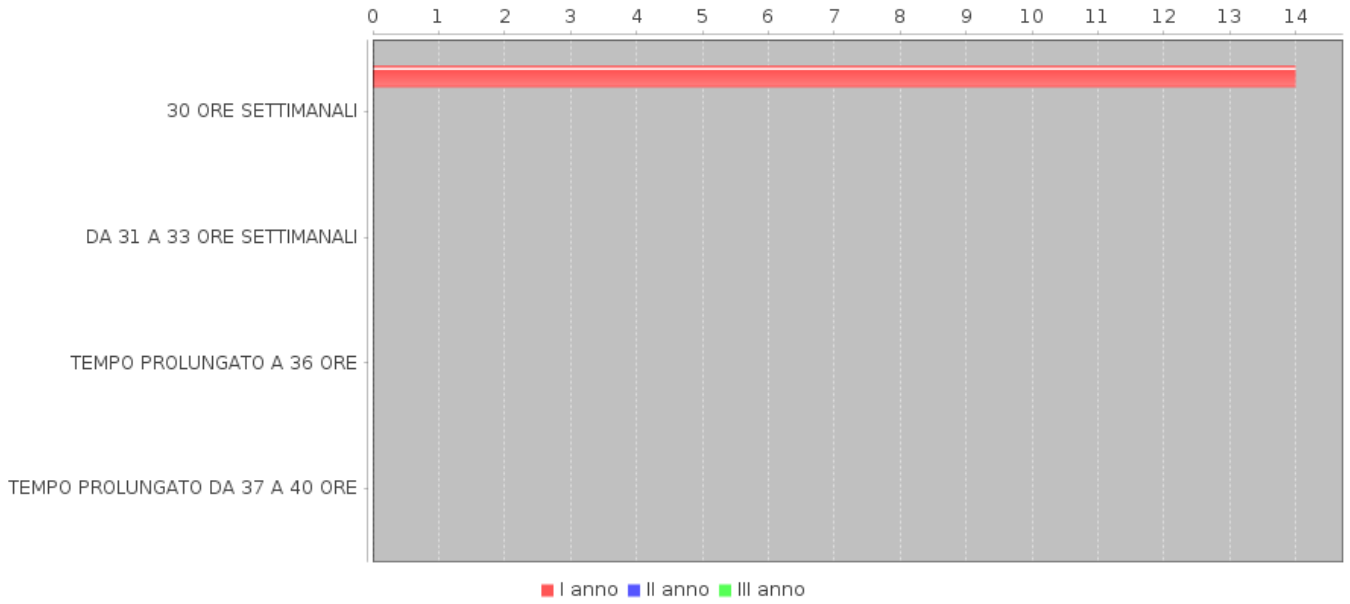
"CECI - CANTALAMESSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM83101C
Indirizzo	VIA S. SERAFINO DA MONTEGRANARO 1 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Edifici	• Via Nazario Sauro 20 - 63100 ASCOLI PICENO AP
Numero Classi	14
Totale Alunni	287

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Essendo in atto un'opera di riqualificazione delle strutture per un progetto di miglioramento sismico, la dislocazione dei vari plessi subirà nel corso dei prossimi 2 anni dei cambiamenti. Il trasferimento degli alunni e delle alunne della Scuola Sec. di I grado CANTALAMESSA dal plesso di Campo Parignano, è iniziata a partiire dal corrente a.s. 2024-2025.

Dall'a.s. 2021-2022 è subentrato un nuovo dirigente al suo secondo incarico ed al suo quarto anno di mandato nella scuola, nel corrente anno scolastico.

Dall'anno scolastico 24/25 il plesso della Scuola Primaria Angela Latini di Mozzano è privo di iscritti.

La vision dell'Istituto è quella di considerare la scuola come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni e promuova la crescita globale della persona, con l'obiettivo primario di promuovere il diritto degli alunni alla formazione globale della persona, individuando e valorizzando le inclinazioni di ciascuno, di creare, per tutto il personale della scuola, occasioni ed opportunità di crescita continua, anche attraverso lo scambio e il confronto, di costituire un punto di riferimento e di connessione per le differenti realtà culturali e agire come filtro rispetto alle molte informazioni e istanze provenienti dal territorio.

La Mission è quella di accogliere, includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

attraverso:

- l'attivazione di azioni per valorizzare le eccellenze e gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;

- la realizzazione di azioni per incentivare la ricerca-azione didattica che migliori le proposte formative dell'Istituto;

- Il favorire l'accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale, in un'ottica di collaborazione;

- la predisposizione di azioni che favoriscano la Continuità educativa- didattica e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia;

- la creazione di spazi ed occasioni di confronto e formazione permanenti per studenti, genitori, educatori, personale della scuola.

A partire dal 2014 l'istituto ha attivato, in collaborazione con l'amministrazione comunale, presso la scuola dell'infanzia "Collodi", la Sezione primavera "PICCOLO PICCHIO", servizio socio-educativo rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi.

La scuola secondaria di i grado "CECI-CANTALAMESSA" offre oltre all'indirizzo ordinario anche l' indirizzo musicale che comporta l'ampliamento del curricolo con l'aggiunta dello "strumento musicale" con quattro cattedre di strumento: pianoforte, flauto traverso, chitarra e clarinetto. Per gli iscritti al corso musicale il tempo scuola è di 33 ore settimanali.

Sin dalla scuola dell'Infanzia, il nostro istituto mostra un'attenzione particolare allo sviluppo della sensibilità musicale che passa poi attraverso l'esperienza della scuola primaria, nella quale le attività musicali sono garantite anche attraverso la presenza di docenti esperti di musica, provenienti dal corso ad indirizzo musicale.

L'Istituto presenta una preponderante dotazione di personale a tempo indeterminato con competenze professionali adeguate ed esperienza consolidata. la complessità dell'istituto, che comprende 7 plessi scolastici distribuiti su 7 sedi (la scuola secondaria di I° grado Ceci - Cantalamessa funziona, infatti, in due distinti edifici), 3 scuole dell'infanzia ,1 scuola primaria funzionante a tempo pieno e 1 Scuola Sec. I grado con corso ad indirizzo musicale (percorso ad indirizzo musicale ex D.I. n. 176/2022) con quattro giornate di rientro settimanale, richiede un congruo numero di collaboratori scolastici indispensabili al fine di garantire efficace assistenza e vigilanza.

La presenza di un discreto numero di docenti nelle fasce d'età intermedie, lascia prospettare una buona continuità didattica. L'assegnazione dei docenti negli stessi plessi dell'Istituto ha permesso di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

garantire la continuità lavorativa e il consolidamento delle buone pratiche educativo-didattiche dei diversi gruppi docenti. Negli anni i docenti dell'Istituto hanno partecipato a corsi di formazione relativi all'inclusione e al potenziamento delle competenze informatiche, digitali e delle nuove metodologie didattiche.

La partecipazione all'avviso per il PNRR Futura 4.0 ha consentito una ulteriore digitalizzazione di 18 aule del nostro Istituto. Il progetto ha previsto l'acquisto di strumentazioni didattiche digitali innovative finalizzate allo sviluppo dell'apprendimento per scoperta, con l'utilizzo di strumenti tecnologici che consentano di attuare percorsi di learning by doing, in un'ottica di "scuola del fare". L'acquisto di materiali didattici digitali innovativi è stato finalizzato ad agevolare le attività di apprendimento cooperativo, con ambienti in chiave flessibile.

Gli ambienti di apprendimento potenziati (classroom) sono stati pensati come facilitatori dell'acquisizione delle competenze trasversali, attraverso attività esperienziali di apprendimento. Le aule sono state organizzate e arredate con il fine di strutturare ambienti flessibili e laboratoriali che non resteranno momenti a sè, ma entreranno a far parte delle attività quotidiane.

L'obiettivo sarà quello di realizzare spazi polifunzionali, modulari, facilmente configurabili. La tecnologia considerata per le sue numerose possibilità di applicazione, caratteristiche che la rendono un facilitatore dell'apprendimento, ovvero un fattore che migliora il funzionamento e riduce le difficoltà. L'utilizzo delle tecnologie in aula risulta efficace se viene creato il giusto spazio di possibilità. Sarà fondamentale un'accurata pre-progettazione dell'intervento tecnologico rendendo universale il processo di introduzione alla tecnologia predisponendo l'ambiente per la didattica.

Tra le strumentazioni acquistate, oltre a smartboard e PC, vi sono:

- robot
- carrelli di ricarica PC,
- suite di applicazioni inclusive con durata perpetua,
- stampanti 3D
- kit lego education,
- microscopio digitale,
- arredo flessibile.

Le nostre scelte educative, culturali, pedagogiche e docimologiche sono dunque finalizzate a garantire a tutti gli allievi l'esercizio del potenziale formativo. Esse li conducono per mano alla soglia della conoscenza e li aiutano ad «imparare facendo», ad «apprendere ad apprendere», per una formazione culturale ed umana, che consente la maturazione di quelle competenze e meta competenze necessarie per affrontare le sfide cognitive del nuovo Millennio. Un nuovo modo di essere cittadino e di guardare il mondo, nel quale ciascuno divenga nomade del sapere e indossi un habitus mentale flessibile, aperto alla ricerca.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Allegati:

AEROGRAMMA ALUNNI 2024-2025.pdf

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Recupero - potenziamento	3
	Arte	1
	Orchestra	1
	Tecnologia	1
	Aula STEM	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	1
	Tennis	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sezione Primavera	
	Prescuola	
	Centro di ascolto	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Aule con LIM	36

Approfondimento

L'Istituzione scolastica ha partecipato nell'ultimo biennio a due PON: il PON " Smart Class" ed il PON Scuola - Competenze ed ambienti per l'apprendimento 2014-2020 - FESR REACT EU Asse V - "Digital Board" per facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Attraverso il PON " Smart Class" e i fondi per la DAD sono stati acquistati n. 20 notebook. a disposizione della scuola anche per il comodato d'uso. Nell'anno scolastico 2021/2022 l'istituzione scolastica ha partecipato al PON Scuola-Competenze ed ambienti per l'apprendimento 2014-2020-FSER REACTEU Asse V - "Digital Board" per facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Attraverso l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

dell'economia – Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, il nostro istituto ha potuto acquistare 19 monitor interattivi da 65/75 pollici oltre a 6 pc messi a disposizione per gli alunni e 4 pc a disposizione della segreteria scolastica.

L'intervento si è articolato in due moduli, il primo finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

1. Il primo modulo: "Monitor digitali interattivi per la didattica" ha permesso l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen da collocare nelle classi della dimensione minima di 65", già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione.

E' stato, inoltre, possibile acquistare, in quantità comunque non superiore al numero di monitor interattivi touch screen acquistati, alcuni accessori quali supporto, notebook oppure modulo PC di gestione integrabile in apposito alloggiamento, webcam/videocamera.

2. Il secondo modulo: "Digitalizzazione amministrativa" ha previsto l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali PC/notebook e di alcune periferiche strettamente necessarie quali stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, unità di back up, webcam, cuffie auricolari e gruppo di continuità.

L' Istituzione scolastica ha partecipato all'avviso pubblico n. 10182 del 13 /05/2021, nell'ambito del PNSD per implementare gli spazi laboratoriali e gli strumenti digitali STEAM "Spazi e strumenti digitali per le STEM" ed è stato autorizzato il progetto a seguito del Decreto del DDG per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del PNRR, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", al fine di procedere all'attuazione del progetto presentato.

La scuola potrà scegliere, a seconda della propria organizzazione didattica:

- di allestire ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM;

- di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Gli ambienti o gli spazi all'interno delle aule potranno essere dotati di attrezzature, in coerenza con il curricolo della scuola, quali:

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);

b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);

c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori); e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Nell'Istituto sono presenti 4 laboratori di informatica con collegamento cablato con 81 dispositivi tra pc e tablet. Sono presenti postazioni informatiche tra Lim, proiettori, computer portatili e computer fissi, monitor interattivi nelle classi e l'obiettivo a breve termine è quello di fornire di dotazioni informatiche - non ancora complete - tutti i plessi della scuola dell'Infanzia.

La situazione descritta è in itinere a seguito dell'accorpamento dei due plessi scuola secondaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE

LABORATORI

1. I LABORATORI DISPONGONO DI COLLEGAMENTO AD INTERNET N.9

2. LABORATORI DI DISEGNO N. 2

3. LABORATORI DI INFORMATICA N. 3

4. LINGUE N. 2

5. MUSICA N. 1

6. SCIENZE N. 1

7. CERAMICA N. 1

8. RECUPERO-POTENZIAMENTO N. 3

9. ARTE N. 1

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

10. ORCHESTRA N. 1

11. TECNOLOGIA N. 1

BIBLIOTECHE

- CLASSICA N. 5

- INFORMATIZZATA N. 1

AULE

- MAGNA E CONCERTI N. 1

STRUTTURE SPORTIVE

- CALCETTO N. 1

- CAMPO BASKET-PALLAVOLO ALL'APERTO N. 3

- PALESTRA N. 1

- TENNIS N. 1

SERVIZI

- MENSA

- SCUOLABUS

- TRASPORTO ALUNNI DISABILI

- SEZIONE PRIMAVERA

- PRESCUOLA

- CENTRO DI ASCOLTO

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:

1. I PC e Tablet presenti nei laboratori sono: 72

2. Lim e Smart tv/Monitor in dotazione sono 36

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

3. I PC, al di fuori dei laboratori, sono 36

4. CRI CUT all'interno dei laboratori e aule STEM N.4

5. STAMPANTE 3D all'interno del laboratorio di Informatica N.2

6. ARDUINO STARTER LIT N.24 pz.

7. IROBOT ROOT N.3

8. TAVOLO INTERATTIVO N. 2

9. PIANO LUMINOSO N. 2

10. LEGO BRICQ in dotazione ad ogni plesso secondaria, primaria e infanzia

11. LEGO SPIKE PRIME in dotazione ad ogni plesso secondaria, primaria, infanzia

12. LEGO ESSENTIAL N.2 set in dotazione ad ogni plesso secondaria, primaria, infanzia

12. MATALAB N.3 in dotazione ai due plessi primaria e infanzia

13. LEGO CODING EXPRESS N.8 in dotazione plessi infanzia

14. SOFTWARE MIRANDA N.2

AL MOMENTO TUTTE LE AULE DIDATTICHE PRESENTI NEI PLESSI DEL NOSTRO ISTITUTO, A PARTIRE DALLE SCUOLE DELL'INFANZIA, COMPRESA LA SEZIONE PRIMAVERA, POSSIEDONO LIM O SMART TV CON COLLEGAMENTO AD INTERNET.

Con l'azione del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza M4C1 - Linea di Investimento 3.2 - "Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classroom, l'istituzione scolastica ha avuto la possibilità di trasformare la metà delle aule grazie alle risorse finanziarie destinate dal Ministero alla creazione di ambienti didattici di apprendimento innovativi, sulla base del proprio curricolo in cui gli alunni condivideranno risorse, strumenti e soprattutto idee, un investimento volto alla trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. La digitalizzazione investe anche la realizzazione di piattaforme digitali per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (formazione dei docenti, mentoring e tutoraggio per la prevenzione della dispersione, orientamento, istituti tecnici superiori).

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

La connettività ed il cablaggio rappresentano un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi ed è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile e dal cablaggio interno all'istituzione scolastica per la massima interazione tra i diversi spazi di apprendimento.

La trasformazione digitale ha coinvolto anche i processi amministrativi, collegati all'organizzazione interna, ai rapporti con le famiglie e la comunità locale. L'intervento di digitalizzazione amministrativa si inserisce nelle linee di attuazione di livello ministeriale perseguite dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale in raccordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, volte a realizzare interventi per la digitalizzazione delle scuole (adozione per tutti i servizi scolastici di SPID, CIE, PagoPA, appIO, potenziamento dei siti internet, attivazione del piano di collegamento in banda ultralarga dei plessi dell'istituto).

La strategia di trasformazione degli spazi di apprendimento dell'Istituto è incentrata su interventi specificamente rivolti a trasformare gli spazi di apprendimento in sinergia con uno sforzo complessivo di approfondimento e revisione della progettazione didattica, anche in riferimento al curricolo di istituto.

Nel delineare il profilo del nostro istituto è utile quindi sottolineare il sempre maggiore adeguamento delle dotazioni tecnologiche. Ogni plesso della Scuola dell'Infanzia ed ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado sono dotati di LIM o Digital Board con il collegamento alla rete . Inoltre, con l'acquisto di carrelli mobili, dotati di tablet e PC portatili, si è provveduto ad ammodernare la strumentazione tecnologica a disposizione di alunni e docenti dell'Istituto. L'obiettivo che si vuole raggiungere è infatti una digitalizzazione degli ambienti di apprendimento finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle nuove metodologie di insegnamento, già sperimentate in situazione emergenziale, affinché possano essere integrate nella progettualità didattica, permettendo agli alunni di apprendere attraverso strumenti e linguaggi più aderenti ai loro interessi.

Le risorse finanziarie disponibili, descritte dettagliatamente nelle relazioni di accompagnamento del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, provengono per la maggior parte dallo Stato, dai finanziamenti ottenuti in questi anni per speciali Decreti e per la partecipazione a diversi PNRR , PON e PN che hanno quindi consentito l'arricchimento e il rinnovo delle strumentazioni informatiche, indispensabili per lo svolgimento delle attività di Didattica Digitale Integrata e perla fornitura di dispositivi elettronici per famiglie in difficoltà economica.

Le scuole dell'Istituto sono dotate di spazi aumentati dalla tecnologia e di arredi scolastici innovativi finanziati perlopiù con bandi MIUR, PNRR e PON.

La rete Wi-fi dell'Istituto sarà a breve implementata. In tutte le aule sono presenti LIM e/o Monitor

touch, nella scuola dell'infanzia adatti agli specifici bisogni dell'età di riferimento. Nella Scuola Secondaria sono inoltre presenti spazi di apprendimento destinati alla Biblioteca scolastica innovativa. Solo i due plessi della secondaria di I grado ed il plesso dell'Infanzia di Mozzano sono dotati di palestra ed è da anni istituito il Centro Sportivo Scolastico.

L'Istituto utilizza il registro elettronico e, dall'anno scolastico 2019/2020, si è dotato della piattaforma "Google Workspace", che offre la possibilità di creare classi virtuali e di effettuare riunioni a distanza. Tutti gli utenti dell'Istituto hanno a disposizione un account istituzionale e, in particolare, l'account associato al nominativo degli alunni è utilizzato anche dai loro genitori per lo scambio di comunicazioni con i docenti.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

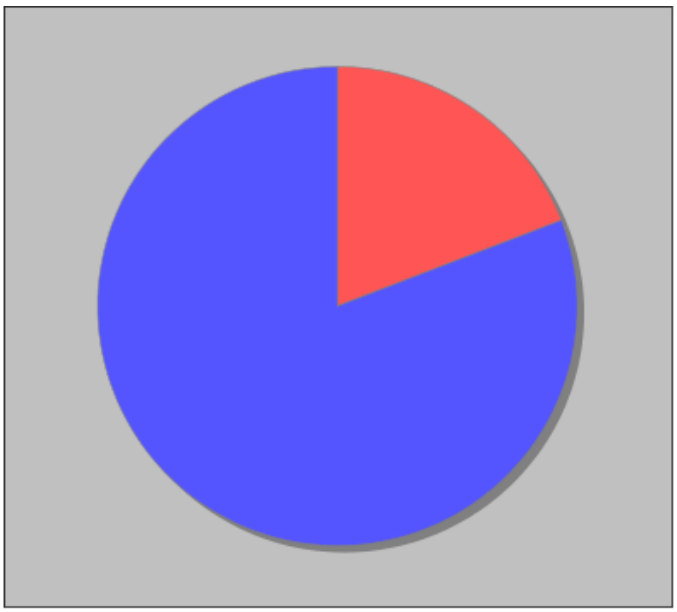
APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Risorse professionali

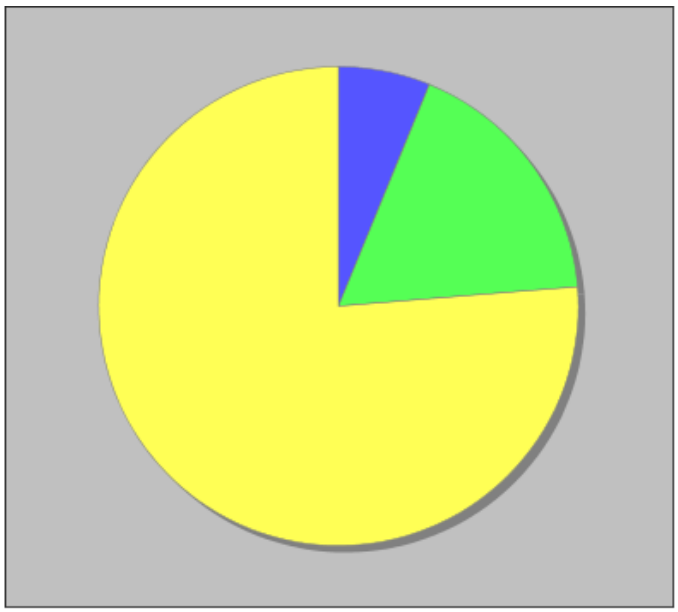
Docenti	65
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto presenta una preponderante dotazione di personale a tempo indeterminato con competenze professionali adeguate ed esperienza consolidata. ,

La complessità dell'istituto, che comprende 7 plessi scolastici distribuiti su 7 sedi (la Scuola Secondaria di I° grado Ceci - Cantalamessa funziona - infatti - in due distinti edifici), sebbene a

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

partire dal corrente anno scolastico 2024 - 2025, la sede di Via N. Sauro sia oggetto di lavori di ristrutturazione per adeguamento antisismico. Sono presenti 3 scuole dell'infanzia ,1 scuola primaria funzionante a tempo pieno ed 1 a tempo normale e 1 scuola media con corso ad indirizzo musicale con quattro giornate di rientro settimanale, che richiedono un congruo numero di collaboratori scolastici indispensabili al fine di garantire efficace assistenza e vigilanza.

La presenza di un discreto numero di docenti nelle fasce d'età intermedie, lascia prospettare una buona continuità didattica. L'assegnazione dei docenti negli stessi plessi dell'Istituto ha permesso di garantire la continuità lavorativa e il consolidamento delle buone pratiche educativo-didattiche dei diversi gruppi docenti. Negli anni i docenti dell'Istituto hanno partecipato a corsi di formazione relativi all'inclusione e al potenziamento delle competenze informatiche, digitali e delle nuove metodologie didattiche.

RISORSE INTERNE

Dirigente Scolastico, docenti, personale A.T.A., figure di sistema, organi collegiali, commissioni e dipartimenti.

La Segreteria

L'Ufficio di Segreteria dell'ISC Borgo Solestà Cantalamessa di Ascoli Piceno è situato presso lo stabile della Scuola Primaria/Secondaria di Via San Serafino da Montegranaro, n. 1, ove ha sede anche l'Ufficio di Presidenza.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge l'attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna, come previsto dal profilo professionale Area D:

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e organizza l'attività del personale ATA;
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;
- Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Il Personale Assistente Amministrativo svolge attività lavorativa con autonomia operativa e responsabilità diretta, come previsto nel profilo professionale Area B – amministrativo:

- Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione.
- È addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza.
- Ha competenza diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo.

Organigramma dell'Ufficio

L'organigramma dell'Ufficio di segreteria prevede la suddivisione in n. 3 uffici, i seguenti:

- DIDATTICA (un assistente amministrativo + 1 part time 18 ore)
- AMMINISTRATIVA - CONTABILE (DSGA e un assistente amministrativo in regime di PT a 30 ore)
- PERSONALE (2 assistenti amministrativi) di cui uno in regime di PT a 30 ore

I rapporti con l'utenza sono assegnati a ciascuno, per quanto di competenza, con riferimento all'ufficio assegnato. L'orario di ricevimento del pubblico e del personale dipendente viene disposto con provvedimento del Dirigente Scolastico.

I Collaboratori Scolastici

Il personale Collaboratore Scolastico svolge attività lavorativa caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica, come previsto nel profilo professionale Area

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

A:

- Accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico.
- Pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- Vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.
- Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.

I Collaboratori Scolastici sono assegnati annualmente, dal DS, sulla base dei parametri, delle esigenze specifiche e della complessità ai plessi.

I docenti

Il personale docente dei tre ordini di scuola INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I° grado assicura l'erogazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, obbligatoria e opzionale secondo quanto previsto dal seguente piano nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il Curricolo e della normativa scolastica vigente. Il rapporto di lavoro degli insegnanti è regolato dal CCNL comparto scuola 2019/2021 del 18 gennaio 2024.

RISORSE ESTERNE

Contribuiscono allo svolgimento delle attività di servizio e di progetto:

- Personale educativo e assistenziale della Sezione Primavera "Piccolo Picchio"
- Esperti esterni qualificati per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto, l'erogazione di servizi (gestione rete informatica/laboratori multimediali/amministratore di sistema; incarico di RSPP, la formazione e l'aggiornamento del personale, ..)
- Figure varie dipendenti da enti locali e/o da cooperative di servizio ad essi collegati per l'erogazione di servizi specifici: trasporto, mense, manutenzione degli edifici, supporto sociale,

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

assistenza all'autonomia di alunni in situazione di disabilità ecc.

- Figure professionali messe a disposizione dall'Unione dei Comuni Ambito Territoriale XXII di Ascoli Piceno per il progetto "Centro di ascolto" di consulenza individuale, di gruppo per alunni, famiglie e personale scolastico nella gestione dei bisogni legati allo sviluppo della persona.

L'istituzione scolastica, a seguito di convenzioni con l'amministrazione comunale del territorio garantisce la presenza di un CENTRO DI ASCOLTO (progetto di supporto psicologico) all'interno dell'istituzione scolastica, rivolto ad alunni, famiglie e personale.

Lo psicologo scolastico (2 figure rivolte espressamente ai differenti ordini di scuola: una per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria ed una per la scuola sec. di I grado), si occupa nello specifico di:

• supporto a studenti e docenti - negli anni trascorsi - per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19;

• supporto agli alunni e alle famiglie provenienti dall'Ucraina;

• supporto al personale nei casi di stress lavoro-correlato, difficoltà relazionali, nonché, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico;

• su segnalazione dei docenti, interventi con il gruppo classe destinati agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;

• interventi individuali in favore degli alunni, previo consenso dei genitori/tutori, per affrontare situazioni di disagio dovuto alla perdita delle abitudini sociali, allo stare insieme a scuola e all'esterno di essa;

• interventi per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

• sportello d'ascolto psicologico, colloquio di consulenza in favore del personale scolastico (individuale o di gruppo);

• sportello d'ascolto psicologico e consulenza in favore delle famiglie di ogni ordine di scuola.

Circa il personale ATA, si osserva quindi che il numero dei collaboratori scolastici risulta non ancora consono per far fronte alle esigenze di sorveglianza, pulizia, apertura delle sedi oltre l'orario consueto, assenze del personale (non sostituibile fino a 7gg. consecutivi di assenza), limitazioni nelle mansioni derivanti da problematiche effettive. Analogamente la dotazione del personale di segreteria non pienamente adeguata adeguata alla complessità e all'aumento del carico di lavoro

dovuto ai cambiamenti in atto e ai processi di digitalizzazione, di trasparenza e privacy.

Allegati:

ORGANIGRAMMA2024_2025.pdf

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Aspetti generali

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Aspetti Generali

Il Piano dell'I.C. "Borgo Solestà - Cantalmessa" si propone di realizzare un percorso unitario di crescita e formazione che, accompagnando l'alunno dai due ai tredici anni di età, lo renda progressivamente consapevole di se stesso e dei suoi progressi e lo motivi a conquistare nel tempo l'autonomia funzionale all'esercizio della cittadinanza attiva e dell'apprendimento permanente. Particolare rilevanza viene attribuita all'educazione ecologica intesa come promozione dell'armonico sviluppo della persona in rapporto a se stesso, agli altri e all'ambiente.
I valori alla base del Piano sono stati condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, ponendo alla base la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

È stato redatto e viene attuato con il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto e secondo quanto individuato dal Dirigente nell'atto di indirizzo per la stesura del PTOF 2022-2025 (prot. n. 14396 del 23.09.2022 integrato con l'atto di indirizzo prot. n. 11706 del 16.10.2023 e con l'atto di indirizzo prot. n. 11 237 del 27.09.2024).

In particolare, l'elaborazione del PTOF tiene conto non solo della normativa vigente, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, prende in considerazione il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, un Istituto che si caratterizza, oltre che per l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria "Ceci-Cantalamessa", per l'attenzione data alla centralità dell'alunno, alla personalizzazione dei percorsi, alla pratica laboratoriale e agli ambienti di apprendimento innovativi.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si ritiene essenziale il progettare per competenze. La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. La progettazione è pensata soprattutto in chiave

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

interdisciplinare, prevedere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e contemplare Unità di Apprendimento, nelle quali il ruolo di protagonista del processo di apprendimento sia svolto dall'alunno, che includano compiti di realtà e la realizzazione di un prodotto finale.

Gli ambienti di apprendimento sono organizzati in modo da consentire riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività.

· Continuità e orientamento.

· STEM e competenze digitali

· Lingue straniere

· Educazione civica, legalità, sostenibilità ambientale

· Inclusione

Il PTOF 2022-2025 fa riferimento, in particolare, agli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di ordine ed alle esigenze del contesto socio-economico e culturale. L'attività educativa e didattica è definita in coerenza con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come indicati nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e pone particolare attenzione alle aree suindicate.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano si basa sulle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dove è reperibile all'indirizzo: cercalatuascuola.istruzione.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Le priorità che l'Istituto si è assegnato nel triennio sono state:

Priorità

- Miglioramento degli esiti in italiano e potenziamento degli esiti in matematica e in inglese continuando il processo di armonizzazione dei risultati dei diversi plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Traguardi

- Ridurre la differenza tra il risultato medio in italiano e l'indice di riferimento nei vari plessi tra classi parallele

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

OBIETTIVI DI PROCESSO:

1. Curricolo, progettazione, valutazione:

- Incentivare itinerari comuni: utilizzo di prove strutturate e di rubriche di valutazione condivise per dipartimenti disciplinari , scandite nel corso dell'anno scolastico.

- Organizzare in modo sistematico sportelli, attività di studio assistito e condiviso, corsi di sostegno/recupero e potenziamento.

- Promuovere itinerari che favoriscano la riflessione sulla struttura e sulle competenze verificate nelle prove Invalsi nelle classi 2^ e 5^ della Primaria.

2. Ambiente di apprendimento:

- Continuare ad attivare/potenziare pratiche utili al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento e percorsi innovativi per le eccellenze

- Favorire ambienti di apprendimento diversificato attraverso attività laboratoriali e didattica innovativa

3. Inclusione e differenziazione:

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Continuare a prevedere di realizzare percorsi di lingua italiana per studenti NAI da poco in Italia per favorirne l'inclusione ed il successo scolastico e mettere in atto strategie didattiche a sostegno dell'inclusione.

- Incentivare le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.

4. Continuità e orientamento

- Diffusione del curricolo verticale di istituto tra i vari docenti e consapevolezza dei suoi contenuti e traguardi al fine di favorire scelte didattiche significative nell'ottica del raggiungimento delle competenze in uscita

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Migliorare la coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere proposte finalizzate a migliorare le competenze dei docenti in merito alla gestione delle emozioni dei singoli e nei gruppi classe, alla risoluzione dei conflitti, alla valorizzazione dei talenti, al riconoscimento degli stili di apprendimento per aumentare per aumentare la spinta motivazionale ad apprendere degli alunni

Competenze chiave europee

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Priorità

- Sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza migliorando le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare le relazioni all'interno delle classi e negli ambienti di apprendimento

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Traguardi

- Incrementare il numero degli studenti che abbiano una buona consapevolezza di sè e degli altri; che sappiano rispettare i ruoli; che raggiungano autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (Agenda 2030)

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

traguardi sono:

OBIETTIVI DI PROCESSO:

1. Curricolo, progettazione, valutazione:

- Costruire il curricolo verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione di enti e associazioni

- Creare griglie di osservazione delle competenza di cittadinanza

- Continuare la formazione sulle tematiche ritenute prioritarie dal collegio docenti e condividerne i contenuti

- Incentivare le relazioni positive e di collaborazione con le famiglie degli alunni attivando percorsi i collaborazione con enti e associazioni del territorio

2. Inclusione e differenziazione:

- Incentivare le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Costruire il curricolo verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione allargata con gli enti locali.

Competenze Chiave Europee

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Priorità

- Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale per il pieno esercizio della cittadinanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Traguardi

- Implementare gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi/laboratori e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi sulle piattaforme digitali esistenti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

OBIETTIVI DI PROCESSO:

1. Curricolo, progettazione, valutazione:

- Favorire ambienti di apprendimento diversificati attraverso attività laboratoriali

2. Ambiente di apprendimento:

- Migliorare le pratiche didattiche e gli interventi di recupero individualizzati

- Favorire ambienti di apprendimento diversificato attraverso attività laboratoriali e didattica innovativa

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Sensibilizzare i docenti al costante aggiornamento soprattutto sull'utilizzo degli strumenti digitali e/o di comunicazione

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Ogni attività dell'Istituto è finalizzata al raggiungimento del successo scolastico e formativo degli alunni, inteso come risultato massimo conseguibile in base alle caratteristiche e alle potenzialità individuali. In tale prospettiva l'Istituto garantisce a tutti gli alunni adeguata acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, progettando percorsi formativi curricolari improntati all'unitarietà del sapere, ma anche flessibili e declinabili in base alle potenzialità di ciascun allievo.

L'offerta formativa ampliata garantisce:

• opportunità di sviluppo della creatività

• miglioramento della continuità verticale coinvolgimento degli alunni in un percorso educativo finalizzato al raggiungimento di una Cittadinanza attiva

• inclusività e costruzione di ambienti di apprendimento idonei, innovativi e orientati ad un clima di serenità e positività

• attuazione di attività di sostegno, recupero e percorsi di eccellenza.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'Istituto, recependo e facendo proprie:

- la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato "Quadro di riferimento europeo", emanati dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018 in sostituzione della "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema;

- la "Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento", si propone di sviluppare:

• un sostegno sistematico al personale operante nelle istituzioni scolastiche, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento";

• una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;

• la promozione di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, della parità di genere, della solidarietà e dell'inclusione, della cultura non violenta, della diversità culturale, del principio della cittadinanza globale e le competenze necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

La scuola valuta le competenze di cittadinanza attraverso criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, al quale si perviene con osservazioni sistematiche in tutti i campi d'esperienza, ambiti disciplinari e discipline, sia durante le attività curricolari che di laboratorio, poi confrontate in

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

modo collegiale nei consigli di classe. Oltre alle analisi del comportamento in ambito disciplinare, diverse e numerose sono le iniziative progettuali che coinvolgono gli allievi in lavori di collaborazione e di solidarietà, di esplorazione del sé (consapevolezza e responsabilità) e di confronto con gli altri nel rispetto reciproco, di iniziative per la maturazione del senso di legalità organizzate con le associazioni del territorio e con la partecipazione attiva dell'UST e dell'USR.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, nonchè all'inglese ed ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della tecnologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
12) definizione di un sistema di orientamento

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

1. necessità di uniformarsi alle disposizioni vigenti a livello europeo e di armonizzare il percorso didattico-educativo tra i diversi ordini di scuola;
2. incrementare un utilizzo più esperto e consapevole delle nuove tecnologie al fine di agevolare i docenti in fase di progettazione e gli studenti in fase di elaborazione delle conoscenze, di interiorizzazione delle abilità e per l'acquisizione delle competenze.

Scelte derivanti dalle priorità e dagli obiettivi

L'Istituto ha costituito commissioni finalizzate all'attuazione delle priorità e degli obiettivi elencati all'inizio di questo documento ed enunciati nel "Piano di Miglioramento".

Per salvaguardare la continuità e promuovere un efficace raccordo all'interno dell'Istituto, le commissioni, che si riuniscono periodicamente, sono formate da docenti provenienti da tutti gli ordini di scuola.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) supporta il Dirigente Scolastico nella messa a punto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto e del connesso Piano di Miglioramento. Al fine di garantire la diminuzione delle disomogeneità interne all'Istituto rispetto ai valori di riferimento per le prove standardizzate nazionali e ai criteri di valutazione ha dato impulso ai dipartimenti disciplinari per implementare la predisposizione di prove parallele iniziali e finali per la Scuola Primaria (riguardanti l'italiano, la Matematica e l'Inglese) e Secondaria. Dette prove saranno redatte collegialmente al fine di raggiungere l'omogeneità tra le prove in uscita della Primaria e quelle in entrata della Secondaria.

Le commissioni "P.T.O.F", "Orientamento e Formazione", "Inclusione ed alunni BES", lavorano da anni per assicurare a tutti gli alunni il pieno raggiungimento del successo scolastico e formativo, garantendo percorsi personalizzati e plasmati sulle caratteristiche individuali e sviluppando percorsi di recupero in itinere sulle potenzialità e sui bisogni specifici di ogni singolo allievo.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Inoltre l'Istituto, già da qualche anno, partecipa a una "rete" volta a formare il personale per l'aggiornamento didattico (sulle singole discipline, sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, sull'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera e sulla didattica per competenze) ed è parte della rete di ambito territoriale n° 03 (Province di Ascoli Piceno e Fermo) per la formazione di docenti e personale ATA. In tale ottica, ed in ottemperanza alla normativa vigente, il collegio dei docenti ha deliberato il piano di formazione triennale per i docenti e gli ATA.

In particolare si dovrà:

- ripensare in chiave pedagogica gli spazi delle strutture scolastiche per favorire la piena inclusione, l'autonomia, il coinvolgimento e il benessere psicofisico degli alunni;

- riorganizzare gli ambienti in modo funzionale alla realizzazione di una didattica innovativa e alla sperimentazione di metodologie alternative;

- creare angoli dedicati a peculiari attività da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare utilizzando anche spazi "non convenzionali" (ad es. corridoi , pianerottoli..), e ciò anche attraverso la partecipazione al progetto WHAPS;

- predisporre spazi riservati ai docenti finalizzati a migliorare e a ottimizzare il tempo da trascorrere a scuola al difuori dell'orario di insegnamento (ricevimenti, programmazione individuale, pausa ecc)

- utilizzare in modo più proficuo e strutturato gli spazi esterni dei plessi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

- Progetto CONTINUITA'

- Erasmus plus KA229

- Progetto di Orientamento in uscita scuole secondarie di primo grado

Il progetto "Orientamento" d'Istituto si prefigge di:

• approfondire la conoscenza del sé in funzione della scelta

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- autovalutare le risorse personali ai fini della scelta
- accrescere la conoscenza dei possibili percorsi scolastici e professionali
- conoscere le offerte formative delle diverse scuole superiori presenti sul territorio
- elaborare ipotesi progettuali circa il proprio futuro (scelta della scuola superiore)

Le attività di orientamento si svolgeranno, anche con la collaborazione di consulenti esterni, prevalentemente nei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio, ma proseguiranno nel corso di tutto l'anno, affinché la scelta della scuola superiore sia consapevole.

In particolare, l'elaborazione del PTOF tiene conto non solo della normativa vigente, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, prende in considerazione il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, un Istituto che si caratterizza, oltre che per l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria "Ceci-Cantalamessa", per l'attenzione data alla centralità dell'alunno, alla personalizzazione dei percorsi, alla pratica laboratoriale e agli ambienti di apprendimento innovativi.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si ritiene essenziale il progettare per competenze. La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. La progettazione è pensata soprattutto in chiave interdisciplinare, prevedere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e contemplare Unità di Apprendimento, nelle quali il ruolo di protagonista del processo di apprendimento sia svolto dall'alunno, che includano compiti di realtà e la realizzazione di un prodotto finale.

Costituiscono parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) ed al PTOF sono allegati il curricolo di Istituto, comprensivo del curricolo verticale di educazione civica, ed il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, rivisti e aggiornati sulla base delle novità normative; i criteri e le rubriche di valutazione di Istituto; il Piano per l'Inclusione di Istituto (P.I.I.), il documento "Strategia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Scuola 4.0"; la sezione relativa all'orientamento e ai moduli formativi attivati alla scuola secondaria di primo grado; l'area dedicata alle STEM, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali e dai PNRR.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si sono presi in esame i risultati delle rilevazioni INVALSI degli scorsi anni, le evidenze desunte dall'autovalutazione e gli esiti degli alunni negli scrutini intermedi e finali.

L'offerta formativa è ampliata con le seguenti attività:

· sportelli didattici e corsi di recupero e/o potenziamento di italiano, matematica, per tutte le classi di scuola secondaria, con particolare riguardo per le classi prime e seconde;

· potenziamento delle attività di laboratorio linguistico;

· supporto linguistico L2 per alunni NAI.

Contempla inoltre, in linea generale, le seguenti attività:

· organizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione a carattere culturale o naturalistico;

· progetti volti ad educare alla legalità, alla tutela ambientale, alla sostenibilità, alla salute e sicurezza, all'uso consapevole delle tecnologie digitali, anche con il supporto ed il coinvolgimento dei genitori;

· progetti e attività di prevenzione delle dipendenze e del bullismo/cyberbullismo;

. progetti sportivi;

· progetti di educazione civica;

· attività di didattica attiva all'aria aperta e percorsi a carattere naturalistico;

· partecipazione a progetti effettuati in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio, in occasione di festività e ricorrenze quali, ad esempio, la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), il Giorno della Memoria (27 gennaio).

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Priorità desunte dal RAV

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza migliorando le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare le relazioni all'interno delle classi e negli ambienti di apprendimento

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che abbiano una buona consapevolezza di se' e degli altri; che sappiano rispettare i ruoli; che raggiungano autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (Agenda 2030)

Priorità

Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale per il pieno esercizio della cittadinanza

Traguardo

Implementare gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi/laboratori e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi sulle piattaforme digitali esistenti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Attività per classi parallele ai fini del miglioramento degli esiti prove INVALSI (Primaria e Sec. I grado)

Come previsto dalla normativa (DPR 80/2013), il Piano di Miglioramento è stato elaborato a partire da una riflessione sulle criticità emerse e sui punti di debolezza dell'Istituto, secondo quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione. Sebbene i livelli di apprendimento degli alunni siano in linea e, secondo le percentuali dell'ultimo a.s. 2023-2024 superiori alla media regionale, l'istituto continua a proporre percorsi strutturati al fine di promuovere negli alunni le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere e, di conseguenza, a migliorarne costantemente gli esiti.

Il percorso in questione mira ad organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in Italiano e Matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele o gruppi di livello in orario curricolare ed extracurricolare: i destinatari sono gli alunni delle classi della scuola primaria, prevalentemente gli studenti delle classi quinte, mentre per gli alunni delle classi della scuola Secondaria saranno attivati percorsi di Recupero curricolari ed extracurricolari per Italiano e Matematica (Progetto legato al Piano di Miglioramento, Recupero, Aree a rischio).

Il percorso in questione mira ad organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in Italiano e Matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele o gruppi di livello in orario curricolare ed extracurricolare: i destinatari sono gli alunni delle classi della scuola primaria, prevalentemente gli studenti delle classi quinte, mentre per gli alunni delle classi della scuola Secondaria saranno attivati percorsi di Recupero curricolari ed extracurricolari per Italiano e Matematica (Progetto legato al Piano di Miglioramento, Recupero, Aree a rischio).

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Il percorso si propone anche di verificare le modalità di applicazione dei criteri di valutazione presenti nel PTOF di Istituto a livello di interclasse, per la scuola primaria, e di classi parallele, per la scuola secondaria di primo grado e di armonizzare la loro applicazione, qualora fossero rilevati dei gap di applicazione.

Per quanto riguarda le prove standardizzate, è infatti individuata come prioritaria la necessità di armonizzazione degli esiti (in matematica, italiano ed in inglese) tra le classi, riducendone la varianza, particolarmente tra le classi parallele della scuola primaria interessate dalle prove INVALSI, investendo in primo luogo sulla formazione dei docenti. Allo scopo sarà incrementata la collaborazione tra docenti delle classi ponte, che saranno interessati da un lavoro sinergico di individuazione dei bisogni e predisposizione di materiali.

La scuola progetta azioni interne e in collaborazione con il territorio mirate a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva (progetto legalità, Giornata delle Scienze, Giornate FAI, Consiglio Comunale dei ragazzi, Teatro Sociale, Manifestazioni per l'ambiente, etc.) anche in un'ottica di internazionalizzazione (partenariati on line eTwinning, partecipazione a progetti Erasmus + KA1, KA229, etc.).

Pianifica percorsi formativi per il personale scolastico finalizzati al superamento della didattica frontale e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative (es: debate; strumenti digitali per la didattica; sperimentazione metodo "Freedom to Learn" K. Rogers), all'implementazione della didattica per competenze mirata anche al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Opera in sinergia con Amministrazione Comunale, Enti e Associazioni per monitorare alunni con situazioni a rischio e condividere azioni di intervento, ognuno nel campo di pertinenza, per ridurre lo svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico. Apre la scuola al territorio e offre opportunità di supporto e crescita, oltre l'orario scolastico, attraverso proposte di teatro, di recupero, etc. (Progetto "Teatro sociale", "Il Melograno" etc.).

Supporta la genitorialità attraverso l'attenta pianificazione di incontri dedicati (gruppi di lavoro scuola, famiglia e operatori per alunni DSA/BES, gruppi H,etc.) con le Figure di Sistema, il Dirigente Scolastico, il Centro d'Ascolto, gli enti del Territorio.

Alla base della progettazione di tali percorsi vi è un lavoro che mira a curare la fase di stesura, analisi e la valutazione degli esiti delle prove di livello di Istituto per classi parallele al fine di migliorare le strategie di insegnamento. Ci si prefigge inoltre di rivedere il curricolo di Istituto, che deve essere realmente attuabile e adatto alle esigenze emerse. I docenti, partendo dalle

novità introdotte per la scuola primaria in tema di valutazione, dovranno mettere in atto un processo di semplificazione del curricolo di Istituto, che li aiuti a condurre gli alunni al successo formativo tramite obiettivi e traguardi realmente perseguibili.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza migliorando le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare le relazioni all'interno delle classi e negli ambienti di apprendimento

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che abbiano una buona consapevolezza di se' e degli altri; che sappiano rispettare i ruoli; che raggiungano autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (Agenda 2030)

Priorità

Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale per il pieno esercizio della cittadinanza

Traguardo

Implementare gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi/laboratori e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi sulle piattaforme digitali esistenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire il curricolo verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione di enti e associazioni

Continuare la formazione sulle tematiche ritenute prioritarie dal collegio docenti e condividerne i contenuti

Incentivare le relazioni positive e di collaborazione con le famiglie degli alunni attivando percorsi i collaborazione con enti e associazioni del territorio

Favorire ambienti di apprendimento diversificati attraverso attività laboratoriali

Organizzare in modo sistematico sportelli, attività di studio assistito e condiviso, corsi di sostegno/recupero e potenziamento.

Ambiente di apprendimento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Migliorare le pratiche didattiche e gli interventi di recupero individualizzati

Inclusione e differenziazione

Continuare a prevedere di realizzare percorsi di lingua italiana per studenti NAI da poco in Italia per favorirne l'inclusione ed il successo scolastico e mettere in atto strategie didattiche a sostegno dell'inclusione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sensibilizzare i docenti al costante aggiornamento soprattutto sull'utilizzo degli strumenti digitali e/o di comunicazione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere proposte finalizzate a migliorare le competenze dei docenti in merito alla gestione delle emozioni dei singoli e nei gruppi classe, alla risoluzione dei conflitti, alla valorizzazione dei talenti, al riconoscimento degli stili di apprendimento per aumentare per aumentare la spinta motivazionale ad apprendere degli alunni

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a progetti di partenariato on line eTwinning e di mobilità Erasmus + del personale scolastico e degli studenti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Descrizione dell'attività	Il fine è di portare tutti gli alunni al successo formativo. Allo scopo i docenti lavoreranno negli incontri di programmazione e all'interno dei dipartimenti disciplinari, in modo tale da predisporre attività indirizzate all'implementazione della conoscenza della lingua straniera, i cui esiti siano poi oggetto di riflessione all'interno dei dipartimenti stessi e del NIV e punto di partenza per una progettazione funzionale alle esigenze della classe (alunni partecipanti alle mobilità) e dell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, referente progetto Erasmus KA1, referente progetto Erasmus Ka229, partecipanti progetti eTwinning
Risultati attesi	- Ampliamento dell'offerta formativa - Progressiva europeizzazione della didattica e degli apprendimenti - Maggiore consapevolezza dei sistemi scolastici di altri paesi europei e delle metodologie didattiche utilizzate nella prassi quotidiana in altre scuole italiane e europee

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Aumento della consapevolezza del concetto di cittadinanza europea

- Miglioramento delle competenze digitali e linguistiche

- Acquisizione di competenze interculturali

- Verifica dell'applicazione dei criteri di valutazione di Istituto, sia per la scuola primaria che secondaria Valutazioni di eventuali gap emersi ed individuazione di eventuali correttivi

Attività prevista nel percorso: Progetti d'Istituto: lettura e ambiente

Descrizione dell'attività	L'istituzione scolastica, attraverso la partecipazione a numerose attività di lettura - mediante l'adesione a progetti comunali, regionali e nazionali e grazie alla presenza di biblioteche all'interno di ciascun plesso di ciascun ordine di scuola - opera con la finalità di implementare la capacità relazionale del minore abituandolo alla percezione delle azioni e delle emozioni che derivano dalla lettura, stimolandone l'empatia, così che possa rafforzare la capacità di comprendere ciò che gli altri provano, in modo da riuscire a prevederne i comportamenti, il che è alla base di qualsiasi relazione sociale. Al contempo, dal punto di vista cognitivo la lettura sviluppa la creatività, amplia la memoria, potenzia le capacità logiche. La lettura abitua quindi i bambini ad esercitare la propria capacità di problem solving, ossia di mettersi nei panni dei protagonisti e di immaginare come potrebbero superare le loro difficoltà; i

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	libri possono prepararli ad affrontare la vita e ad acquisire strategie per muoversi nella realtà di tutti i giorni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, lo staff Dirigenziale e tutti i docenti dei 3 ordini coinvolti.
Risultati attesi	Il nostro Istituto porta avanti un percorso educativo che coinvolge tutti gli ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) e tutti gli insegnanti delle varie aree disciplinari al fine di promuovere la cultura della **legalità.** Le linee di riferimento si individuano nei principi fondamentali della Carta Costituzionale, nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. Educare alla legalità significa, quindi, diffondere una cultura dei valori civili, sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia, rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- Riconoscere a livello locale, nazionale e internazionale i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (giustizia, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.
- Riconoscersi in prima persona responsabili del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
- A partire dall'ambito scolastico, assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione responsabile, attiva e comunitaria.
- Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di violazione dei diritti (bullismo, vittima di estorsioni, mafia ....)

I progetti che costituiscono il percorso sulla Legalità verranno realizzati in ogni ordine di scuola attraverso attività didattiche quotidiane e iniziative di carattere interdisciplinare, secondo percorsi orizzontali o verticali.

Durante ciascun anno scolastico viene individuato un tema specifico intorno al quale concentrare il lavoro educativo-didattico dei tre ordini di scuola che, in modo adeguato all'età degli alunni e ai rispettivi curricula, progetteranno azioni, attività e iniziative mirate.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'Istituto ha scelto, per l'a.s. 2023-24, l'educazione alla Cittadinanza attiva con particolare riferimento allo sviluppo delle emozioni, all'educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alla lettura. La progettualità approvata dagli organi collegiali è stata pubblicata in tabella sul sito istituzionale della Scuola https://iscsolecanta.edu.it/?s=PROGETTI .

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingua inglese dall'infanzia alla sec. I grado

Descrizione dell'attività	Per quanto riguarda la lingua straniera, è stata individuata come prioritaria la necessità di intraprendere un percorso di lingia straniera già a partire dalla scuola dell'Infanzia, investendo in primo luogo sulla formazione dei docenti. Allo scopo sarà incrementata la collaborazione tra docenti delle classi ponte, che saranno interessati da un lavoro sinergico di individuazione dei bisogni e predisposizione di materiali. Inoltre, si attiveranno percorsi progettuali con docenti madrelingua, grazie all'adesione ai progetti PNRR.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

coinvolti	
	Associazioni
Responsabile	Docenti Il percorso si propone di potenziare lo studio della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia e, in merito alle prove standardizzate nazionali, a partire dalla quinta classe della primaria, di procedere all' individuazione e riduzione delle disomogeneità interne all'istituto per interclasse e classi parallele scuola sec. I grado. L'attività avrà avvio dall'analisi dei risultati INVALSI da parte di ciascuna classe/sezione ed all'analisi delle cause; successivamente, per interclasse alla scuola primaria e, per classi parallele alla scuola secondaria di I grado, si procederà ad una analisi comparativa dei risultati raggiunti ed alle individuate. Effettuata l'analisi comparativa, sulla base di quanto emerso, si procederà alla condivisione delle cause di eventuali scostamenti; si potrà quindi proporre un incremento delle attività di potenziamento della lingua, anche attraverso le tic, miranti a garantire, progressivamente, il recupero delle eventuali disomogeneità emerse all'interno dell'Istituto.
Risultati attesi	Riduzione delle disomogenità, a livello di interclasse, per la scuola primaria e di classe parallela per la scuola secondaria di primo grado, nell'ambito dei risultati relativi alle prove standardizzate nazionali. - acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; - sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine; - imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino. - acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; - saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e

filastrocche inglesi.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Percorso n° 2: Consolidare e implementare le buone pratiche finalizzate alla realizzazione di una scuola inclusiva

Si intendono sistematizzare e implementare tutte le azioni finalizzate a realizzare concretamente una scuola inclusiva, rivedendo il curricolo di Istituto, che deve essere realmente attuabile e adatto alle esigenze che emergono in itinere, per permettere la progettazione di una didattica inclusiva, attraverso l'esaltazione delle dimensioni dell'attività e della partecipazione.

Il percorso vuole rafforzare il ruolo della scuola quale comunità educante, nella quale tutti gli alunni apprendono il senso del vivere civile, il rispetto delle regole e la legalità, ed inoltre divengono cittadini attivi, in grado di relazionarsi positivamente con l'altro, di inserirsi nella società e di prendere decisioni consapevoli. Tutti gli alunni, in particolar modo quelli della scuola secondaria, potranno così migliorare la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, riducendo i comportamenti scorretti e gli episodi sanzionabili che, seppur sporadicamente, si verificano nell'Istituto. Inoltre, nella società attuale, nella quale si fa un uso sempre più massiccio delle tecnologie digitali e dei social network, è opportuno guidare i cosiddetti "nativi digitali" ad un uso più consapevole e responsabile dei dispositivi elettronici e della rete internet relazionarsi positivamente con l'altro, di inserirsi nella società e di prendere decisioni consapevoli. Tutti gli alunni, in particolar modo quelli della scuola secondaria, potranno così migliorare la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, riducendo i comportamenti scorretti e gli episodi sanzionabili che, seppur sporadicamente, si verificano nell'Istituto. Inoltre, nella società attuale, nella quale si fa un uso

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

sempre più massiccio delle tecnologie digitali e dei social network, è opportuno guidare i cosiddetti "nativi digitali" ad un uso più consapevole e responsabile dei dispositivi elettronici e della rete internet.

- Rilevazione precoce dei bisogni e delle problematiche;
- Intervento sinergico in stretta collaborazione con famiglie, operatori sociali, enti e associazioni;
- Formazione continua del personale scolastico;
- Ampliamento del tempo scuola con proposta di attività extracurricolari
- utilizzo più consapevole delle tecnologie digitali da parte degli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza migliorando le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare le relazioni all'interno delle classi e negli ambienti di apprendimento

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che abbiano una buona consapevolezza di se' e degli altri; che sappiano rispettare i ruoli; che raggiungano autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (Agenda 2030)

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Priorità

Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale per il pieno esercizio della cittadinanza

Traguardo

Implementare gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi/laboratori e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi sulle piattaforme digitali esistenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la programmazione e la verifica adeguandola alla didattica per competenze.

Inclusione e differenziazione

Valorizzare e capitalizzare le buone pratiche avviate nel precedente triennio

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Procedere a una progressiva crescita professionale di figure di sistema.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare i rapporti intrapresi con le varie agenzie del territorio (Comune,

Associazioni, Sestieri).

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di progetti in partnership con enti e associazioni del territorio

Descrizione dell'attività	È costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative all'integrazione/inclusione degli allievi con BES che frequentano l'IC "Borgo Solestà - Cantalamessa" di Ascoli Piceno. Il Dirigente Scolastico, ai sensi del D.Lgs n. 66 del 2017, art. 9 comma 8 istituisce il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale Area 2 "BES"
Risultati attesi	- Aumentare, nei docenti, il livello di consapevolezza relativamente alle progettazioni disciplinari e interdisciplinari; - Sviluppare metodologie attive per impostare correttamente la soluzione dei problemi; - Sviluppare le abilità trasversali al fine di promuovere e valorizzare la qualità della persona studente anche attraverso il “saper fare” e “saper essere”; - Ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni; - Coinvolgimento di alunni con Bisogni educativi speciali in attività educative e didattiche mirate alla loro inclusione; - Miglioramento della collaborazione con Enti esterni e Associazione nella progettazione di azione per il recupero e/o la prevenzione di situazioni a rischio; - Implementazione della didattica inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Azioni del GLI

Descrizione dell’attività	Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione svolge le seguenti funzioni: − rilevazione dei BES presenti nell’Istituto; − raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; − focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; − rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; − raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; − interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc); − collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLO (a livello dei singoli allievi). − progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. Il GLI all'inizio di ogni anno scolastico propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che sarà inserita nel Piano per l'inclusività.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali Area 2 "BES"
Risultati attesi	Il fine è di portare tutti gli alunni al successo formativo. I risultati attesi sono: - miglioramento della cultura valutativa e della valutazione formativa; - miglioramento della progettazione di azioni specifiche finalizzate all'inclusione - verifica da parte dei docenti dell'efficacia delle scelte didattiche effettuate; - riprogettazione delle attività didattiche nel caso emergano evidenti punti di debolezza; - acquisizione di strumenti standardizzati per l'individuazione ed il monitoraggio dei bisogni educativi emergenti; - acquisizione di competenze progettuali specifiche; - sperimentazione di attività mirate al miglioramento della continuità verticale.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Percorso n° 3: Potenziamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia

Il percorso mira a potenziare l'acquisizione della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia. Punta allo sviluppo delle abilità orali e scritte ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione attraverso attività di role playing e situazionali completamente diverse dalle attività didattiche tradizionali con lo scopo di motivare anche gli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento. Tali attività possono quindi diventare strumento efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere, sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza migliorando le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare le relazioni all'interno delle classi e negli ambienti di apprendimento

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che abbiano una buona consapevolezza di se' e degli altri; che sappiano rispettare i ruoli; che raggiungano autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (Agenda 2030)

Priorità

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale per il pieno esercizio della cittadinanza

Traguardo

Implementare gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi/laboratori e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi sulle piattaforme digitali esistenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare in modo sistematico sportelli, attività di studio assistito e condiviso, corsi di sostegno/recupero e potenziamento.

Promuovere itinerari che favoriscano la riflessione sulla struttura e sulle competenze verificate nelle prove Invalsi nelle classi 2^ e 5^ della Primaria.

Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche e gli interventi di recupero individualizzati

Attività prevista nel percorso: Elaborazione prove di livello di Istituto per classi parallele anche per gli alunni della scuola primaria

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Descrizione dell'attività	Il fine è di portare tutti gli alunni al successo formativo. Allo scopo i docenti lavoreranno durante incontri di programmazione, in modo tale da predisporre prove comuni per classi parallele e relative griglie di valutazione, i cui esiti siano poi oggetto di riflessione all'interno dei dipartimenti stessi e del NIV e punto di partenza per una progettazione funzionale alle esigenze della classe e dell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente valutazione NIV La finalità è quella di portare tutti gli alunni al successo formativo. Verranno predisposte prove comuni per classi parallele e relative griglie di valutazione i cui esiti saranno oggetto di discussione e riflessione all'interno dei dipartimenti e del NIV. Dopo aver effettuato l'analisi comparativa, sulla base di quanto emerso, si procederà alla condivisione delle cause nell'ambito dei dipartimenti disciplinari di lingua; si potranno quindi esaminare i dati e proporre un incremento delle attività di recupero e potenziamento, anche attraverso le tic, miranti a garantire, progressivamente, il recupero delle eventuali disomogeneità emerse all'interno dell'Istituto.
Risultati attesi	- riduzione delle disomogenità, a livello di interclasse, per la scuola primaria e di classe parallela per la scuola secondaria di primo grado, nell'ambito dei risultati relativi alle prove standardizzate nazionali; - verifica da parte dei docenti dell'efficacia delle scelte

didattiche effettuate;

- riprogettazione delle attività didattiche nel caso emergano evidenti punti di debolezza nel confronto con gli esiti degli alunni delle altre classi;

- miglioramento della cultura valutativa e della valutazione formativa;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Principali elementi di innovazione

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si pone in un atteggiamento costantemente teso tra la volontà di potenziare e stabilizzare le buone pratiche in essere e l'introduzione di elementi di innovazione negli ambiti della didattica, dell'organizzazione e della gestione, pertanto, vari sono gli elementi di innovazione all'interno dell'Istituto. Nella progressiva acquisizione di competenze digitali, la Scuola si propone di sottrarre i giovani da un utilizzo "esagerato" dei social media, fortificando il loro il loro pensiero critico e stimolando l'espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza.

Negli anni si è sviluppata una buona capacità di progettazione che ha portato alla possibilità di avviare interessanti e complesse progettazioni anche in collaborazioni con enti e realtà culturali del territorio e attività volte all'internazionalizzazione e all'apertura verso l'Europa attraverso i finanziamenti Erasmus plus e la piattaforma eTwinning, potenziando anche la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+, permettendo ai docenti uno scambio di pratiche e di svolgere un'autoriflessione per sviluppare le competenze digitali e l'uso delle tecnologie nella pratica professionale.

Negli spazi necessari all'acquisizione dei saperi, alla promozione dell'eccellenza e del protagonismo della scuola nell'apprendimento e nell'insegnamento sarà incentivato l'utilizzo delle tecnologie digitali e favorito l'interscambio delle esperienze nel settore della didattica educativa.

L'istituto scolastico si è sempre attivato per poter aderire a progetti che proponessero modelli didattici ed innovativi sperimentali, così come percorsi di apprendimento curriculari ed extracurriculari basati sulle tecnologie digitali, su prototipi tecnologici e su applicazioni nei settori della robotica, del coding, del gaming e dell'internet delle cose (IoT), progetti di creatività digitale nel campo dell'arte, della musica, che valorizzino il patrimonio storico, artistico, culturale, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie a favore dell'inclusione e dell'accessibilità, che rafforzino la vision strategica della scuola ed incidano significativamente sulle competenze degli alunni e sull'integrazione del curriculo dell'Istituto, in termini di qualità e di completezza.

Si è iniziato a ripensare gli spazi di apprendimento e i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, consolidando l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio, in una didattica innovativa. Proprio in tali ambienti questo incontro può

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

diventare più semplice, e può permettere di costruire obiettivi didattici ambiziosi.

L'Istituto ha da tempo promosso attività di formazione e sperimentazione per migliorare le pratiche educative ed organizzative e rispondere meglio alle esigenze del personale e degli studenti .

Per andare incontro alle necessità degli studenti e delle studentesse e con la finalità di dematerializzare la documentazione scolastica, così come previsto dal PNSD e dalla vigente normativa, la quasi totalità del personale docente utilizza piattaforme digitali (Google suites, blanded space, google classroom...) e gli ambienti innovativi - realizzati a seguito degli acquisti resisi possibili con le risorse finanziarie destinate alla scuola dai fondi del PNRR - hanno permesso di attivare aule STEM con stampanti 3D, plotter a taglio laser, Bee-Bot per stimolare la didattica laboratoriale e l'apprendimento attivo degli studenti.

La scuola aderisce alla rete "Aurora" che prevede la realizzazione di attività di formazione/aggiornamento per il personale ATA, alla rete di Ambito Territoriale XXII per i progetti di Psicologia scolastica e di mediazione culturale, alla Rete di Ambito 0003 per progetti di formazione del personale scolastico sulla sicurezza, l'inclusione, i percorsi laboratoriali per neoassunti, il PNRR alla Rete delle Scuole Green per promuovere buone pratiche di tutela ambientale, alla Rete delle Scuole Marchigiane finalizzata alla costituzione dell'Orchestra delle Scuole Marchigiane.

Inoltre, all'interno dell'istituto l'adesione a progetti eTwinning ed Erasmus + che rappresentano un primo e sperimentale passo per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica dove gli insegnanti di Paesi diversi possono attivare gemellaggi elettronici che coinvolgano le loro rispettive classi su molteplici temi e discipline, iniziando come semplici progetti di scambio di corrispondenza stanno conducendo a veri e propri partenariati pedagogici anche di scambio reale tra due scuole nel loro complesso.

L'Istituto intende sempre investire sulla visione sostenibile di una scuola collaborativa, aperta e digitale , ponendo al centro la didattica laboratoriale, quale punto di incontro prioritario tra sapere e saper fare , tra lo studente ed il suo territorio di riferimento. Grazie all'adesione ai PNRR, si è pensato ad un "rinnovo" degli spazi di apprendimento, divenuti così innovativi e creativi, in cui sviluppare altresì una didattica innovativa, che permettesse il raggiungimento di obiettivi ambiziosi.

Nella progressiva acquisizione di competenze digitali, la scuola si propone pertanto di sottrarre i giovani alla "facilità" della comunicazione globale, fortificare il pensiero critico, contrastare le attuali spinte all'omologazione di idee e comportamenti, stimolare l'espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza. L'Istituto intende investire su una visione sostenibile di scuola collaborativa, aperta e digitale. Per questo pone al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

Già prima della spinta innovativa determinata dal PNRR, si è iniziato a ripensare gli spazi di apprendimento e i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività, consolidando l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio, in una didattica innovativa. Proprio in tali ambienti questo incontro può diventare più semplice, e può permettere di costruire obiettivi didattici ambiziosi.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attraverso un'attività costante si cercherà di costituire una "organizzazione di empowering" che promuova nei componenti di uno "staff allargato" la responsabiltà personale, la consapevolezza critica, la partecipazione e la fattiva condivisione di priorità, obiettivi e scelte nell'ambito del " sistema scuola".

Le azioni del Dirigente Scolastico e dello staff saranno orientate a:

- diffondere il " lavoro di squadra" favorendo il più ampio coinvolgimento di docenti, ATA, genitori e studenti nella realizzazione del progetto educativo di istituto;

- promuovere una comunicazione di "stile assertivo" che faciliti lo scambio di idee e opinioni, l'espressione emotiva e l'ascolto reciproco;

- attivare fattive collaborazioni con consiglio di istituto, consigli di classe, interclasse e intersezione, rappresentanti dei genitori e stakeholders.

La creazione di questa leadership forte ed efficace ha permesso di rafforzare nei soggetti facenti parte dell'organizzazione la capacità di affrontare e gestire il cambiamento - nel contesto scuola - in continua evoluzione perché la scuola ha bisogno di ritornare ad essere non solo luogo di istruzione, ma anche di educazione a vivere con gli altri, di collaborazione, di confronto e di condivisione.

La creazione di una leadership forte ed efficace deve permettere di rafforzare nei soggetti la

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

capacità di affrontare e gestire il cambiamento in continua evoluzione perché la scuola ha bisogno di ritornare ad essere non solo luogo di istruzione, ma anche di educazione a vivere con gli altri, di collaborazione, di confronto e di condivisione. L'incremento del livello di competenza e di consapevolezza e la formazione continua e mirata hanno permesso di "far funzionare la scuola" come organizzazione complessa, che persegue i propri obiettivi educativi avvalendosi di risorse finanziarie e umane, organi collegiali, collaborazioni istituzionali e rapporti con le famiglie e con il territorio.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove la formazione del personale docente e l'introduzione di metodologie didattiche innovative attraverso le Reti di scopo e di Ambito di cui è partner, la diffusione di iniziative locali, regionali nazionali in presenza e online, la partecipazione a bandi nazionali e internazionali (eTwinning, Erasmus+, etc.). La Scuola intende realizzare:

- la sperimentazione in due classi di Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto del **metodo Rogers**, approccio basato sulla centralità dell'alunno, grazie al progetto di cui la scuola è partner del progetto Ersmus KA229 "Freedom to learn" con altre 2 istituti europei (una scuola Primaria della Polonia e una scuola secondaria di Malta). La scuola ha sollecitato altri docenti dei tre ordini scolastici a sperimentare la metodologia allo scopo di creare un gruppo di lavoro e di sperimentazione verticale
- la sperimentazione della **metodologia del debate** facendo seguito alla formazione, promossa dalla "Rete Insieme" e rivolta a tutto il personale docente dei quattro Istituti partner;
- l'implementazione delle attività di **CLIL**, migliorando le competenze linguistiche dei docenti con percorsi formativi dedicati , incoraggiando la partecipazione a progetti di partenariato eTwinning e ad attività di formazione in mobilità estera rispondendo come Istituto alle call

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Erasmus+ e mettendo in atto metodologie didattiche innovative sempre sotto la regia dei docenti, che le pianificano, le realizzano, le riconducono a sistema, le propongono e le scelgono in riferimento alle diverse attività e discipline tra le quali le più consolidate sono rappresentate dal:

- LEARNING BY DOING: apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni
- EAS: episodi di apprendimento situato
- ROLE PLAYING: gioco di ruolo
- BRAINSTORMING: letteralmente "Tempesta di cervelli". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate
- PROBLEM SOLVING: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche
- COMPITI DI REALTÀ: una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica.

Nell'ottica di un' innovazione metodologica costante e continua si sperimentano anche:

- STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) attività che promuovono un insieme di competenze fondamentali per la comprensione di meccanismi alla base della vita civica e sociale.
- TINKERING: lo scopo di queste attività è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.
- CODING e PENSIERO COMPUTAZIONALE: utili ad implementare e migliorare le capacità di logica e analisi in quanto rappresentano un prezioso strumento per stimolare la creatività
- STORYTELLING: strumento che coinvolge l'alunno/a nello sviluppo della propria identità, esplorandone tutte le dimensioni: cognitiva, affettiva, motivazionale ed emotiva.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Per attuare il passaggio dalla didattica trasmissiva alla circolarità di esperienze, agli insegnanti è stato chiesto di ripensare le programmazioni sotto forma di Unità di Apprendimento, non a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti. La competenza, infatti, si mobilita, si sviluppa e si dimostra "facendo", applicando cioè le proprie conoscenze e abilità all'esecuzione di un compito o alla soluzione di un problema. In tal senso, lo sguardo alla competenza diventa filtro con cui selezionare le metodologie.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Migliorare e ottimizzare lo " spazio scuola" inteso come luogo di crescita, apprendimento e socializzazione per gli alunni, luogo di confronto, formazione continua e realizzazione professionale per docenti e Ata, luogo di incontro, conoscenza e scambio per i genitori, luogo di collaborazione per gli altri operatori coinvolti. In coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, la progettazione di spazi didattici innovativi, nel prossimo triennio, si concentrerà anche sulla scuola dell'infanzia, per la quale l'istituzione scolastica ha partecipato all'avviso 38007 del 27 maggio 2022 pur non essendo rientrata tra i progetti autorizzati: per tutti e tre i plessi, già dotati di LIM specifiche per le esigenze dell'età, si prevede di poter arricchire gli arredi standard forniti dall'ente locale con altri che riconoscano il valore della bellezza degli ambienti di apprendimento. Intento del nostro Istituto è inoltre creare in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria spazi attrezzati che siano in linea con la definizione di un ambiente scolastico innovativo, che ponga l'alunno al centro del processo di apprendimento, favorisca attività di apprendimento cooperativo, dia importanza alle emozioni e tenga conto delle differenze individuali, superi il frazionamento disciplinare. Allo scopo, la disposizione degli arredi sarà rimodulata, così da superare il setting d'aula pensato per la classica lezione frontale. Attraverso i bandi PON e i fondi dedicati del PNRR, come già enunciato, sono stati creati spazi attrezzati nelle aule, che offrano a docenti e alunni la possibilità di fare lezioni di Coding e robotica educativa.

In particolare si rende necessario:

- ripensare in chiave pedagogica gli spazi delle strutture scolastiche per favorire la piena

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

inclusione, l'autonomia, il coinvolgimento e il benessere psicofisico degli alunni;

- riorganizzare gli ambienti in modo funzionale alla realizzazione di una didattica innovativa e alla sperimentazione di metodologie alternative;

- creare angoli dedicati a peculiari attività da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare utilizzando anche spazi "non convenzionali" (ad es. corridoi , pianerottoli..) ;

- predisporre spazi riservati ai docenti finalizzati a migliorare e a ottimizzare il tempo da trascorrere a scuola al difuori dell'orario di insegnamento (ricevimenti, programmazione individuale, pausa, ecc)

- utilizzare in modo più proficuo e strutturato gli spazi esterni dei plessi.

L'istituzione scolastica si propone di implementare le azioni coerenti con il PNRR relativamente alla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica continuando a:

- sviluppare e potenziare le competenze informatiche in tutte le componenti dell'Istituto;

- promuovere l'utilizzo delle tecnologie ICT, educando all'utilizzo consapevole, corretto e autonomo sia degli strumenti che dei contenuti digitali intesi come mezzi di apprendimento; incrementare l'utilizzo di contenuti formativi multimediali, quali foto, video e piattaforme interattive che favoriscano l'apprendimento multisensoriale;

- favorire la produzione di contenuti didattici da parte degli alunni e la condivisione degli stessi nella sezione, fra classi parallele, nell'intero Istituto;

- sviluppare una organizzazione del tempo-scuola che permetta uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante internet ed i servizi che offre, dando la possibilità all'allievo di avere a disposizione un supporto online per lo studio casalingo;

- sviluppare una riorganizzazione didattico-metodologica implementando e incrementando una didattica laboratoriale (lezione frontale interattiva con l'ausilio della LIM) e un proficuo collaborative learning, attraverso l'utilizzo del computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi, migliorando altresì i processi relativi al problem solving;

- ridefinire il ruolo formativo dei docenti nel far apprendere ai propri alunni un metodo di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

studio e di lavoro che tenga conto della facilità di reperimento di informazioni in rete e di come queste debbano essere verificate prima di essere acquisite;

- semplificare l'accesso ai contenuti di tipo digitale, che potranno essere scambiati direttamente, messi a disposizione su piattaforme di condivisione e/o su sistemi di e_learning, aprendo la possibilità di scambio di contenuti con altri Istituti, sia italiani che esteri;

- implementare strategie di intervento per le disabilità che permettano di integrare le attività didattiche con contenuti multimediali, software e dispositivi digitali fino ad arrivare, nei casi estremi, a lezioni da seguire da remoto in videoconferenza o su piattaforme di condivisione;

- utilizzare le risorse informatiche per sfruttare al meglio le abilità degli alunni con BES o stimolarne la costruzione;

- aumentare la semplicità di accesso e l'utilizzo di software per la gestione amministrativa (registro elettronico, software in uso alla segreteria, ...) dell'istituto, sia quando si è fisicamente presenti in esso che quando si è all'esterno;

- favorire la dematerializzazione e lo snellimento delle procedure interne, rendendo più efficienti e immediate le comunicazioni scuola-famiglia.

Gli obiettivi relativi alla creazione di spazi didattici innovativi perseguiti dal precedente PTOF sono stati raggiunti. La scuola pertanto dispone di ricchi spazi laboratoriali, gradevoli, polifunzionali e aumentati dalla tecnologia. Ciò consente di sviluppare l'integrazione delle TIC nella didattica e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Intento dell'istituto è inoltre creare in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria spazi attrezzati che siano in linea con la definizione di un ambiente scolastico innovativo, che ponga l'alunno al centro del processo di apprendimento, favorisca attività di apprendimento cooperativo, dia importanza alle emozioni e tenga conto delle differenze individuali, superi il frazionamento disciplinare.

Allo scopo, la disposizione degli arredi sarà rimodulata, così da superare il setting d'aula pensato per la classica lezione frontale.

Attraverso i bandi PON e i fondi dedicati del PNRR, sono stati creati e saranno implementati spazi attrezzati nelle aule, che offrano a docenti e alunni la possibilità di fare lezioni di Coding e

robotica educativa.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AttivaMente insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituzione Scolastica ha avviato da anni un percorso di automiglioramento attraverso l'individuazione di priorità mirate alla costante innovazione, integrazione e rigenerazione dell'offerta formativa e degli ambienti di apprendimento. Il progetto avrà come macro obiettivo l'innovazione pedagogica attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che promuovano la connessione tra le aree di conoscenza e tra gruppi valorizzando individualità e differenze. In questi ambienti di apprendimento dedicati (STEM, arte e lingue straniere) gli alunni condivideranno risorse, strumenti e soprattutto idee e sperimenteranno un apprendimento autonomo, personalizzato e collaborativo. Sarà rivista la metodologia didattica nella scuola primaria, alla quale saranno destinati monitor interattivi, al fine di creare un ambiente efficace e funzionale all'apprendimento in tutte le fasce di età, rimodulando gli spazi in un'ottica più flessibile, pensata per sostenere una didattica inclusiva e aumentata dalla tecnologia. Alcuni arredi interni ed il setting di alcuni spazi saranno rinnovati, garantendo una dotazione tecnologica diffusa. Attraverso la formazione interna si creerà una gestione più semplice dei nuovi strumenti da parte del personale docente, grazie a funzionalità incorporate

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

degli strumenti, di immediatezza nell'uso, gestendo ed implementando la necessaria versatilità, vista la possibilità di interfacciamento dei monitor interattivi con schermi touch screen con pc (presenti nelle classi) e tablet acquistati con lo stanziamento di pregresse risorse finanziarie comunitarie e con le piattaforme già in uso nell'istituto. I docenti arricchiranno la propria attività didattica con nuovi linguaggi e nuovi significati veicolati dall'interattività, lasciando spazio alla creatività individuale degli alunni ed all'esplorazione di nuovi strumenti, integrando ed alternando analogico e digitale, al fine di raggiungere un reale supporto alla didattica delle diverse discipline, creando un ambiente di apprendimento che promuova la connessione orizzontale tra le aree di conoscenza, sviluppando il senso di responsabilità individuale favorito dalla diretta accessibilità dei materiali e dalla "comunicazione visiva". L'istituto prevede di intervenire fisicamente su 18 - ambienti di apprendimento - sebbene l'intervento avrà impatto sull'intero istituto a livello organizzativo e didattico. Saranno acquistati quei prodotti che permetteranno di raggiungere delle soluzioni che potenzino le competenze disciplinari legate alla disciplina che si svolgerà negli ambienti di apprendimento dedicati alla stessa (arte – scienze – lingua straniera). Tali percorsi didattici saranno realizzati con l'implementazione della dotazione tecnologica (acquisto di strumentazioni e creazione di setting finalizzati allo svolgimento della disciplina) realizzando anche spazi condivisi con postazioni fisse e mobili per favorire l'inclusione, attraverso il cooperative learning e il peer tutoring, soprattutto degli alunni con disabilità o gap socio economici. Grazie alle potenzialità del learning by doing tutti gli alunni saranno coinvolti attivamente ed emotivamente nel loro percorso di apprendimento allo scopo di favorire l'interiorizzazione di saperi e competenze, con il conseguente miglioramento dei risultati scolastici a BT/LT e lungo termine nelle discipline, come indicato negli obiettivi prioritari inseriti nel RAV di istituto.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso le risorse stanziate dal PNRR "Scuola 4.0" si è inteso realizzare 18 ambienti di apprendimento innovativi, aule “fisse” ed ambienti “dedicati” alla disciplina (12 Open Classroom, 2 Aule CLIL, 2 Aule STEM, 1 Aula Digital Art ed 1 Aula di Tecnologia), che permettessero di rinnovare e ripensare il semplice ambiente fisico, in chiave multidimensionale e trasversale.

Pertanto, partendo dalle dotazioni già presenti all'interno dei plessi, riutilizzando gli arredi già presenti nelle aule ed acquistandone di nuovi, attraverso l'acquisizione di nuovi dispositivi digitali e dotazioni tecnologiche, si trasformeranno gli ambienti in "spazi" innovativi e fluidi.

Nella sede centrale si intendono realizzare dei laboratori per lo sviluppo delle discipline STEM nei differenti ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Sec. di I grado) e l'implementazione di uno spazio dedicato alle competenze linguistiche (potenziamento della prima lingua comunitaria) ed alla tecnologia. Presso la sede succursale (Sec. I grado Cantalamessa) un nuovo laboratorio per lo sviluppo delle competenze STEM e l'implementazione di moderni sistemi digitali nel Laboratorio Tecnologico già esistente con un nuovo centro di lavoro CNC digital oriented. Tutti i laboratori saranno volano di sviluppo di esperienze reali attraverso l'applicazione pratica delle competenze delle nuove professioni digitali che questo finanziamento intende sviluppare.

Le nuove dotazioni tecnologiche saranno propedeutiche ad una didattica inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperenziale e collaborativo; saranno acquistati anche software ed arredi mobili e modulari e, grazie anche ad un’articolata gestione dell’orario scolastico curricolare, verrà favorito il raggiungimento di un miglioramento dei risultati scolastici (nel medio e nel lungo termine), come indicato nelle priorità del RAV di istituto, per le discipline STEAM e per la lingua straniera, implementando e favorendo la piena partecipazione degli alunni BES, che potranno interagire con nuove “apparecchiature” e fruire di software tematici dedicati, nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva. Fanno parte di queste dotazioni tecnologiche e digitali i monitor interattivi, i software per la creazione di contenuti digitali originali, messi a disposizione nelle varie aule per studenti e docenti ed infine alcuni carrelli per

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

la ricarica e la protezione dei dispositivi.

Andremo anche a realizzare degli ambienti di apprendimento nuovi e innovativi nei due plessi della Scuola Sec. di I grado per garantire lo svolgimento delle lezioni, in cui gli alunni potranno interagire con apparecchiature e strumenti finalizzati all'insegnamento specifico della disciplina, per aggiungere una prospettiva più dinamica, interattiva ed inclusiva al tradizionale insegnamento della materia. Lo spazio (ambiente di apprendimento) così strutturato garantirà che l'attività didattica tenga conto dei diversi stili di apprendimento e di insegnamento, il tutto finalizzato a sviluppare le capacità dei singoli in un contesto di benessere diffuso e facilmente fruibile ed accessibile, sia nello studio delle discipline STEAM sia nelle prove di simulazione di reading e listening in lingua inglese, con classi avviate al CLIL (prim/sec).

La realizzazione delle aule tematiche STEM e CLIL permetterà di:

- Attrezzare gli ambienti con strumenti di lavoro ed arredi innovativi (digital Board, stampante 3D, plotter di taglio, caricatori PC, etc..), consentendo a tutti gli alunni di operare in modo ottimale ed apprendere l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature specifiche;

- Utilizzare software dedicati a corredo e completamento delle lezioni;

- Attivare la concentrazione perché gli studenti e le studentesse si "immergono" in un ambiente preparato alla disciplina scientifica;

- L'ambiente, lo spazio sarà strutturato in maniera tale da rappresentare il primo strumento per iniziare il processo di apprendimento attraverso la presenza concreta di materiali ed attrezzature che riportano al linguaggio matematico-scientifico e/o linguistico;

Il tratto distintivo delle aule che andremo ad innovare sarà l'adattabilità ed in alcuni aspetti la mobilità: gli ambienti saranno pensati e configurati in modo da poter essere utilizzati sulla base delle attività disciplinari ed interdisciplinari e delle metodologie adottate da ciascun docente e negli ambienti di apprendimento dedicati (Spazio STEAM, spazio CLIL), per la specifica attività didattica.

Tutto ciò, unito alle nuove tecnologie acquistate, darà la possibilità di promuovere e sviluppare una metodologia didattica esperenziale basata su attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti saranno portati a lavorare sulla didattica e sui vari progetti proposti con un approccio attivo e stimolante. Attraverso l'acquisto dei nuovi strumenti, delle attrezzature e di arredi specifici, si andranno a realizzare nuovi ambienti di apprendimento ed ad implementare quelli esistenti che miglioreranno esponenzialmente le competenze digitali (permettendo di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

raggiungere l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 di "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti") e di ridurre le disuguaglianze, per il raggiungimento delle priorità evidenziate nel RAV di istituto e si procederà lavorando e migliorando tutto il bagaglio delle competenze necessarie a vivere il digitale in maniera consapevole, sicura e con spirito critico.

Lo scopo principale è quello di rendere gli alunni fruitori e creatori critici dei contenuti digitali attraverso l'apprendimento di competenze che non siano solo tecniche ed operative, ma principalmente logiche, computazionali ed argomentative. Pertanto, la sfida educativa che la scuola si trova ad affrontare è legata allo sviluppo delle abilità che si rendono necessarie a scoprire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre informazioni che siano considerate complesse e strutturate nei campi della scienza, dell'arte, della tecnologia e delle lingue straniere, promuovendo l'inclusività delle aule e degli altri spazi di apprendimento, migliorandone l'accessibilità con le tecnologie innovative. Le aule di apprendimento dedicate, diventeranno spazi dove docenti e discenti saranno sperimentatori costruttivi. Lo spazio privilegiato dell'insegnamento resta sempre l'aula, ma l'introduzione della tecnologia ed il suo rapporto con la didattica quotidiana, consentirà di attivare una didattica all'interno di un percorso attentamente pianificato.

L'intervento consentirà di:

- migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti;

- sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato;

- aiutare gli alunni a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico;

- rendere i discenti protagonisti nei processi di costruzione di conoscenze, abilità e competenze.

L'insegnante avrà il ruolo di guidare gli studenti attraverso l'acquisizione di familiarità e pratica con le nuove tecnologie, quali strumenti volti a creare una nuova forma di sapere e una nuova organizzazione delle conoscenze; aiuteranno i discenti ad acquisire una forma mentis tecnologica, orientata alla comprensione di funzioni generali e alla capacità di saper selezionare e inquadrare le tecnologie nei particolari contesti d'uso. In questa visione si accompagneranno gli alunni a comprendere:

- come selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperite da varie risorse;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- come sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro;

- come scambiare e condividere informazioni;

- come rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando.

Nel percorso scolastico di costruzione della competenza digitale, poi, l'attenzione deve essere posta non solo su un livello di fruizione delle nuove tecnologie, ma sull'analisi delle procedure che stanno alla base di programmi, software, applicativi, macchine che ne permettono il funzionamento.

Progetto: SosteniAMO il futuro con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "SosteniAmo il Futuro con le STEM" risponde alla necessità di dare un impulso innovativo e transdisciplinare all'offerta formativa dell'IC. Il punto di partenza è la realizzazione di spazi dedicati al "FARE" distribuiti in tutti i plessi; in questi laboratori-officina gli alunni condivideranno risorse, strumenti e soprattutto idee. Sotto la guida del docente e in totale sicurezza, i nostri progetti prenderanno vita grazie alle potenzialità del learning by doing. Nell'IC, inserito nella Rete Green, sono consolidati progetti per la promozione di cittadinanza attiva e competenze chiave ed è in avvio un progetto Erasmus+ KA229 imperniato sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030. Per creare una connessione trasversale il progetto ha come macro obiettivo l'arricchimento dell'OF con attività multidisciplinari coinvolgenti e motivanti atte a favorire interesse e curiosità di tutti gli alunni per le STEM, rendendoli protagonisti nella costruzione del loro sapere e competenti nell'analisi, studio e progettazione di soluzioni reali per la tutela dell'ambiente. In questo contesto nasce l'idea che consentirà di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

sviluppare percorsi interdisciplinari verticali e orizzontali replicabili con cui gli alunni potranno imparare fattivamente a tutelare l'ambiente con l'osservazione, la cura e la realizzazione di spazi verdi, orti didattici (esterni e interni) ecosistemi (mini-pond) e a progettare soluzioni ecosostenibili (es. impianti di irrigazione programmabili con acqua piovana e materiali di riciclo) sviluppando pensiero critico e computazione, autoapprendimento e problem solving. Tali percorsi didattici saranno realizzati con l'implementazione della dotazione tecnologica (acquisto di set di robotica educativa, schede programmabili, etc.) e la realizzazione di spazi condivisi con postazioni fisse e mobili per favorire l'inclusione, attraverso il cooperative learning e il peer tutoring, soprattutto degli alunni con disabilità o gap socio economici.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5

Approfondimento progetto:

L'istituto comprensivo Borgo Solestà - Cantalamessa ha considerato, attraverso l'assegnazione del finanziamento di creare spazi interni per la didattica delle STEM, con la necessità di dare un impulso innovativo e trandisciplinare all'offerta formativa dell'I.C., prevedendo di creare setting flessibili, modulari e collaborativi (Aule STEAM) capaci di trasformare gli ambienti di apprendimento quotidiano per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado. Lo sviluppo delle competenze degli alunni si prevede avvenga attraverso attività di carattere laboratoriale tali da consentire lo sviluppo del pensiero creativo creativo e

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

innovativo cimentandosi in esperienze dirette di coding, scienze e matematica. L'approccio ai temi del coding e dello sviluppo specifico delle competenze nelle STEM sarà di carattere verticale e comporterà l'adeguamento del curricolo verticale di Istituto.

In questi laboratori-officina gli alunni condivideranno risorse, strumenti e soprattutto idee. Sotto la guida del docente e in totale sicurezza, i progetti prenderanno vita grazie alle potenzialità del learning by doing. Nell'I.C. sono consolidati progetti per la promozione di cittadinanza attiva e competenze chiave, imperniati sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

Per creare una connessione trasversale il progetto ha avuto come macro obiettivo l'arricchimento dell'OF con attività multidisciplinari coinvolgenti e motivanti atte a favorire interesse e curiosità di tutti gli alunni per le STEM, rendendoli protagonisti nella costruzione del loro sapere e competenti nell'analisi, studio e progettazione di soluzioni reali per la tutela dell'ambiente. L'idea di strutturare questi "spazi" ed "ambienti" è nata per consentire di sviluppare percorsi interdisciplinari verticali e orizzontali replicabili con cui gli alunni potessero imparare fattivamente a tutelare l'ambiente con l'osservazione, la cura e la realizzazione di spazi, ecosistemi (mini-pond) e a progettare soluzioni ecosostenibili, approfondendo lo studio delle discipline di scienze per l'osservazione del micro – mondo (es. campioni sottili preparati per la microscopia), sviluppando pensiero critico e computazione, autoapprendimento e problem solving. Tali percorsi didattici vengono realizzati proprio attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica che sarà utilizzata all'interno delle aule/ambienti mediante l'utilizzo dei set di robotica educativa, di schede programmabili, di stampanti tridimensionali,di materiali (Lego Educational Essential – Lego Spike – Lego BriQ, schede arduino, Set Robot, Blips, etc), strutturando un setting appositamente predisposto per il lavoro di CODING proattivo di gruppo con la possibilità di creare un ambiente di "decompressione" utilizzabile anche per il lavoro in piccoli gruppi o individuale, aumentando la cura degli ambienti scolastici, da conservare e/o migliorare.

Attraverso l'utilizzo di materiali quali i blips, stampanti in 3D, plotter durante le lezioni di scienze potranno ad. es, essere approfonditi i concetti inerenti le capacità analitiche: si interpretano le dimensioni, la forma, il movimento, e le relazioni tra gli oggetti, molto utili per la fascia di età dei bambini dell'infanzia, che a loro volta potranno utilizzare i set Robot (giroscopio, sensore a infrarossi) nell'aula strutturata per programmare il robot, evitare ostacoli e a reagire a colori e suoni, finalizzato sia all'inclusione che alla facilitazione dei movimenti.

Nella Scuola primaria e secondaria di I grado i vantaggi offerti dalla stampa in 3D sono osservabili già nella fase di progettazione delle attività di scienze che permettono agli studenti –

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

con il materiale disponibile – di studiare i fossili, di realizzare ambienti che a loro volta favoriscono l'inclusione, con il cooperative learning ed il peer tutoring, soprattutto degli alunni con disabilità o con gap socio economici (BES) favorendo l'approccio intuitivo ai concetti di coding creando un ambiente efficace e funzionale all'apprendimento in tutte le fasce di età.

In relazione alle attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, l'Istituto Comprensivo, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso il finanziamento che ha determinato l'acquisto dei materiali suindicati consentirà agli/lle alunni/e, relativamente alla età di riferimento, l'approccio al mondo del coding nonché ad una innovativa progettazione didattico – educativa sia per la disciplina "tecnologia" che geografia e geometria.

Utilizzare il coding a scuola consente agli studenti ed alle studentesse di migliorare le capacità di logica e analisi, ma anche di realizzare musica o perfino opere d'arte, esprimendo attraverso il codice, la propria sensibilità e personalità, la produzione di veri e propri progetti creativi.

Relativamente agli strumenti per l'osservazione ed elaborazione scientifica, il progetto prevede di consentire agli alunni agli alunni di potenziare l'osservazione scientifica e "verificare" quanto studiato, e di introdurre nella quotidianità del "far didattica" l'osservazione come modo privilegiato per conoscere ciò che succede ed acquisire una maggior consapevolezza conoscitiva.

Gli spazi con le relative "strumentazioni" ed "attrezzature" verranno organizzate e arredate con il fine di strutturare ambienti flessibili/laboratoriali che entreranno a far parte delle attività quotidiane. L'obiettivo sarà quello di realizzare spazi polifunzionali, modulari, facilmente configurabili, che permetteranno il conseguimento di innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese funzionalmente all'utilizzo ed alla trasformazioni degli ambienti.

La tecnologia deve essere considerata per le sue numerose possibilità di applicazione, caratteristiche che la rendono un facilitatore dell'apprendimento, ovvero un fattore che migliora il funzionamento e riduce le difficoltà.

L'approccio ai temi del coding e dello sviluppo specifico delle competenze nelle STEM sarà di carattere verticale e comporterà l'adeguamento del curricolo verticale di Istituto:

a. In relazione alle attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, l'istituto comprensivo, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria e secondaria di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

primo grado, attraverso il finanziamento si consentirà agli alunni di avvicinarsi con passione alle discipline STEM, senza prescindere dalle attitudini e dalla propria personalità e sensibilità;

b. Relativamente agli strumenti per l'osservazione ed elaborazione scientifica, il progetto prevede di consentire agli alunni agli alunni di potenziare l'osservazione scientifica e verificare quanto studiato, e di introdurre nella quotidianità del "far didattica" l'osservazione come modo privilegiato per conoscere ciò che succede ed acquisire una maggior consapevolezza conoscitiva.

c. Relativamente ai Robot didattici per le STEM essi favoriranno l'insegnamento attivo della matematica, della geometria e delle scienze. Materiali che permettano la manipolazione di concetti presenti nelle programmazioni.

Inoltre, è stato programmato l'acquisto di TAVOLI per making al fine di attrezzare stabilmente anche uno spazio disponibile presso i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e Sec. di I grado per garantire lo sviluppo di metodi e strumenti cooperativi nelle STEM.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Tutta l'attività sarà svolta in presenza, per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione in presenza del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, svolte con la collaborazione degli animatori digitali per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24, al fine di raggiungere quanto indicato nel Quadro di riferimento Europeo sulle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu), di metodologie didattiche innovative e di ambienti di apprendimento innovativi.

La formazione del personale interno - organizzata nel nostro istituto - mira a potenziare le competenze digitali di docenti e personal ATA per la gestione efficiente della documentazione e della didattica in ambiente Google Workspace, ed è stato articolato in quattro interventi di livello

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

differenziato a seconda dei prerequisiti del personale coinvolto.

Suddivisione dei moduli formativi nei due anni scolastici 22-23 e 23-24:

1. MODULO

Titolo: Fogli di Calcolo e Editor di Testi: Utilizzo, organizzazione e interazione #1

Destinatari: Docenti, Collaboratori, Assistenti Tecnici, Assistenti amministrativi, DSGA e DS

Durata: 14 ore

Periodo: 22.05.2023 - 30.11.2023

L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni necessarie per un utilizzo efficace ed efficiente di Fogli di Calcolo e Editor di Testi. Riferendosi alla realtà operativa dei partecipanti saranno illustrate le modalità per la creazione, l'elaborazione e la condivisione di documenti. Le lezioni, svolte in laboratorio, consentiranno ai partecipanti di mettere in pratica quanto proposto e li accompagneranno nella scelta delle funzionalità disponibili per migliorare la loro produttività.

2. MODULO

Titolo: La Narrazione Digitale: Coding e Digital Storytelling

Destinatari: Docenti, DS

Durata: 8 ore

Periodo: 22/05/2023 – 30/11/2023

Il Digital Storytelling ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti selezionati all'interno di una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Il corso si propone di fornire agli insegnanti strumenti utili alla creazione di unità didattiche basate sulla narrazione digitale. Assimilando i concetti alla base del coding e attraverso l'uso dell'ambiente di sviluppo integrato Scratch, si acquisirà un nuovo metodo di insegnamento. Le nuove attività che il docente sarà in grado di proporre alla classe trasformeranno gli studenti, in autori, sceneggiatori, registi e personaggi di loro storie, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale e le loro capacità di problem solving

1. MODULO

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Titolo: Making 3D: Progettazione e Stampa 3D per la didattica

Destinatari: Docenti, DS

Durata: 12 ore

Periodo: 01/01/2024 – 31/05/2024

Pensiero spaziale, visione consapevole della realtà, problem solving, pensiero procedurale... sono solo alcune delle competenze legate al modo del Making 3D. La stampa tridimensionale ci consente di creare oggetti fisici partendo da modelli digitali. L'obiettivo del corso è quello di fornire agli insegnati gli strumenti necessari per introdurre la stampa 3D nella loro didattica e renderla, allo stesso tempo, uno strumento innovativo per stimolare ed ampliare l'apprendimento dei propri studenti. Partendo dai concetti base della modellazione 3d, attraverso un uso consapevole dei materiali di stampa, al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di utilizzare una stampante 3d acquisendo una nuova consapevolezza sulle possibilità offerte da questo "nuovo mezzo", sulle problematiche ad esso collegate e sulle strategie per trovare le soluzioni più appropriate.

2. MODULO

Titolo: Fogli di Calcolo e Editor di Testi: Utilizzo, organizzazione e interazione #2

Destinatari: Docenti, Collaboratori, Assistenti Tecnici, Assistenti amministrativi, DSGA e DS

Durata: 10 ore

Periodo: 01/01/2024 – 31/05/2024

L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni specialistiche per un utilizzo avanzato di Fogli di Calcolo e Editor di Testi. Riferendosi alla realtà operativa dei partecipanti saranno illustrate le modalità per lo sviluppo organizzato e metodologico per la progettazione digitalizzata dei documenti elettronici. Le lezioni, svolte in laboratorio, consentiranno ai 3 partecipanti di mettere in pratica quanto proposto e li accompagneranno nella scelta delle funzionalità disponibili per migliorare la loro produttività.

I corsi sono presenti su piattaforma SCUOLA FUTURA ed accessibili sia al personale interno che a personale di altre istituzioni scolastiche del territorio.

Attraverso tale attività formative il personale scolastico avrà l'opportunità di utilizzare nuovi

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

strumenti che permetterà loro di rivoluzionare le modalità didattiche e sviluppare competenze essenziali rese possibili dagli strumenti tecnologici, consentendo di diffondere le compentenze necessarie a valorizzare l'esperienza e le buone pratiche.

Il formatore - Animatore digitale della scuola, oltre a proporre soluzioni innovative, avrà quindi il compito di co-progettare e sostenere attività coerenti con il profilo, divenendo ancor più riferimento nelle scuole: catalizzatori di esperienze, anche ed eventualmente in rete con altre scuole per progettare percorsi didattici che tengano conto delle nuove possibilità operative, cercando di utilizzare il digitale favorendola connessione tra "vecchio" e "nuovo", tra "digitale" ed "analogico" e permettendo il superamento della dicotomia tra didattica tradizionale e didattica innovativa, dando sempre priorità ad attività centrate sugli studenti che diventano protagonisti nella costruzione dei propri processi di apprendimento e del proprio sapere.

Il digitale diventa quindi strumento per facilitare la didattica per competenze e consentire di adottare un approccio metodologico orientato all'azione, permettendo di realizzare con maggior facilità attività creative e di realtà.

Progetto: STEP BY TECH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il percorso formativo prevederà una revisione ed implementazione dell'attività amministrativa nell'ambito dell'istituzione scolastica alla luce delle più recenti disposizioni di legge in materia di digitalizzazione rivolte al DS, al Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi, al personale docente che ricopre particolari incarichi nella scuola, quale l'animatore digitale, i collaboratori del dirigente scolastico, il referente del sito, la commissione web, etc., accompagnato da

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative connesse all'utilizzo di nuove tecnologie che si svilupperanno sulla base di quanto previsto dal documento Strategia 4.0 dell'istituto che, grazie alle attrezzature ed ai materiali acquistati nell'ambito del PNRR M4C1 – I.3.2, condurranno i docenti ad attivare all'interno di ciascuna disciplina un'offerta formativa sempre più personalizzabile e l'attivazione di buone prassi didattiche digitali che possano adattarsi alle specificità di ciascuno. Infatti l'acquisto di stampanti in 3D, di plotter, di tavoli interattivi nella creazione degli ambienti di apprendimento innovativi saranno utilizzati anche nelle attività dei laboratori sul campo per la formazione del personale nell'utilizzo della strumentazione la cui ricaduta nelle strategie da applicare nelle varie discipline – creando ad esempio progetti che richiedano la collaborazione tra diverse materie come scienze, matematica, arte e tecnologia - permetterà lo sviluppo di competenze trasversali per affrontare problemi reali. Stampare un oggetto può infatti essere utile per capire quello che funziona o non funziona e soprattutto permette agli studenti di imparare dai propri errori, sviluppando, soprattutto, capacità di problem solving. Allo stesso tempo le nuove tecnologie didattiche digitali – attraverso l'utilizzo di tali strumentazioni – permetteranno il rafforzamento dell'inclusione scolastica anche perché si potrà arrivare a progettare con gli studenti la creazione di un dispositivo che possa facilitare gli apprendimenti di chi possiede una disabilità, stimolando – al contempo – la ricerca e la sperimentazione, affrontando temi come la sostenibilità e l'impatto ambientale che si collegano agli obiettivi dell'agenda 2030 ed sono collegati all'acquisizione delle DigiComp.2.2 inerenti comunicazione e collaborazione, sicurezza e risoluzione di problemi. Il digitale sarà dunque collegato alla sostenibilità, un percorso che sarà affrontato in maniera multidisciplinare ed integrata , includendo sempre l'ambito didattico-educativo, ambientale e sociale, dove la tecnologia digitale e la sostenibilità Digitale - cioè l'applicazione dei principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale alla tecnologia ed all'utilizzo dei dispositivi digitali, riveste un ruolo fondamentale. Tale formazione pratica- che interesserà i laboratori sul campo - sarà legata ad attività di rafforzamento delle competenze del personale docente per: "fare coding" attraverso l'utilizzo dei Kit Lego alla scuola dell'infanzia, alla primaria con robot e di kit didattici, alla secondaria di I grado con stampanti 3D, plotter e tavoli interattivi che possano aiutare a sviluppare il pensiero computazionale. L'attività formativa, in conformità alle note operative ministeriali, potrà essere svolta in presenza, online, in modalità ibrida, ma sempre in modalità sincrona e sarà articolata in più moduli o come ciclo articolato di seminari.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Start Sy-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituzione Scolastica ha previsto di attuare e di attivare dei percorsi formativi – come indicato nel piano – dedicati al rafforzamento delle competenze matematico – scientifico - tecnologiche e digitali, anche attraverso l'applicazione di metodologie didattiche innovative strutturate nel documento Strategia 4.0 pianificato nel corso dell'intervento M4C1-I.3.2, raccordandosi alle priorità inserite nel RAV di istituto che permettano agli alunni ed alle alunne (a partire dal sistema integrato da zero a 6 anni e fino al termine del primo ciclo) di venire coinvolti attivamente ed emotivamente nel loro percorso di apprendimento allo scopo di favorire l'interiorizzazione di saperi e competenze, con il conseguente miglioramento dei risultati scolastici a breve e lungo termine nelle discipline tecnico scientifiche e nelle lingue. Tali percorsi

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

didattici saranno realizzati con l'implementazione della dotazione tecnologica di cui l'istituzione scolastica dispone a seguito della partecipazione all'avviso relativo al Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi, che permetteranno agli alunni di fruire di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle discipline STEM, rendendo gli stessi alunni partecipi del proprio percorso di apprendimento, ponendoli di fronte a problemi concreti e fornendo loro – proprio attraverso le STEM – gli strumenti necessari alla loro soluzione, conseguendo, al contempo, il risultato di un uso consapevole delle tecnologie. Attraverso tali azioni formative sarà rimodulato l'intero il curricolo d'istituto, revisionato nelle metodologie e nei contenuti volti a sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, a partire dalla scuola dell'infanzia e incentivando le strategie per implementare l'interesse per le donne, con particolare riguardo – quindi – alle pari opportunità, come indicato dalle stesse Linee guida per le discipline STEM (art. 1, comma 552, lett. a) L. 197 del 29 dicembre 2022). Gli studenti – nel corso delle differenti edizioni rivolte ai "percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" potranno fruire delle attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili) e dei dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, tavoli interattivi e relativi accessori), che permetteranno - raccogliendo un interesse indistinto – di superare i divari di genere, valorizzando i talenti, le esperienze, e le inclinazioni delle studentesse verso lo studio delle discipline matematico-scientifiche. I percorsi che saranno attivati, inerentemente ai due interventi (A e B) saranno indirizzati all'interesse prioritario di innovare il metodo di insegnamento, fornendo – nell'ambito delle attività formative che possono essere attivate – ulteriori indicazioni metodologiche che possano essere utilizzate dai docenti nell'ambito della loro attività di insegnamento, attraverso l'intervento di esperti nelle suddette discipline/tematiche. Si prevede l'eventuale coinvolgimento delle famiglie, a seguito dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento alle discipline STEM, prevalentemente nella fase della restituzione delle esperienze di mentoring.

Importo del finanziamento

€ 65.202,59

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: In-Contro, Insieme, In-Tanti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni, all'interno dell'Istituzione scolastica, è stato possibile osservare e registrare in maniera diretta (attraverso report finali a seguito delle azioni di monitoraggio svolte in itinere) l'incremento percentuale del numero di minori (dei differenti ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado) che hanno manifestato (soprattutto nella fase adolescenziale) serie difficoltà nell'affrontare e risolvere problemi legati alla crescita, ai processi di apprendimento e alle relazioni con i pari e con gli adulti, che hanno comportato un'implementazione dei "disagi" nella quotidianità della frequenza scolastica. Nonostante la

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

scuola, come contesto socio culturale, rivesta nell'adolescenza un'importanza cruciale, sia per i ragazzi che per le loro famiglie e non solo per la formazione didattico educativa, ma anche come luogo di riferimento nel quale si strutturano le relazioni con il gruppo dei pari, si è continuato negli anni – ed in particolare a seguito del periodo di emergenza epidemiologica - ad assistere ad un'implementazione del malessere degli/lle alunni/e non esclusivamente a livello didattico-educativo, ma nel contesto di vita personale e sociale, già a partire da fasce di età che interessano i bambini e le bambine della scuola primaria. Spesso, è proprio all'interno del contesto scolastico che si sono manifestati i primi segnali di disagio e malessere psicologico dei ragazzi, come ad esempio un repentino calo nel rendimento scolastico, comportamenti aggressivi e provocatori verso compagni e professori, un ritiro ed isolamento dalle relazioni sociali. E questo ha fatto registrare un incremento percentuale degli/lle alunne per i/le quali si è reso necessario individuare strategie e finalizzate ad interventi coordinati dalla scuola e condivisi con le famiglie, a sostegno dello sviluppo emotivo, cognitivo ed affettivo ed indirizzati a rafforzare il senso di autostima e di autoefficacia, al fine di evitare un abbandono scolastico e definire un metodo che potesse essere applicabile e replicabile nei diversi contesti formativi, sociali e territoriali.Attraverso ripetuti monitoraggi e un aumento di richieste di "aiuto" da parte delle famiglie, si è creata una nuova categoria di giovani (i "disaffiliati"), che mostrano di non avere legami con la scuola e con i soggetti che la rappresentano, sui quali si ritiene assolutamente prioritario intervenire attraverso azioni di mentoring, azioni metodologiche a loro indirizzate, attività curricolari ed extracurricolari specifiche, di prevenzione di comportamenti a rischio di abbandono scolastico, che siano a loro specificamente indirizzate, ma che possano coinvolgere anche l'intero gruppo classe, come azione di promozione e di valorizzazione degli interventi. Per contrastare questi rischi è necessario implementare strategie mirate attraverso percorsi di supporto didattico personalizzati, rafforzando la collaborazione con le famiglie, potenziando l'offerta formativa (anche attraverso la nuova strumentazione digitale acquistata, monitorare costantemente il sistema, integrare il PTOF con questi interventi creando una rete di collaborazione tra istituzione scolastica, famiglie, istituzioni locali, che rappresentano i fattori fondamentali per ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 53.361,68

Data inizio prevista

Data fine prevista

17/04/2024 15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0

Approfondimento

L'I.C. "Borgo Solestà - Cantalamessa" è risultato destinatario - nell'a.s. 2023-2024 - destinatario delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ha partecipato all'avviso MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" (Scuole giugno 2022) "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" , al fine del miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, ma non è ancora stato pubblicato il decreto di autorizzazione al finanziamento per intraprendere il progetto.

Ha invece ottenuto risorse in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'UE – Next Generation EU – Azione 1 – Next Generation Classroom, e finalizzata a promuovere una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Le azioni attivate e da attivare sono collegate alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 e costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento, secondo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

quanto previsto anche dal Piano di azione per l'istruzione digitale per un'istruzione digitale europea di alta qualità, inclusiva e accessibile, che offre l'opportunità di una migliore qualità e una maggiore quantità dell'insegnamento relativamente alle tecnologie digitali, permettendo di adeguare le infrastrutture per un apprendimento inclusivo e resiliente.

Secondo quanto previsto dalle linee guida, l'Istituto intende investire nella trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. Spazi, arredi e attrezzature delle aule saranno ripensati e arricchiti di attrezzature digitali, così da creare ambienti di apprendimento innovativi. Il design degli spazi e degli ambienti di apprendimento sarà caratterizzato dalla mobilità e dalla flessibilità, con la possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata.

Tutto ciò sarà accompagnato anche da un dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento da attivare all'interno di tali ambienti innovativi. Si cercherà anche di ripensare agli spazi esterni, al fine di favorire le reti di relazione. sarà possibile organizzare le Scuole dell'Infanzia con spazi (angoli di gioco) per implementare le attività ludico-didattiche: Gioco simbolico, Manipolazione e pittura, Costruzioni, Attività da tavolo, Lettura, psicomotricità;

Nella Scuola Primaria le aule tradizionali potranno essere progettate come aule tematiche, dove gli alunni si muoveranno in relazione alla disciplina.

Nella scuola secondaria di I grado verranno allestite aule caratterizzate dalla flessibilità e trasformabilità, volte a favorire la didattica laboratoriale, mentre la biblioteca, presente in ciascun plesso, sarà ulteriormente implementata.

A seconda del grado di scuola, l'allestimento sarà quindi calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curricolo ed all'età degli studenti.

Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata dal piano di formazione previsto dal nostro Istituto finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

• un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

• la promozione di metodologie didattiche innovative:

- apprendimento ibrido

- pensiero computazionale, intelligenza artificiale, robotica

- apprendimento esperienziale

- insegnamento delle Multiliteracies e Debate, Gamification, ecc;

• un cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.

• la trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento;

• la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;

• il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

• lo sviluppo di competenze trasversali e personali.

Le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 hanno rappresentato l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.

Per quanto concerne l'Avviso "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)", l'Istituto intende migliorare l'offerta formativa - e di conseguenza i risultati degli studenti - attraverso metodologie, progetti e attività ad alto contenuto innovativo, che consentano lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, e indirizzino gli alunni verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM. Le attività laboratoriali attuate dall'Istituto e rivolte sia ai bambini della scuola dell'infanzia sia agli alunni di scuole primarie e secondaria permetteranno di promuovere e sviluppare negli allievi il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante l'utilizzo del digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula ed il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno

riprodotto in laboratorio). Gli alunni si pongono delle domande significative, formulano e confrontano ipotesi, le verificano attraverso esperimenti da loro progettati e ne discutono i risultati con i compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. In tal modo si stimolano la curiosità e l'interesse degli alunni. I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, per i quali sarà impiegata la maggior parte del finanziamento, si svolgeranno sia in orario curricolare nella scuola dell'infanzia, che in orario co-curricolare. La maggior parte dei percorsi organizzati per gli allievi di scuola primaria e secondaria si svolgerà invece in orario co-curricolare, così come i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche di lingua inglese, e spagnola. Non si intende attivare percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM con il coinvolgimento delle famiglie. Ai percorsi rivolti agli alunni si affiancherà la realizzazione di percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia CLIL di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Aspetti generali

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'Istituto Comprensivo "Borgo Solestà – Cantalamessa" comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Insegnamenti attivati:

Le Scuole dell'Infanzia sono tre: Inf. LATINI (F.ne Mozzano), Inf. CIOTTI (Venagrande) ed Inf. COLLODI, in cui è attualmente attivato il Tempo Pieno per 40 ore settimanali con servizio mensa gestito dal Comune.

Delle due scuole Primarie la sede S. SERAFINO GALIE' è a Tempo Normale (27/29 ore settimanali articolate su 5 giorni col rientro pomeridiano del martedì per le classi dalla 1^ alla 3^) e con tempo scuola dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 ed il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00, per le classi 4^ e 5^ della primaria S. Serafino Galiè.

A partire dall'a.s 2024/2025 il plesso della Primaria Latini (F.ne Mozzano) non ha iscritti.

Alla Primaria RODARI, è attivo il Tempo Pieno per 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Il servizio Mensa è a cura del Comune.

La scuola Secondaria di Primo Grado, attualmente riunita in unico plesso presso la sede centrale per interventi di ristrutturazione per adeguamento antisismico, dislocata su due Plessi distanti tra loro (CECI e CANTALAMESSA) è a tempo normale, al quale si aggiungono 3 ore settimanali, per complessive 99 ore annuali, per gli studenti che hanno scelto il percorso ad indirizzo musicale. L'ora alternativa alla Religione Cattolica è dedicata allo studio assistito, mentre l'insegnamento trasversale di Educazione Civica consta di almeno 33 ore annuali ed è esplicitato nel Curricolo d'Istituto.

La lingua inglese nelle scuole secondarie di primo grado prevede, oltre ai docenti curricolari l'intervento - per alcune ore curricolari durante l'anno - di studenti madrelingua grazie alla presenza di una Convenzione con l'Università del New Hampshire - che viene rinnovata ogni tre anni - al fine di garantire la migliore esposizione allo sviluppo della conoscenza della lingua straniera.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE LEGATE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'ampliamento curricolare prevede il potenziamento dell'Area Linguistica (Lingua madre e Lingue Straniere) specie alla Secondaria di Primo Grado in cui sono già presenti classi che hanno il

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

potenziato della 1^ lingua comunitaria (5 ore settimanali) anche attraverso i canali cinestesico e cinestetico per migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi canali espressivi, sviluppare le capacità critiche e relazionali, educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione, favorire l'inclusione e lo scambio con altre culture o età differenti, ridurre l'insuccesso scolastico, consolidare le conoscenze multidisciplinari.

In ambito matematico-scientifico, si intende educare alla cura dell'ambiente alla sana alimentazione, a un approccio ludico alle discipline scientifiche utilizzando il gioco (Giochi Matematici - Pristem) privilegiando l'aspetto creativo, strategico, di previsione delle conseguenze di una scelta, mettendo ordine attraverso gli algoritmi al fine di modellizzare problemi reali, acquisire il metodo scientifico, maturare un comportamento responsabile nei confronti del proprio corpo e della natura.

INIZIATIVE LEGATE ALLA PREVENZIONE

Altro aspetto irrinunciabile è quello della prevenzione, nell'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, nel promuovere il benessere psicologico della comunità scolastica, nel guidare all'orientamento, nel prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, nell'arginare la dispersione scolastica.

Si intende far acquisire consapevolezza di sé e delle dinamiche relazionali per promuovere il benessere psicofisico e sociale, uno stile di vita sano, un clima relazionale positivo.

Promuovere la cittadinanza attiva, stimolando la partecipazione degli alunni nel contesto sociale del proprio ambiente, per rafforzare il senso di identità e appartenenza alla comunità locale e sentirsi contemporaneamente "Cittadini del Mondo". L'obiettivo formativo è l'interiorizzazione di regole condivise per divenire cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli.

INIZIATIVE DI CONTINUITA'

Si intende garantire la continuità agli alunni per un percorso formativo organico e completo, per uno sviluppo multidimensionale del soggetto, della sua identità, nell'ottica della prevenzione dell'abbandono scolastico. Attraverso attività progettuali a cavallo degli Ordini di Scuola si mira a sviluppare la collaborazione, il senso di responsabilità, guidare gli alunni alle connessioni tra i diversi saperi, includere, imparare a imparare, cooperare con le agenzie del territorio e le altre Istituzioni Scolastiche, valorizzare le competenze acquisite nel percorso formativo.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Le attività curricolari sono arricchite da iniziative e progetti finalizzati all'attuazione di quanto previsto dal Piano di Miglioramento per il triennio 2022/2025 e al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nella sezione "Scelte strategiche".

Gli interventi di potenziamento dell'Offerta Formativa sono strutturati in macroaree di riferimento, ciascuna rappresentata da progetti con precise finalità, obiettivi e attività:

- percorsi di promozione della lettura e della scrittura, molti dei quali realizzati nell'ambito della quali, ad esempio il "Digital Storytelling"; "

- percorsi di educazione scientifica e volti al potenziamento delle STEM;

- percorsi di cittadinanza attiva e di legalità, incentrati sui temi della sostenibilità, sugli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, l'integrazione e l'inclusione;

- attività di orientamento formativo e informativo;

- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche;

- corsi di potenziamento della lingua inglese e spagnola con esperti madrelingua.

Traguardi attesi in uscita

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP. "C. COLLODI"	APAA831018
VENAGRANDE	APAA831029
MOZZANO "A. LATINI"	APAA83103A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP. "SAN SERAFINO/GALIE'"	APEE83101D
CAP. "G. RODARI"	APEE83102E
"ANGELA LATINI"	APEE83103G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CECI - CANTALAMESSA"	APMM83101C

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

CAP. "C. COLLODI" APAA831018

VENAGRANDE APAA831029

MOZZANO "A. LATINI" APAA83103A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

CAP. "SAN SERAFINO/GALIE'" APEE83101D

CAP. "G. RODARI" APEE83102E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;

- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;

- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa;

- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;

- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti;

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;

- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;

- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa;

- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;

- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA "CECI - CANTALAMESSA" APMM83101C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;

- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa;

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;

- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;

- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Insegnamenti e quadri orario

ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAP. "C. COLLODI" APAA831018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VENAGRANDE APAA831029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOZZANO "A. LATINI" APAA83103A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tempo scuola della scuola: CAP. "SAN SERAFINO/GALIE'" APEE83101D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAP. "G. RODARI" APEE83102E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANGELA LATINI" APEE83103G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CECI - CANTALAMESSA" APMM83101C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 92 del 2019, recante “L’Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, finalizzato a “promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”, come sancito dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica è stato redatto un curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che coinvolge tutti gli ordini di scuola e che sono state aggiornate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a “Cittadinanza e Costituzione”, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l’organizzazione dello Stato. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell’ambito delle proprie ordinarie attività”. Nelle Linee Guida si evince infatti una nuova luce che investe egualmente tutti gli

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

insegnanti corresponsabili del processo educativo. Nel suddetto documento pedagogico viene infatti enunciata la prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica "La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. Supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale." La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre secondo i criteri delle Rubriche di valutazione allegate. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Come da normativa vigente, ogni classe di scuola primaria e secondaria effettua 33 ore settimanali di insegnamento trasversale di educazione civica.

Come da normativa vigente, ogni classe della scuola primaria e secondaria effettua 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di educazione civica. L'Istituto ha definito il curricolo verticale di Educazione civica, comprensivo di un'apposita sezione per la scuola dell'Infanzia, che fa riferimento ai campi d'esperienza.

In considerazione del carattere trasversale dell'Educazione civica, questo insegnamento e la sua valutazione sono assegnati a tutti i docenti, guidati dal coordinatore di classe, che svolge il ruolo di coordinatore dell'educazione civica.

Allegati:

NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA UFFICIALE.pdf

Approfondimento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Carlo Collodi" - Via Rossini – A.P. – Tel. 0736-257025

- 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8.00-16.00

"Angela Latini" - Mozzano – A.P. – Tel. 0736-310373

- 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8.00-16.00

"Francesco Ciotti"- Venagrande – A.P. – Tel. 0736-361166

- 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00

SCUOLA PRIMARIA

"San Serafino - Galiè" - Via San Serafino da Montegranaro - A.P. Tel. 0736-251408

- 27 ore curricolari settimanali, dal lunedì al venerdì: 8.00 - 13.00; un rientro settimanale di 2 ore (martedì: 15.00 - 17.00)
- le classi 5^ a partire dall'a.s. 2022-2023 svolgono 29 ore curricolari settimanali (2 ore aggiuntive di educazione motoria assegnate ad un docente specialista sulla disciplina ex art. 1, commi 329 e ss. L. n. 234 del 30.12.2021), frequentano dal lunedì al venerdì: 08.00 - 13.00 - sabato: 08.00 - 12.00. A decorrere dall'a.s. 2023-2024 anche per le classi quarte della primaria sarà previsto l'orario aggiuntivo (2h) dell'insegnamento di educazione motoria. Le ore saranno affidate a docenti specialisti e saranno aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore (attivato nelle primarie a TN dell'istituto) e rientranti nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte a tempo pieno. Le 2 ore aggiuntive di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

educazione motoria sono considerate sostitutive di educazione fisica, pertanto le ore precedentemente **assegnate ai docenti di posto comune** per tale insegnamento e "recuperate" **per il TN** saranno attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio e ripartite rispettivamente 1 ora sulle discipline umanistiche (Italiano) ed 1 ora su quelle tecnico-scientifiche (Matematica) come da delibera degli OO.CC e incrementeranno il monte ore settimanale da 27 a 29 ore.

"Gianni Rodari" (tempo pieno)- A.P. - Tel. 0736.259189

- 40 ore settimanali articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì: 08.05 - 16.05

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"Giulio Cantalamessa" - Via Nazario Sauro – A.P. Tel. 0736 - 253948

- 30 ore dal lunedì al sabato 8.00 - 13.00
- 30 ore dal lunedì al venerdì 8.00 – 14.00

"Antonio Ceci" - Via san Serafino da Montegranaro – A. P. Tel. 0736 - 259175

- 30 ore :dal lunedì al sabato 8.00 - 13.00
- 30 ore dal lunedì al venerdì 8.00 – 14.00

Nei due Plessi è attivo il P**ercorso ad Indirizzo Musicale** (Percorso ad Indirizzo musicale a partire dal 01.09.2023 ex D.I. 176/2022) nel quale gli alunni svolgono n. 3 lezioni pomeridiane da 1 ora e 30 minuti (individuale e di gruppo) di strumento (chitarra classica, clarinetto, flauto traverso, pianoforte). La sede dei corsi è Via Nazario Sauro.

Insegnamento della lingua inglese - ampliamento dell'offerta formativa

La lingua inglese nelle scuole primarie e nelle secondarie di primo grado prevede, oltre ai docenti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

curricolari, a partire dal mese di febbraio, l'intervento di studenti universitari (per una convenzione in essere con l'Università del New Hampshire), al fine di garantire la migliore esposizione allo sviluppo della conoscenza della lingua straniera, che affiancano i docenti di lingua inglese all'interno delle classi.

Didattica laboratoriale

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. L'Istituto incentiva l'uso di modalità didattiche innovative e promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. L'Istituto, come si evince dalle finalità sopraelencate, nell'ultimo triennio ha incrementato e potenziato la strumentazione digitale al fine di favorire la didattica laboratoriale.

METODOLOGIE E MODALITA' DI UTILIZZO

- Learning by doing: come rinforzo di concetti già spiegati o durante la "consegna" delle varie attività.
- Role playing: per la drammatizzazione di testi o altre attività di drammatizzazione.
- Brain storming: come introduzione di nuovi argomenti per far emergere le conoscenze pregresse per poi strutturarle correttamente; in piccolo gruppo di età omogenea.
- Problem Solving: individuazione condivisa di procedure per compiti complessi anche per problemi legati alle difficoltà di reazione; in attività di gioco libero.
- Cooperative learning: approfondimenti e preparazione alla verifica; durante la "consegna" delle varie attività.
- Flipped lesson: come approfondimento di tematiche solo accennate nei testi.
- Peer education: attività di esercitazione e di riflessione; attività di routine.
- CLIL: piccole porzioni di lezione in collaborazione con l'insegnante di inglese.
- Didattica laboratoriale: sviluppo delle competenze (fase finale del processo di apprendimento, attività di laboratori pomeridiani); attività di intersezione

L'insegnamento trasversale di ed. civica è affidato in contitolarità a tutti i docenti del Consiglio di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Classe per un monte ore complessivo pari a 33 ore annuali. In tutte le classi di scuola secondaria sono attivati moduli formativi per l'orientamento della durata di 30 ore.

Nell'a.s. 2024/2025 il tempo scuola è distribuito sia su cinque che su sei giorni settimanali, dal lunedì al venerdì e dal lunedì al sabato.

Gli alunni iscritti alla settimana breve non rientrano il pomeriggio, ma effettuano l'orario 8.00-14.00 con due intervalli.

Per quanto concerne il percorso a indirizzo musicale, le attività previste si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e che comprendono:

1. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

2. teoria e lettura della musica;

3. musica d'insieme.

L'I.C. "Borgo Solestà - Cantalamessa" offre lo studio di uno di questi quattro strumenti: pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto traverso.

Il raccordo tra le scuole primarie dell'istituto e l'indirizzo musicale è garantito dal fatto che i docenti di strumento effettuano lezioni propedeutiche dei quattro strumenti nei periodi che precedono le iscrizioni sulla base di un progetto inserito nel piano dell'offerta formativa.

Allegati:

Monte ore primaria 24-25.pdf

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Curricolo di Istituto

ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Il Curricolo è il nucleo fondante del Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituzione scolastica. Il Curricolo Verticale risponde all'obiettivo primario di delineare una progettazione didattica e formativa per gli alunni dai 3 ai 14 anni frequentanti le scuole dell'Istituto. È un punto di riferimento per la progettazione di percorsi di apprendimento calibrati sulle potenzialità di ciascun alunno e mirati a favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto e la graduale e progressiva formazione dell'identità, secondo il principio dell'apprendimento permanente (longlife learnig). Il Curricolo Verticale, inoltre, traccia un percorso formativo unitario e promuove la costruzione di una "positiva" comunicazione fra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto contribuendo a evitare segmentazioni e a creare un clima di benessere, fondamentale alla realizzazione di programmazioni condivise in orizzontale e verticale. Nell'anno scolastico 2012-13 a seguito di un lavoro di studio di tutto il corpo docenti, suddiviso per Dipartimenti Disciplinari, sulle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 04/09/2012 è stato elaborato il Curricolo Verticale d'Istituto.. Le attività sono state coordinate dalla Commissione dedicata che nei successivi anni scolastici ha proseguito un'attività di studio e autoformazione dalla quale è emersa la necessità di adeguare il Curricolo alla progettazione per competenze. La priorità di adeguare la programmazione didattica alla progettazione per

competenze e la conseguente necessità revisionare il Curricolo sulla base delle 8 competenze chiave europee sono stati inseriti come obiettivi di miglioramento nel RAV (Rapporto di Auto Valutazione).

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ISC BORGO SOLESTÀ - CANTALAMESSA.PDF pag.1

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della L. 92/2019 una apposita commissione ha redatto il Curricolo Verticale di educazione civica inserito nel PTOF con delibera del C. I del 12/11/2020.

ALLEGATO:

ALL 2. CURRICOLO_VERTICALE_UNIFICATO_DI_EDUCAZIONE_CIVICA.PDF pag.96

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella sua dimensione verticale il Curricolo integra le 8 competenze chiave europee con i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e i saperi delle discipline della Scuola Primaria e Secondaria. È declinato sulla base dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano riferimenti ineludibili, piste culturali e didattiche per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona. Essi costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole, come definito dalle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 04/09/2012. La coniugazione dei saperi essenziali, dei campi di esperienza e delle discipline, alle competenze chiave europee, integrando i processi cognitivi con quelli relazionali, ha lo scopo di indirizzare l'azione educativa alla formazione di futuri cittadini europei in grado di trasferire le competenze acquisite nel percorso scolastico nella propria esperienza di vita personale di alunno nel presente, di studente, lavoratore e cittadino nel futuro. Nel nostro Istituto è presente un corso a indirizzo musicale, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, che aggiungono come disciplina di studio al proprio curriculum scolastico lo studio di uno strumento musicale a scelta tra

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

chitarra classica, clarinetto, flauto traverso e pianoforte. Il corso e le lezioni di strumento e di musica d'insieme sono sottoposti, pertanto, obbligatori e sottoposti a valutazione, pertanto lo strumento diviene parte integrante del presente documento. LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO Il seguente glossario è frutto del percorso di formazione promosso dall'IC e dalla Rete Insieme e del percorso di studio di gruppo effettuato dalla Commissione "Curricolo e Continuità" nell'a.s. 2016/17. LA COMPETENZA La competenza è la capacità di "Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi comporta non solo il possesso di conoscenze e di abilità ma anche l'uso di strategie e di routines necessarie per l'applicazione di tali conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati e un'efficace gestione di tali componenti. Pertanto la nozione di competenze include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali e relative ai comportamenti. Costituisce l'integrazione di tratti stabili, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valutazione e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche" (OECD, Definition and Selection of Competencies: theoretical and conceptualfoundations, Strategic Paper, 2002; citato in Italo Fiorin, Insegnare per competenze, 2009) Secondo la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF – European Qualification Framework) una competenza è < >. Nella stessa Raccomandazione si esplicita che per conoscenze si intende il risultato dell'assimilazione delle informazioni attraverso l'apprendimento; per abilità si intende la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know how per portare a termine dei compiti e risolvere problemi. (cit. "Insegnare per competenze"di Federico Batini). Aspetti più significativi della competenza: • Insieme integrato di molteplici componenti • Ruolo attivo del soggetto (autonomia e responsabilità) • Non possono essere "impartite", ma sono frutto dell'interazione tra soggetto che apprende e contesto. • Si acquisiscono in tempi lunghi • Non si può più prescindere dal più ampio contesto di apprendimento e dai "problemi significativi" che si pongono in esso • Sono definite 8 competenze chiave per una piena realizzazione e sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione e coesione sociale e l'occupabilità (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 18 dicembre 2006). In questa Raccomandazione, le competenze vengono considerate come un insieme integrato di conoscenze, abilità e attitudini. • Le competenze non si possono "misurare" in modo oggettivo (test oggettivi), ma si possono solo osservare e descrivere mentre il soggetto le mette in atto per risolvere problemi significativi in un determinato contesto (compiti complessi e inediti "in situazione"). • Per questo, per valutare le competenze e insegnare in vista dello sviluppo delle competenze, diventa fondamentale lavorare con le PRESTAZIONI AUTENTICHE o i COMPITI AUTENTICI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite del Parlamento

europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

ALLEGATO:

STRUTTURA DEL CURRICOLO.PDF pag.6

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL COMPITO "DI REALTA'" o "SIGNIFICATIVO" Riprendendo la definizione di Glatthorn, possiamo definire i compiti di prestazione "problemi complessi, aperti, posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa"; si tratta di una definizione sintetica, ma in grado di illuminare gli attributi più qualificanti di una valutazione centrata sulle competenze. Innanzitutto ci riferiamo a problemi, ovvero a situazioni che richiedono allo studente di mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni. La natura problematica dei compiti proposti richiede di essere connessa alla loro significatività per lo studente: compiti, cioè, che risultino agganciati al contesto di vita del soggetto, di cui sia riconoscibile il contenuto di realtà e il senso per lo studente. Si parla poi di problemi complessi e aperti, ovvero di situazioni impegnative per lo studente, che contengano una dimensione di sfida in rapporto alle conoscenze ed esperienze possedute, sollecitino l'attivazione delle sue risorse e si prestino a differenti modalità di soluzione. Resnick definisce in questo modo gli attributi di un "pensiero complesso", non puramente riproduttivo o meccanico: - è non-algoritmico, cioè il percorso d'azione non è specificato del tutto a priori; - è complesso, cioè il percorso d'azione non è riducibile alle singole parti; - genera molteplici soluzioni, ognuna dotata di costi e benefici; - implica giudizi sfumati e interpretazioni soggettive; - comporta l'applicazione di diversi criteri, che a volte risultano in conflitto tra loro; - spesso comporta incertezza perché non si conosce tutto ciò che la prova richiede; - comporta processi di autoregolazione del pensiero piuttosto che processi di pensiero che vengono supportati in ogni fase; - implica l'attribuzione di significati poiché occorre individuare l'organizzazione strutturale in un contesto di apparente disordine; - è faticoso a causa del considerevole lavoro mentale che implica. Infine ci si riferisce a problemi posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa, ovvero a situazioni che richiedono agli studenti di utilizzare il loro sapere attraverso la rievocazione e l'impiego del loro potenziale di apprendimento. Secondo Costa e Liebmann si possono individuare tre dimensioni

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

dell'apprendimento da sottoporre a valutazione: - i contenuti, ovvero le conoscenze dichiarative a disposizione del soggetto sugli oggetti culturali che si intendono valutare; - i processi e le abilità, ovvero le conoscenze procedurali connesse sia ai contenuti culturali affrontati, sia a modalità più generali di trattamento della conoscenza (riflessione, creatività, collaborazione con gli altri, assunzione di decisioni eccetera); - le disposizioni o abiti mentali, ovvero i processi metacognitivi, motivazionali e attribuzionali che influenzano le modalità con cui il soggetto si pone verso l'esperienza di apprendimento. Una caratteristica cruciale dei compiti di prestazione consiste nel mobilitare le diverse dimensioni di apprendimento, sollecitando una loro integrazione per affrontare e risolvere i problemi posti (da Mario Castoldi, I compiti autentici, 2007.

Per ELABORARE UN COMPITO AUTENTICO/SIGNIFICATIVO, occorre definire (matrice usata da Mario Comoglio): • Una SITUAZIONE che inserisce il compito in un contesto il più possibile vicino al mondo reale, rendendolo significativo e sfidante; • Un RUOLO, che gli studenti devono ricoprire • Una parte di attività di GRUPPO e una parte INDIVIDUALE • Un DESTINATARIO (che ovviamente non sia l'insegnante) • Un PRODOTTO, di cui si esplicitino le caratteristiche e gli standard di qualità (mediante una rubrica di valutazione) LA RUBRICA DI VALUTAZIONE Castoldi definisce la rubrica un prospetto sintetico di descrizione di una competenza utile a identificare ed esplicitare le aspettative specifiche relative a una data prestazione e a indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti (da "L'educatore" Annata 2006/2007, n.5). La rubrica è un insieme di criteri, che vanno da un livello minimo a un livello massimo, utili alla valutazione del livello di competenza raggiunto dagli studenti (G. Gentili) ed ha duplice valenza formativa: • Al docente permette di identificare i risultati attesi, rendere più trasparente il giudizio e ridurre la soggettività, collocare ogni studente al proprio livello di padronanza, indicare cosa valutare; • Allo studente permette di conoscere cosa verrà valutato, avere punti di riferimento per l'autovalutazione, aver chiara la direzione del percorso formativo. Componenti chiave di una rubrica: - le dimensioni indicano gli elementi che strutturano una competenza e rispondono alla domanda: "Quali aspetti considero nel valutare una certa prestazione (nel caso ad es. della comprensione di un racconto le dimensioni potrebbero riguardare l'organizzazione testuale, la conoscenza lessicale, ecc.); - i criteri definiscono ciò che ci aspettiamo che gli studenti dimostrino di saper e saper fare e rispondono alla domanda: "In base a che cosa giudico?"; - gli indicatori descrivono analiticamente delle evidenze comportamentali e rispondono alla domanda: "Quali evidenze osservabili?" - i livelli precisano i gradi di raggiungimento dei criteri considerati su una scala ordinale compresa tra il pieno e il mancato raggiungimento; - i descrittori di livelli indicano le prestazioni corrispondenti a ciascuna fascia. In tale ottica la valutazione tradizionale, intesa

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

come confronto dei risultati ottenuti dagli studenti con i risultati attesi (obiettivi) evidenzia i suoi limiti poiché mira a controllare e a verificare la "riproduzione" ma non la "costruzione" e lo "sviluppo" della conoscenza e neppure la "capacità di applicazione reale"(da "La valutazione autentica" di M. Comoglio). E' necessario, pertanto parlare di valutazione autentica che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento(cit. Grant Wiggins). La valutazione autentica si fonda quindi anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

ALLEGATO: UDA PER COMPETENZE.PDF pag.113

Allegato:

Curricolo verticale ISC Borgo Solestà - Cantalamessa.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dei bisogni propri e altrui;

- Gestione di emozioni e stati d'animo;

- Gestione di semplici situazioni problematiche e/o conflittuali;

- Regole di convivenza;

- Incarichi e ruoli all'interno del gruppo classe;

- Riconoscimento e rispetto delle regole di un gioco;

- Rispetto delle diversità culturali (festività e tradizioni italiane, europee ed internazionali);

- Conoscenza e rispetto delle caratteristiche dei diversi ambienti naturali e antropici;

- Conoscenza del patrimonio culturale e artistico del territorio;

- Adesione ad iniziative relative alla "Giornata della memoria" promosse dagli enti

territoriali;

- Adesione ad iniziative relative al “Giorno del Ricordo” promosse dagli enti del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dei bisogni propri e altrui;

- Gestione di emozioni e stati d’animo;

- Gestione di semplici situazioni problematiche e/o conflittuali;

- Regole di convivenza;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Incarichi e ruoli all'interno del gruppo classe;

- Riconoscimento e rispetto delle regole di un gioco;

- Rispetto delle diversità culturali (festività e tradizioni italiane, europee ed internazionali);

- Conoscenza e rispetto delle caratteristiche dei diversi ambienti naturali e antropici;

- Conoscenza del patrimonio culturale e artistico del territorio;

- Conoscenza di alcuni Diritti dell'Infanzia;

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dei bisogni propri e altrui;

- Gestione di emozioni e stati d'animo;

- Gestione di semplici situazioni problematiche e/o conflittuali;

- Regole di convivenza;

- Incarichi e ruoli all'interno del gruppo classe;

- Riconoscimento e rispetto delle regole di un gioco;

- Rispetto delle diversità culturali (festività e tradizioni italiane, europee ed internazionali);

- Conoscenza e rispetto delle caratteristiche dei diversi ambienti naturali e antropici;

- Conoscenza del patrimonio culturale e artistico del territorio;

- Adesione a Progetti di solidarietà;

- Incontri con esperti;

- Adesione ad iniziative relative alla "Giornata della memoria" promosse dagli enti territoriali;

- Adesione ad iniziative relative al "Giorno del Ricordo" promosse dagli enti del territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dei bisogni propri e altrui;

- Gestione di emozioni e stati d'animo;

- Gestione di semplici situazioni problematiche e/o conflittuali;

- Regole di convivenza;

- Incarichi e ruoli all'interno del gruppo classe;

- Riconoscimento e rispetto delle regole di un gioco;

- Conoscenza e rispetto delle caratteristiche dei diversi ambienti naturali e antropici;

- Conoscenza del patrimonio culturale e artistico del territorio;

- Adesione a progetti o ad attività con tema inclusione;

- Conoscenza della Costituzione italiana e dei suoi principi fondamentali;

- Adesione ad attività legate alla "Giornata della gentilezza";

- Adesione aa progetti con tema inclusione e diversità;

- Adesione a Progetti di solidarietà.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dei bisogni propri e altrui;

- Gestione di emozioni e stati d'animo;

- Gestione di semplici situazioni problematiche e/o conflittuali;

- Regole di convivenza;

- Incarichi e ruoli all'interno del gruppo classe;

- Riconoscimento e rispetto delle regole di un gioco;

- Rispetto delle diversità culturali (festività e tradizioni italiane, europee ed internazionali);

- Adesione a progetti di solidarietà.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- La bandiera italiana e il significato dei colori;

- Le bandiere del Mondo;

- Inno: Canto degli Italiani;

- Canti inni europei e internazionali;

- Storia dell'emblema della nostra Repubblica;

- Partecipazione "Alzabandiera" e/o iniziative promosse dalle Forze dell'Ordine;

- Partecipazione al "Carnevale cittadino" o/e eventi promossi dal Comune;

- Lo stato italiano e le sue istituzioni: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica;

- Enti locali (regione, città metropolitana, comuni, municipi);

- Tradizioni regionali;

- L'Unione europea e le sue istituzioni: Consiglio Europeo, Parlamento Europeo, Commissione Europea;

- Gli Organismi internazionali e le loro funzioni: ONU, FAO, OMS, UNICEF, UNESCO.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera italiana e il significato dei colori;

- Le bandiere del Mondo;

- Inno: Canto degli Italiani;

- Canti inni europei e internazionali;

- Storia dell'emblema della nostra Repubblica;

- Partecipazione "Alzabandiera" e/o a eventi organizzati dalle Forze dell'Ordine;

- Partecipazione al "Carnevale cittadino" o/e eventi promossi dal Comune;

- Lo stato italiano e le sue istituzioni: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica;

- Enti locali (regione, città metropolitana, comuni, municipi);

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le bandiere del Mondo;

- Inno: Canto degli Italiani;

- Canti inni europei e internazionali;

- Storia dell'emblema della nostra Repubblica;

- Partecipazione "Alzabandiera" e/o attività organizzate dalle Forze dell'Ordine;

- Partecipazione al "Carnevale cittadino" o/e eventi promossi dal Comune;

- Lo stato italiano e le sue istituzioni: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica;

- Enti locali (regione, città metropolitana, comuni, municipi);

- Tradizioni regionali;

- L'Unione europea e le sue istituzioni: Consiglio Europeo, Parlamento Europeo, Commissione Europea;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Gli Organismi internazionali e le loro funzioni: ONU, FAO, OMS, UNICEF, UNESCO.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera italiana e il significato dei colori;

- Le bandiere del Mondo;

- Inno: Canto degli Italiani;

- Canti inni europei e internazionali;

- Storia dell'emblema della nostra Repubblica;

- Partecipazione "Alzabandiera" e/o ad attività organizzate dalle Forze dell'Ordine;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Partecipazione al “Carnevale cittadino” o/e eventi promossi dal Comune;

- Lo stato italiano e le sue istituzioni: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica;

- Enti locali (regione, città metropolitana, comuni, municipi);

- Tradizioni regionali;

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dei bisogni propri e altrui;

- Gestione di emozioni e stati d'animo;

- Gestione di semplici situazioni problematiche e/o conflittuali;

- Regole di convivenza;

- Incarichi e ruoli all'interno del gruppo classe;

- Riconoscimento e rispetto delle regole di un gioco;

- Rispetto delle diversità culturali (festività e tradizioni italiane, europee ed internazionali);

- Conoscenza e rispetto delle caratteristiche dei diversi ambienti naturali e antropici;

- Conoscenza del patrimonio culturale e artistico del territorio;

- Adesione ad iniziative relative alla "Giornata della memoria" promosse dagli enti territoriali;

- Adesione ad iniziative relative al "Giorno del Ricordo" promosse dagli enti del territorio.

- Lettura di testi relativi a personaggi che hanno promosso la legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Spazi scolastici e funzioni;

- Prove di evacuazione;

- Regole del pedone;

-Regole della strada;

- Regole in caso di terremoto;

- Regole di convivenza;

- Incarichi e ruoli all'interno del gruppo classe;

- Conoscenza e lettura del patto di corresponsabilità;

- Forme di governo nella storia antica;

- Lettura Regolamento di Istituto;

- Lettura di testi relativi a personaggi che hanno promosso la legalità;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole del pedone;

- Regole della strada;

- Regole di convivenza;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole d'igiene personale;

- Principi per un'alimentazione corretta;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Spazi scolastici e funzioni;

- Regole del pedone;

- Principi per un'alimentazione corretta;

- Partecipazione ad iniziative legate alla "Giornata della Terra";

- Partecipazione ad iniziative legate alla "Giornata dell'acqua";

- Partecipazione ad iniziative legate alla "Giornata mondiale dell'ape";

- Adesione al Progetto "Frutta nella scuola" e/o ad iniziative legate alla corretta alimentazione;

- Partecipazione ad iniziative legate alla "Giornata dell'albero";

- Conoscenza delle regole dell'attività sportiva;

- Adesione al progetto Scuola Attiva Kids promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale;

- Distinzione tra i comportamenti sicuri e pericolosi durante la pratica sportiva;

- Comportamenti corretti in caso di pericoli o calamità;

- Regole per l'evacuazione dall'edificio scolastico.

· Conoscenza delle regole dell'attività sportiva;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Adesione ad iniziative promosse da enti del territorio (Provincia, Regione, Comune);

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- uscite didattiche sul territorio;

- Conoscenza dei mestieri con l'intervento dei "Maestri del lavoro";

- Attività in collaborazione con l'Unicef e/o associazioni solidali;

- Collaborazione con associazioni solidali;

- Attività in collaborazione con associazioni ambientalistiche;

- Attività che trattano temi legati alla salvaguardia dell'ambiente;

- Attività in collaborazione con la Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine;

- Attività in collaborazione con l'Unione Ciechi e/o associazioni con scopi inclusivi;

- Attività in collaborazione con le librerie della città (#Ioleggoperchè);

- Attività in collaborazione con i Carabinieri e le altre Forze dell'Ordine;

- Attività in collaborazione con la "Lega del Filo d'Oro".

- Adesione al Concorso Giochi Matematici/Pristem e/o attività logico-matematiche;

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei mestieri con l'intervento dei "Maestri del Lavoro";

- Attività in collaborazione con l'Unicef e/o con altri enti a scopo umanitario;

- Collaborazione con Save the children e/o associazioni a scopo benefico e umanitario;

- Attività in collaborazione con le associazioni ambientalistiche;

- Attività in collaborazione con enti a tutela dell'ambiente;

- Attività in collaborazione con la Polizia Municipale e/o ad iniziative promosse dalle Forze dell'Ordine;

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Iniziative promosse dal territorio (Provincia, Regione, Comune);

- Attività in collaborazione con l'Unicef e/o con altri enti a scopo umanitario;

- Collaborazione con Save the children e/o associazioni a scopo benefico e umanitario;

- Attività in collaborazione con enti benefici;

- Adesione al Concorso Giochi Matematici/Pristemi e/o concorsi con tematiche legate alla logico-matematica;

- Raccolta e analisi di dati;

- Analisi e produzione di Grafici e tabelle.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Iniziative promosse dal territorio (Provincia, Regione, Comune);

- Attività in collaborazione con l'Unicef e/o con altri enti a scopo umanitario;

- Collaborazione con Save the children e/o associazioni a scopo benefico e umanitario;

- Uscite sul territorio;

- Attività in collaborazione con associazioni ambientalistiche;

- Attività in collaborazione con enti a tutela dell'ambiente;

- Attività in collaborazione con la Polizia Municipale e/o ad iniziative promosse dalle Forze dell'Ordine;

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole d'igiene personale;

- Spazi scolastici e funzioni;

- Regole del pedone;

- Adesione ad iniziative organizzate per la "Giornata della Terra",

- Adesione ad iniziative organizzate per la "Giornata dell'acqua";

- Adesione ad iniziative per la "Giornata mondiale dell'ape" e/o giornate legate alla salvaguardia del Pianeta;

- Prova di evacuazione e conoscenza delle procedure;

- Adesione ad iniziative collegate alla "Giornata dell'albero" ;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Regole per l'evacuazione dall'edificio scolastico e partecipazione attiva alle prove di evacuazione;

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principi per un'alimentazione corretta;

- Spazi scolastici e funzioni;

- Regole del pedone;

- Adesione ad iniziative organizzate per la "Giornata della Terra" e legate alla salvaguardia del Pianeta;

- Adesione ad iniziative organizzate per la "Giornata dell'acqua" e legate alla salvaguardia del Pianeta;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Adesione ad iniziative per la “Giornata mondiale dell’ape” e/o giornate legate alla salvaguardia del Pianeta;

- Adesione al Progetto “Frutta nella scuola” e a iniziative legate alla corretta alimentazione;

- Regole per l’evacuazione dall’edificio scolastico e partecipazione attiva alle prove di evacuazione;

- Adesione al progetto "Scuola Attiva Kids" dell'USR.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Adesione al Progetto “Parco delle Emozioni” e/o a manifestazione a tema pulizia degli ambienti esterni;

- Adesione a progetti relativi allo sviluppo di buone pratiche legate alla raccolta differenziata a casa e a scuola;

- Orto Scolastico e/o piantumazione di alcune piante;

- Adesione a Progetti di educazione alimentare e/o a iniziative che promuovono stili di vita sani;

- Partecipazione “Rete Green”;

- Regole d’igiene personale;

- Principi per un’alimentazione corretta ed equilibrata;

- Promozione della raccolta differenziata in classe e a casa;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Analisi e creazione di grafici e tabelle;

- Riciclo dei materiali.

oceani;

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all’esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)

sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Adesione al Progetto "Parco delle Emozioni" e/o a manifestazione a tema pulizia degli ambienti esterni;

- Adesione a progetti relativi allo sviluppo di buone pratiche legate alla raccolta differenziata a casa e a scuola;

- Orto Scolastico e/o piantumazione di alcune piante;

- Adesione a Progetti di educazione alimentare e/o a iniziative che promuovono stili di vita sani;

- Partecipazione "Rete Green";

- Regole d'igiene personale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Principi per un'alimentazione corretta ed equilibrata;

- Promozione della raccolta differenziata in classe e a casa;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Analisi e creazione di grafici e tabelle;

- Riciclo dei materiali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

-Giochi logico-matematici sull'uso del denaro e sul risparmio;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

-Giochi di ruolo sull'uso del denaro;

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche.

- Creazioni di mappe concettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Giochi logico-matematici sull'uso del denaro e sul risparmio;

- Giochi di ruolo sull'uso del denaro;

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Analisi di grafici e tabelle;

- Algoritmi, procedure, diagrammi;

- Creazione e/o analisi di mappe concettuali.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Incontri con esperti in tema di legalità;

- Studio di casi storici con letture e visione di film e documentari;

- Dibattito sul tema della legalità (Debate);

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Cyberbullismo e bullismo;

- Abuso di alcol e di sostanze stupefacenti anche in relazione alla sicurezza stradale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Analisi di Grafici e tabelle, analisi di dati statistici e situazioni problematiche con risoluzione di problemi;

- Promozione del contrasto alla violenza di genere con partecipazione ad eventi, letture, visione di film, discussioni in classe, etc.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale;

- Rispetto della propria identità digitale e di quella altrui;

- Tutela della riservatezza;

- Internet e utilizzo consapevole;

- Laboratorio di verifica delle fonti;

- Ideazione e creazione di un prodotto digitale;

- Simulazione di una ricerca on line;

- Percorso educativo sul riconoscimento e discriminazione di fonti attendibili da fake news.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Rispetto della propria identità digitale e di quella altrui;

- Tutela della riservatezza;

- Internet e utilizzo consapevole;

- Laboratorio di verifica delle fonti;

- Ideazione e creazione di un prodotto digitale;

- Simulazione di una ricerca on line;

-Percorso educativo sul riconoscimento e discriminazione di fonti attendibili da fake news.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale;

- Rispetto della propria identità digitale e di quella altrui;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Tutela della riservatezza;

- Internet e utilizzo consapevole;

- Laboratorio di verifica delle fonti;

- Ideazione e creazione di un prodotto digitale;

- Simulazione di una ricerca on line;

-Percorso educativo sul riconoscimento e discriminazione di fonti attendibili da fake news.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Basi dell'etichetta digitale;

- Utilizzo adeguato e rispettoso di Google Workspace e dei suoi strumenti;

- Conoscenza dei rischi relativi ai social network negli ambienti digitali;

- Quiz interattivi;

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Grafici e tabelle;

- Role play della comunicazione digitale;

- Incontri con la Polizia Postale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Basi dell'etichetta digitale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Utilizzo adeguato e rispettoso di Google Workspace e dei suoi strumenti;

- Conoscenza dei rischi relativi ai social network negli ambienti digitali;

- Quiz interattivi;

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Grafici e tabelle;

- Role play della comunicazione digitale;

- Incontri con la Polizia Postale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Basi dell'etichetta digitale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Utilizzo adeguato e rispettoso di Google Workspace e dei suoi strumenti;
- Conoscenza dei rischi relativi ai social network negli ambienti digitali;
- Quiz interattivi;
- Raccolta e analisi di dati;
- Risoluzione di situazioni problematiche;
- Grafici e tabelle;
- Role play della comunicazione digitale;
- Incontri con la Polizia Postale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale;

- Rispetto della propria identità digitale e di quella altrui;

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Analisi di grafici e tabelle;

- Tutela della riservatezza;

- Percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;

- Lettura del regolamento di istituto relativo alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

- Internet e relativo utilizzo autonomo e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale;

- Rispetto della propria identità digitale e di quella altrui;

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Analisi di grafici e tabelle;

- Tutela della riservatezza;

- Percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;

- Lettura del regolamento di istituto relativo alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

- Internet e relativo utilizzo autonomo e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale;

- Rispetto della propria identità digitale e di quella altrui;

- Raccolta e analisi di dati;

- Risoluzione di situazioni problematiche;

- Analisi di grafici e tabelle;

- Tutela della riservatezza;

- Percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;

- Lettura del regolamento di istituto relativo alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

- Internet e relativo utilizzo autonomo e consapevole.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno ripartite differentemente tra classi prime, seconde e terze tra attività, contenuti e progetti interdisciplinari, come inserito all'interno del CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA.

CLASSI PRIME:

Lettura regolamenti d'Istituto;

Lettura protocollo bullismo e cyberbullismo ;

Identità personale, privilegi e ineguaglianze -promozione pari opportunità a livello;

Letture sui diritti (infanzia, animali, ambiente, istruzione); multiculturalismo (da letture e miti); lettura ad alta voce libri da bibliografia reperita dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Campionati Studenteschi;

Progetto TUTTI IN CAMPO;

Progetto "Scuola Attiva Junior"

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Scuole che promuovono la legalità

CLASSI SECONDE:

Leggi, codici, costituzioni:

Costituzione, art. 2-diritti e doveri-

Letture antologiche su Art. 3 della Costituzione, uguaglianza di sesso, le pari opportunità; relazioni tra pari e bullismo;

letture sulla legalità

Lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Il lavoro minorile, i diritti dei lavoratori, organizzazioni sindacali; rivoluzione industriale; le dichiarazioni dei diritti universali; lo Statuto Albertino; l'abolizione della schiavitù; libertà religiosa e tolleranza;

Il diritto allo studio nella Costituzione: l'articolo 34; imperi, regni, stati regionali, liberi comuni; diritto romano, religione di stato, leggi barbariche, Magna Charta Libertatum; servitù della gleba; i tre ordini della società; Il Buon governo; guerra come unica forma di politica internazionale; crociate e guerre religiose, tolleranza ;

Adesione ad iniziative, progetti, manifestazioni in collaborazione con enti del territorio;

Azioni di Peer tutoring tra pari.

CLASSI TERZE:

La pace e la guerra nella Costituzione italiana: art. 11; il testo argomentativo, testi persuasivi: pubblicità e propaganda, gli strumenti del pensiero critico;

Letture su temi culturali: diritti, pace e guerra, libertà, migrazioni, diversità e identità di genere, razzismo, dipendenze; lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche di istituto in collaborazione con i docenti di dipartimento.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Nascita e stesura della Costituzione italiana; conflitti, diplomazia, pace; colonialismo e decolonizzazione; migrazioni; emancipazione femminile; nazionalismo, razzismo, shoah, genocidi, totalitarismi, nascita delle democrazie moderne;

Tutti in campo;

Scuola attiva Junior;

Campionati studenteschi.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno ripartite differentemente tra classi prime, seconde e terze tra attività, contenuti e progetti interdisciplinari, come inserito all'interno del CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA.

CLASSI PRIME:

Letture sui diritti (infanzia, animali, ambiente, istruzione); multiculturalismo (da letture e miti); lettura ad alta voce libri da bibliografia reperita dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Campionati Studenteschi;

Progetto TUTTI IN CAMPO;

Progetto "Scuola Attiva Junior"

Scuole che promuovono la legalità

CLASSI SECONDE:

Leggi, codici, costituzioni:

Costituzione, Art. 3 della Costituzione, uguaglianza di sesso, le pari opportunità; relazioni tra pari e bullismo;

Letture sulla legalità

Lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Il diritto allo studio nella Costituzione: l'articolo 34; imperi, regni, stati regionali, liberi comuni; diritto romano, religione di stato, leggi barbariche, Magna Charta Libertatum; servitù della gleba; i tre ordini della società; Il Buon governo; guerra come unica forma di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

politica internazionale; crociate e guerre religiose, tolleranza ;

Adesione ad iniziative, progetti, manifestazioni in collaborazione con enti del territorio;

Azioni di Peer tutoring tra pari.

CLASSI TERZE:

La pace e la guerra nella Costituzione italiana: art. 11; il testo argomentativo, testi persuasivi: pubblicità e propaganda, gli strumenti del pensiero critico;

Letture su temi culturali: diritti, pace e guerra, libertà, migrazioni, diversità e identità di genere, razzismo, dipendenze; lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche di istituto in collaborazione con i docenti di dipartimento.

Nascita e stesura della Costituzione italiana; conflitti, diplomazia, pace; colonialismo e decolonizzazione; migrazioni; emancipazione femminile; nazionalismo, razzismo, shoah, genocidi, totalitarismi, nascita delle democrazie moderne;

Tutti in campo;

Scuola attiva Junior;

Campionati studenteschi.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a

corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno ripartite differentemente tra classi prime, seconde e terze tra attività, contenuti e progetti interdisciplinari, come inserito all'interno del CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA.

CLASSI PRIME:

Lettura regolamenti d'Istituto;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Lettura protocollo bullismo e cyberbullismo ;

Identità personale, privilegi e ineguaglianze -promozione pari opportunità a livello;

Letture sui diritti (infanzia, animali, ambiente, istruzione); multiculturalismo (da letture e miti); lettura ad alta voce libri da bibliografia reperita dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Campionati Studenteschi;

Progetto TUTTI IN CAMPO;

Progetto "Scuola Attiva Junior"

Scuole che promuovono la legalità

CLASSI SECONDE:

Leggi, codici, costituzioni: Costituzione, art. 2-diritti e doveri-

Letture antologiche su Art. 3 della Costituzione, uguaglianza di sesso, le pari opportunità; relazioni tra pari e bullismo;

Letture sulla legalità

Lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Il lavoro minorile, i diritti dei lavoratori, organizzazioni sindacali; rivoluzione industriale; le dichiarazioni dei diritti universali; lo Statuto Albertino; l'abolizione della schiavitù; libertà religiosa e tolleranza;

Il diritto allo studio nella Costituzione: l'articolo 34; imperi, regni, stati regionali, liberi comuni; diritto romano, religione di stato, leggi barbariche, Magna Charta Libertatum; servitù della gleba; i tre ordini della società; Il Buon governo; guerra come unica forma di politica internazionale; crociate e guerre religiose, tolleranza ;

Adesione ad iniziative, progetti, manifestazioni in collaborazione con enti del territorio;

Azioni di Peer tutoring tra pari.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CLASSI TERZE:

La pace e la guerra nella Costituzione italiana: art. 11; il testo argomentativo, testi persuasivi: pubblicità e propaganda, gli strumenti del pensiero critico;

Letture su temi culturali: diritti, pace e guerra, libertà, migrazioni, diversità e identità di genere, razzismo, dipendenze; lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche di istituto in collaborazione con i docenti di dipartimento.

Nascita e stesura della Costituzione italiana; conflitti, diplomazia, pace; colonialismo e decolonizzazione; migrazioni; emancipazione femminile; nazionalismo, razzismo, shoah, genocidi, totalitarismi, nascita delle democrazie moderne;

Tutti in campo;

Scuola attiva Junior;

Campionati studenteschi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno ripartite differentemente tra classi prime, seconde e terze tra attività, contenuti e progetti interdisciplinari, come inserito all'interno del CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA.

CLASSI PRIME:

Lettura regolamenti d'Istituto;

Lettura protocollo bullismo e cyberbullismo ;

Identità personale, privilegi e ineguaglianze -promozione pari opportunità a livello;

Letture sui diritti (infanzia, animali, ambiente, istruzione); multiculturalismo (da letture e miti); lettura ad alta voce libri da bibliografia reperita dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Campionati Studenteschi;

Progetto TUTTI IN CAMPO;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Progetto "Scuola Attiva Junior"

Scuole che promuovono la legalità.

CLASSI SECONDE:

Leggi, codici, costituzioni: Costituzione, art. 2-diritti e doveri-

Letture antologiche su Art. 3 della Costituzione, uguaglianza di sesso, le pari opportunità; relazioni tra pari e bullismo;

Letture sulla legalità;

Lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Il lavoro minorile, i diritti dei lavoratori, organizzazioni sindacali; rivoluzione industriale; le dichiarazioni dei diritti universali; lo Statuto Albertino; l'abolizione della schiavitù; libertà religiosa e tolleranza;

Il diritto allo studio nella Costituzione: l'articolo 34; imperi, regni, stati regionali, liberi comuni; diritto romano, religione di stato, leggi barbariche, Magna Charta Libertatum; servitù della gleba; i tre ordini della società; Il Buon governo; guerra come unica forma di politica internazionale; crociate e guerre religiose, tolleranza ;

Adesione ad iniziative, progetti, manifestazioni in collaborazione con enti del territorio;

Azioni di Peer tutoring tra pari.

CLASSI TERZE:

La pace e la guerra nella Costituzione italiana: art. 11; il testo argomentativo, testi persuasivi: pubblicità e propaganda, gli strumenti del pensiero critico;

Letture su temi culturali: diritti, pace e guerra, libertà, migrazioni, diversità e identità di genere, razzismo, dipendenze; lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

docenti referenti delle biblioteche scolastiche di istituto in collaborazione con i docenti di dipartimento.

Nascita e stesura della Costituzione italiana; conflitti, diplomazia, pace; colonialismo e decolonizzazione; migrazioni; emancipazione femminile; nazionalismo, razzismo, shoah, genocidi, totalitarismi, nascita delle democrazie moderne;

Tutti in campo;

Scuola attiva Junior;

Campionati studenteschi.

Scuole che promuovono la salute.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività saranno ripartite differentemente tra classi prime, seconde e terze tra attività, contenuti e progetti interdisciplinari, come inserito all'interno del CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA.

CLASSI PRIME:

Lettura regolamenti d'Istituto;

Lettura protocollo bullismo e cyberbullismo ;

Identità personale, privilegi e ineguaglianze -promozione pari opportunità a livello;

Letture sui diritti (infanzia, animali, ambiente, istruzione); multiculturalismo (da letture e miti); lettura ad alta voce libri da bibliografia reperita dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Campionati Studenteschi;

Progetto TUTTI IN CAMPO;

Progetto "Scuola Attiva Junior"

Scuole che promuovono la legalità.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CLASSI SECONDE:

Leggi, codici, costituzioni:

Costituzione, art. 2-diritti e doveri;

Letture antologiche su Art. 3 della Costituzione, uguaglianza di sesso, le pari opportunità; relazioni tra pari e bullismo;

Letture sulla legalità

Lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche;

Il lavoro minorile, i diritti dei lavoratori, organizzazioni sindacali; rivoluzione industriale; le dichiarazioni dei diritti universali; lo Statuto Albertino; l'abolizione della schiavitù; libertà religiosa e tolleranza;

Il diritto allo studio nella Costituzione: l'articolo 34; imperi, regni, stati regionali, liberi comuni; diritto romano, religione di stato, leggi barbariche, Magna Charta Libertatum; servitù della gleba; i tre ordini della società; Il Buon governo; guerra come unica forma di politica internazionale; crociate e guerre religiose, tolleranza ;

Adesione ad iniziative, progetti, manifestazioni in collaborazione con enti del territorio;

Azioni di Peer tutoring tra pari.

CLASSI TERZE:

La pace e la guerra nella Costituzione italiana: art. 11; il testo argomentativo, testi persuasivi: pubblicità e propaganda, gli strumenti del pensiero critico;

Letture su temi culturali: diritti, pace e guerra, libertà, migrazioni, diversità e identità di genere, razzismo, dipendenze; lettura ad alta voce libri da bibliografia individuata dai docenti referenti delle biblioteche scolastiche di istituto in collaborazione con i docenti di dipartimento.

Nascita e stesura della Costituzione italiana; conflitti, diplomazia, pace; colonialismo e decolonizzazione; migrazioni; emancipazione femminile; nazionalismo, razzismo, shoah, genocidi, totalitarismi, nascita delle democrazie moderne;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tutti in campo;

Scuola attiva Junior;

Campionati studenteschi;

Scuole che promuovono la legalità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Il decentramento amministrativo; comune , anagrafe, pubblica amministrazione; dal regolamento di classe alle regole della vita sociale;

Indici demografici e fenomeni migratori, diritto alla cittadinanza; prima riflessione sui confini;

Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;

Elezione dei rappresentanti di classe;

Progetti sulla legalità;

Esecuzione inno italiano durante manifestazioni.

CLASSI SECONDE:

L'Ue, Stati e forme di governo - concetti di stato e nazione, euro ed educazione monetaria;

Flussi migratori in Europa; conflitti in Europa;

Il welfare State;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Elezione dei rappresentanti di classe;

Legalità e Cittadinanza attiva

Esecuzione brano musicale “Inno alla gioia”.

CLASSI TERZE:

L'Onu per la pace e i diritti umani; lavoro minorile, multinazionali, estrazione mineraria e sfruttamento delle risorse, conflitti internazionali, confini; empatia e decentramento; globalizzazione, temi e problemi attuali nella prospettiva degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (agenda 2030);

Elezione dei rappresentanti di classe;

Progetti sulla legalità;

Camera dei deputati/Senato della repubblica/ Presidenza del Consiglio dei Ministri/Quirinale;

La carta dei diritti dell’infanzia.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Il decentramento amministrativo; comune , anagrafe, pubblica amministrazione; dal regolamento di classe alle regole della vita sociale;

Indici demografici e fenomeni migratori, diritto alla cittadinanza; prima riflessione sui confini;

Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;

Elezione dei rappresentanti di classe;

Progetti sulla legalità;

Esecuzione inno italiano durante manifestazioni.

CLASSI SECONDE:

L'Ue, Stati e forme di governo - concetti di stato e nazione, euro ed educazione monetaria;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Flussi migratori in Europa; conflitti in Europa;

Il welfare State;

Elezione dei rappresentanti di classe;

Legalità e Cittadinanza attiva

Esecuzione brano musicale “Inno alla gioia”.

CLASSI TERZE:

L'Onu per la pace e i diritti umani; lavoro minorile, multinazionali, estrazione mineraria e sfruttamento delle risorse, conflitti internazionali, confini; empatia e decentramento; globalizzazione, temi e problemi attuali nella prospettiva degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (agenda 2030);

Elezione dei rappresentanti di classe;

Progetti sulla legalità;

Camera dei deputati/Senato della repubblica/ Presidenza del Consiglio dei Ministri/Quirinale;

La carta dei diritti dell’infanzia.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell’Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l’inno nazionale e la sua origine; conoscere l’inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Il decentramento amministrativo; comune , anagrafe, pubblica amministrazione; dal regolamento di classe alle regole della vita sociale;

Indici demografici e fenomeni migratori, diritto alla cittadinanza; prima riflessione sui confini;

Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;

Elezione dei rappresentanti di classe;

Progetti sulla legalità;

Esecuzione inno italiano durante manifestazioni.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CLASSI SECONDE:

L'Ue, Stati e forme di governo - concetti di stato e nazione, euro ed educazione monetaria;

Flussi migratori in Europa; conflitti in Europa;

Il welfare State;

Elezione dei rappresentanti di classe;

Legalità e Cittadinanza attiva

Esecuzione brano musicale “Inno alla gioia”.

CLASSI TERZE:

L'Onu per la pace e i diritti umani; lavoro minorile, multinazionali, estrazione mineraria e sfruttamento delle risorse, conflitti internazionali, confini; empatia e decentramento; globalizzazione, temi e problemi attuali nella prospettiva degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (agenda 2030);

Elezione dei rappresentanti di classe;

Progetti sulla legalità;

Camera dei deputati/Senato della repubblica/ Presidenza del Consiglio dei Ministri/Quirinale;

La carta dei diritti dell’infanzia.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (“Costituzione europea”). Conoscere il processo di formazione dell’Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell’Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all’ONU e il contenuto delle

Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Il decentramento amministrativo; comune , anagrafe, pubblica amministrazione; dal regolamento di classe alle regole della vita sociale;

Indici demografici e fenomeni migratori, diritto alla cittadinanza; prima riflessione sui confini;

Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Elezione dei rappresentanti di classe;

Progetti sulla legalità;

Esecuzione inno italiano durante manifestazioni.

CLASSI SECONDE:

L'Ue, Stati e forme di governo - concetti di stato e nazione, euro ed educazione monetaria;

Flussi migratori in Europa; conflitti in Europa;

Il welfare State;

Elezione dei rappresentanti di classe;

Legalità e Cittadinanza attiva

Esecuzione brano musicale “Inno alla gioia”.

CLASSI TERZE:

L'Onu per la pace e i diritti umani; lavoro minorile, multinazionali, estrazione mineraria e sfruttamento delle risorse, conflitti internazionali, confini; empatia e decentramento; globalizzazione, temi e problemi attuali nella prospettiva degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (agenda 2030);

Elezione dei rappresentanti di classe;

Progetti sulla legalità;

Camera dei deputati/Senato della repubblica/ Presidenza del Consiglio dei Ministri/Quirinale;

La carta dei diritti dell’infanzia.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Progetto Accoglienza: Condivisione Regolamenti d'Istituto, bullismo e cyberbullismo

Condivisione patto di corresponsabilità

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc.

CLASSI SECONDE:

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc

CLASSI TERZE:

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Progetto Accoglienza: Condivisione Regolamenti d'Istituto, bullismo e cyberbullismo

Condivisione patto di corresponsabilità

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CLASSI SECONDE:

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc

CLASSI TERZE:

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Progetto Accoglienza: Condivisione Regolamenti d'Istituto, bullismo e cyberbullismo

Condivisione patto di corresponsabilità

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc.

CLASSI SECONDE:

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc

CLASSI TERZE:

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Condivisione Piano di emergenza del plesso

Prove di evacuazione dell'edificio scolastico durante l'anno scolastico

Collaborazione con Forze dell'Ordine, protezione civile, Enti del territorio, associazioni di volontariato, ecc.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Sport e sportività: i valori fondanti dello sport (amicizia, dedizione, sacrificio, onore). La condivisione delle regole;

Adesione a Progetti Educazione fisica (Scuola attiva junior, Tutti in campo)

Campionati studenteschi;

Diritto alla salute (Costituzione, art.32);

Agenda 2030;

Adesione Rete AST - Scuole che promuovono la salute: partecipazione a progetti con intervento di esperti in classe, formazione docenti, personale ATA, famiglie.

CLASSI SECONDE:

Conoscenza delle regole per una corretta alimentazione;

Sport e sportività: i sani valori dello sport (impegno e sacrificio), il doping;

Adesione a Progetti Educazione fisica (Scuola attiva junior, Tutti in campo);

Adesione Rete AST - Scuole che promuovono la salute: partecipazione a progetti con intervento di esperti in classe, formazione docenti, personale ATA, famiglie;

Campionati studenteschi.

CLASSI TERZE:

Le dipendenze (fumo, alcol, droghe, ludopatie): conoscenza dei pericoli legati alle

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

dipendenze;

Sport e sportività: educazione alla salute e al benessere: il primo soccorso;

Adesione a Progetti di Educazione fisica (Scuola attiva junior, Tutti in Campo);

Campionati studenteschi;

Adesione Rete AST - Scuole che promuovono la salute: partecipazione a progetti con intervento di esperti in classe, formazione docenti, personale ATA, famiglie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Letture su tutela e salvaguardia dell'ambiente; lettura ad alta voce libri da bibliografia Un libro per l'ambiente

Lo smaltimento dei rifiuti nel Medioevo; disboscamenti e urbanizzazione;

Ambiente, ecologia, tutela del paesaggio; dissesto idrogeologico, sostenibilità nelle attività economiche;

Sostenibilità globale (acqua, terra, aria);

Rispetto della Terra;

Cambiamenti climatici;

Tutela del patrimonio ambientale e agricolo;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Lotta alla fame;

Lotta all'inquinamento, ridurre-riciclare- riutilizzare;

Paesaggi sonori, inquinamento acustico;

Azioni quotidiane per risparmio energetico;

Raccolta differenziata;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI SECONDE:

Letture e attività per la tutela e salvaguardia dell'ambiente. Debate.

Lettura ad alta voce libri da bibliografia sulle tematiche ambientali;

Rivoluzione industriale e paesaggio;

Impatto dell'inquinamento;

Raccolta differenziata;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI TERZE:

La società dei consumi, inquinamento, sfruttamento delle risorse, urbanizzazione e abusivismo, dissesti idrogeologici;

Disastri bellici;

Agenda 2030: sviluppo e sottosviluppo;

Ricerche in difesa dell' ambiente in classe;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Letture su tutela e salvaguardia dell'ambiente; lettura ad alta voce libri da bibliografia Un libro per l'ambiente

Lo smaltimento dei rifiuti nel Medioevo; disboscamenti e urbanizzazione;

Ambiente, ecologia, tutela del paesaggio; dissesto idrogeologico, sostenibilità nelle attività economiche;

Sostenibilità globale (acqua, terra, aria);

Rispetto della Terra;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Cambiamenti climatici;

Tutela del patrimonio ambientale e agricolo;

Lotta alla fame;

Lotta all'inquinamento, ridurre-riciclare- riutilizzare;

Paesaggi sonori, inquinamento acustico;

Azioni quotidiane per risparmio energetico;

Raccolta differenziata;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

CLASSI SECONDE:

Letture e attività per la tutela e salvaguardia dell'ambiente. Debate.

Lettura ad alta voce libri da bibliografia sulle tematiche ambientali;

Rivoluzione industriale e paesaggio;

Impatto dell'inquinamento;

Raccolta differenziata;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Questura: Pretendiamo Legalità;

CLASSI TERZE:

La società dei consumi, inquinamento, sfruttamento delle risorse, urbanizzazione e abusivismo, dissesti idrogeologici;

Disastri bellici;

Agenda 2030: sviluppo e sottosviluppo;

Ricerche in difesa dell' ambiente in classe;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Letture su tutela e salvaguardia dell'ambiente; lettura ad alta voce libri da bibliografia Un libro per l'ambiente

Lo smaltimento dei rifiuti nel Medioevo; disboscamenti e urbanizzazione;

Ambiente, ecologia, tutela del paesaggio; dissesto idrogeologico, sostenibilità nelle attività economiche;

Sostenibilità globale (acqua, terra, aria);

Rispetto della Terra;

Cambiamenti climatici;

Tutela del patrimonio ambientale e agricolo;

Lotta alla fame;

Lotta all'inquinamento, ridurre-riciclare- riutilizzare;

Paesaggi sonori, inquinamento acustico;

Azioni quotidiane per risparmio energetico;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Raccolta differenziata;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità.

CLASSI SECONDE:

Letture e attività per la tutela e salvaguardia dell'ambiente. Debate.

Lettura ad alta voce libri da bibliografia sulle tematiche ambientali;

Rivoluzione industriale e paesaggio;

Impatto dell'inquinamento;

Raccolta differenziata;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità.

CLASSI TERZE:

La società dei consumi, inquinamento, sfruttamento delle risorse, urbanizzazione e abusivismo, dissesti idrogeologici;

Disastri bellici;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Agenda 2030: sviluppo e sottosviluppo;

Ricerche in difesa dell' ambiente in classe;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Letture su tutela e salvaguardia dell'ambiente; lettura ad alta voce libri da bibliografia Un libro per l'ambiente

Lo smaltimento dei rifiuti nel Medioevo; disboscamenti e urbanizzazione;

Ambiente, ecologia, tutela del paesaggio; dissesto idrogeologico, sostenibilità nelle attività economiche;

Sostenibilità globale (acqua, terra, aria);

Rispetto della Terra;

Cambiamenti climatici;

Tutela del patrimonio ambientale e agricolo;

Lotta alla fame;

Lotta all'inquinamento, ridurre-riciclare- riutilizzare;

Paesaggi sonori, inquinamento acustico;

Azioni quotidiane per risparmio energetico;

Raccolta differenziata;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità.

CLASSI SECONDE:

Letture e attività per la tutela e salvaguardia dell'ambiente. Debate.

Lettura ad alta voce libri da bibliografia sulle tematiche ambientali;

Rivoluzione industriale e paesaggio;

Impatto dell'inquinamento;

Raccolta differenziata;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità.

CLASSI TERZE:

La società dei consumi, inquinamento, sfruttamento delle risorse, urbanizzazione e abusivismo, dissesti idrogeologici;

Disastri bellici;

Agenda 2030: sviluppo e sottosviluppo;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ricerche in difesa dell' ambiente in classe;

Cura e decoro degli ambienti, pulizia aula e spazi comuni con turnazione giornaliera;

Volontariato ambientale: collaborazione con Enti, Associazioni del territorio;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Pratiche sostenibili: riciclo;

Rapporto tra tecnologia e ambiente. Il riciclo dei rifiuti e lo studio delle strategie e delle metodologie volte a recuperare i materiali riciclabili;

La giornata mondiale della Terra: il rispetto del pianeta;

Risparmio acqua;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI SECONDE:

Pratiche sostenibili;

Alimentazione: piramidi alimentari, conservanti naturali e artificiali, analisi delle etichette degli alimenti che si acquistano;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Lo spreco alimentare;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI TERZE:

Pratiche sostenibili: energia e fonti rinnovabili;

Fonti di energia rinnovabili e non inquinanti, collegamenti tra la produzione di energia e l'ambiente;

L'equa distribuzione delle risorse: giustizia sociale;

Salvaguardia ambiente, lavoro dignitoso e giustizia sociale, i diritti umani, la pace;

Risparmio energia;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Pratiche sostenibili: riciclo;

Rapporto tra tecnologia e ambiente. Il riciclo dei rifiuti e lo studio delle strategie e delle metodologie volte a recuperare i materiali riciclabili;

La giornata mondiale della Terra: il rispetto del pianeta;

Risparmio acqua;

Legalità e Cittadinanza attiva;

Progetti in ambito umanistico e sociale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI SECONDE:

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Pratiche sostenibili;

Alimentazione: piramidi alimentari, conservanti naturali e artificiali, analisi delle etichette degli alimenti che si acquistano;

Lo spreco alimentare;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI TERZE:

Pratiche sostenibili: energia e fonti rinnovabili;

Fonti di energia rinnovabili e non inquinanti, collegamenti tra la produzione di energia e l'ambiente;

L'equa distribuzione delle risorse: giustizia sociale;

Salvaguardia ambiente, lavoro dignitoso e giustizia sociale, i diritti umani, la pace;

Risparmio energia;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 9 Costituzione);

Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Il Patrimonio nazionale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI SECONDE:

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 9 Costituzione);

Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Il Paesaggio nazionale;

Patrimonio Unesco, siti UNESCO in Italia;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI TERZE:

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 9 Costituzione): principi fondamentali sulla tutela del patrimonio artistico e del paesaggio;

Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 9 Costituzione);

Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Il Patrimonio nazionale;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI SECONDE:

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 9 Costituzione);

Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Il Paesaggio nazionale;

Patrimonio Unesco, siti UNESCO in Italia;

Questura: Pretendiamo Legalità;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI TERZE:

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 9 Costituzione): principi fondamentali sulla tutela del patrimonio artistico e del paesaggio;

Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Denaro e transazioni: problemi, produzione di grafici;

Pianificazione e gestione delle finanze: produzione di grafici;

Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Legalità e cittadinanza attiva: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI SECONDE:

Pianificazione e gestione delle finanze: problemi, analisi statistiche, produzione di grafici;

Legalità e cittadinanza attiva: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI TERZE:

Pianificazione e gestione delle finanze: problemi, analisi statistiche, produzione di grafici;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Legalità e cittadinanza attiva: progetti in ambito umanistico e sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Denaro e transazioni: problemi, produzione di grafici;

Pianificazione e gestione delle finanze: produzione di grafici;

Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Legalità e cittadinanza attiva: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI SECONDE:

Pianificazione e gestione delle finanze: problemi, analisi statistiche, produzione di grafici;

Legalità e cittadinanza attiva: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CLASSI TERZE:

Pianificazione e gestione delle finanze: problemi, analisi statistiche, produzione di grafici;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Legalità e cittadinanza attiva: progetti in ambito umanistico e sociale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Giornate della legalità;

Incontri con esperti ed associazioni del territorio;

Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Legalità e cittadinanza attiva: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI SECONDE:

Giornate della legalità;

Incontri con esperti ed associazioni del territorio;

Legalità e cittadinanza attiva: Pretendiamo Legalità;

Progetti in ambito umanistico e sociale.

CLASSI TERZE:

Giornate della legalità;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Incontri con esperti ed associazioni del territorio;

Questura: Pretendiamo Legalità;

Legalità e cittadinanza attiva: progetti in ambito umanistico e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Gestione del profilo di Istituto;

Videoscrittura creativa testi multimediali; ebook, presentazioni, podcast, strumenti di Google Workspace; Utilizzo libro digitale;

Utilizzo consapevole dei social network;

Ricerca delle informazioni in rete, diritto d'autore e fake news;

Letture su cittadinanza digitale (sicurezza, e-reputation, identità digitale);

Elaborazione e scrittura “codice”,

Procedure metodologiche;

Regole uso cellulari e dispositivi;

L’utilizzo dei software di videoscrittura open-source;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI SECONDE:

Letture sul rispetto dell’utilizzo dei social media;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

Bullismo e Cyberbullismo;

Letture su internet e diritti;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Gestione del profilo di Istituto;

Videoscrittura creativa testi multimediali; ebook, presentazioni, podcast, strumenti di Google Workspace; Utilizzo libro digitale;

Utilizzo consapevole dei social network;

Ricerca delle informazioni in rete, diritto d'autore e fake news;

Letture su cittadinanza digitale (sicurezza, e-reputation, identità digitale);

Elaborazione e scrittura “codice”;

Procedure metodologiche;

Regole uso cellulari e dispositivi;

L’utilizzo dei software di videoscrittura open-source;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Digital storytelling.

CLASSI SECONDE:

Letture sul rispetto dell'utilizzo dei social media;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

Bullismo e Cyberbullismo;

Letture su internet e diritti;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Gestione del profilo di Istituto;

Videoscrittura creativa testi multimediali; ebook, presentazioni, podcast, strumenti di Google Workspace; Utilizzo libro digitale;

Utilizzo consapevole dei social network;

Ricerca delle informazioni in rete, diritto d'autore e fake news;

Letture su cittadinanza digitale (sicurezza, e-reputation, identità digitale);

Elaborazione e scrittura "codice",

Procedure metodologiche;

Regole uso cellulari e dispositivi;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'utilizzo dei software di videoscrittura open-source;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI SECONDE:

Letture sul rispetto dell'utilizzo dei social media;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

Bullismo e Cyberbullismo;

Letture su internet e diritti;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

Traguardo 2

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Creazione di prodotti multimediali disciplinari;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Le regole della Rete;

Identità, privacy, sicurezza digitale;

Dichiarazione dei diritti in Internet;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI SECONDE:

Creazione di prodotti multimediali disciplinari;

Le regole della Rete: netiquette;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

L'IA al servizio della didattica, tra programmazione e storytelling;

Prodotti creati con IA;

L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione;

Gli strumenti di comunicazione digitale;

Scaricare materiali multimediali dalla Rete: regole e diritto d'autore;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CLASSI PRIME:

Creazione di prodotti multimediali disciplinari;

Le regole della Rete;

Identità, privacy, sicurezza digitale;

Dichiarazione dei diritti in Internet;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI SECONDE:

Creazione di prodotti multimediali disciplinari;

Le regole della Rete: netiquette;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

L'IA al servizio della didattica, tra programmazione e storytelling;

Prodotti creati con IA;

L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione;

Gli strumenti di comunicazione digitale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Scaricare materiali multimediali dalla Rete: regole e diritto d'autore;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

Creazione di prodotti multimediali disciplinari;

Le regole della Rete;

Identità, privacy, sicurezza digitale;

Dichiarazione dei diritti in Internet;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI SECONDE:

Creazione di prodotti multimediali disciplinari;

Le regole della Rete: netiquette;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

L'IA al servizio della didattica, tra programmazione e storytelling;

Prodotti creati con IA;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione;

Gli strumenti di comunicazione digitale;

Scaricare materiali multimediali dalla Rete: regole e diritto d'autore;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

I pericoli della Rete: normativa;

Il bullismo/cyberbullismo (identità, autostima, web reputation, senso di appartenenza, identità reale/identità virtuale);

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI SECONDE:

I pericoli della Rete: utilizzo delle chat;

Il bullismo/cyberbullismo (identità, autostima, web reputation, senso di appartenenza, identità reale/identità virtuale);

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

I pericoli della rete: il cyberbullismo; Challenge: la sfida;

L'Hater ed il sexting;

Il grooming;

Le Fake;

Il Pishing;

Le truffe in rete;

Il diritto all'Oblio;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

I pericoli della Rete: normativa;

Il bullismo/cyberbullismo (identità, autostima, web reputation, senso di appartenenza, identità reale/identità virtuale);

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI SECONDE:

I pericoli della Rete: utilizzo delle chat;

Il bullismo/cyberbullismo (identità, autostima, web reputation, senso di appartenenza, identità reale/identità virtuale);

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

I pericoli della rete: il cyberbullismo; Challenge: la sfida;

L'Hater ed il sexting;

Il grooming;

Le Fake;

Il Pishing;

Le truffe in rete;

Il diritto all'Oblio;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME:

I pericoli della Rete: normativa;

Il bullismo/cyberbullismo (identità, autostima, web reputation, senso di appartenenza, identità reale/identità virtuale);

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CLASSI SECONDE:

I pericoli della Rete: utilizzo delle chat;

Il bullismo/cyberbullismo (identità, autostima, web reputation, senso di appartenenza, identità reale/identità virtuale);

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

CLASSI TERZE:

I pericoli della rete: il cyberbullismo; Challenge: la sfida;

L'Hater ed il sexting;

Il grooming;

Le Fake;

Il Pishing;

Le truffe in rete;

Il diritto all'Oblio;

Sperimentazione STEM-Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale;

Uso consapevole della rete e social network-Progetti in ambito umanistico e sociale;

Scuole che promuovono la salute- Progetti in ambito umanistico e sociale;

Digital storytelling.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo dell'Educazione civica nella scuola dell'INFANZIA

Una particolare attenzione deve essere indirizzata all'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella sua dimensione verticale il Curricolo integra le 8 competenze chiave europee con i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e i saperi delle discipline della Scuola Primaria e Secondaria. È declinato sulla base dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano riferimenti ineludibili, piste culturali e didattiche per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona. Essi costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole, come definito dalle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 04/09/2012. La coniugazione dei saperi essenziali, dei campi di esperienza e delle discipline, alle competenze chiave europee, integrando i processi cognitivi con quelli relazionali, ha lo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

scopo di indirizzare l'azione educativa alla formazione di futuri cittadini europei in grado di trasferire le competenze acquisite nel percorso scolastico nella propria esperienza di vita personale di alunno nel presente, di studente, lavoratore e cittadino nel futuro. Nel nostro Istituto è presente un corso a indirizzo musicale, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, che aggiungono come disciplina di studio al proprio curriculum scolastico lo studio di uno strumento musicale a scelta tra chitarra classica, clarinetto, flauto traverso e pianoforte. Il corso e le lezioni di strumento e di musica d'insieme sono sottoposti, pertanto, obbligatori e sottoposti a valutazione, pertanto lo strumento diviene parte integrante del presente documento. LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO Il seguente glossario è frutto del percorso di formazione promosso dall'IC e dalla Rete Insieme e del percorso di studio di gruppo effettuato dalla Commissione "Curricolo e Continuità" nell'a.s. 2016/17. LA COMPETENZA La competenza è la capacità di "Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi comporta non solo il possesso di conoscenze e di abilità ma anche l'uso di strategie e di routines necessarie per l'applicazione di tali conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati e un'efficace gestione di tali componenti. Pertanto la nozione di competenze include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali e relative ai comportamenti. Costituisce l'integrazione di tratti stabili, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valutazione e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche" (OECD, Definition and Selection of Competencies: theoretical and conceptualfoundations, Strategic Paper, 2002; citato in Italo Fiorin, Insegnare per competenze, 2009) Secondo la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF – European Qualification Framework) una competenza è < >. Nella stessa Raccomandazione si esplicita che per conoscenze si intende il risultato dell'assimilazione delle informazioni attraverso l'apprendimento; per abilità si intende la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know how per portare a termine dei compiti e risolvere problemi. (cit. "Insegnare per competenze"di Federico Batini). Aspetti più significativi della competenza: • Insieme integrato di molteplici componenti • Ruolo attivo del soggetto (autonomia e responsabilità) • Non possono essere "impartite", ma sono frutto dell'interazione tra soggetto che apprende e contesto. • Si acquisiscono in tempi lunghi • Non si può più prescindere dal più ampio contesto di apprendimento e dai "problemi significativi" che si pongono in esso • Sono definite 8 competenze chiave per una piena realizzazione e sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione e coesione sociale e

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

l'occupabilità (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 18 dicembre 2006). In questa Raccomandazione, le competenze vengono considerate come un insieme integrato di conoscenze, abilità e attitudini. • Le competenze non si possono "misurare" in modo oggettivo (test oggettivi), ma si possono solo osservare e descrivere mentre il soggetto le mette in atto per risolvere problemi significativi in un determinato contesto (compiti complessi e inediti "in situazione"). • Per questo, per valutare le competenze e insegnare in vista dello sviluppo delle competenze, diventa fondamentale lavorare con le PRESTAZIONI AUTENTICHE o i COMPITI AUTENTICI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite del Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Allegato:

STRUTTURA DEL CURRICOLO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL COMPITO "DI REALTA'" o "SIGNIFICATIVO" Riprendendo la definizione di Glatthorn, possiamo definire i compiti di prestazione "problemi complessi, aperti, posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa"; si tratta di una definizione sintetica, ma in grado di illuminare gli attributi più qualificanti di una valutazione centrata sulle competenze. Innanzitutto ci riferiamo a problemi, ovvero a situazioni che richiedono allo studente di mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni. La natura problematica dei compiti proposti richiede di essere connessa alla loro significatività per lo studente: compiti, cioè, che risultino agganciati al contesto di vita del soggetto, di cui sia riconoscibile il contenuto di realtà e il senso per lo studente. Si parla poi di problemi complessi e aperti, ovvero di situazioni impegnative per lo studente, che contengano una dimensione di sfida in rapporto alle conoscenze ed esperienze possedute, sollecitino l'attivazione delle sue risorse e si prestino a differenti modalità di soluzione. Resnick definisce in questo modo gli attributi di un "pensiero complesso", non puramente riproduttivo o meccanico: - è non-algoritmico, cioè il percorso d'azione non è specificato del

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

tutto a priori; - è complesso, cioè il percorso d'azione non è riducibile alle singole parti; - genera molteplici soluzioni, ognuna dotata di costi e benefici; - implica giudizi sfumati e interpretazioni soggettive; - comporta l'applicazione di diversi criteri, che a volte risultano in conflitto tra loro; - spesso comporta incertezza perché non si conosce tutto ciò che la prova richiede; - comporta processi di autoregolazione del pensiero piuttosto che processi di pensiero che vengono supportati in ogni fase; - implica l'attribuzione di significati poiché occorre individuare l'organizzazione strutturale in un contesto di apparente disordine; - è faticoso a causa del considerevole lavoro mentale che implica. Infine ci si riferisce a problemi posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa, ovvero a situazioni che richiedono agli studenti di utilizzare il loro sapere attraverso la rievocazione e l'impiego del loro potenziale di apprendimento. Secondo Costa e Liebmann si possono individuare tre dimensioni dell'apprendimento da sottoporre a valutazione: - i contenuti, ovvero le conoscenze dichiarative a disposizione del soggetto sugli oggetti culturali che si intendono valutare; - i processi e le abilità, ovvero le conoscenze procedurali connesse sia ai contenuti culturali affrontati, sia a modalità più generali di trattamento della conoscenza (riflessione, creatività, collaborazione con gli altri, assunzione di decisioni eccetera); - le disposizioni o abiti mentali, ovvero i processi metacognitivi, motivazionali e attribuzionali che influenzano le modalità con cui il soggetto si pone verso l'esperienza di apprendimento. Una caratteristica cruciale dei compiti di prestazione consiste nel mobilitare le diverse dimensioni di apprendimento, sollecitando una loro integrazione per affrontare e risolvere i problemi posti (da Mario Castoldi, I compiti autentici, 2007. Per ELABORARE UN COMPITO AUTENTICO/SIGNIFICATIVO, occorre definire (matrice usata da Mario Comoglio): • Una SITUAZIONE che inserisce il compito in un contesto il più possibile vicino al mondo reale, rendendolo significativo e sfidante; • Un RUOLO, che gli studenti devono ricoprire • Una parte di attività di GRUPPO e una parte INDIVIDUALE • Un DESTINATARIO (che ovviamente non sia l'insegnante) • Un PRODOTTO, di cui si esplicitino le caratteristiche e gli standard di qualità (mediante una rubrica di valutazione) LA RUBRICA DI VALUTAZIONE Castoldi definisce la rubrica un prospetto sintetico di descrizione di una competenza utile a identificare ed esplicitare le aspettative specifiche relative a una data prestazione e a indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti (da "L'educatore" Annata 2006/2007, n.5). La rubrica è un insieme di criteri, che vanno da un livello minimo a un livello massimo, utili alla valutazione del livello di competenza raggiunto dagli studenti (G. Gentili) ed ha duplice valenza formativa: • Al docente permette di identificare i risultati attesi,

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

rendere più trasparente il giudizio e ridurre la soggettività, collocare ogni studente al proprio livello di padronanza, indicare cosa valutare; • Allo studente permette di conoscere cosa verrà valutato, avere punti di riferimento per l'autovalutazione, aver chiara la direzione del percorso formativo. Componenti chiave di una rubrica: - le dimensioni indicano gli elementi che strutturano una competenza e rispondono alla domanda: "Quali aspetti considero nel valutare una certa prestazione (nel caso ad es. della comprensione di un racconto le dimensioni potrebbero riguardare l'organizzazione testuale, la conoscenza lessicale, ecc.); - i criteri definiscono ciò che ci aspettiamo che gli studenti dimostrino di saper e saper fare e rispondono alla domanda: "In base a che cosa giudico?"; - gli indicatori descrivono analiticamente delle evidenze comportamentali e rispondono alla domanda: "Quali evidenze osservabili?" - i livelli precisano i gradi di raggiungimento dei criteri considerati su una scala ordinale compresa tra il pieno e il mancato raggiungimento; - i descrittori di livelli indicano le prestazioni corrispondenti a ciascuna fascia. In tale ottica la valutazione tradizionale, intesa come confronto dei risultati ottenuti dagli studenti con i risultati attesi (obiettivi) evidenzia i suoi limiti poiché mira a controllare e a verificare la "riproduzione" ma non la "costruzione" e lo "sviluppo" della conoscenza e neppure la "capacità di applicazione reale"(da "La valutazione autentica" di M. Comoglio). E' necessario, pertanto parlare di valutazione autentica che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento(cit. Grant Wiggins). La valutazione autentica si fonda quindi anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

Allegato:

uda per competenze.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "CECI - CANTALAMESSA"

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SI ALLEGA NUOVO CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA REDATTO NELL'A.S 2024/2025

Allegato:

NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA UFFICIALE.pdf

Approfondimento

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto". (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti

che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e

progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche (studenti e studentesse)

Al fine di migliorare le competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria, l'Istituto Comprensivo ha attivato attivare corsi di lingua inglese, e spagnola, tenuti da un docente madrelingua e finalizzati alla preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni KET, DEF e DELE.

I corsi sono stati rivolti (in orario curricolare) a tutti gli studenti e studentesse delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado.

Durante i percorsi di rafforzamento delle competenze multilinguistiche è stata applicata una metodologia che ha coinvolto in modo globale tutti gli alunni per essere stimolati a sviluppare capacità e competenze linguistiche. Il riferimento metodologico principale è stato l'approccio comunicativo che considera la lingua come strumento essenziale di comunicazione che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere, scrivere, opportunamente graduate. Il bambino attraverso il contatto diretto con il madrelingua che lo sostiene e lo incoraggia durante lo svolgimento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

di attività estremamente variate e concrete, percepisce ed usa la lingua come strumento di comunicazione reale. L'esperto madrelingua comunica esclusivamente in inglese con gli studenti, che in tal modo, in un crescendo di familiarità con la lingua straniera, compiono un viaggio attraverso un'altra cultura, intuendo che l'apprendimento della lingua inglese è una possibilità per allargare i propri orizzonti e intraprendere un percorso di scoperta e incontro.

Obiettivi da raggiungere:

- Acquisire gli strumenti comunicativi necessari alle attività della giornata

- Favorire lo sviluppo di strategie di comunicazione in lingua inglese

- Ampliare le conoscenze lessicali

- Migliorare la conversazione

- Migliorare la comprensione orale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Start Sy-STEM

Attività n° 2: Percorsi STEM: pensiero computazionale e coding (Scuola dell'Infanzia)

Sono state svolte attività prioritariamente rivolte ai bambini ed alle bambine della Scuola dell'Infanzia - attraverso l'utilizzo di materiali e strumenti acquistati nell'ambito dei finanziamenti pervenuti dall'adesione ai PNRR - finalizzate a stimolare la creatività dei bambini utilizzando il linguaggio multimediale, favorendo lo sviluppo del pensiero logico-deduttivo, facilitando l'introdruzione al pensiero computazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Interno

Destinatari

- Studenti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Start Sy-STEM

Attività n° 3: Percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 - B2 QCER (personale scolastico)

Una volta individuate le esigenze formative dell'Istituto, considerato che non tutti i docenti di ruolo dei differenti ordini di scuola possiede un livello di conoscenza della lingua inglese di livello B1, a seguito di un monitoraggio rivolto ai docenti in servizio nell'Istituto, si è deciso di attivare un tre corsi di lingua straniera inglese tenuti da docenti madrelingua finalizzati all'acquisizione di una certificazione linguistica di livello B1 e B2 del QCER.

I corsi, presente nella Piattaforma "Scuola Futura", si svolgono in presenza presso la scuola secondaria "Ceci-Cantalamessa" nell'a.s. 2023/2024 e nell'a.s. 2024/2025 ed è stato rivolto ai docenti dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Start Sy-STEM

Attività n° 4: Metodologia CLIL

L'Istituto ha attivato un corso di didattica dell'insegnamento con la metodologia CLIL rivolto a docenti di discipline non linguistiche interessati a metodologie didattiche innovative in cui all'insegnamento di contenuti di argomento storico-geografico e di educazione civica/attualità si affianchi l'uso veicolare o strumentale della lingua straniera inglese.

Il corso, presente nella Piattaforma "Scuola Futura", è tenuto da esperti esterni madrelingua inglesi, si svolge in modalità sincrona - in date calendarizzate - ed è rivolto ai docenti dell'Istituto di tutti gli ordini di scuola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Start Sy-STEM

Attività n° 5: Percorso L2 alla Scuola Secondaria di I grado

Con le risorse del PNRR D. M. 19/2024 si prevede di attivare percorsi individuali o rivolti a piccoli gruppi di alunni incentrati sull'insegnamento dell'italiano quale lingua L2.

Finalità :

-Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno

-Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita

-Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico

-Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe

-Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola

-Sviluppare le abilità comunicative

-Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline

-Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale

-Prevenire l'insuccesso scolastico.

Si presterà particolare attenzione all'utilizzo del linguaggio orale, al fine di migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, ad arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni a superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana.

Allo stesso tempo si favorirà il consolidamento del nuovo lessico acquisito nel linguaggio scritto per intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche e verranno realizzati interventi per la facilitazione degli apprendimenti.

Le attività saranno programmate con i docenti di classe che si coordineranno tra loro per rispondere ai reali bisogni dell'alunno, nell'intero processo didattico-educativo, ricorrendo a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Interno con PNRR D.M. 19/2024

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Risultati attesi:

Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione

Miglioramento della socializzazione

Miglioramento del rendimento scolastico

Conseguimento di una discreta autonomia linguistica

Raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari

Accettazione e comprensione delle diversità

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Dettaglio plesso: CAP. "C. COLLODI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Let's Play and Learn with English

Progetto di Lingua Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia

Il progetto di avviamento alla conoscenza della lingua inglese "Let's play and learn with English!" si inserisce nel piano di miglioramento dell'Istituto e risponde a uno degli obiettivi del RAV volto all'innovazione didattica della conoscenza della lingua inglese.

Risponde inoltre alla necessità di migliorare l'internazionalizzazione e l'inclusione della scuola avviata da diversi anni, grazie anche alla partecipazione a progetti e partenariati Erasmus.

L'avvio della conoscenza di un codice linguistico diverso dal proprio, pertanto, si qualifica come una risorsa educaüva non solo linguistica ma anche culturale e sociale in quanto consente di promuovere nei bambini la tolleranza, il rispetto per l'altro e verso culture diverse dalla propria.

La proposta progettuale vuole quindi rispondere alla naturale curiosità dei bambini per i nuovi linguaggi e per le modalità di espressione e comunicazione. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare, attraverso l'attivazione del canale ludico ed emotivo, curiosità verso il nuovo codice linguistico che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria.

In ale ottica l'avviamento della conoscenza della lingua inglese, canale linguistico privilegiato nell'Unione Europea, nell'ambiente affettivamente significativo della scuola dell'infanzia contribuirà a promuovere il benessere emotivo, fisico e relazionale dei

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

bambini potenziando le soft skills e le abilità necessarie a stabilire relazioni positive con gli altri e con sé stessi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, partendo dalla consapevolezza che a questa età i bambini divengono consapevoli del mondo circostante in modo non formale, punterà all'acquisizione spontanea della lingua inglese che sarà favorita da una dimensione ludica di trasversalità e da uh approccio naturale.

L'aggancio all'affettività, all'esperienzialità dei bambini con coinvolgimento emotivo sono elementi motivanti per esprimersi con naturalezza usando una nuova lingua.

Le attività didattiche saranno strutturate sulla base della fascia d'età di appartenenza, sulle capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in i€nere.

I bambini prenderanno confidenza con la nuova lingua seguendo un percorso naturale e induttivo, con l'inserimento delle atüvità L2 nelle attività quotidiane in un contesto dinamico, relazionale.

L'approccio orale della lingua sarà favorito attraverso l'attivazione del canale visivo, uditivo e motorio (metodologia TPR — Total Physical Response) poiché è atfraverso "il fare" che in questa fascia d'età i bambini conoscono sé stessi, il mondo, sperimentano emozioni e esprimono sé stessi. Le atüvità proposte anche per la realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni saranno finalizzate a promuovere un apprendimento attivo e a stimolare la fantasia e la creatività.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Approccio naturale alla L2 attraverso il gioco

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Start Sy-STEM

Approfondimento:

Approccio naturale alla lingua inglese

Le docenti inseriranno la L2 in modo trasversale nella progettazione delle Unità Didattiche di Apprendimento (UDA).

L'approccio alla lingua inglese sarà favorito sia programmando attività dedicate (attività motoria, canzoni animate, lavoretti o manufatti, filasfrocche, brevi video, etc.) sia in modo spontaneo attraverso il Classroom Language (forme rituali in lingua: saluti, graffcazioni, brevi indicazioni, ecc.) durante diversi momenti della giornata (in bagno, per semplici consegne, durante la mensa, etc.).

Il progetto sarà sviluppato in tutte le sezioni secondo la preparazione metodologica e linguistica delle docenti presenü nei fre plessi e adeguato ai bisogni e alle capacità delle diverse fasce d'età. Nel plesso "Collodi saranno sfruttate le contemporaneità con l'IRC per realizzare laboratori dedicati e rivolti ai bambini di 5 anni della sezione B.

Le docenti favoriranno la conoscenza di un alfro codice linguistico, rendendolo interessante e "divertente" agli occhi del bambino grazie anche ad un rapporto positivo con l'insegnante.

Nello specifico:

- i bambini di 3 anni saranno stimolati, in modo ludico, a giocare con i suoni presenti nelle canzoncine in lingua inglese e familiarizza con 1a seconda lingua;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- i bambini di 4 anni saranno avviati alla ripetizione della lingua inglese riproducendo suoni e tonalità pronunciati dall'insegnante;

- i bambini di 5 anni saranno stimolati all'esecuzione di piccole consegne e alla ripetizione di brevi frasi minime

Dettaglio plesso: "CECI - CANTALAMESSA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Corsi preparatori al conseguimento delle certificazioni linguistiche (INGLESE e SPAGNOLO)

Al fine di migliorare le competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria, l'Istituto Comprensivo "Borgo Solestà - Cantalamessa" ha presisto l'attivazione (per tutti gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado) di corsi di lingua inglese e spagnola, tenuti da un docente madrelingua e finalizzati alla preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni KET, DEF e DELE.

I corsi, della durata di 20 ore, si svolgeranno - secondo date calendarizzate - in orario curricolare , al termine dei quali gli/le studenti/esse interessati potranno iscriversi per il sostenimento dell'esame finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica del livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Start Sy-STEM

○ Attività n° 2: Certificazione linguistica livello B1 e B2 del QCER

Valutate le esigenze formative dell'Istituto, considerato che i docenti di scuola primaria in ruolo possiedono un livello di conoscenza della lingua inglese di livello B1 e che alcuni altri docenti dei differenti ordini di scuola (infanzia e Sec. di I grado) sono in possesso di una certificazione linguistica di lingua inglese di livello B1, a seguito di un monitoraggio rivolto ai docenti in servizio nell'Istituto, si è deciso di attivare due corsi di lingua straniera (inglese) un corso di lingua straniera inglese finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 ed un corso di lingua straniera (inglese) finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2 del QCER tenuto da docenti madrelingua.

Il corso, presente nella Piattaforma "Scuola Futura", si è svolto in presenza presso la scuola secondaria "Borgo Solestà - Cantalamessa"" nell'a.s. 2023/2024 e nell'a.s. 2024/2025 ed è stato rivolto ai docenti di ruolo e non di ruolo dell'Istituto, che hanno manifestato

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

l'interesse alla partecipazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Start Sy-STEM

Attività n° 3: Metodologia CLIL

L'Istituto ha attivato un corso di didattica dell'insegnamento con la metodologia CLIL rivolto a docenti di discipline non linguistiche interessati a metodologie didattiche innovative in cui all'insegnamento di contenuti di argomento storico-geografico e di educazione civica/attualità si affianchi l'uso veicolare o strumentale della lingua straniera inglese.

Il corso, presente nella Piattaforma "Scuola Futura", è tenuto da esperti esterni madrelingua inglesi, si svolge in presenza presso la scuola secondaria "Borgo Solestà - Cantalamessa", ed è rivolto ai docenti dell'Istituto.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Start Sy-STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Spazi e strumenti digitali per le Stem

La nostra istituzione scolastica sempre attenta al rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM, promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione secondo un approccio di piena interdisciplinarità.

Tutte le attività svolte in tutti gli ordini scolastici e in ogni singolo plesso, hanno lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

Caratterizzante è l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Tutti gli studenti avranno la possibilità, grazie alle strumentazioni e le tecnologie informatiche in possesso della scuola, di:

- Sperimentare circuiti, conoscere e sperimentare attività con scheda Arduino,
- Makey Makey , gli alunni avranno un primo approccio all'uso di dispositivi elettronici mediante il kit, composto da un circuito stampato con degli ingressi e un'uscita, in grado di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

trasformare qualunque oggetto composto da materiale conduttore anche materiale organico, in una tastiera del computer.

· Robotica educativa , partendo dal concetto e dalla classificazione di "robot" ed operando un confronto tra il corpo umano e le componenti robotiche, farà riferimento ad alcune basi di elettronica al fine di sviluppare nozioni di robotica di base ed avanzata applicata.

· Scratch , un software caratterizzato da una programmazione con blocchi di costruzione (blocchi grafici) ispirato alla teoria costruzionista dell'apprendimento e progettato per l'insegnamento della programmazione tramite primitive visive, consente di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica; inoltre permette di condividere i progetti con altri utenti del web.

· Lego Educational , per rendere l'apprendimento della robotica, del coding e delle scienze interessante e divertente, grazie a progetti pratici di cui i ragazzi colgono immediatamente il valore.

L'approccio ai temi del coding e dello sviluppo specifico delle competenze nelle STEM sarà di carattere verticale e comporterà l'adeguamento del curricolo verticale di Istituto. In relazione alle attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, l'istituto comprensivo, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso il finanziamento ha acquistato dei robot didattici che consentiranno di introdurre gli alunni, relativamente alla età di riferimento, al mondo del coding nonché ad una innovativa progettazione didattico – educativa sia per la disciplina "tecnologia" che per le altre discipline stem.

Utilizzare il coding a scuola e le atre metodologie consentirà agli studenti ed alle studentesse di rafforzare le capacità di logica e analisi, ma anche di realizzare musica o perfino opere d'arte, esprimendo attraverso il codice, la propria sensibilità e personalità, di creare veri e propri progetti creativi.

Relativamente agli strumenti per l'osservazione ed elaborazione scientifica, le azioni per lo sviluppo delle STEM prevedono di consentire agli alunni agli alunni di potenziare l'osservazione scientifica e "verificare" quanto studiato, e di introdurre nella quotidianità del "far didattica" l'osservazione come modo privilegiato per conoscere ciò che succede ed acquisire una maggior consapevolezza conoscitiva.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici

- Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo

- Favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

- Favorire la crescita culturale, civile e sociale

- Prevenire il disagio scolastico che è un aspetto del disagio giovanile

- Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività, opensource e gratuiti

- Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni

- Migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio specifico della matematica

- Saper individuare, scegliendo tra eventuali distrattori e specifici quantificatori, i dati di un problema

- Saper individuare i procedimenti risolutivi

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Approfondire l'individuazione e l'uso dei quantificatori

- Introdurre l'uso dei connettivi logici

- Sviluppare le capacità logico-argomentative e creative

- Acquisire spirito critico e metodo di indagine

- Utilizzare il pensiero computazionale come strategia generale per affrontare problemi

Azione n° 2: Approccio alle Stem

L'Istituzione scolastica ed il personale docente tutto è certo dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle minoranze. Già nel comma 16 dell'art.1 della legge 107 si parla della promozione delle pari opportunità e delle azioni da intraprendere volte a contrastare gli stereotipi di genere. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Grande coinvolgeremo in queste attività ci sarà per gli studenti e le studentesse in situazioni di disagio, di svantaggio socio economico, linguistico e culturale, con disabilità e con DSA e/o bisogni educativi speciali in senso più ampio che possono trovare nelle discipline STEM uno stimolo più ampio per la conoscenza.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

A partire dall'a.s 2023/2024 con l'acquisizione dei nuovi strumenti tecnologici e informatici che l'istituzione ha acquistato con il PNRR M4C1 linea investimento 3.2 " Spazi e strumenti digitali per le STEM", il plesso primaria Rodari ha adibito una stanza alle discipline Stem collocando al suo interno, in modo adeguato, le strumentazioni ottenute e quelle precedentemente acquisite. Si tratta di strumentazioni adatte alla fascia d'età come : Lego Educational, Lego Spike Prime, Lego BricQ e ingranditori.

Attraverso un progetto interno gratuito, tutti gli alunni hanno la possibilità di accedere alla stanza e utilizzare sia le strumentazioni che i materiali sotto la supervisione d i un docente , adottando una metodologia partecipativa . I bambini , hanno la possibilità di apprendere "sul campo" in modo pratico e osservabile e possono attuare insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi.

In questo modo viene stimolato lo sviluppo della creatività e del pensiero critico.

L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza".

I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Nel plesso Rodari, i bambini possono sperimentare, la didattica outdoor attraverso la semina e la coltivazione degli ortaggi presenti nell'orto, e delle piante da fiore partecipando attivamente alla salvaguardia della natura.

Altra iniziativa progettuale collegata allo sviluppo delle discipline scientifiche è la "Giornata delle Scienze" in cui l'impostazione didattica è fortemente interattiva, centrata sulla discussione e sull'esecuzione di esperienze.

In questa progettualità i ragazzi hanno l'ampia possibilità di osservazione e azione.

Un approccio ampio allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli della complessità dei fenomeni esaminati e di guidarli nell'individuazione delle variabili in gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Combattere lo stereotipo per cui dentro il sistema formativo si rileva una scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM.
- Sviluppare competenze trasversali
- Sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- Sostenere i principi di inclusione
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità
- Sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari
- Valorizzare le eccellenze e le competenze
- Ricercare soluzioni a problemi complessi
- Stimolare all'apprendimento delle materie STEM, ovvero far sì che i ragazzi e le ragazze possano formarsi in modo libero, senza condizionamenti
- Favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche
- Promuovere l'alfabetizzazione informatica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Azione n° 3: Numeri e spazi con le STEM

La nostra istituzione scolastica ritiene fondamentale l'insegnamento delle discipline STEM a partire dalla Scuola dell'Infanzia .

Educare fin da piccoli alla conoscenza delle STEM, comporta numerosi vantaggi sia per i bambini che per la società poiché li incoraggia a pensare in modo logico e analitico .

La curiosità tipica dei bambini in età prescolare è un terreno fertile per avvicinare i piccoli alle discipline scientifiche.

L'insegnamento STEM aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico, per questo motivo la nostra istituzione scolastica ha avvicinato i piccoli alunni alle discipline scientifiche partendo dal rispetto dell'ambiente e della natura.

Nello specifico nel plesso, Collodi, i bambini possono sperimentare, la didattica outdoor attraverso la semina e la coltivazione degli ortaggi presenti nell'orto, delle piante da fiore e delle numerose varietà di fiori piantumati nel giardino e partecipare attivamente alla salvaguardia della natura grazie alle casette degli uccellini per favorire la riproduzione di quelli in via di estinzione e alla presenza di piante e fiori per favorire la salvaguardia delle api e delle farfalle.

Queste attività sono entrate a far parte della didattica ordinaria ormai da diversi anni favorendo in modo concreto e attivo lo studio delle scienze.

Altra iniziativa progettuale collegata allo sviluppo delle discipline scientifiche è il progetto d'istituto "Giornata delle Scienze" in cui l'impostazione didattica è fortemente interattiva, centrata sulla discussione e sull'esecuzione di esperienze.

In questa progettualità i ragazzi hanno l'ampia possibilità di osservazione e azione.

Un approccio ampio allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli della complessità dei fenomeni esaminati e di guidarli nell'individuazione delle variabili in gioco.

A partire dall'a.s 2023/2024 con l'acquisizione dei nuovi strumenti tecnologici e informatici che l'istituzione ha acquistato con il PNRR M4C1 Linea di investimento 3.2 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", il plesso Infanzia Collodi ha adibito una stanza alle discipline Stem collocando al suo interno, in modo adeguato, tutte le strumentazioni

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

ottenute e quelle precedentemente acquisite. Si tratta di strumentazioni adatte alla fascia d'età tre-sei come : Lego Educational, Lego Spike Prime, Matatalab, Lego BricQ, ingranditori, Bee Boot, Cody Robot, Frecce direzionali.

Le strumentazioni, attraverso un registro di prestito, vengono anche condivise con gli altri plessi delle scuole dell'Infanzia che ne usufriscono all'interno delle loro scuole con attività mirate.

Attraverso un progetto interno gratuito, tutti gli alunni hanno la possibilità di accedere alla stanza e utilizzare sia le strumentazioni che i materiali sotto la supervisione d i un docente , adottando una metodologia partecipativa . I bambini , hanno la possibilità di apprendere “sul campo” in modo pratico e osservabile e possono attuare insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi.

In questo modo viene stimolato lo sviluppo della creatività e del pensiero critico. L’impianto progettuale pone l’accento sulle strategie e le procedure del “fare scienza”. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Potranno sperimentare le componenti divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, tramite conversazioni innescate da “oggetti-stimolo” e “sfide” di gruppi ristretti.

Tutte le attività svolte con gli strumenti e le tecnologie informatiche, partono dal gioco e dall'esperienza grosso motoria per acquisire l'orientamento spazio-temporale, la direzionalità, i percorsi e giungere alle fasi di progettazione di percorsi e traguardi da raggiungere.

Saranno svolte attività basate su input di comando a cui i piccoli dovranno dare una risposta motoria e ciò sarà un’ottima base di partenza sviluppando abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

○ Azione n° 4: Laboratori STEM nelle discipline curricolari - Scuola Primaria

Docenti di tecnologia e matematica/scienze, in orario curricolare, effettuano attività laboratoriali finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito delle STEM anche in chiave orientativa:

- creazione di prodotti multimediali;

- raccolta ed analisi dati tramite strumenti digitali;

- utilizzo consapevole di internet, privacy e sicurezza;

- utilizzo di Google Sites: come costruire un proprio sito e/o e-portfolio

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli alunni si farà ricorso alle tecnologie e ad una didattica attiva, che possa porre i bambini in situazioni reali che consentano loro di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, arricchisce l'esperienza di apprendimento degli alunni. La creazione di un pensiero critico viene incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Il lavoro di gruppo consentirà di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative, promuovendo l'apprendimento tra pari, in cui gli alunni si insegnano reciprocamente.

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono ai bambini di apprezzare le

proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio utilizzato dai docenti per favorire lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali diventa un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM, consentendo di porre gli alunni al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

quelli già acquisiti.

Gli obiettivi da conseguire saranno:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione

-Sviluppare il pensiero creativo e la curiosità

- Sviluppare il pensiero critico nella selezione delle informazioni

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: AZIONI per favorire le competenze STEM - Scuola Primaria e Scuola Sec. I grado

Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento l'Istituto ha ritenuto indispensabile favorire lo sviluppo delle competenze STEM. Lo scopo è stato promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative mirando a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi sono realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno della nostra scuola coinvolgendo docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, con la collaborazione di enti di formazione.

Le azioni dedicate a rafforzare il curricolo lo sviluppo delle competenze STEM messe in atto dall'Istituto nelle discipline curricolari, nelle progettazioni interdisciplinari, nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono:

- PENSIERO CRITICO per la promozione del pensiero critico nella società digitale si mira ad incentivare gli studenti a sviluppare un pensiero responsabile al fine di diventare cittadini

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

digitali consapevoli;

- METODOLOGIE INNOVATIVE da adottare nelle varie discipline curricolari per coinvolgere attivamente gli alunni, promuovere la creatività degli stessi e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali (Learning by doing, Problem solving, metodo induttivo, Problem Based Learning, Design thinking, Game Based Learning);

- APPRENDIMENTO COOPERATIVO attuato incentivando il lavorare in gruppo. Soft skill essenziale in ogni ambito lavorativo per la promozione del pensiero critico nella società digitale;

- DIDATTICA LABORATORIALE PER L'INCLUSIONE intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi;

- PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE che valorizzano le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;

- REALIZZAZIONE DI COMPITI DI REALTA' con osservazioni sistematiche per la valutazione delle competenze;

- PROGETTAZIONE DI MODULI DI ORIENTAMENTO legati alle discipline STEM;

- SISTEMA DI VALUTAZIONE STEM per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni STEM;

- CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE tra l'intero corpo docente;

- PREDISPOSIZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, è in corso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM;

- ACCORDI DI RETE PERCORSI STEM con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali;

-FORMAZIONE PERSONALE CON PERCORSI STEM promossi dall'Istituto con le risorse PNRR sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM: Formazione transizione digitale: Safer Internet School: etica del digitale e uso consapevole

della rete e dei device. Educazione civica tra digitale, fenomeni del web e percorsi di cittadinanza attiva secondaria;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Azione n° 6: AZIONI per favorire le competenze STEM - Scuola dell'Infanzia

Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, si è ritenuto indispensabile favorire lo sviluppo delle competenze STEM. Le azioni intraprese mirano all'acquisizione delle competenze minime per esplorare il mondo circostante attraverso la manipolazione, la motivazione, l'esplorazione, la gestualità. Sono previsti interventi in orario curriculare con metodologie che includono la creazione di un ambiente stimolante, che incoraggi l'interesse innato dei bambini, anche attraverso le azioni routinarie quali la conta dei presenti, la costruzione di tabelle che registrino il passare del tempo, l'osservazione dei fenomeni della natura, la registrazione di semplici dati. Si propongono attività di esplorazione sensoriale, si introducono concetti scientifici di base, giochi di costruzioni con kit LEGO, esperimenti scientifici semplici, esplorazioni della natura, lavori di squadra e di problem solving.

Lo scopo è promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative mirando a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi sono realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno della nostra scuola coinvolgendo docenti, con la collaborazione di enti di formazione e l'attivazione di Accordi di Rete.

Le azioni dedicate a rafforzare il curricolo lo sviluppo delle competenze STEM messe in atto dall'Istituto nelle discipline curricolari, nelle progettazioni interdisciplinari, nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono state:

- PENSIERO CRITICO per la promozione del pensiero critico nella società digitale si mira ad incentivare gli studenti a sviluppare un pensiero responsabile al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

- METODOLOGIE INNOVATIVE da adottare nelle varie discipline curricolari per coinvolgere attivamente gli alunni, promuovere la creatività degli stessi e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali (Learning by doing, Problem solving, metodo induttivo, Problem Based Learning, Design thinking, Game Based Learning);

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- APPRENDIMENTO COOPERATIVO attuato incentivando il lavorare in gruppo. Soft skill essenziale in ogni ambito lavorativo per la promozione del pensiero critico nella società digitale.

- DIDATTICA LABORATORIALE PER L'INCLUSIONE intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi;

- PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE che valorizzano le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;

- REALIZZAZIONE DI COMPITI DI REALTA' con osservazioni sistematiche per la valutazione delle competenze;

- PROGETTAZIONE DI MODULI DI ORIENTAMENTO legati alle discipline STEM;

- SISTEMA DI VALUTAZIONE STEM per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni STEM;

- CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE tra l'intero corpo docente;

- PREDISPOSIZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi,

E' in corso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non sono elemento di verifica e valutazione delle attività svolte.

Per il raggiungimento dei traguardi relativi alle STEM il bambino deve essere in grado di:

- eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico

- svolgere attività di coding unplugged e di robotica educativa come supporto alla risoluzione di problemi

- lavorare in gruppo

- sviluppare il pensiero logico-computazionale

- sviluppare le capacità di Problem solving

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- analizzare un problema e formulare una risoluzione

- cooperare per raggiungere obiettivi comuni

- utilizzare strumenti tecnologici

Azione n° 7: La scuola ECOLOGICA

Attraverso l'adesione al progetto di Estra "Scuole viaggianti" si mira a educare le nuove generazioni alla sostenibilità ambientale, con azioni concrete in difesa dell'ambiente al fine raggiungere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Il progetto, in linea con RiGenerazione scuola, il piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), coinvolgerà gli alunni nella risoluzioni di problemi ecologici attraverso la "creazione" fisica della loro "città ecologica".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- esercitare la motricità fine e la manipolazione

- conoscere l'ambiente naturale

- descrivere le attività svolte

- rappresentare graficamente le attività svolte anche in sequenza

- usare varie tecniche espressive

- saper collaborare nelle varie attività

- comprendere l'importanza del non spreco

- riflettere, porre domande

○ Azione n° 8: Giochiamo con le STEM

Svolgimento di attività di CODING e Storytelling rivolta ai bambini ed alle bambine della Scuola dell'Infanzia di tutti e tre i plessi dell'Istituto, attraverso l'utilizzo di materiali (Kit LEGO) e attrezzature acquistati con i fondi del PNRR.

Le attività prevedono un percorso organizzato in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente e sul mondo. Il bambino che riflette e ragiona con strumenti logici adeguati diventa sempre più consapevole della sua "posizione" nel mondo, delle sue potenzialità di agire su di esso e di diventare protagonista.

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare le capacità logiche, le capacità creative e le capacità intuitive dei bambini; sviluppare il pensiero computazionale come strategia per risolvere i problemi.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- saper individuare i procedimenti risolutivi

-sviluppare le capacità logico- matematiche, deduttive e creative

-acquisire spirito critico e metodo di indagine anche utilizzando l'attività laboratoriale utilizzando anche l'apprendimento cooperativo e tra pari

-stimolare la curiosità, la creatività, e l'interesse

-sviluppare il pensiero computazionale come strategia per risolvere problemi

-integrare le esperienze di coding

-esplorare l'ambiente scoprendo la funzione dei numeri e trasformarli in modo creativo

-sperimentare misurazioni mediante semplici strumenti

-raccogliere dati

-formulare ipotesi, porre domande, chiedere spiegazioni, ipotizzare soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Azione n° 9: CODING: traduci le tue idee

Il progetto viene svolto in orario co-curricolare ed è rivolto agli alunni ed alle alunne dalla prima alla terza classe della Scuola Sec. di I grado.

l'attività sarà di carattere laboratoriale e si terrà o presso l'aula di informatica del plesso centrale attrezzata con strumenti tecnologici quali tablet, notebook, plotter e stampante in 3D. Si inizierà con l'apprendimento della programmazione in maniera semplice e divertente. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la

possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento sono:

- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo

- Sviluppare la logica

- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica

- Sviluppare le competenze digitali

- Imparare ad imparare

- Operare scelte

- Riconoscere le sequenze di un'applicazione informatica

Azione n° 10: Il gioco degli scacchi

Il progetto del "Gioco degli scacchi" ha come finalità il valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente dei giovani. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. Chi pratica questa disciplina, in generale, acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenzia senza sforzo le caratteristiche elaborative del cervello con notevoli effetti benefici anche in altri campi come l'organizzazione del proprio lavoro o l'apprendimento delle materie scolastiche.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumento della capacità di attenzione e concentrazione
- Maggiore pianificazione delle proprie attività
- Crescita delle capacità di previsione e di visualizzazione
- Rafforzamento delle capacità di memorizzazione
- Conquista di maggiore spirito decisionale
- Aumento della creatività
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Azione n° 11: La MUSICA d'insieme: l'orchestra

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

continua

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della primaria, ha la finalità il valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente dei giovani. L'apprendimento della tecnica di gioco - attraverso l'utilizzo di uno strumento musicale - rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo

La pratica di uno strumento più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale per tutti, inoltre può rivestire un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzando prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni e si accompagnerà più agevolmente la crescita di future eccellenze, elevando al tempo stesso in un circolo virtuoso la qualità delle future classi della secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM in questo progetto sono:

- Avvicinare gli alunni alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali

- Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo

- Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità

- Fornire agli alunni un elementare livello di tecnica strumentale e di lettura, fondamento dell'eventuale percorso strumentale

○ Azione n° 12: Digital storytelling e digital storytelling fotografico - PNRR DM 65/2023

Proposta formativa di educazione ai media integrata con il laboratorio di lettura e scrittura mirata alla progettazione e alla realizzazione di contenuti multimediali e fotografici. I partecipanti potenzieranno le competenze alfabetiche di base in tutte le abilità comunicative, svilupperanno competenze imprenditoriali, sociali e metacognitive utili per migliorare la comunicazione e la capacità di organizzazione degli apprendimenti, oltre a lavorare sulle principali life skill.

I partecipanti disporranno di un ambiente di apprendimento dedicato, con dispositivi e strumentazioni digitali della scuola per imparare ad utilizzare gli strumenti collaborativi di scrittura, creatività digitale, editing audio e video.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze sociali e civiche, per imparare ad imparare, digitali, alfabetiche funzionali

- Favorire la peer education

- Sperimentare percorsi di laboratorio di lettura e scrittura e digital storytelling, per arrivare a realizzare videorecensioni e produzione di materiali multimediali

- Sperimentare l'educazione alla lettura nella modalità del gruppo di lettura

- Valorizzare le competenze dei vari alunni facendo dialogare linguaggi diversi e promuovendo varie iniziative da loro progettate

- Promuovere l'inclusione di alunni stranieri e con BES

- Favorire l'aggiornamento e la formazione dei docenti grazie all'affiancamento di esperti nell'attività didattica co progettata.

- Accrescere le competenze digitali

- Saper cooperare in gruppo in maniera costruttiva

- Avvicinarsi ai mezzi di diffusione di massa e all'importanza della comunicazione

- Saper cooperare positivamente e costruttivamente in gruppo

- Sviluppare competenze sociali e civiche, per imparare ad imparare, digitali, alfabetiche funzionali.

- Favorire la peer education

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Sperimentare percorsi di laboratorio di lettura e scrittura e digital storytelling

- Sperimentare l'educazione alla lettura nella modalità del gruppo di lettura

- Valorizzare le competenze dei vari alunni facendo dialogare linguaggi diversi e promuovendo varie iniziative da loro progettate

- Promuovere l'inclusione di alunni stranieri e con BES

- Favorire l'aggiornamento e la formazione dei docenti grazie all'affiancamento di esperti nell'attività didattica co progettata

- Accrescere le competenze digitali

Dettaglio plesso: CAP. "C. COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Coding La Sfida della Matematica

La nostra istituzione scolastica ritiene fondamentale l'insegnamento delle discipline STEM a partire dalla Scuola dell'Infanzia .

Educare fin da piccoli alla conoscenza delle STEM, comporta numerosi vantaggi sia per i bambini che per la società poiché li incoraggia a pensare in modo logico e analitico .

La curiosità tipica dei bambini in età prescolare è un terreno fertile per avvicinare i piccoli alle discipline scientifiche.

L'insegnamento STEM aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

critico, per questo motivo la nostra istituzione scolastica ha avvicinato i piccoli alunni alle discipline scientifiche partendo dal rispetto dell'ambiente e della natura.

Nello specifico nel plesso, Collodi, i bambini possono l sperimentare, la didattica outdoor attraverso la semina e la coltivazione degli ortaggi presenti nell'orto, delle piante da fiore e delle numerose varietà di fiori piantumati nel giardino e partecipare attivamente alla salvaguardia della natura grazie alle casette degli uccellini per favorire la riproduzione di quelli in via di estinzione e alla presenza di piante e fiori per favorire la salvaguardia delle api e delle farfalle.

Queste attività sono entrate a far parte della didattica ordinaria ormai da diversi anni favorendo in modo concreto e attivo lo studio delle scienze.

Altra iniziativa progettuale collegata allo sviluppo delle discipline scientifiche è il progetto d'istituto "Giornata delle Scienze" in cui l'impostazione didattica è fortemente interattiva, centrata sulla discussione e sull'esecuzione di esperienze.

In questa progettualità i ragazzi hanno l'ampia possibilità di osservazione e azione.

Un approccio ampio allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli della complessità dei fenomeni esaminati e di guidarli nell'individuazione delle variabili in gioco.

A partire dall'a.s 2023/2024 con l'acquisizione dei nuovi strumenti tecnologici e informatici che l'istituzione ha acquistato con il Pon delle Stem, il plesso Infanzia Collodi ha adibito una stanza alle discipline Stem collocando al suo interno, in modo adeguato, tutte le strumentazioni ottenute e quelle precedentemente acquisite. Si tratta di strumentazioni adatte alla fascia d'età tre-sei come : Lego Educational, Lego Spike Prime, Matatalab, Lego BricQ, ingranditori, Bee Boot, Cody Robot, Frecce direzionali.

Le strumentazioni, attraverso un registro di prestito, vengono anche condivise con gli altri plessi delle scuole dell'Infanzia che ne usufriscono all'interno delle loro scuole con attività mirate.

Attraverso un progetto interno gratuito, tutti gli alunni hanno la possibilità di accedere alla stanza e utilizzare sia le strumentazioni che i materiali sotto la supervisione d i un docente , adottando una metodologia partecipativa . I bambini , hanno la possibilità di apprendere “sul campo” in modo pratico e osservabile e possono attuare insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

In questo modo viene stimolato lo sviluppo della creatività e del pensiero critico. L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Potranno sperimentare le componenti divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, tramite conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide" di gruppi ristretti.

Tutte le attività svolte con gli strumenti e le tecnologie informatiche, partono dal gioco e dall'esperienza grosso motoria per acquisire l'orientamento spazio-temporale, la direzionalità, i percorsi e giungere alle fasi di progettazione di percorsi e traguardi da raggiungere.

Saranno svolte attività basate su input di comando a cui i piccoli dovranno dare una risposta motoria e ciò sarà un'ottima base di partenza sviluppando abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale.

Inserire l'ora del coding nella scuola dell'infanzia è una sfida di alto livello!

Il coding è una sfida, una sfida alla ricerca, una sfida alla programmazione, una sfida alla motivazione e alla crescita dell'individuo.

I bambini nascono nel mondo digitale e fin da piccoli vengono a contatto con strumenti tecnologici smartphone, ipad, iphone, tablet, ma sempre come soggetti passivi. Sono inconsapevoli dell'uso dei mezzi tecnologici e non riescono ad utilizzarli adeguatamente.

Il coding offre ai piccoli la possibilità, invece, di diventare soggetti attivi della tecnologia, divenendo produttori della stessa.

Il coding è favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni.

E, prima ancora che davanti a uno schermo, se ne imparano le basi usando solo un album da disegno.

Il making è dar vita a un progetto comune tramite la fabbricazione di qualcosa, favorire la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico. Attraverso il thinkering, il making e il coding, andiamo a sviluppare il pensiero computazionale,

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

utilizzeremo sì strumenti tecnologici, ma anche attività Unplugged, attività tradizionali volte ad avviare il bambino alla maturazione del pensiero computazionale senza l'uso del computer e stimolando il pensiero critico, la creatività e il problem solving.

L' approccio ludico e il carattere non formale rendono tutto attuabile e permette a tutti, anche a chi si è più in difficoltà, di accedere ai concetti e ai contenuti attraverso una pluralità di canali.

Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, compresi i plessi esterni avranno la possibilità di sperimentare nuove conoscenze e acquisire nuove abilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

○ Azione n° 2: Orto Didattico Cittadino

L'orto, luogo di saperi e di esperienze per apprendere facendo e collaborando, dove educare alla sostenibilità ambientale.

L'orto, strumento di educazione alimentare ,di dialogo fra le generazioni e di interculturalità per costruire cittadinanza attiva .

Un luogo per sviluppare capacità individuali, relazionali favorendo una dimensione di gruppo.

Diviene così il luogo dove "coltivare" pratiche educative significative.

Prendersi cura di un orto di scuola significa costruire apprendimenti a partire dall'esperienza, scambiarsi conoscenze, porsi domande, condividere significati. La scuola dell'infanzia Collodi, durante questo anno scolastico, come anche nei precedenti, ha coltivato non solo lo spazio fisico dell'orto ma anche lo spazio delle relazioni tra dentro e fuori la scuola attraverso esperienze significative che hanno visto i bambini protagonisti nel fare e nel costruire assieme pensiero.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'esperienza è inserita nel progetto "Orto didattico", finanziato dall'isitituzione scolastica e da aziende del territorio che sostengono l'iniziativa fornendo materiali, piante e sementi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi della progettazione sono:

- Sensibilizzare i bambini verso il contatto con la natura e i suoi ritmi, i suoi tempi, le sue manifestazioni avvicinandoli ad un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;
- permettere loro di osservare, manipolare, scavare, travasare, trasportare, mescolare cogliendo somiglianze e differenze;

- Conoscere la semina, le piccole coltivazioni, la cura delle piccole piante.
- Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente
- Stimolare abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Dettaglio plesso: VENAGRANDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Approccio alle Stem

La nostra istituzione scolastica ritiene fondamentale l'insegnamento delle discipline STEM a partire dalla Scuola dell'Infanzia .

Educare fin da piccoli alla conoscenza delle STEM, comporta numerosi vantaggi sia per i bambini che per la società poiché li incoraggia a pensare in modo logico e analitico .

La curiosità tipica dei bambini in età prescolare è un terreno fertile per avvicinare i piccoli alle discipline scientifiche.

L'insegnamento STEM aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico, per questo motivo la nostra istituzione scolastica ha avvicinato i piccoli alunni alle discipline scientifiche partendo dal rispetto dell'ambiente e della natura.

Iniziativa progettuale collegata allo sviluppo delle discipline scientifiche è la "Giornata delle Scienze" in cui l'impostazione didattica è fortemente interattiva, centrata sulla discussione e sull'esecuzione di esperienze.

In questa progettualità i ragazzi hanno l'ampia possibilità di osservazione e azione.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Un approccio ampio allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli della complessità dei fenomeni esaminati e di guidarli nell'individuazione delle variabili in gioco.

A partire dall'a.s 2023/2024 con l'acquisizione dei nuovi strumenti tecnologici e informatici che l'istituzione ha acquistato con il Pon delle Stem, il plesso Infanzia Collodi ha adibito una stanza alle discipline Stem collocando al suo interno, in modo adeguato, tutte le strumentazioni ottenute e quelle precedentemente acquisite. Si tratta di strumentazioni adatte alla fascia d'età tre-sei come : Lego Educational, Lego Spike Prime, Matatalab, Lego BricQ, ingranditori, Bee Boot, Cody Robot, Frecce direzionali.

Le strumentazioni, inserite nel plesso infanzia Collodi, attraverso un registro di prestito, vengono anche condivise con gli altri plessi delle scuole dell'Infanzia che ne usufriscono all'interno delle loro scuole con attività mirate.

Alla Scuola Infanzia Ciotti di Venagrande nello specifico, è stato consegnato materiale Lego Educational e un Ingranditore.

Gli alunni hanno la possibilità di accedere utilizzare le strumentazioni che i materiali sotto la supervisione d i un docente , adottando una metodologia partecipativa e hanno la possibilità di apprendere "sul campo" in modo pratico e osservabile e possono attuare insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi.

Tutte le attività svolte con gli strumenti e le tecnologie informatiche, partono dal gioco e dall'esperienza grosso motoria per acquisire l'orientamento spazio-temporale, la direzionalità, i percorsi e giungere alle fasi di progettazione di percorsi e traguardi da raggiungere.

Saranno svolte attività basate su input di comando a cui i piccoli dovranno dare una risposta motoria e ciò sarà un'ottima base di partenza sviluppando abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. v
- Sviluppare il pensiero creativo. v
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. v
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. v
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. v v
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. v
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. v v
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. v
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. v
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. v

Dettaglio plesso: MOZZANO "A. LATINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Approccio alle Stem

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

La nostra istituzione scolastica ritiene fondamentale l'insegnamento delle discipline STEM a partire dalla Scuola dell'Infanzia .

Educare fin da piccoli alla conoscenza delle STEM, comporta numerosi vantaggi sia per i bambini che per la società poiché li incoraggia a pensare in modo logico e analitico .

La curiosità tipica dei bambini in età prescolare è un terreno fertile per avvicinare i piccoli alle discipline scientifiche.

L'insegnamento STEM aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico, per questo motivo la nostra istituzione scolastica ha avvicinato i piccoli alunni alle discipline scientifiche partendo dal rispetto dell'ambiente e della natura.

Iniziativa progettuale collegata allo sviluppo delle discipline scientifiche è la "Giornata delle Scienze" in cui l'impostazione didattica è fortemente interattiva, centrata sulla discussione e sull'esecuzione di esperienze.

In questa progettualità i ragazzi hanno l'ampia possibilità di osservazione e azione.

Un approccio ampio allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli della complessità dei fenomeni esaminati e di guidarli nell'individuazione delle variabili in gioco.

A partire dall'a.s 2023/2024 con l'acquisizione dei nuovi strumenti tecnologici e informatici che l'istituzione ha acquistato con il Pon delle Stem, il plesso Infanzia Collodi ha adibito una stanza alle discipline Stem collocando al suo interno, in modo adeguato, tutte le strumentazioni ottenute e quelle precedentemente acquisite. Si tratta di strumentazioni adatte alla fascia d'età tre-sei come : Lego Educational, Lego Spike Prime, Matatalab, Lego BricQ, ingranditori, Bee Boot, Cody Robot, Frecce direzionali.

Le strumentazioni, attraverso un registro di prestito, vengono anche condivise con gli altri plessi delle scuole dell'Infanzia che ne usufriscono all'interno delle loro scuole con attività mirate.

Nello specifico al plesso Angela Latini sono stati consegnati Lego Educational e ingranditore.

Tutti gli alunni hanno la possibilità di utilizzare sia le strumentazioni che i materiali sotto la supervisione d i un docente , adottando una metodologia partecipativa . I bambini , hanno

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

la possibilità di apprendere “sul campo” in modo pratico e osservabile e possono attuare insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi.

In questo modo viene stimolato lo sviluppo della creatività e del pensiero critico. L’impianto progettuale pone l’accento sulle strategie e le procedure del “fare scienza”. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Potranno sperimentare le componenti divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, tramite conversazioni innescate da “oggetti-stimolo” e “sfide” di gruppi ristretti.

Tutte le attività svolte con gli strumenti e le tecnologie informatiche, partono dal gioco e dall'esperienza grosso motoria per acquisire l'orientamento spazio-temporale, la direzionalità, i percorsi e giungere alle fasi di progettazione di percorsi e traguardi da raggiungere.

Saranno svolte attività basate su input di comando a cui i piccoli dovranno dare una risposta motoria e ciò sarà un’ottima base di partenza sviluppando abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l’osservazione e i processi di ricerca

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

azione. v
- Sviluppare il pensiero creativo. v
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. v
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. v
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. v v
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. v
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. v v
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. v
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. v
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. v

Dettaglio plesso: CAP. "SAN SERAFINO/GALIE'"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Approccio alle Stem

Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni,

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

crescita economica, sociale e culturale. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle minoranze. Già nel comma 16 dell'art.1 della legge 107 si parla della promozione delle pari opportunità e delle azioni da intraprendere volte a contrastare gli stereotipi di genere. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Grande coinvolgeremo in queste attività ci sarà per gli studenti e le studentesse in situazioni di disagio, di svantaggio socio economico, linguistico e culturale, con disabilità e con DSA e/o bisogni educativi speciali in senso più ampio che possono trovare nelle discipline STEM uno stimolo più ampio per la conoscenza.

A partire dall'a.s 2023/2024 con l'acquisizione dei nuovi strumenti tecnologici e informatici che l'istituzione ha acquistato con il Pon delle Stem, il plesso primaria Rodari ha adibito una stanza alle discipline Stem collocando al suo interno, in modo adeguato, le strumentazioni ottenute e quelle precedentemente acquisite. Si tratta di strumentazioni adatte alla fascia d'età come : Lego Educational, Lego Spike Prime, Lego BricQ e ingranditori.

Tutti gli alunni hanno la possibilità di accedere alla stanza e utilizzare sia le strumentazioni che i materiali sotto la supervisione d i un docente , adottando una metodologia partecipativa . I bambini , hanno la possibilità di apprendere "sul campo" in modo pratico e osservabile e possono attuare insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi.

In questo modo viene stimolato lo sviluppo della creatività e del pensiero critico.

L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza".

I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Altra iniziativa progettuale collegata allo sviluppo delle discipline scientifiche è la "Giornata delle Scienze" in cui l'impostazione didattica è fortemente interattiva, centrata sulla discussione e sull'esecuzione di esperienze.

In questa progettualità i ragazzi hanno l'ampia possibilità di osservazione e azione.

Un approccio ampio allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli della complessità dei fenomeni esaminati e di guidarli nell'individuazione delle variabili in gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Combattere lo stereotipo per cui dentro il sistema formativo si rileva una scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM.
- Sviluppare competenze trasversali
- Sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- Sostenere i principi di inclusione
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità
- Sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari
- Valorizzare le eccellenze e le competenze
- Ricercare soluzioni a problemi complessi
- Stimolare all'apprendimento delle materie STEM, ovvero far sì che i ragazzi e le ragazze possano formarsi in modo libero, senza condizionamenti
- Favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Promuovere l'alfabetizzazione informatica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Dettaglio plesso: CAP. "G. RODARI"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Approccio alle Stem

Siamo certi dell'importanza e della necessità di ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. In quest'ultimo ambito si deve puntare a far sì che i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo non di una diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma finalizzata a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. A ciò si aggiunge un'importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle minoranze. Già nel comma 16 dell'art.1 della legge 107 si parla della promozione delle pari opportunità e delle azioni da intraprendere volte a contrastare gli stereotipi di genere. Uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo è proprio quello di una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Grande coinvolgeremo in queste attività ci sarà per gli studenti e le studentesse in situazioni di disagio, di svantaggio socio economico, linguistico e culturale, con disabilità e con DSA e/o bisogni educativi speciali in senso più ampio che possono trovare nelle discipline STEM uno stimolo più ampio per la conoscenza.

A partire dall'a.s 2023/2024 con l'acquisizione dei nuovi strumenti tecnologici e informatici

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

che l'istituzione ha acquistato con il Pon delle Stem, il plesso primaria Rodari ha adibito una stanza alle discipline Stem collocando al suo interno, in modo adeguato, le strumentazioni ottenute e quelle precedentemente acquisite. Si tratta di strumentazioni adatte alla fascia d'età come : Lego Educational, Lego Spike Prime, Lego BricQ e ingranditori.

Tutti gli alunni hanno la possibilità di accedere alla stanza e utilizzare sia le strumentazioni che i materiali sotto la supervisione d i un docente , adottando una metodologia partecipativa . I bambini , hanno la possibilità di apprendere "sul campo" in modo pratico e osservabile e possono attuare insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi.

In questo modo viene stimolato lo sviluppo della creatività e del pensiero critico.

L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza".

I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Nel plesso Rodari, i bambini possono sperimentare, inoltre, la didattica outdoor attraverso la semina e la coltivazione degli ortaggi presenti nell'orto, e delle piante da fiore partecipando attivamente alla salvaguardia della natura.

Altra iniziativa progettuale collegata allo sviluppo delle discipline scientifiche è la "Giornata delle Scienze" in cui l'impostazione didattica è fortemente interattiva, centrata sulla discussione e sull'esecuzione di esperienze.

In questa progettualità i ragazzi hanno l'ampia possibilità di osservazione e azione.

Un approccio ampio allo scopo di rendere i ragazzi consapevoli della complessità dei fenomeni esaminati e di guidarli nell'individuazione delle variabili in gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Combattere lo stereotipo per cui dentro il sistema formativo si rileva una scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM.
- Sviluppare competenze trasversali
- Sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- Sostenere i principi di inclusione
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità
- Sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari
- Valorizzare le eccellenze e le competenze
- Ricercare soluzioni a problemi complessi
- Stimolare all'apprendimento delle materie STEM, ovvero far sì che i ragazzi e le ragazze possano formarsi in modo libero, senza condizionamenti
- Favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline scientifiche
- Promuovere l'alfabetizzazione informatica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Dettaglio plesso: "CECI - CANTALAMESSA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Coding Traduci le tue Idee

La parola Coding corrisponde in italiano alla parola Programmazione: il linguaggio delle cose, il linguaggio del ragionato, la traduzione di un'idea.

Attraverso la programmazione i ragazzi potranno realizzare una procedura in funzione di un risultato e determineranno la soluzione di problemi, più o meno complessi, attraverso una serie di passaggi che andremo, via via, ad ottimizzare sulla base di una serie di "stimoli digitali".

Il coding rappresenta la palestra del pensiero computazionale e i benefici del pensiero computazionale si estendono a tutti gli ambiti disciplinari consentendogli di immaginare una descrizione chiara di "cosa fare e quando farlo".

Il Coding inoltre è la base della programmazione informatica, il linguaggio che ci consente di "dialogare" con il computer, di impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. I ragazzi si trovano davanti a quello che più li diverte:

- Tablet,
- Monitor
- Robot

Sta a loro cercare, animare, imparare a raggiungere un obiettivo e il segreto per fare tutto ciò sta nel metodo: "poca teoria e tanta pratica".

La programmazione informatica è ritenuta, ad oggi, la quarta abilità di base, fondamentale per la corretta alfabetizzazione delle nuove generazioni, native digitali, ai linguaggi delle

nuove tecnologie. Offre, infatti, una serie di strumenti indispensabili per lo sviluppo di competenze trasversali e di processi logici e creativi, funzionali nel mettere al centro del processo di apprendimento lo studente, che diventa un soggetto attivo nell'evoluzione digitale del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica e della programmazione
- Utilizzare il programma Scratch per la programmazione attraverso blocchi visivi
- Utilizzare il linguaggio Python per la programmazione attraverso istruzioni "a riga di comando"
- Acquisire la terminologia specifica
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che il Coding offre per affrontare e risolvere un problema
- Aiutare a padroneggiare la complessità
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso
- Comprendere l'importanza della sintassi e della semantica nella programmazione.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Moduli di orientamento formativo

ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria verranno guidati, attraverso attività curricolari ed extra curricolari, in un percorso graduale volto alla conoscenza del sé e alla scoperta delle proprie potenzialità e inclinazioni. La didattica orientativa vedrà coinvolti i docenti del Consiglio di Classe ed eventuali esperti esterni.

Moduli orientativi classe I^:

Mese di settembre

Lettura e discussione in classe di due brani “Questa sono io” di J. Wilson; “Ricordi divisi in due” di N. Costa (dal manuale di antologia volume accoglienza e prove d’ingresso “Autori e lettori più”); riflessione guidata dall’insegnante tramite le attività guidate proposte dal libro.(5 ore)

Mese di novembre

Libriamoci a scuola: lettura ad alta voce in classe (10 ore)

Mese di dicembre/gennaio

Progetto Associazione “Cose di questo mondo” - Diversamente uguali (6 ore)

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Mese di aprile

Riflessione sulle difficoltà scolastiche e acquisizione di capacità per superarle con la Dott.ssa del Centro di Ascolto dell'istituto (1ora)

Progetto CNA - mestieri e professioni della zona (8 ore)

Iniziative del territorio (attività extracurricolari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso della classe seconda della scuola secondaria di I°, attraverso attività realizzate dai docenti curricolari o da eventuali esperti esterni, gli alunni saranno accompagnati a intraprendere un'attenta analisi delle risorse personali. Le proposte di didattica orientativa verranno attuate nelle lezioni quotidiane e/o in occasioni extra-curricolari e consentiranno

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza dei propri talenti e delle proprie fragilità; elementi fondamentali per rendere proficuo il processo decisionale. Inoltre, gli alunni verranno guidati nella conoscenza delle diverse realtà produttive compiendo così un primo passo verso il mondo del lavoro.

Attività di orientamento formativo:

Mese di novembre

Libriamoci a scuola: lettura ad alta voce in classe (12 ore)

Il percorso professionale Ottica: incontro con gli alunni e dimostrazione della professione (1 ora)

Mese di gennaio

Progetto Associazione “Cose di questo mondo” - Diversamente uguali (6 ore)

Mese di marzo-aprile

Visione di un film a tema “Scoprendo Forrester” con relativa discussione in classe (3 ore)

Schede operative “Il sentiero” “Il puzzles” “L’obiettivo” “Risolvere i problemi” (2 ore)

Riflessione sulle life skills con la Dott.ssa del Centro di Ascolto dell'Istituto (1 ora)

Mese di maggio

Giardino di Primavera: i docenti, insegnanti tecnico-pratici e studenti accoglieranno nel mese di maggio 2025 (data da definire) nel giardino botanico dell’Istituto i ragazzi delle classi seconde e svolgeranno attività didattiche e ludico-ricreative volte alla conoscenza dell’Istituto dal punto di vista scientifico, laboratoriale ed enogastronomico. (5 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico, in ciascuna classe terza, gli insegnanti svolgono attività di orientamento aiutando i ragazzi a riflettere sui propri interessi, progetti, punti di forza, con l'obiettivo di guidarli ad una scelta consapevole per il loro futuro scolastico. Nella realizzazione della didattica orientativa i docenti sono coadiuvati dalla referente per l'orientamento che organizza anche interventi in ogni classe per illustrare le caratteristiche delle scuole secondarie di 2° grado. Affinché gli alunni possano giungere ad una conoscenza più approfondita di ogni istituto, sono previste anche attività curricolari come l'evento che prevede - in differenti mattinate per gli istituti di secondo grado del territorio un collegamento da remoto e/o un intervento in presenza - ospitati presso la sede dell'I.C. per presentare la propria Offerta Formativa. Un ulteriore spazio di confronto e supporto alla scelta è costituito dalla classe virtuale messa a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma Classroom dove ciascuno ha l'opportunità di porre domande relative alla scelta delle scuole e visionare materiali forniti dagli istituti del territorio, nelle giornate dedicate. I ragazzi vengono inoltre informati in merito agli Open day che i singoli istituti realizzano presso le proprie sedi. In queste occasioni, accompagnati dalle rispettive famiglie, gli studenti possono visitare gli edifici e le aule, accedere ai laboratori, parlare con alcuni docenti o con il Dirigente, assistere alla presentazione del PTOF e avere quindi ulteriori delucidazioni riguardo alle discipline insegnate, i quadri orario, gli indirizzi, gli eventuali sbocchi universitari o professionali. L'azione orientativa del

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

nostro istituto prevede anche un'occasione di confronto con le famiglie che hanno l'opportunità di partecipare alle attività formative organizzate al fine di rendere "consapevole" la scelta del percorso di studio del secondo ciclo all'atto del conseguimento del diploma.

Gli esperti (referenti delle scuole di secondo grado del territorio) - durante gli incontri programmati illustrano il progetto e i percorsi scolastici delle scuole secondarie di 2^ grado del territorio e offrono spunti di riflessione rispetto a come supportare i figli in questa importante scelta. Gli alunni che lo ritengono necessario possono avvalersi anche del supporto della referente attraverso colloqui individuali. Il percorso orientativo si conclude con la formulazione, da parte dei docenti, del consiglio orientativo.

Attività formative:

Mese di novembre-dicembre - gennaio

 Libriamoci a scuola: lettura ad alta voce (12 ore)

 Lettura e discussione in classe di un brano "La scelta" di R.L. Montalcini

 Schede operative "Per il mio futuro desidero...""Il significato dello studio" "Speranze e timori"(4o re)

 Incontro della Dott.ssa del Centro di Ascolto dell'istituto con le classi (1 ora)

 Progetto Colture Associazione "Cose di questo mondo" - Diversamente uguali (12 ore)

 Sportello Orientamento - incontro con gli tutti Istituti, in momenti dedicati a ciascuno di essi in orario curricolare (6 ore ad alunno)

Mese di gennaio

 Iscrizione presso le Scuole Secondarie di Secondo grado

Inoltre

 Aggiornamento sito Internet

 Consegna Consiglio Orientativo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curricolari ed extracurricolari

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Lingue straniere

Nei tre ordini di scuola vengono svolte varie attività finalizzate all'apprendimento della lingua inglese. L'iniziativa verrà estesa anche ad altre lingue comunitarie. In orario curricolare nelle classi della scuola secondaria intervengono in qualità di lettori madrelingua in alcuni periodi dell'anno scolastico studenti americani della University of New Hampshire in Italy. La Scuola è partner di un progetto Erasmus KA229 "Freedom to learn 2" sulle tematiche dell'Agenda 2030, finanziato dalla Comunità Europea alla Scuola capofila di Malta. Il progetto, finalizzato alla mobilità degli studenti e alla sperimentazione di una metodologia didattica in almeno due classi della Scuola Secondaria, sarà svolto in collaborazione con le scuole europee dei seguenti paesi: Malta, Polonia, Serbia e Grecia. L'Istituto ha anche da poco concluso il progetto biennale Erasmus plus KA1 "Let's take care of emotions" attraverso il quale il personale scolastico ha partecipato a corsi strutturati e ad attività di job shadowing all'estero. A seguito dei progetti Erasmus la scuola ha attivato nuove collaborazioni con altre scuole europee ed ha ospitato delegazioni di docenti e studenti provenienti dalla Spagna e dalla Svezia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- acquisizione di una competenza plurilingue e pluriculturale - acquisizione di strumenti utili per per l'esercizio di una cittadinanza attiva - conoscere i differenti sistemi linguistici e culturali - rafforzamento della consapevolezza della varietà di mezzi che la lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare - contribuire alla crescita sostenibile - sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale di docenti e

studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Recupero - potenziamento
	Arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Musica

Nei tre ordini di scuola si effettuano attività di canto corale e musica di insieme, con lo studio del flauto dolce per gli alunni del corso ordinario di scuola secondaria di primo grado. Tali attività, spesso legate alle varie festività o a particolari ricorrenze vengono anche utilizzate per la realizzazione di piccoli spettacoli in vari momenti dell'anno. Gli alunni del corso musicale da soli, in piccoli gruppi o con l'intera orchestra partecipano annualmente a eventi e concorsi. Inoltre, la

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

scuola è nella rete “OPERARe in musica” con altre scuole ad indirizzo musicale del territorio. I docenti di strumento si attiveranno - coinvolgendo tutte le classi quinte delle primarie dell'istituto - a diffondere la conoscenza della musica e degli strumenti di indirizzo attuando un progetto a cadenza settimanale - in cui 4 gruppi di alunni, a rotazione, suoneranno le differenti tipologie di strumento. E' previsto - altresì - di attivare il progetto l'"ORCHESTRA CONTINUA", che prevede la partecipazione degli studenti già diplomatisi negli anni precedenti, alle attività musicali, alle manifestazioni ed ai concorsi a cui parteciperanno gli/le alunni/e dell'orchestra musicale dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- rafforzamento dell'aggregazione, della socializzazione e dei legami tra gli alunni - favorire la condivisione - incremento della capacità di attenzione, dedizione e concentrazione - valorizzare la scuola come comunità attiva - favorire lo sviluppo dell'apprendimento attraverso l'implementazione di abilità tecniche, conoscenze teoriche e competenze nei vari ambiti - diffusione della cultura dell'arte a tutti gli ordini di scuola -

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Orchestra
Aule	Concerti
	Magna

Inclusione

In risposta alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali l'Istituto offre percorsi di crescita e laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nella prassi didattica quotidiana attraverso progetti interni e in collaborazione con enti e associazioni del territorio tra cui "Teatro Sociale MeTe a Scuola" – in collaborazione con l'Associazione "La casa di Asterione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- cambiamento nelle dinamiche del gruppo classe - implementazione dell'azione dell'ascolto - rafforzamento della rete di relazione con le agenzie educative e sociali del territorio - migliorare la qualità della comunicazione interpersonale - stimolare alla socializzazione ed alla capacità di lavorare insieme , accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo - favorire la conoscenza di è e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale - aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità ed unicità - aprire alla libertà di pensiero, creatività espressione - miglioramento della conduzione del gruppo classe - prevenzione del fenomeno del bullismo - valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Ceramica
Biblioteche	Classica

Aule	Magna

Educazione alla cittadinanza e alla cultura locale

Il curricolo scolastico dai tre ai quattordici anni, finalizzato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, è arricchito da eventi, iniziative, conferenze, laboratori che contribuiscono alla costruzione del cittadino di domani. Il progetto d'Istituto triennale ha come tema centrale la Legalità, che verrà affrontata nei 3 ordini di scuola da diverse angolazioni (i diritti dei bambini, l'inquinamento, il fair play, l'ambiente, l'educazione alimentare etc.). L'evento conclusivo del percorso sarà annualmente definito e sempre legato a letture specifiche. In questo la scuola si avvale di collaborazioni e partnership esterne e coglie spunti legati a ricorrenze, celebrazioni, manifestazioni varie. Ampio spazio viene, inoltre, dato alla conoscenza del territorio e della cultura locale (Quintana, Carnevale, Giornate FAI, Consiglio Comunale dei Ragazzi ecc.) In questo quadro di iniziative si inseriscono e gli interventi formativi della Polizia Postale, e dell'Associazione contro il Bullismo Scolastico (ACBS), rivolti agli alunni della scuola secondaria e mirati a sensibilizzare verso un corretto uso dei social network e delle rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- incremento della consapevolezza di sè e degli altri - rispetto dei ruoli - prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo - acquisire consapevolezza alla vita civica, sociale e culturale della comunità - promuovere atteggiamenti di rispetto e solidarietà nel vivere comune; - valorizzare l'alterità e la differenza, prevenendo conflitti; - formare un uso consapevole e critico

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

della rete e delle informazioni; - sensibilizzare ad una cultura della sicurezza attraverso azioni concrete di educazione e prevenzione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

L'evento conclusivo del progetto sulla Legalità si terrà il 21 maggio presso il Teatro "Ventidio Basso".

Scienze

Il miglioramento delle competenze scientifiche viene promosso attraverso il progetto "La Giornata delle scienze" rivolto agli alunni delle classi prime della scuola media, delle classi quinte

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

della scuola primaria e di alcune sezioni della scuola dell'infanzia. Il progetto prevede un percorso di approfondimento attraverso la realizzazione, in prima persona, di esperimenti scientifici che vengono poi mostrati e spiegati al pubblico durante una manifestazione finale. Il progetto prevede l'utilizzo della lingua inglese come veicolo delle competenze acquisite e per la produzione di attività e di esperimenti per la manifestazione finale. Ogni anno viene definito un tema collegato al progetto d'Istituto. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sono in corso di realizzazione orti scolastici, primi laboratori scientifici per i piccoli alunni. Tutti gli ordini di scuola partecipano a progetti scientifici proposti da enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- implementazione dell'utilizzo del metodo di ricerca - consapevolezza nella scelta del percorso di studi successivo - recupero della dimensione storica del pensiero - allenamento dell'immaginazione negli studenti - comprensione dell'uomo, dell'ambiente e delle loro relazioni anche attraverso esperienze significative - sviluppo del pensiero logico e critico attraverso l'acquisizione della capacità di lettura della realtà in modo razionale -

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

	Recupero - potenziamento
	Tecnologia
	Aula STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Lettura e scrittura

L'Istituto promuove l'avvicinamento degli alunni alla lettura e alla scrittura, in tutti e tre gli ordini scolastici nell'attività didattica quotidiana e attraverso la partecipazione a iniziative e progetti come: - LibriAMOci- progetto nazionale mirato alla promozione della lettura attraverso l'organizzazione di attività, incontri con gli autori, letture ad alta voce, ecc. in tutti i plessi dell'Istituto; - #Ioleggoperchè - iniziativa nazionale promossa per stimolare la lettura e la donazione di libri alle Biblioteche scolastiche; - Concorsi interni rivolti alle classi V della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria di I grado: " Letture contagiose" e "Incontriamoci nella biblioteca digitale", "Alunni in libreria" promosso dalla libreria Mondadori per favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli alunni alla lettura. -"Leggimi ancora-lettura ad alta voce con le life skills" promosso dalla Giunti editore con webinar formativi per le docenti.; - Incontri con autori di testi/romanzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- implementazione delle attività linguistiche - migliorare le competenze comunicative degli

alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi - educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri - migliorare le competenze di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo - potenziamento dell'attività di scrittura creativa - consolidamento di una collaborazione tra i team classe - acquisizione di "best practices" - facilitazione della comunicazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Recupero - potenziamento
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	MLOL
Aule	Magna

Approfondimento

Tale ambito prevede una serie di progetti volti a potenziare la capacità di comprensione degli alunni e ampliare il loro bagaglio linguistico per un possesso sicuro della lingua madre e delle lingue straniere, utilizzando i vari linguaggi nella comunicazione. Si articola in più progetti:

1) LeggiAmo e Incontro con l'autore (alla scuola secondaria), con attività predisposte per avvicinare gli alunni al mondo della lettura: incontri con autori per ragazzi, lettori esperti o partecipazione come giurati a Concorsi di libri per ragazzi, la drammatizzazione di testi da parte dei più grandi per i più piccoli, laboratori di scrittura creativa o iniziative di lettura ad alta voce.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

2) #Ioleggoperchè e cronisti in classe, quest'ultimo prevede la partecipazione ad un concorso bandito da una testata nazionale che costituisce un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per vari lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche.

3) Acquisto di abbonamenti a quotidiani e riviste specializzate utilizzando il contributo dell'art.1 c.390 della Legge 27/12/2019 n.160 al fine di promuovere la lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi nella Scuola Secondaria di I Grado.

4) Gare di lettura che intendono rilanciare in maniera anche ludica l'importanza della riflessione sulla lingua, potenziando le abilità linguistiche.

Sport, Salute e Benessere a scuola

In aggiunta alle regolari lezioni di educazione motoria, particolare attenzione è riservata ad attività che diffondano la cultura della salute e del benessere, dello Sport, della corretta alimentazione e della prevenzione. Le attività proposte prevedono esperienze formative in grado di far acquisire ai giovani un set adeguato di life skills, ossia di abilità e abitudini di vita, capacità di scelta, strategie metacognitive che li rendano capaci di sviluppare comportamenti positivi ed efficaci rispetto alle domande e alle sfide della vita quotidiana. La scuola ha aderito al progetto del Comune di Ascoli Piceno per la promozione della merenda salutare a scuola. Essi vengono organizzati autonomamente e in cooperazione con Istituzioni, Enti, Associazioni. In particolare si possono qui ricordare il progetto di motoria Polisportiva Borgo Solestà per la scuola dell'infanzia e le classi prime, seconde e terze della primaria; l'attività sportiva e per la scuola Secondaria e i progetti dell'ASUR rivolti a tutti gli ordini di scuola. Inoltre l'Istituto ha programmato i seguenti interventi e seminari formativi: - Screening Vista per gli alunni di tutto l'istituto - Progettualità di Educazione stradale con Università Sapienza -Progettualità di Educazione stradale e prevenzione in collaborazione con Asur marche e Vigili Urbani - Screening DSA - Progettualità sull'Educazione motoria proposte dall'USR e dal Ministero Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari e prevede: -attività di psicomotricità per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia -progetto ministeriale "Attiva Kids" per le Scuola Primarie -

adesione alle attività del Centro Sportivo Scolastico per le classi della Scuola Secondaria di I° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- ampliamento dell'offerta formativa delle discipline sportive anche in orario extracurricolare - condivisione di know-how specifici per la disciplina - benefici sullo stato di salute e sull'apprendimento - migliorare l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione - promuovere un primo orientamento sportivo consapevole tra gli studenti -adozione di un corretto e salutare stile di vita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Tecnologia

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tennis

Progetti Europei e Bandi Nazionali

L'istituto ha presentato la propria candidatura per bandi PON o azioni MIUR legate alle azioni del PNSD ed al PNRR allo scopo di implementare le dotazioni tecnologiche, gli ambienti di apprendimento e l'offerta didattica. La scuola partecipa ai bandi Erasmus+ per implementare la mobilità di docenti ed alunni finalizzata ad implementare le opportunità di apprendimento e sostenere l'internazionalizzazione e lo sviluppo istituzionale delle scuole e di altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sostenere l'alfabetizzazione informatica - favorire la trasversalità delle discipline - facilitare il processo di apprendimento - promuovere la cultura dei diritti e della legalità - formare ad una cittadinanza attiva, responsabile e solidale - formare le nuove generazioni a ragionare in chiave europea e non solo nazionale - sostenere l'internazionalizzazione - sostenere lo sviluppo istituzionale della scuola

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Recupero - potenziamento
	Ambienti di apprendimento
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Orientamento

Il percorso di orientamento è un processo graduale che inizia nella scuola dell'Infanzia e che non si conclude alla fine del primo ciclo di istruzione ma è permanente e la scuola ha il dovere di accompagnare gli alunni in questo percorso di conoscenza di sé stessi. La decisione della scuola Secondaria di secondo grado rappresenta per gli studenti e le loro famiglie, un momento di fondamentale importanza e per questo vengono proposti ai ragazzi delle classi terze della Scuola secondaria una serie di momenti dedicati alla riflessione e all'incontro con le diverse

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

realtà scolastiche e formative del territorio. Nello specifico si pianificano: - giornate di orientamento, incontri e scambi tra gli allievi e i referenti delle scuole superiori strutturate in mini-corsi nelle discipline caratterizzanti alcuni indirizzi; - incontri con gli esperti PROME e compilazione di questionari per la rilevazione di interessi e attitudini; - incontro con un'agenzia di lavoro interinale del territorio. L'Istituto prevede anche un tipo di orientamento "in entrata" per quanti vogliano iscriversi al nostro ISC. Tale orientamento si realizza nel mese di dicembre e gennaio attraverso giornate di scuola aperta durante le quali tutti i plessi dell'ISC di ogni ordine si aprono alla cittadinanza per presentare gli aspetti organizzativi delle scuole dell'Istituto, le dotazioni delle strutture scolastiche e illustrare le linee di indirizzo delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- consapevolezza da parte degli studenti nella scelta del proprio percorso formativo - favorire processi d'insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi - arricchire le competenze trasversali - favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti - rafforzamento dei rapporti scuola-famiglia - ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane e materiali - controllo attivo sui processi di sviluppo - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico - maturare la capacità di prendere decisioni per poter scegliere in modo autonomo accrescendo la consapevolezza decisionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Istruzione domiciliare

Gli interventi di istruzione domiciliare sono rivolti agli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi. Al fine di garantire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione, la scuola curerà l'informazione alle famiglie degli alunni iscritti sulle modalità per fruire del servizio, provvedendo alla sua eventuale attivazione con i propri docenti. Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado dell'obbligo dovranno prevedere l'istruzione domiciliare nel Piano dell'Offerta Formativa, accompagnata dalle specifiche delibere degli organi collegiali competenti, onde poter rispondere tempestivamente alle eventuali richieste. Considerata l'importanza del servizio, il Dirigente curerà la sensibilizzazione dei docenti per dichiarare la propria disponibilità a svolgere l'attività di insegnamento per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica. Tale servizio si avvale di specifici finanziamenti ministeriali ex lege 440/97 e fa riferimento alla normativa vigente, dalle Linee guida nazionali Scuola in ospedale ed Istruzione Domiciliare e dal Vademecum per l'Istruzione Domiciliare del 2003, con la possibilità di costituire reti di scuole - come richiamato dall'indicazione della C.M. MIUR n. 60 del 17 luglio 2012 per meglio contribuire alla realizzazione del servizio di istruzione domiciliare - che si potrà attivare in presenza con

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

azioni che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti un contatto con il proprio gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- prevenire la dispersione scolastica - limitare il disagio e l'isolamento sociale - agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico - curare l'aspetto socializzante della scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Potenziamento e recupero

Opportune proposte per il recupero degli apprendimenti vengono promosse secondo diverse modalità sia in orario curricolare che extracurricolare. Nel secondo quadrimestre è stabilita come “pausa didattica”: gli insegnanti non propongono nuovi argomenti, ma si soffermano sulle aree di criticità offrendo specifiche occasioni di recupero. Nel secondo quadrimestre vengono organizzati corsi extra curricolari pomeridiani di recupero di lingua italiana, matematica e inglese. La scuola, inoltre, è disponibile a collaborare con associazioni esterne del territorio per

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

la realizzazione di attività di doposcuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- si auspica il raggiungimento degli obiettivi previsti per singoli alunni; - stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio; - innalzare il tasso di successo scolastico; - promuovere negli allievi la conoscenza di sè e delle proprie capacità attitudinali; - rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; - perfezionale l'uso di linguaggi specifici; - rendere gli alunni capaci di individuare le proprie carenze al fine di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento mediante percorsi mirati, individualizzati e raggiungibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Recupero - potenziamento
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Laboratori di arte, artigianato e manualità

Manualità e conoscenza delle attività artigianali e laboratori artistici trovano spazio nell'ambito dell'offerta didattica in tutte le classi dell'ISC. Attraverso collaborazioni con il CNA si realizzano percorsi laboratoriali di scoperta dell'artigianato per i ragazzi e con il FAI si propongono progetti di scoperta e visita monumenti cittadini. Musei e gallerie sono spesso meta di uscite, visite

guidate o spazi di svolgimento di attività varie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza di musei civici, arte contemporanea e artigianato nelle giovani generazioni; - Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; - Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...); - Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri; - Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto; - Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia. Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Ceramica
	Arte
Biblioteche	Classica

Cinema e teatro

La scuola organizza uscite didattiche in orario scolastico o extra scolastico per la partecipazione a spettacoli teatrali ritenuti formativi e in linea con i contenuti culturali proposti a scuola. Particolarmente valorizzato il teatro come Opera Lirica a cui i ragazzi della scuola primaria aderiscono migliorando le loro competenze e conoscenze. Proiezioni dedicate alle scolaresche dell'ISC vengono periodicamente concordate con il cinema Odeon anche in lingua inglese, per il Progetto di continuità tra la scuola primaria e secondaria "Let's go to the cinema". Se proposto da valide compagnie vengono anche realizzate rappresentazioni teatrali a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- conciliare una formazione culturale di carattere umanistico con una formazione artistica che metta al centro del processo di apprendimento l'allievo con il suo talento, il suo pensiero, le sue attitudini - educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione, all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico - promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri - stimolare la capacità di pensiero critico e divergente - potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Giochi matematici del Mediterraneo

La finalità del progetto è quella di affrontare ogni ramo della matematica con spirito ed

entusiasmo, procedendo alla scoperta libera delle proprietà numeriche, geometriche e logiche che si intrecciano creando una visione dinamica della matematica che permette di analizzare e sviluppare tecniche risolutive diverse ed alternative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO

I giochi matematici d'autunno o meglio definiti come “Logica, intuizione e fantasia “ vuole comunicare che i “Campionati Internazionali di Giochi Matematici” sono delle competizioni matematiche che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell’intuizione che fa capire che un problema

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni. È un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza. Concretamente, i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono una gara, articolata in quattro fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per le altre categorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Dalla partecipazione a questi giochi ci si aspetta un potenziamento delle discipline logico-matematiche come anche uno stimolo per gli alunni che mostrano particolari abilità in ambito logico affinché possano trovare nelle attività scolastiche una spinta, un incoraggiamento ad approfondire e stimolare le loro abilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Recupero - potenziamento

	Aula STEM
Aule	Aula generica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CODING e robotica educativa

Dalla Linea di intervento A del PNRR D.M. 65/2023 per l'a.s. 24/25 sono state programmate attività e percorsi indirizzati agli studenti di tutti gli ordini di scuola con l'obiettivo di avvicinarli ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Le esperienze laboratoriali si terranno nei laboratori di informatica dell'istituto e nelle aule di tecnologia ed arte, con strumenti tecnologici acquistati con le risorse del PNRR "Scuola 4.0". Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, avranno la possibilità di sperimentare i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una

comunicazione efficace e globale per il pieno esercizio della cittadinanza

Traguardo

Implementare gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi/laboratori e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi sulle piattaforme digitali esistenti

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo Sviluppare la logica Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica Sviluppare le competenze digitali. Imparare ad imparare Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Recupero - potenziamento
	Arte
	Tecnologia
	Aula STEM

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Adesione a concorsi, concerti, gare

La scuola, intesa come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con Enti, Istituzioni scolastiche, associazioni territoriali, organizzazioni del terzo settore, imprese, ecc. promuove la partecipazione delle classi ad eventi, concorsi, concerti, gare durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare la motivazione allo studio grazie ad interventi mirati a rendere più accattivante e coinvolgente l'apprendimento Comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo per la crescita cognitiva e socio-affettiva Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze legate alle tematiche oggetto di bandi, gare, concorsi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Arte

	Tecnologia
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Progetto PRETENDIAMO LEGALITA'

Anche per il corrente anno scolastico la questura della Provincia di Ascoli Piceno ha avviato il progetto "pretendiamo legalità" attraverso degli incontri presso le scuole. I principali temi trattati sono: - uso consapevole dei social; - cyberbullismo e bullismo; - abuso di alcol e di sostanze stupefacenti anche in relazione alla sicurezza stradale; - contrasto alla violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza migliorando le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare le relazioni all'interno delle classi e negli ambienti di apprendimento

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti che abbiano una buona consapevolezza di se' e degli altri; che sappiano rispettare i ruoli; che raggiungano autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (Agenda 2030)

Risultati attesi

Educare alla legalità: la cultura della legalità può diventare il un nesso di congiunzione tra l'istruzione e l'esperienza attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della scuola, con l'obiettivo di sviluppare la loro capacità di assumere impegni, di autoregolarsi e di amministrarsi per spronarli ad un costante impegno sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

Aule	Magna
	Aula generica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Progetti di Ed. motoria e sportiva

Progetti multi-sport per la diffusione delle regole e dei valori degli sport praticati dagli studenti dell'istituto, favorendo quindi anche un primo, sano, approccio alla pratica agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Autocontrollo, acquisizione di abilità motorie - Sapersi controllare sia in caso di vittoria che di sconfitta - Acquisire i fondamentali e le regole degli sport praticati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Tennis

Progetto: Scuole che promuovono la salute

Il PRP - Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 della Regione Marche - prevede l'attivazione del programma "Scuole che promuovono la salute", al fine di strutturare un percorso congiunto e continuativo tra Scuola e Sanità che includa formalmente la Promozione della Salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità con una visione integrata e a medio/lungo termine secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Risultati attesi

Obiettivi Rete "Scuole che promuovono la salute": - sviluppare le competenze individuali e la capacità di azione di tutti i componenti della comunità scolastica: didattica quotidiana, attività dedicate allo sviluppo delle competenze e delle abilità che favoriscono la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo; - qualificare l'ambiente sociale: relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole; - migliorare l'ambiente fisico: ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica / pratica sportiva, attività all'aperto, laboratori, ristorazione, aree verdi; - migliorare l'ambiente organizzativo: servizi disponibili quali mensa, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne; - rafforzare la collaborazione comunitaria: relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante; - collaborare con i Servizi Sanitari; - condividere documenti ufficiali e le buone pratiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Emozioni al Parco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Acquisire competenze emotive per stare bene con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente;
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità , della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive
- Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde pubblica;
- Favorire la didattica laboratoriale finalizzata all'attivazione dell'intelligenza emotiva e del canale emozionale dell'apprendimento con l'arte, la tecnologia, la musica, etc.;
- Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un parco ben curato ;
- Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione e responsabile nel rispetto delle regole;
- Rispettare e valorizzare la diversità e favorire una cultura inclusiva senza barriere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Informazioni

Descrizione attività

La nostra istituzione scolastica ritiene prioritario orientare la sua offerta formativa sulla promozione del benessere emotivo, fisico e relazionale degli alunni attraverso l'acquisizione di life skills finalizzate ad affrontare positivamente e responsabilmente le richieste e le sfide della vita scolastica e sociale.

In tale ottica si vuole innescare innovazioni funzionali al miglioramento della gestione delle emozioni negli alunni, nei rapporti tra scuola e famiglia e nelle dinamiche tra le varie componenti della comunità educante.

In linea con gli obiettivi del progetto di Istituto LTCE attraverso il presente progetto si proseguirà il mantenimento e la cura del Giardino delle Emozioni e del benessere già avviata il precedente anno scolastico attraverso la convenzione attivata con il Comune di Ascoli Piceno nel parco comunale antistante la scuola secondaria di I grado "Ceci".

Grazie al presente progetto si continuerà a mantenere e migliorare il parco, proseguendo la riqualificazione e aggiungendo spazi alla scuola e al quartiere importanti per favorire momenti di incontro, socializzazione, riflessione e di educazione con attività didattiche all'aperto e prevenire il ripetersi di atti di deturpamento del bene pubblico.

Si vuole in tal modo continuare a mantenere e valorizzare uno spazio sociale, di apprendimento che consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto delle emozioni e del benessere, ampliando il contesto educativo della scuola all'ambiente circostante. Il parco già in parte divenuto uno spazio per l'education outdoor continuerà a favorire momenti all'aria aperta, permetterà di avere più spazio per il corpo, per le emozioni, per le sensazioni e per i pensieri.

Destinatari

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale
- rinnovabile annualmente

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Donazioni liberali di privati a sostegno della progettualità

Erasmus+ F2L2 – Colletta Alimentare Zarepta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

		vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Motivare gli alunni ad uno stile di vita ecosostenibile
- Porre fine alla fame
- Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

· Obiettivi formativi del PTOF
· Priorità e Traguardi del RAV/PdM
· Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
· Piano di formazione del personale docente

Informazioni

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Descrizione attività

Il progetto biennale prevede un'analisi approfondita delle tematiche inerenti l'Agenda 2030.

In questa fase abbiamo scelto di approfondire il punto 2 – Zero Hunger. I ragazzi hanno ideato, progettato e realizzato una colletta alimentare all'interno di tutti i plessi del nostro ISC che hanno poi devoluto all'associazione Zarepta che si occupa di preparare pasti per le persone in stato di povertà. Il Presidente, l'avvocato Corrado Bruni, ci ha accolto calorosamente, mostrandoci la struttura e raccontandoci la storia dell'associazione e le sue attività.

E' stata un'esperienza formativa per i ragazzi che hanno potuto scoprire la solidarietà in maniera attiva nel nostro territorio. È stato un importante momento formativo per i ragazzi che hanno potuto conoscere questa realtà e contribuire attivamente a questa iniziativa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Ente Zarepta

Tempistica

- biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- donazioni da parte delle famiglie

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Erasmus+ F2L2 Avis Admo e Scuola InSieme per un futuro migliore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sensibilizzare le nuove generazioni verso comportamenti altruistici nei confronti degli altri
- Favorire una coscienza ecologica e migliorare i comportamenti nei confronti dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Creare un video pubblicitario per Avis al fine di sensibilizzare le nuove generazioni e la comunità sociale sulle donazioni del sangue. L'attività è in corso di realizzazione tra gli

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

alunni della scuola secondaria di primo grado e una classe quarta della scuola primaria, terminerà a marzo 2023. Il video sarà oggetto pubblicitario futuro per avis per promuovere le donazioni del sangue.

- Piantumare all'interno del Parco delle Emozioni arbusti, piante e fiori che migliorano l'ecosostema. Le pinte saranno donate da Admo e serviranno a sensibilizzare le nuove generazioni e la popolazione ascolana, sulla possibilità di combattere attraverso le donazioni e il trapianto di midollo osseo, leucemie, linfomi...

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Avis e Admo

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Centro Sportivo scolastico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Nell'ottica dell'offerta formativa a.s.2024/2025 il Centro Sportivo Scolastico si pone come scopo di dare un'organizzazione all'attività sportiva scolastica rendendo la scuola una comunità educante in grado di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, verso la pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curriculare, relativamente alle discipline sportive scelte, favorendo il rispetto delle regole per una pratica sportiva sana e civile. Il Centro Sportivo Scolastico si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione dell'eccellenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Lo scopo primario del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti (anche ai diversamente abili) frequentanti la scuola.

Le attività proposte dal CSS saranno numerose e scansionate nel tempo: gli alunni saranno coinvolti in diverse attività al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, per poi essere indirizzati a praticare attività sportive più congeniali e per le quali hanno particolari attitudini.

La scelta delle varie attività ha tenuto conto delle strutture sportive presenti, delle opportunità e risorse del territorio (enti e associazioni sportive che collaborano con la scuola), delle opportunità offerte dalle Società Sportive per l'anno scolastico 2024- 2025.

Le attività si svolgeranno sia a livello curricolare che co-curricolare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Progetto RETE SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Raccolta differenziata

- Progetto Orto

- Giornata dell'"Albero"Festa

- Giornata della Terra

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

· Obiettivi formativi del PTOF
· Priorità e Traguardi del RAV/PdM
· Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
· Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Le attività che saranno svolte mireranno a far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 promuovendo azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema al fine di:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Rete SCUOLE che promuovono la salute

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Gli obiettivi della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, una Rete che utilizza un approccio rivolto agli studenti, alle loro famiglie, al personale docente e non, sono finalizzati a:

- sviluppare le competenze individuali e la capacità di azione di tutti i componenti della comunità scolastica: didattica quotidiana, attività dedicate allo sviluppo delle competenze e

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

delle abilità che favoriscono la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo

- qualificare l'ambiente sociale: relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole

- migliorare l'ambiente fisico: ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica / pratica sportiva, attività all'aperto, laboratori, ristorazione, aree verdi

- migliorare l'ambiente organizzativo: servizi disponibili quali mensa, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, policy interne

- rafforzare la collaborazione comunitaria: relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante

- collaborare con i Servizi Sanitari

- condividere buone pratiche

- condividere documenti ufficiali e le buone pratiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere interventi di prevenzione universale e ambientale attraverso programmi integrati tra Soggetti del territorio ed agenzie del Terzo settore.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Attività previste in relazione al PNSD

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Laboratori didattici creativi e innovazione strategie didattiche SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'istituto attraverso la partecipazione a bandi FSE e FESR, collaborazione con enti, amministrazioni e società del territorio, partenariati in progetti con Associazioni locali mira a implementare i dispositivi digitali e gli arredi scolastici per consentano di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e di favorire l'uso delle più innovative strategie didattiche, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche e amministrative. Tale innovazione didattica sarà a beneficio di: - studenti al fine di consentire una personalizzazione degli apprendimenti e il lavoro cooperativo - docenti per implementare la sperimentazione di didattica innovative attraverso l'utilizzo di spazi flessibili - comunità scolastica poiché tali spazi potranno essere utilizzati per le aperture extrascolastiche della scuola per l'attuazione di progetti in sinergia con il territorio. Il progetto STEAM prevede la realizzazione di un laboratorio trasversale di Robotica Educativa e Making che, partendo dalle

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ambito 1. Strumenti	Attività
	ultime classi della scuola dell'infanzia, attraversi in continuità l'intero primo ciclo di istruzione in un percorso formativo multidisciplinare basato su una didattica di tipo esperienziale il cui scopo sarà di accompagnare la crescita degli alunni a partire dalle prime inferenze logico matematiche e all'orientamento nello spazio, alle dinamiche di problem solving via via più complesse, fino alla programmazione e progettazione elettronico-meccanica più avanzata. In tal senso, la Robotica si presenta come intrinsecamente multidisciplinare permettendo di attraversare in maniera efficace e strutturata tutte le discipline dell'intero Primo Ciclo di Istruzione. Tali finanziamenti hanno portato all'acquisto di attrezzature informatiche e materiali didattici innovativi quali dispositivi robotici programmabili, dispositivi elettronici programmabili (Arduino) e stampanti 3D. La prima fase di realizzazione fisica degli ambienti digitali suddetti è oramai conclusa. Il progetto ha avuto quindi lo scopo di porre le basi per una rivoluzione delle programmazioni e delle metodologie didattiche adottate nell'ISC al fine di concepire la tecnologia, e in particolare la Robotica e il Making, non come mero strumento di supporto, ma come strategia e metodologia cardine per permettere ad ogni alunno-persona la piena maturazione delle proprie potenzialità. Il progetto si è posto inoltre l'ambizioso obiettivo di creare un percorso in continuità tra il primo e secondo ciclo di istruzione superiore fornendo agli alunni le strutture logico-matematiche e le nozioni di base per poter eventualmente intraprendere e completare con successo quegli specifici percorsi di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ambito 1. Strumenti	Attività

formazione professionale che sono alla base della moderna "società dell'informazione".

L'idea è quella di realizzare degli ambienti di apprendimento stimolanti, innovativi e che riescano con metodologie didattiche innovative a:

- Dotare gli alunni di competenze digitali, nell'ambito delle scienze, matematica e tecnologie innovative;

- Promuovere l'inclusione delle alunne e degli alunni andando a cercare quei canali di interazione utili allo scopo sfruttando l'ambiente di apprendimento;

- Promuovere attività tra ordini di scuola andando a realizzare fattivamente quel collegamento necessario già idealizzato nel curricolo verticale di istituto.

Le nuove tecnologie andranno anche a lavorare sulla creatività degli alunni rendendoli protagonisti della didattica e migliorando anche le competenze trasversali.

L'intervento è previsto sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria e saranno utilizzate un'aula destinate alle attività STEM e le aule di tecnologia dei plessi della primaria.

Saranno previsti acquisti come:

- stampante 3d professionale;

- Laser cutter di facile utilizzo;

- Visori 3D e molte altre strumentazioni utili alle finalità

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ambito 1. Strumenti	Attività

sopraesposte.

Per quanto concerne il PNRR, la Next Generation Classrooms prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto, come evidenziato nella sezione "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR", avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata dal piano di formazione previsto dal nostro Istituto finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Questo processo trasformativo implica che la scuola diventi un'organizzazione formativa, con una leadership sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche. In coerenza con il PTOF, il progetto di rivisitazione degli ambienti di apprendimento si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

• miglioramento della didattica digitale innovativa;

• raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;

• sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ambito 1. Strumenti	Attività
	alla didattica laboratoriale.
Titolo attività: Google app for educational IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha attivato la piattaforma Google app for Educational e ad ogni docente è stato attivato un account personale. In tal modo si prevede di migliorare le competenze digitali attraverso: - migliorare la comunicazione tra docenti e tra i membri dello staff attraverso la condivisione di file e cartelle attraverso Drive - migliorare la condivisione e la programmazione di eventi, verifiche, progetti attraverso l'utilizzo di Google Calendar - facilitare la comunicazione con l'utenza (genitori e alunni) - implementare l'utilizzo di applicazioni nella didattica quotidiana con Google Classroom - favorire il lavoro collaborativo tra gli alunni attraverso l'utilizzo delle app attraverso la messaggistica istantanea di Hangouts, Google+ o i gruppi
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Proseguirà il processo di digitalizzazione amministrativa e dei servizi di segreteria organizzativa.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Biblioteche Scolastiche CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola promuove l'avvicinamento alla lettura, sin dalla prima infanzia, attraverso la didattica quotidiana, la progettazione d'Istituto e la partecipazione a iniziative nazionali e locali. L'istituto si propone di rinnovare gli ambienti dedicati alle biblioteche sia nella dotazione dei testi (cartacei e digitali) sia negli arredi partecipando a bandi FSE, PNSD e ad iniziative locali ("Scrittori a scuola") e nazionali ("Libriamoci", #Ioleggoperchè). Lo scopo principale è la realizzazione di laboratori della lettura flessibili, innovativi ed accoglienti per favorire la formazione di lettori motivati e consapevoli dell'importante ruolo della cultura nella costrizione del percorso di crescita. La scuola ha inaugurato il 26 Ottobre 2018 la Biblioteca Innovativa "Peppino Impastato" realizzata attraverso il finanziamento dell'azione #24 del PNSD. In tale prospettiva in tutti i plessi a cura del Referente Biblioteca sono state attivate le Biblioteche di plesso.
Titolo attività: Incrementare le competenze digitali dei docenti	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso un'adeguata formazione, si prevede di sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Cultura digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto promuove la formazione dei docenti attraverso la progettazione di corsi interni e la promozione di iniziative di formazione on line e in presenza sulle seguenti tematiche: - google app; - uso di strumenti tecnologici già presenti a scuola; - uso di alcuni software Opensource; - uso delle LIM; - metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; - applicazioni utili per l'inclusione;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

- gestione del registro elettronico

Attraverso tali iniziative sono programmate allo scopo di:

- Sviluppare l'innovazione didattica e la cultura digitale
- Superare la didattica frontale sperimentando metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Favorire una cultura aperta all'innovazione

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAP. "C. COLLODI" - APAA831018
VENAGRANDE - APAA831029
MOZZANO "A. LATINI" - APAA83103A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata a fine primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.
Le docenti delle sezioni dei 5 anni compilano, inoltre, il documento di passaggio alla scuola primaria nel quale vengono valutate le competenze raggiunte in uscita.
I bambini vengono valutati nel loro percorso evolutivo nell'ambito dei cinque campi di esperienza :
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Fasi della valutazione
- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione finale: registra i risultati ottenuti

Le griglie di osservazione per fascia di età sono state elaborate dalle docenti della scuola dell'Infanzia a seguito di un percorso di formazione articolato in competenze e attività relative a nove intelligenze di riferimento che concorrono, in maggiore o minore misura, allo sviluppo completo del bambino: intrapersonale, interpersonale, linguistica, logico-matematica, visivo-spaziale, naturalistica, cinestetica, musicale, esistenziale.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e pertanto, diversificati per i 3, i 4, ed i 5 anni.
Le osservazioni sono misurate tramite una scala di livello:
E = competenza pienamente raggiunta (Eccellente)
B = competenza raggiunta (Buono)
A = competenza mediamente raggiunta (Adeguato)
I = Competenza in via di sviluppo (In parte)

Allegato:

Griglie di valutazione 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine della Scuola dell'Infanzia le docenti elaboreranno anche le rubriche valutative di educazione civica sulla base dello sviluppo di ogni singolo alunno

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE ED.CIVICA SCUOLA INFANZIA.pdf

Documento di passaggio alla scuola primaria

Il documento di passaggio alla scuola primaria è scaturito dalla collaborazione dei docenti dei due ordini di scuola e dall'analisi dei Traguardi di Sviluppo calibrati nelle 8 Competenze Europee, come da Curricolo d'Istituto.
Al fine di delineare gli obiettivi generali del processo formativo raggiunti dal bambino, nella prima parte del documento, sono state inserite informazioni relative a: frequenza scolastica, comportamento, autonomia personale ed operativa. La scala di livello utilizzata per la valutazione dei Traguardi e delle Competenze raggiunte, inserita nella seconda parte, è quella indicata nei Criteri sopraesposti e nelle osservazioni periodiche.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Il documento inoltre è corredato da prove di verifica in uscita concordate dalle docenti dei due ordini di scuola.

Allegato:

documento di passaggio scuola infanzia primaria 2.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA - APIC83100B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti.
La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni.
Le verifiche finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.
I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa.
I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- I discorsi e le parole

Le osservazioni sono misurate tramite una scala di livello:
E = competenza pienamente raggiunta (Eccellente)
B = competenza raggiunta (Buono)
A = competenza mediamente raggiunta (Adeguato)
I = Competenza in via di sviluppo (In parte)
Fasi della valutazione
- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione finale: registra i risultati ottenuti

Allegato:

scheda passaggio infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, obiettivo irrinunciabile espresso nella Mission, come formazione dell'uomo e del cittadino finalizzata al successo formativo di tutti e di ciascuno pone al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita. La trasversalità e la contitolarità prevista dalla Legge 92/2019 e riproposta dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 richiama l'intervento nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale nel rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto nell'ottica della trasversalità è volto alla formazione di studenti cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi, che tengano conto del benessere proprio, della comunità e del bene comune.
La valutazione precede, accompagna e promuove il bilancio di competenze, accompagnando i processi di apprendimento, rientrando nella funzione docente. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020 e dalle nuove Linee Guida (D.M. n. 183/24) è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, in sede di scrutinio, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica sono coerenti e correlati ai criteri del comportamento registrano il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo, con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.
I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per il comportamento inseriti nel PTOF sono integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 ha esplicitato il livello di corrispondente al voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.
SCUOLA DELL'INFANZIA
Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della

percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettiva, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.
I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono:
• Chiarezza
• Oggettività
• Trasparenza
• Promozione umana
• Miglioramento
• Riferimento ai punti di partenza
Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:
• Definizione della propria identità
• Avvio all'autonomia
• Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
• Rispetto delle prime regole sociali
I DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):
• È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità • Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
• Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
• Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
• Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

• È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al Decreto - legge n 137 del 1 settembre 2008, art. 3, questa istituzione scolastica intende precisare il significato del processo di valutazione dell'alunno.
Secondo le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, la valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La valutazione si presenta, quindi, come un'azione che risponde non tanto a un'istanza certificativa quanto a un'esigenza formativa.
All'inizio del percorso la pratica valutativa si propone di rilevare la situazione di partenza e di approntare, di conseguenza, un adeguato itinerario di apprendimento personalizzato per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità.
Nel corso dell'anno la valutazione permette un bilancio del processo di apprendimento finalizzato a stimolare un continuo miglioramento, grazie ad appropriate strategie didattiche e metodologiche e alla realizzazione, per ciascuna disciplina, di percorsi di recupero in itinere che possano garantire il successo formativo dell'alunno/a.
Infine la valutazione, nella distinzione tra verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno/a, e valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno/a in senso formativo e di sviluppo globale, mette in luce le dinamiche dei processi formativi e fornisce indicazioni orientative utili a favorire l'espressione di tutte le potenzialità.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, e, nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.
I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.
Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
In tale caso saranno convocati personalmente i genitori. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati nella tabella.

Allegato:

valutazione comportamento primaria e secondaria docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale.
Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Allegato:

critieri ammissione classe successiva e esame di stato secondaria.pdf

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"CECI - CANTALAMESSA" - APMM83101C

Criteri di valutazione comuni

In conformità al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
La valutazione
• ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni,
• ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi;
• documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
Le verifiche e le valutazioni periodiche
• sono coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo;
• sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.
Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.
Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Allegato:

Conoscenze e abilità_descrittori comuni.pdf

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.
A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle

istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".
Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA. PRIMARIA E SECONDARIAdocx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.
La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti, previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Allegato:

valutazione comportamento_descrittori.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
Il Collegio dei docenti ha stabilito di discutere la non ammissione alla classe successiva in presenza di un numero di insufficienze:
- in più della metà delle discipline di studio.
Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.
Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere

alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisito per l'ammissione all'esame di Stato è la partecipazione alle Prove Nazionali Invalsi. Le prove si svolgono entro il mese di aprile; per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
Nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, l'Invalsi effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, operando la media del voto globale (scaturito dalla media reale dei voti) conseguito dall'alunno alla fine dei singoli anni scolastici, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.
La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.
L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.
La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:
a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
A tal fine si individua la modalità di svolgimento nel rispetto di quanto richiamato annualmente dalle indicazioni della Circolare ministeriale.
• L'alunno potrà preparare, utilizzando un formato digitale liberamente scelto dallo stesso, un percorso pluridisciplinare
• Gli alunni verranno guidati dai docenti nella creazione del percorso e nella scelta dei collegamenti
• Gli alunni avranno un tempo massimo di 10 minuti per presentare il lavoro alla Sottocommissione
• Terminata la presentazione, il colloquio verrà gestito dagli insegnanti con domande di approfondimento, domande di riflessione personale etc.. affinché l'esame risulti uno scambio attivo tra le parti.
Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media: dei voti delle prove e del colloquio; di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame

Allegato:

criteri esame 2020-21.pdf

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Percorso di valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:
1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.
2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:
• livello di partenza
• atteggiamento nei confronti della disciplina
• metodo di studio
• costanza e produttività
• collaborazione e cooperazione
• consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)
Relativamente al numero minimo di verifiche scritte, per le discipline che lo prevedono, per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:
I° QUADRIMESTRE:
• Numero minimo verifiche: 3 (2 seconda lingua comunitaria)
II° QUADRIMESTRE
• Numero minimo verifiche: 3 (2 seconda lingua comunitaria)

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4.
I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvolgono dei suddetti insegnamenti.
La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo I della legge n, 169/2008.
Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.
Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:
• proposta del docente
• livello di partenza e percorso di sviluppo
• impegno e produttività
• capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
• risultati di apprendimento.
4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie:
• Colloqui individuali;
• registro elettronico;
• eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere).
La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.
Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.
I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.
Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

CAP. "SAN SERAFINO/GALIE'" - APEE83101D
CAP. "G. RODARI" - APEE83102E
"ANGELA LATINI" - APEE83103G

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza ministeriale n. 172 e la Nota Miur prot 2159 del 4 dicembre 2020 relative alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola Primaria sancisce il superamento del voto numerico in decimi.
A decorrere dall'a.s. 2020/21 la valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica ex. L.92/2019, attraverso giudizi descrittivi . Tali criteri sono riportati nel documento di valutazione in coerenza con l'offerta formativa d'istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.
I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.
L'ordinanza, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, individua i seguenti quattro livelli di apprendimento:
- AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente
con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborazione dei giudizi globali descrittivi del profilo degli alunni e delle alunne verranno considerati i seguenti aspetti: la relazione, la partecipazione, l'affettività, la motivazione e i progressi nel periodo considerato.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli altri alunni BES terrà conto del Piano didattico personalizzato.
Per ciascun quadrimestre vengono individuati collegialmente dai docenti gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione.

Allegato:

Valutazione Scuola primaria Obiettivi di apprendimento I quadrimestre.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Curricolo Verticale elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, recante "l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, finalizzato a "promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", come sancito dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

Primaria e Secondaria - RubricheValutative Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento
La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Sato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Allegato:

Valutazione del comportamento nella Scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE SCOLASTICA

Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), "la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione".

Nell'ottica dell'Inclusione, l'Istituto Scolastico Comprensivo "Borgo Solestà-Cantalamessa" cerca di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli allievi nel complesso e di ciascuno personalmente, in particolar modo, per quelli che si trovano, stabilmente o transitoriamente, in situazioni che ostacolano il successo formativo e lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Sullo sfondo di una sempre crescente consapevolezza dell'eterogeneità delle classi, negli ultimi anni l'Istituto presta una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali nella loro totalità, andando oltre le problematiche della disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri senza trascurare neanche quegli alunni che, pur vivendo situazioni diverse da quelle precedentemente elencate, in particolari periodi

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

del loro sviluppo, non riescono ad avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti scolastici con inevitabili ripercussioni emotive, comportamentali e relazionali.

Seguendo il dettato della direttiva del Miur del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013,l'impegno dell'Istituto è quello di dare tempestivamente delle risposte formative adeguate ed efficaci alla presa in cura dei BES e, nell'ottica della riflessione, progettazione e ricerca-azione è stato costituito un gruppo di studio denominato "Gruppo di Lavoro per l'inclusione" (GLI) composto da risorse specifiche e di coordinamento dell'Istituto (Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno e curricolari con esperienza e formazione specifica o con compiti di coordinamento e una rappresentanza dei genitori per ogni ordine di scuola).Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, sviluppa nel corso dell'anno scolastico un'attenta lettura dei bisogni, promuove il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante, presta particolare attenzione ai risultati di apprendimento degli studenti per mettere in atto tutte le strategie previste dalla normativa vigente al fine di assicurare loro il successo scolastico. Infine, elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività con l'intento di offrire un'occasione per realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno e diventare sempre più una effettiva comunità di apprendimento fondata sull'integrazione, la cooperazione e la solidarietà.

Disabilità

La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi in condizioni di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

disabilita nella scuola dell'obbligo, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge n° 517/1977, dalla C.M. n 258/1983, dalla C.M. n 250/1985, dalla L. 104/1992, dal D.P.R.. 24/02/94 art. 5 e dal decreto legislativo attuativo D.LGS. n. 66/17 della L. 107/15 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita'"dal decreto legislativo attuativo D.LGS. n. 66/17 della L. 107/15 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

Inclusività per la nostra scuola vuol dire:

1. Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.

2. Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo.

3. Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa con la famiglia.

4. Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.

5. Consapevolezza della diversità come risorsa per la promozione delle reali possibilità di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie disabilità, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità. 6. Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.

7. Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e nel rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

Obiettivi formativi

La scuola garantisce per l'alunno disabile una didattica individualizzata agganciata il più possibile alla programmazione di classe.

Le forme di individualizzazione vanno da semplici interventi di recupero, di sostegno e d'integrazione degli apprendimenti fino alla costruzione di un piano educativo personalizzato che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe.

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono ai processo di maturazione dell'alunno/a. Essi sono:

- Gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno devono confrontarsi costantemente e progettare in comune il lavoro didattico.

- Gli operatori dell'ASL e dei servizi socio sanitari per la loro competenza specifica,

forniscono la Diagnosi Funzionale (DF) e collaborano alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni alunno/a.

- La famiglia in sinergia con la scuola, dà e riceve informazioni sull'evoluzione del percorso scolastico attraverso colloqui informali e durante le ore di ricevimento con i genitori stabilite ad inizio anno scolastico.

Metodologia

Le modalità di lavoro prevedono attività di apprendimento:

In classe: gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione o per sviluppare attività nella relazione sociale.

In gruppo: per avere la possibilità di affrontare la relazione, la comunicazione, la collaborazione in attività di:

- recupero su obiettivi disciplinari e trasversali

- recupero per favorire l'intelligenza senso-motoria-pratica e per promuovere reali possibilità di socializzazione e di affermazione

Individualmente: con interventi finalizzati all'acquisizione di strumentalità di base e allo sviluppo dell'autonomia.

Notevole importanza viene riconosciuta alla comunità classe che, con uno stile

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

interattivo, può contribuire a costruire una rete di relazioni attraverso:

- la stimolazione alla partecipazione ad attività extrascolastiche nel territorio

- strategie per favorire rapporti amicali tra compagni di scuola

Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Esistono molti bambini e ragazzi che nel corso della loro carriera scolastica incontrano momenti di particolare difficoltà negli apprendimenti, ad esempio nella lettura, nella scrittura o nel calcolo. Tali difficoltà possono manifestarsi con diversi gradi di severità, incidendo sulle singole discipline e, quindi, sul rendimento scolastico in generale, provocando a volte gravi problemi di adattamento e autostima.

L'Istituto accoglie un numero considerevole di alunni con tali disturbi e in effetti, si tratta di una serie di problematiche che interessano una percentuale abbastanza elevata della popolazione scolastica in generale e purtroppo il disagio psicologico che ne deriva, il senso di scarsa autostima, le reazioni di mascheramento e le strategie di adattamento che vengono messe in atto sono spesso interpretate come scarso impegno, pigrizia o semplice svogliatezza.

Bisogna primariamente tenere in considerazione che questi sono disturbi nei quali le modalità normali di acquisizione delle abilità strumentali, tra le quali spiccano il leggere, lo scrivere, il ricordare in ordine, il contare, il fare sequenze motorie rapide, l'organizzarsi nello spazio e nel tempo, ecc. sono alterate già nelle fasi iniziali dello sviluppo.

Nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

apprendimento in ambito scolastico" all' art 1, viene data una definizione con valore legislativo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ripresa dalle recenti Linee Guida sui DSA (Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento) allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011.

In sintesi:

- La Dislessia è il disturbo specifico di lettura e si caratterizza per la difficoltà a effettuare una lettura accurata e fluente in termini di velocità e correttezza, tale difficoltà si ripercuote nella maggioranza dei casi, sulla comprensione del testo.
- La Disortografia è il disturbo specifico che riguarda la componente costruttiva della scrittura, legata quindi ad aspetti linguistici, e consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto.
- La Disgrafia riguarda la componente esecutiva, motoria, di scrittura; in altre parole, si riferisce alla difficoltà di scrivere in modo fluido, veloce ed efficace.
- La Discalculia riguarda il disturbo nel manipolare i numeri, nell'eseguire calcoli rapidi a mente, nel recuperare i risultati delle tabelline e nei diversi compiti aritmetici.

Per gli alunni con DSA la scuola deve:

- COMPRENDERE LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO.

  Una corretta conoscenza di tali caratteristiche è infatti di importanza fondamentale per mettere gli insegnanti nella condizione di favorire in classe il miglior clima possibile per l'alunno che ha ricevuto una diagnosi di questo tipo.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- IDENTIFICARE PRECOCEMENTE IL DISTURBO E DEFINIRE DEGLI INTERVENTI MIRATI.

  Esistono dei "campanelli d'allarme", indicatori della possibilità di trovarsi di fronte a un DSA, che gli insegnanti, tramite l'osservazione e la loro esperienza, possono rilevare. L'identificazione precoce dei bambini "a rischio" e la segnalazione alle famiglie di eventuali difficoltà riscontrate nel figlio, come citato nella recente norma di Legge 170/2010 (Art. 3, punto 3), è importante per evitare situazioni di disagio e possibili ripercussioni psicologiche e per poter strutturare quanto prima un intervento di potenziamento didattico (Stella e Landi, 2008).
- COLLABORARE COSTANTEMENTE CON LA FAMIGLIA E GLI SPECIALISTI DI RIFERIMENTO.

  Solo in questo modo si potrà attivare un dialogo tra le diverse figure professionali che sia realmente costruttivo per l'alunno in difficoltà e trasformare la scuola in un luogo di benessere e apprendimento.
- GARANTIRE UNA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA.

  Per gli alunni con diagnosi di DSA il Consiglio di Classe o il Team docenti, entro i primi mesi di ogni anno scolastico, deve predisporre un Piano didattico Personalizzato (PDP).
  Il PDP è un piano didattico progettato per l'alunno con DSA in accordo fra docenti, Istituzioni Scolastiche, Istituzioni Socio-Sanitarie e famiglia per individuare e organizzare un percorso personalizzato che consenta la realizzazione del successo formativo dell'alunno con DSA.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Tale documento contiene l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari del soggetto, nelle diverse discipline ai sensi della L. 170/2010 e delle Linee Guida del Ministero del 2011.

L'iter per giungere alla compilazione del PDP

- Acquisizione della diagnosi specialistica di DSA

- Apertura di un fascicolo personale da parte della segreteria scolastica

- Incontro Scuola-famiglia di informazione, confronto, programmazione dell'attività scolastica con il coordinatore della classe, la famiglia dello studente, il Dirigente Scolastico e referente DSA

- Accordo tra i docenti per la predisposizione del PDP (ad es. nel C.d.C. di Ottobre)

- Stesura finale e sottoscrizione del documento nel successivo C.d.C. di Novembre (docenti e genitori dello studente)

- Verifica e se necessario revisione del PDP in corso d'anno.

Le informazioni riportate nel PDP

Il documento deve contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo:

- dati anagrafici dell'alunno;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- tipologia di disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strategie e strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo.

Integrazione ed Intercultura

La presenza nella scuola di ragazzi di madre lingua non italiana, provenienti dai più disparati paesi del mondo, insieme alla difficoltà per le famiglie straniere di comunicare con l'istituzione scolastica, sia per differenze linguistiche sia culturali, ha reso necessario migliorare l'inserimento e l'integrazione dei ragazzi stranieri nella scuola, attuando programmi di accoglienza e di valorizzazione delle culture di origine e percorsi didattici particolari per l'apprendimento della lingua e della cultura ospitante.

L'Istituto ha predisposto un **Protocollo di accoglienza** per favorire l'inclusione degli alunni stranieri. Attraverso tale strumento, infatti, si propone una modalità pianificata con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, in particolare di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. Il Protocollo, oltre a definire e proporre le pratiche in tema di accoglienza all'interno dell'Istituto, definisce i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

coloro che partecipano a questo processo. L'Istituto mette in atto interventi didattici individualizzati o in piccoli gruppi, con metodologie differenziate in base all'età e al ciclo di scuola frequentata dagli alunni e sulla base dei livelli linguistici individuati a partire da specifici Test d'ingresso.

L'educazione interculturale tenderà a sviluppare comportamenti orientati al rispetto e alla tolleranza per garantire: aiuto verso chi si trova in condizione di disagio, reciproca conoscenza e cooperazione per il cambiamento.

Permetterà di mediare tra culture diverse, di valorizzare la diversità come risorsa e confronto produttivo e non riduttivo, di promuovere la capacità di convivenza.

Obiettivo formativo sarà dunque quello di saper coniugare efficacemente forme di flessibilità, tali da attivare risorse per l'integrazione e saper adeguatamente sensibilizzare le famiglie al dialogo interculturale. Sarà necessario, pertanto, promuovere un'azione sinergica e una cooperazione attiva della Scuola con gli Enti locali, le A.S.U.R., le associazioni e le strutture sanitarie affinché possano produrre un positivo interscambio, favorire il raggiungimento delle finalità educative e possano rispondere ai bisogni di ciascuno, anche dell'alunno straniero.

Recupero e potenziamento

La Scuola attiva percorsi di recupero per gli alunni con carenze in tutte le discipline. Nella Scuola Primaria si svolgono principalmente in orario curricolare, in particolare dopo aver accertato l'esito delle verifiche. A partire dal precedente a.s. la Scuola Primaria ha organizzato, contemporaneamente alla Scuola Secondaria, la "settimana del recupero" al termine del I Quadrimestre. Nella Scuola Secondaria si organizzano corsi specifici in orario extra-curricolare per le discipline di matematica, italiano e inglese con insegnanti di madre lingua. Come forma di valutazione dei risultati raggiunti, generalmente gli insegnanti svolgono una verifica finale sul

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

recupero. Mediamente gli interventi realizzati sono abbastanza efficaci. La Scuola favorisce il potenziamento degli studenti attraverso la formazione di gruppi di livello nelle classi e realizzando progetti extra-curricolari come ampliamento dell'offerta formativa. Gli interventi di potenziamento risultano efficaci. Come interventi individualizzati in aula, si ricorre all'affiancamento per brevi tempi e al lavoro di gruppo, anche grazie ai docenti dell'organico potenziato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto comprensivo "Borgo Solestà -Cantalamessa" ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti, in special modo dei DVA e di chi ha Bisogni Educativi Speciali, attivando percorsi che favoriscono la crescita dello studente/cittadino.

Ad inizio anno scolastico viene attivato il progetto di accoglienza rivolto in special modo agli studenti delle classi prime, al fine di favorire un veloce inserimento nel contesto scuola. L'Istituto promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che in sinergia operano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo, dai docenti alle famiglie, dai collaboratori scolastici ad altro personale ATA.

Sono presenti nella scuola due Funzioni Strumentali che coordinano tutti gli interventi e l'elaborazione/attivazione del PAI;

Coadiuvano i singoli consigli di classe nella formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

I docenti curricolari e di sostegno mettono in pratica metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche attraverso un regolare monitoraggio degli obiettivi definiti nel PEI/PDP. Mirati e puntuali sono gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula in funzione dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Tutti questi interventi risultano efficaci sia per quanto riguarda gli studenti con disabilità, sia per quelli con BES. All'interno dei singoli consigli di classe il coordinatore, in primis, e tutti i docenti guidano gli studenti in difficoltà e cercano di fare da mediatori tra le esigenze dello studente e l'attività svolta.

I docenti mettono in pratica forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

La scuola prevede attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare (secondaria di I grado); valorizza i percorsi relativi alle lingue straniere, la lettura e la musica (grazie anche al corso di strumento musicale per gli alunni della scuola secondaria). La scuola dispone di protocolli consolidati per l'accoglienza di alunni stranieri e con BES.
L'Istituto è attento ai bisogni e alle necessità degli alunni con difficoltà (partecipa a bandi per l'acquisito di ausili e sussidi didattici) e programma tre incontri per i GLO e per gli alunni DSA.

Punti di debolezza:
La scuola, pur promuovendo attività di potenziamento, ravvisa la necessità di incrementare e sistematizzare percorsi destinati a questo scopo. E' presente un numero limitato di docenti di sostegno di ruolo che possa garantire una continuità educativa e didattica (soprattutto nella scuola primaria). La maggior parte dei docenti con incarico sul sostegno è privo del titolo abilitante. Occorre implementare la formazione dei nuovi docenti e l'acquisizione condivisa dei protocolli BES da adottare.

Ritenendo fondamentale che l'attività didattica tenga in considerazione due nuclei fondanti quali l'inclusione e lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascun discente, sono state analizzate le diverse opportunità che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione possono offrire al nostro Istituto per il raggiungimento di tali obiettivi. La pratica inclusiva passa attraverso l'attuazione di procedure e metodologie didattiche organizzate, volte alla promozione di un ruolo attivo di tutti i discenti, facilitandone la partecipazione e stimolando l'interazione ed il supporto reciproco.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali Area 2 BES
Servizi Sociali

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI risponde a quanto disposto dal DI 182/2020 e successive modifiche ed integrazioni. Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI: * è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; * tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; * è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; * è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quanto ai contenuti, il PEI: * individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; * esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; * definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; * indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL (UONPI) e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il PEI tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed

extrascolastiche. Nella definizione del P.E.I., i soggetti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica, di contatto, e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. La famiglia è una risorsa determinante, con specifiche competenze che possono aiutare a conoscere meglio il progresso generale dell'alunno fornendo informazioni, concordando interventi e condividendo scelte operative in un'ottica di collaborazione. Durante l'anno, i genitori vengono informati dell'evoluzione del percorso scolastico dei figli attraverso colloqui personali con i docenti e sono previsti anche Incontri Scuola-Famiglia come momenti di scambio, di riflessione, di confronto, coordinati dal Dirigente Scolastico al fine di mettere l'alunno e le sue necessità al centro dell'attività formativa. Il dialogo tra scuola e famiglia, è quindi necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, poichè rappresenta un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione, collaborazione serena e costruttiva e un sistema di regole condivise nell'ambito dell'autonomia scolastica. Il dialogo, aperto a momenti di confronto diretto, si avvale del sito di Istituto per la raccolta di documenti con valore permanente. La famiglia è coinvolta nella stesura dei PEI, di PDP e , nella scuola secondaria, sottoscrive il patto di corresponsabilità educativa. Le famiglie degli alunni con disabilità sono inoltre invitate alle due riunioni annuali del GLI e a loro sono rivolti monitoraggi volti a rilevare il grado di inclusione dell'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994, ed è espressa con voto in decime per la secondaria di I grado e per livelli per la primaria. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenuti anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 199. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Per criteri e modalità di valutazione inerenti i singoli casi, si rimanda all'eventuale integrazione prevista dal PEI adottato. Ulteriori approfondimenti nel PAI (Piano Annuale Inclusione) allegato al presente PTOF. Verifica e valutazione La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. È compito degli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno effettuare la

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

valutazione in itinere delle esperienze realizzate dall'alunno. Lo scopo è integrare la programmazione dell'alunno e rinforzare nello stesso il senso di appartenenza al gruppo classe. In generale la prova di verifica potrà avere le seguenti caratteristiche: • essere la stessa della classe, qualora per l'alunno ci si sia attenuti alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe; • essere in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora per l'alunno si segua una programmazione individualizzata; • differenziata qualora per l'alunno si prevista una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test e osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo. Le performance raggiunte dall'alunno dovranno comunque essere rinforzate attraverso l'utilizzo di termini valutativi comprensibili e soprattutto gratificanti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. L'Orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con Bisogni educativi Speciali tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali. Pertanto la scuola promuove e attua iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità: - Conoscenza reciproca tra i docenti dei due ordini e condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'integrazione nel nuovo ordine di scuola (scambio di informazioni relative al PDF e al PEI) - Alcuni docenti organizzano visite alla scuola superiore di II grado, microesperienze laboratoriali per avvicinare l'alunno al nuovo ambiente. - Il GLI si propone di formalizzare dei percorsi di accompagnamento degli alunni con BES nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro

Approfondimento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

In risposta alle esigenze degli alunni Bisogni Educativi Speciali l'Istituto:

- Offre percorsi di crescita e laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nella prassi didattica quotidiana in collaborazione con enti e associazioni del territorio "Non uno di meno" - in collaborazione con Cooperativa P.A.Ge.F.Ha. e la Fly Communications, "Teatro Sociale MeTe a Scuola" – in collaborazione con l'Associazione "La casa di Asterione", "Sostegno Scolastico Open Space Doposcuola" - in collaborazione con l'Associazione "Cooperativa sociale Il Melograno", " Cose di questo mondo".
- Favorisce al massimo i rapporti con i centri sanitari responsabili della presa in carico degli alunni diversamente abili e prevede la partecipazione degli insegnanti di sostegno o curricolari di volta in volta autorizzati a incontri di raccordo e di supervisione presso le varie sedi (UMEE, Centri di riabilitazione vari, Centri di Neuropsichiatria Infantile delle UO regionali ecc). Le trasferte dei docenti sono riconosciute come servizio a tutti gli effetti coperto quindi dalla Polizza Assicurativa, se sottoscritta. Allo stesso modo, su richiesta, si accolgono, previa autorizzazione del D.S. e concordando date e modalità di intervento, gli operatori dei Centri Sanitari di riferimento degli alunni diversamente abili per attività di supervisione, consulenza e confronto.
- Mette a disposizione un Centro d'ascolto, ovvero, uno spazio dedicato agli studenti e alle studentesse e alle loro problematiche, alle difficoltà che possono avere con il mondo della scuola, della famiglia e dei rapporti interpersonali, ed rivolto anche agli adulti che con essi si relazionano (insegnanti e genitori), per sostenerli nel loro compito formativo ed educativo e condividere progetti e aspettative.
- Il Collegio Docenti ha deliberato l'attuazione dell'istruzione domiciliare per gli alunni, a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e/o nel caso in cui ci sia una certificazione medico - ospedaliera che specifichi l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo consecutivo e non frazionabile di almeno 30 giorni durante una parte dell'anno scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio; però, esso costituisce una “doverosa eccezione” rispetto alla regola, per non deprivare il processo formativo dell’indispensabile valore aggiunto dell’apprendere nel gruppo classe. In tali specifiche situazioni, l’Istituzione Scolastica di appartenenza dell’alunno predispone un Progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento da parte dei Docenti della Scuola di appartenenza a domicilio del minore, o a distanza se necessario per comprovati motivi di salute. L'attività, a seconda dell'ordine di scuola, si articolerà con il seguente monte ore:

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1^ e 2^ grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

Gli insegnanti potranno partecipare ai progetti di istruzione domiciliare su base volontaria.

Allegato:

PAI_2024-2025.pdf

Aspetti generali

Si conferma il modello organizzativo del PTOF 2022-25 con declinazione a.s. 2024-25

DIRIGENZA

Dirigente Scolastico (D.S.)

Primo Collaboratore del Dirigente

Secondo Collaboratore del Dirigente

Referenti di plesso:

Scuola dell'Infanzia "Ciotti" - Venagrande

Scuola dell'Infanzia "Latini" - Mozzano

Scuola dell'Infanzia "Collodi"

Scuola Primaria "S. Serafino - Galiè"

Scuola Primaria "Rodari"

Scuola Secondaria I grado "Ceci-Cantalamessa"

AREA AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)

Cinque Assistenti amministrativi, organizzati in:

- Area alunni e affari generali
- Area contabilità

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

- Area didattica/protocollo
- Area personale

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

Consiglio di Istituto (ricostituitosi per il nuovo triennio 2024-2027)

Componenti: il Dirigente Scolastico, otto rappresentanti dei genitori, otto rappresentanti del personale docente, due rappresentanti del personale ATA.

Giunta Esecutiva

Presidente Dirigente Scolastico.

Componenti: il Dirigente Scolastico, il DSGA, due rappresentanti dei genitori, un docente e un rappresentante del personale ATA.

AREA DIDATTICA

Collegio Docenti

- Unitario: tutti i docenti dell'Istituto

- Di ordine: tutti i docenti dei singoli ordini di scuola

- Dipartimenti: docenti dell'Istituto organizzati per discipline/gruppi di lavoro

Funzioni Strumentali (2 docenti per Area)

AREA n. 1: POF e coordinamento azioni del Piano di Miglioramento, Valutazione e Autovalutazione d'Istituto

AREA n. 2: Coordinamento delle attività di integrazione e inclusione degli alunni BES/DSA

AREA n. 3: Informatica - Digitalizzazione didattica innovativa

AREA n. 4: Orientamento e formazione

Consiglio di intersezione – scuola dell'infanzia

È composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato)

Consiglio di interclasse – scuola primaria

È composto da tutti i docenti dei gruppi di classi parallele (dello stesso plesso) ed un rappresentante dei genitori per ciascuna classe; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Consigli di classe - scuola secondaria

È composto da tutti i docenti di una stessa classe e da quattro rappresentanti dei genitori; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Coordinatori scuola primaria e secondaria

Coordinatori dei dipartimenti di scuola secondaria

A livello d'Istituto costituiscono un punto di riferimento per la comunità scolastica i seguenti referenti:

Referente di Istituto per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo: il referente sarà affiancato dal Team Antibullismo composto dal DS dallo stesso referente di scuola Secondaria di Primo Grado formato su Piattaforma Elisa, dallo psicologo che collabora con l'Istituto e dai referenti di plesso.

Referente orario (Primaria e Sec. I grado)

Commissione viaggi di istruzione e visite guidate (Primaria e Sec. I grado)

Commissione "Autovalutazione e miglioramento"

Referente di istituto per la salute e l'alimentazione

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Referente/Commissione d'istituto per l'educazione civica

Referente legalità

Nucleo interno di valutazione (NIV)

Gruppo di lavoro per l'Inclusione di istituto (GLI)

Commissione mensa scolastica (in accordo con l'Amministrazione comunale)

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nel Nostro Istituto sono stati individuati 2 collaboratori del Dirigente Scolastico appartenenti rispettivamente all'ordine della Scuola dell'Infanzia e della Suola Sec. di I grado. La docente prima collaboratrice sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento e su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la sua presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e a predisporre la presentazione degli argomenti da trattare; Collaborano con il D. S. per l' esecuzione delle delibere del Collegio e del Consiglio d' Istituto; Affiancano o sostituiscono il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali; Curano il rapporto con i genitori dell' istituto in assenza del D. S.; Esercitano in	2

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

collaborazione con il DS e/ o in sua assenza funzioni gestionali ordinarie generali relative a: rapporti con il collegio dei docenti; Curano i rapporti con l'ufficio di segreteria; Curano i rapporti con i plessi/sedi staccate; Gestiscono contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; Curano col DS l'organizzazione complessiva dell'Istituto con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale e collabora alla tenuta dei rapporti interistituzionali; Sono referenti d'istituto per la Rete Insieme per la formazione del personale; Sono referenti per il settore Scuola dell'Infanzia dell'ISC; Redigono le convocazioni dei consigli di intersezione e ne prepara i lavori; Coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti (funzioni strumentali, Fiduciari di plesso, Commissione continuità , curricolo e miglioramento ecc); Organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico e con le altre figure di sistema (calendario annuale, convocazioni e predisposizione dei lavori di: collegio docenti, staff, consigli intersezione, gruppi di lavoro); Partecipano alle riunioni di Staff e ne redige il verbale. Coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica, supportandolo nella gestione dei processi di digitalizzazione e del sito Web di istituto; Redigono circolari docenti-alunni su delega del DS; Esercitano azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili e con il RSPP; Partecipano, su delega del Dirigente

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collaborano con il DS nella gestione delle emergenze; Raccolgono e controllano le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi; Collaborano con le Funzioni strumentali nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del POF; Predispongono questionari e modulistica interna; Collaborano con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; Collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione della sicurezza, contribuendo alla revisione del DVR, del piano di formazione annuale del personale e inviando al Comune le richieste di intervento pervenute dai preposti ai plessi; Collabora nelle rilevazioni nazionali INVALSI e con gli uffici della segreteria didattica per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove; Curano la sicurezza sul posto di lavoro e supportano l'R.S.P.P.; Raccolgono e trasmettono all'ufficio di presidenza e alla Segreteria le autorizzazioni dei genitori, la documentazione scolastica e di servizio; Contribuiscono alla realizzazione sul campo di tutte le attività, secondo quanto previsto dall'Offerta Formativa, sia di progettazione che di attuazione e di valutazione previo accordo con il Dirigente Scolastico e nel rispetto di tutti gli orientamenti del PTOF.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Presieduto e coordinato dal Dirigente Scolastico, con compiti di progettazione e orientamento, pianificazione, consulenza, supporto, verifica e controllo. Comprende i due collaboratori del DS, i referenti di plesso, il DSGA. In forma "allargata" può comprendere i	6

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	docenti con funzione strumentale.	
Funzione strumentale	AREA 1 - POF (n. 2 docenti) Nell'ambito di competenza della Funzione Strumentale, sono assegnate le seguenti attività: - Coordinamento, monitoraggio in itinere e verifica finale progetti curricolari e extracurricolari; - Coordinamento attività di progettazione per competenze finalizzata alla costruzione del Curricolo verticale per competenze di Istituto; - Revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F - Organizzare la realizzazione dei progetti, in conformità alle priorità del RAV - Operare in sinergia con le altre Funzioni strumentali, i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni; -Collaborare con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico - amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa - Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali -Curare i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del POF; - Sperimentazione RAV infanzia - Rapporti con Enti esterni in relazione ai progetti didattici - Partecipazione Staff; - Coordinamento Commissioni "Autovalutazione e Miglioramento" e "Organizzazione"; - Coordinamento, monitoraggio in itinere e verifica finale progetti curricolari e extracurricolari; AREA 2 DISABILITA' (n. 1 docente) Nell'ambito di competenza della	8

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Funzione Strumentale, sono assegnate le seguenti attività: - Supporto e cura documentazione alunni con disabilità; - Rapporti con Assessorato Servizi Sociali, centri sanitari, Umee, Ambito, Cooperative di servizio, Centri territoriali; - Delega a presiedere i gruppi H in assenza del DS; - Progettazione inclusione (bandi MIM, Regione ecc); - Partecipazione Staff e coordinamento Gruppo docenti Sostegno; - Raccordarsi con le altre Funzioni strumentali, la Commissione PTOF e il Niv; - Curare i rapporti con gli operatori dell'Azienda ASL, con le famiglie, con i docenti e con eventuali esperti esterni, per finalità organizzative di documentazione e di inclusione; - Collaborare con il DS per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; - Coordinare le iniziative di accoglienza, l'integrazione ed il sostegno degli alunni con H; Nell'ambito di competenza della Funzione Strumentale, sono assegnate le seguenti attività: AREA 2 - BES (n. 1 docente) - Supporto e cura documentazione alunni con disturbi specifici di apprendimento, difficoltà di vario genere, alunni stranieri, alunni delicati; - Rapporti con Assessorato Servizi Sociali, Centri sanitari, Umee, Ambito, Cooperative di servizio; - Coordinare le iniziative di accoglienza, l'integrazione ed il sostegno degli alunni con DSA; - Sensibilizzare i docenti e le famiglie sui bisogni degli alunni BES; - Creare forme di collaborazione tra le varie componenti scolastiche; - Coordinare le iniziative di accoglienza, l'integrazione ed il sostegno degli alunni con H e con DSA; - Suggerire l'acquisto di sussidi didattici per

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti BES; - Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; - Promuovere le attività di screening e diffondere la cultura dell'inclusione; - Delega a presiedere gruppi di lavoro DSA/incontro scuola famiglia in assenza del DS; - Progettazione inclusione (bandi Miur, Regione ecc); - Partecipazione Staff e coordinamento; AREA 3 –INFORMATICA (n.2 docenti) - Supporto al lavoro dei docenti in merito a uso aula informatica, Registro elettronico (RES), scrutini on line, esame di Stato, INVALSI; - Supporto tecnico periodico finalizzato alla revisione e alla manutenzione delle attrezzature tecnologiche dei plessi in raccordo con la Dirigenza e la Segreteria; - Sopralluoghi plessi Istituto per revisione/installazione postazioni tecnologiche; - Progettazione Piano Nazionale Scuola Digitale e/o Bandi MIM, PON, etc. riferiti alle TIC; - Sostegno alla diffusione (cultura) dei linguaggi multimediali; - Partecipazione Staff; - Informazione e formazione del personale scolastico (docenti e ATA, soprattutto di nuova nomina) circa gli obblighi della dematerializzazione inerenti al registro elettronico, circolari on-line ed altro di necessario; - Affiancamento della dirigenza e delle Funzioni Strumentali, supporto al PTOF; - Affiancamento e consulenza dei docenti; - Espletamento delle operazioni e degli

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

interventi relativi al Pronto Soccorso elettronico, previsto dal PNSD e supporto ai plessi e alle classi; -Supporto alla segreteria per controllo, acquisti e collaudo di materiali inerenti le tecnologie e l'informatica; - Supporto nella compilazione di monitoraggi - Coordinamento e supporto per la rendicontazione dei progetti di circolo; - Monitoraggio funzionalità dotazione hardware e software presente e relative necessità; - Sostegno al processo di dematerializzazione e di innovazione digitale nella didattica e proposta attività formativa; AREA 4 – ORIENTAMENTO E FORMAZIONE (n. 2 docenti) Nell'ambito di competenza della Funzione Strumentale, sono assegnate le seguenti attività: - Orientamento; - Rapporti con l'Università (tirocinanti, formazione); - Analisi risultati prove strutturate standardizzate nazionali; - Coordinamento e monitoraggio prove condivise e prove ingresso classi parallele; - Monitoraggio alunni passaggio Scuola Secondaria di I° Grado - Scuola Secondaria di II Grado (RAV); - Monitoraggio rilevazioni in itinere (questionari di autovalutazione di: progetti, attività, proposte extracurricolari); - Questionari finali per l'autovalutazione: predisposizione tecnica, analisi dati, diffusione dati; - Partecipazione a commissione autovalutazione e miglioramento; - Partecipazione a staff; - Sovrintende alle attività di Istituto relative all'orientamento in entrata e in itinere, mantenendo i rapporti con le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di I grado; - Collabora con il

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Dirigente e con la Commissione PTOF per la Progettazione d'Istituto - a.s. 2024 – 2025 a una riformulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre al Collegio dei docenti, che la elabora; - Cura i rapporti con le Università: tirocinanti, formazione; - Collabora con il Dirigente alla gestione, al monitoraggio e alla verifica in itinere delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per quanto riguarda l'Orientamento in entrata e in itinere e in generale le questioni relative ai livelli di apprendimento degli alunni; - Collabora con il Dirigente e con il referente per le prove standardizzate nazionali nel monitoraggio dei livelli di apprendimento degli alunni in ciascun anno; - Monitora gli alunni al passaggio Scuola Secondaria di I grado – Scuola Secondaria di II grado (RAV) ed analizza gli Esiti INVALSI in collaborazione con la funzione informatica; - Predispone un rapporto di sintesi sullo svolgimento del proprio incarico, con relative riflessioni; -Coordina eventuali riunioni periodiche di settore e intersettoriali per raccogliere dati, informazioni e suggerimenti; - Promuove attività di formazione e di scambio fra i docenti; - Collabora con il Dirigente e con il Nucleo Interno di Valutazione nelle azioni di Valutazione e Autovalutazione d'Istituto; - Coopera con il Dirigente, con i suoi collaboratori, con le altre Funzioni Strumentali e con i referenti dei diversi settori alle attività di coordinamento, di progettazione e di monitoraggio delle attività d'Istituto; - Coordina e segue e iniziative di orientamento; - si raccorda con le altre FF.SS; - Relaziona al

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	Collegio sulle attività svolte;	
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche e delle scelte organizzative e gestionali previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di sede, i cui compiti sono così definiti: Partecipazione alle riunioni di Staff; Delega a presiedere i Consigli di Interclasse/ intersezione in assenza del DS; Organizzazione della sostituzione dei docenti temporaneamente assenti con rendicontazione mensile al DS; Gestione dei permessi brevi, eventuali scambi di giorno libero/turno, recuperi orario eccedente, ecc...; Controllo del rispetto orario del Plesso (personale docente, Ata e alunni) e delle disposizioni relativi alla vigilanza e ai servizi vari; Ritiro, consegna e smistamento della posta e dei materiali da e per la segreteria; Diffusione delle circolari, comunicazioni, informative, e verifica della presa visione del personale in servizio nel plesso Redazione della relazione finale sull'attività svolta; Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza e del Regolamento di Istituto da parte dei colleghi, del personale ATA, dei genitori e degli alunni; Raccolta e trasmissione all'ufficio di presidenza e alla Segreteria delle autorizzazioni dei genitori, della documentazione scolastica e di servizio; Coordinamento dei docenti di plesso (attività curricolare ed extracurricolare); Verifica delle condizioni di pulizia del plesso e segnalazione eventuali anomalie al DSGA; Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso, controllo del	7

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

corretto uso degli stessi e comunicazione delle necessità espresse dai docenti; Gestione dell'emergenza nella sede in assenza del responsabile per la sicurezza; Affidatario dei beni inventariali assegnati al plesso; Referente delle richieste dei beni di consumo e degli interventi sulle apparecchiature non funzionanti; Referente per adesione progetti, iscrizione a concorsi, partecipazione a iniziative ecc; Incarico di addetto alla sicurezza : segnalazione tempestiva di eventuali disfunzioni e/o pericoli, coordinamento delle prove di evacuazione, vigilanza complessiva su ambienti e attrezzature; RELAZIONI Con la segreteria, le Funzioni strumentali, i colleghi e il personale in servizio; Raccolta e trasmissione all'ufficio di presidenza e alla Segreteria delle autorizzazioni dei genitori, della documentazione scolastica e di servizio; Raccogliere e trasmettere alla FS Informatica la documentazione necessaria all'aggiornamento del sito (relazioni, foto, materiale video, modulistica, ecc...); Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e di tutte le attività per garantire il funzionamento della sede Avvisare la segreteria del cambio di orari di entrata/uscita degli alunni e del personale in caso di scioperi, assemblee sindacali, eventi straordinari, previo accordo con la Dirigenza; Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; Diffondere ai docenti, al personale ATA del plesso e all'utenza quanto comunicato dalla Dirigenza Scolastica e dagli Uffici di Segreteria, sia in forma scritta sia verbale: scaricamento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	della posta elettronica, ritiro e consegna posta cartacea presso la Segreteria, divulgazione della posta e delle circolari da far firmare per presa visione, informazione ai docenti del plesso sulle iniziative che si svolgono nell'Istituto; Informare periodicamente la Dirigenza Scolastica sull'andamento organizzativo e sulle problematiche del plesso; Informare prontamente gli Uffici di Segreteria e Direzione e le Famiglie per qualsiasi notizia o fatto che abbia bisogno di una pronta e saggia soluzione da condividere. Con gli alunni: Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento dell'Istituto; Controllo dei ritardi, delle uscite anticipate e della gestione di straordinari cambiamenti di orari di entrata e uscita degli studenti; Con le famiglie: Disporre l'accesso ai locali della scuola da parte dei genitori solo nei modi e tempi previsti dai regolamenti interni Essere punto di riferimento per le iniziative generali, le proposte e le istanze presentate dai genitori e Con persone esterne Accogliere e accompagnare il personale in visita nel plesso; Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale	
Responsabile di laboratorio	1. Controllare l'osservanza del Regolamento di Istituto per l'uso dei laboratori (informatica,	3

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	musicale, etc.); 2. Controllare la consistenza e lo stato di conservazione dei materiali/dispositivi; 3. Segnalare tempestivamente al DS e/o al DSGA anomalie, guasti, furti, deterioramenti	
Animatore digitale	E' una funzione strategica inizialmente prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28: L'Animatore per l'innovazione tecnologica ha questi compiti: - affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; - Predispone il nuovo PNSD annuale che viene inserito nel piano dell'offerta formativa (POF) e pubblicato anche sul sito della scuola; - E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza; - Promuove piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; - Gestisce la piattaforma G Suite; - Rende visibili pagelle e documenti intermedi e finali; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola; - Partecipa all'elaborazione degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area; - Partecipa ai progetti PON; - Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti della transizione digitale e dei nuovi obiettivi del PNSD; - Coinvolge la comunità scolastica sui	1

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	temi del PNSD - Favorisce la partecipazione e l'attività dei colleghi, degli studenti e dei genitori nel organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi della transizione digitale, - Cura e aggiorna il sito web a seguito dell'azione PNRR sito web "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4. 1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Scuole) - Sviluppa progetti sulle nuove tecnologie; - Cura e assiste i colleghi per quanto attiene al Registro elettronico; Assiste i genitori nella gestione del Registro elettronico;	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, coordinato dai docenti della FS area 3, con competenze nell'informatica e nel digitale. - Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - Coinvolge la comunità scolastica sui temi del nuovo PNSD sulla transizione digitale. L'ANIMATORE DIGITALE: - Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale; - Cura la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Coinvolge la comunità scolastica attraverso la partecipazione degli	3

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - Promuove l'innovazione didattica legata alle TIC; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; - Coordina le scelte per gli acquisti tecnologici; - Si occupa di realizzare/coordinare l'ampiamento di rete, connettività e accessi; - Partecipa a formazione specifica nel settore.	
Coordinatori di classe	Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe; - tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; - è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; - coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES); - compila la Programmazione di classe; - partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilita); - punto di	14

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per i comportamenti degli allievi; - responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio di Classe (CdC); - facilitatore dei rapporti fra docenti della classe; In rapporto agli alunni: - si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio); In rapporto ai colleghi della classe: - registra settimanalmente / mensilmente le assenze degli alunni (entro l'ultimo giorno di ciascun mese); - controlla il registro di classe elettronico (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc); In rapporto ai genitori: - illustra il POF, i progetti (POF/PON/POR), il regolamento di istituto, il patto di corresponsabilità durante il primo incontro scuola/famiglia ad ottobre; - informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà (assenze, andamento didattico-disciplinare, disagi); - tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e ne promuove il contributo e la partecipazione attiva; - presenta le schede di valutazione a conclusione di ciascun quadrimestre / bimestre; In rapporto al consiglio di classe: - ha un ruolo di guida e di coordinamento; - relaziona in merito all'andamento generale della classe; - elabora la progettazione coordinata della classe; - coordina interventi di recupero, di consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze; - verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di progettazione; - propone, ravvisatane la necessità, riunioni straordinarie del CdC; - coordina la predisposizione del materiale necessario per le

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	operazioni di scrutinio (intermedio e finale); - coordina, laddove siano presenti, i progetti che ampliano l'offerta formativa inclusi quelli in collaborazione con le agenzie del territorio e/o finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE); In rapporto alla direzione della scuola - condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel POF; - è referente rispetto al Dirigente e ai suoi collaboratori	
Referenti viaggi internazionali ed Erasmus	- Collabora con il Dirigente nell'attività di organizzazione delle mobilità del personale e degli studenti/esse - Opera sulla piattaforma dedicata per il caricamento dei dati richiesti - Intrattiene rapporti con il D.S.G.A. per l'organizzazione delle mobilità - Collabora con il DS alla predisposizione dei progetti da sottoporre agli OO.CC. - Organizza riunioni informative con le famiglie - Cura e diffonde iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) circa i Progetti legati alla realizzazione di mobility Erasmus+; - Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche di relazione con Scuole europee per la ideazione, progettazione, realizzazione di percorsi di Erasmus +; - Segnala attività specifiche di formazione docente per la partecipazione e/o la ideazione, realizzazione ed attuazione di percorsi Erasmus +; - Progetta e cura le attività laboratoriali su tematiche inerenti i progetti Erasmus +; - Sensibilizza i genitori per coinvolgerli nelle attività Erasmus +; - Cura la veicolazione delle informazioni alle famiglie circa i viaggi in entrata ed uscita per i Progetti Erasmus +; -Partecipa ad iniziative promosse	1

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	dal MIUR/USR in merito all'Erasmus + ed ai viaggi internazionali; - Organizza con la Ds eventi in presenza o a distanza circa la progettualità Erasmus +.	
Referente Bullismo	Referente ai sensi della L. 71 del 2007 ed ai sensi della Legge n. 70/2024. Già dall'anno scolastico 2019/2020 è stata nominata la figura del Referente del bullismo e del cyber bullismo ai sensi della L. n. 71 del 2017. Funzioni: • promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge anche a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare un progetto di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet • segnala al Dirigente Scolastico il verificarsi di casi o fenomeni, all'interno dell'Istituto, di bullismo o cyberbullismo e collaborare per mettere in atto iniziative di recupero/sensibilizzazione degli alunni; • cura e diffonde a iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; • progetta attività specifiche di formazione; • coordina progetti di Istituto finalizzati al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.	1

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Referente orari, invalsi e viaggi di istruzione scuola primaria	- Stesura e diffusione del modello per le esigenze didattiche dei docenti; - Organizzazione degli orari della scuola primaria; - Comunicazione agli Istituti Scolastici ed eventuali modifiche dell'orario dei docenti con cattedra a completamento; - Rielaborazione dell'orario, nel corso dell'anno scolastico, per i docenti supplenti temporanei; - Predisposizione orari dell'attività alternativa alla Religione Cattolica, di laboratori e attività didattiche ed extradidattiche; - Organizzazione INVALSI (orari, calendario, etc.); - Predisposizione report viaggi di istruzione e uscite didattiche.	2
Referente orari scuola secondaria di I grado	Funzioni: - Stesura e diffusione del modello per le esigenze didattiche dei docenti; - Organizzazione degli orari della scuola Sec. I grado; - Comunicazione agli Istituti Scolastici ed eventuali modifiche dell'orario dei docenti con cattedra a completamento; - Rielaborazione dell'orario, nel corso dell'anno scolastico, per i docenti supplenti temporanei; - Organizzazione orari attività didattiche ed extradidattiche.	1
Referente viaggi di istruzione scuola secondaria di I grado	Predisposizione report viaggi di istruzione Rapporti con Uffici Amministrativi	2
Referenti d'Istituto per la salute e l'alimentazione	Funzioni: -Monitoraggio progetti relativi ad alimentazione e salute - Partecipazione incontri organizzati dal Comune di Ascoli Piceno, dalla Commissione Mensa o altri enti inerenti tematiche di alimentazione e salute - Diffusione di buone pratiche	1

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Referente sport e attività motoria e sportiva per i tre ordini di scuola	Funzioni: - Relazione con i referenti di associazioni e/o enti sportivi, in collaborazione con il D.S., e partecipazione agli incontri informativi/formativi; - Predisposizione orari attività in collaborazione con colleghi e Fiduciari di plesso; - Monitoraggio in itinere e al termine dei progetti il regolare svolgimento delle attività e relaziona al Collegio Docenti e al D.S.; -Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; - Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; - Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi con particolare riguardo alle attività volte al potenziamento dei processi di inclusione; - Diffonde buone pratiche.	3
Referente Matematica	- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – porta avanti istanze innovative nell'ambito tecnologico-scientifico; – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.	1

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Referente Musica	- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; – valorizza la progettualità dei docenti; – porta avanti istanze innovative nell'ambito delle attività musicali; – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente; - organizza concerti/cori ai quali prenderanno parte gli alunni dell'indirizzo musicale; - presenta progettualità al collegio; - rendiconta al collegio sulle attività dell'indirizzo musicale.	1
Referente biblioteche e sussidi di plesso	- armonizzare e coordinare le attività di acquisizione di risorse informative di tipo commerciale e, in particolare, di opere monografiche, periodici, banche dati e materiale bibliografico; - definire specifici piani di attività, obiettivi di dettaglio, nonché le risorse finanziarie da destinare alle acquisizioni, quando l'istituzione scolastica partecipa a bandi regionali e nazionali; - gestire le collaborazioni con soggetti pubblici e privati; - effettuare il monitoraggio e la valutazione delle esigenze informative della comunità scolastica; - organizza gare di lettura e creatività a cui prendono parte gli alunni di tutti gli ordini; - monitorare l'utilizzo delle risorse informative acquisite al patrimonio scolastico; -	7

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	definire le strategie per il potenziamento e il miglioramento dei servizi bibliotecari e documentali resi dalle biblioteche dei plessi; - istituire appositi gruppi di lavoro specializzati nelle diverse tematiche di interesse, con compiti di supporto alle attività svolte; - collabora con le figure di staff.	
Tutor tirocinanti università e TFA	L'attività di tutor tirocinanti offre al docente che la realizza un'importante possibilità di riflessione critica e professionale sia sui processi didattici che si svolgono all'interno del gruppo classe/sezione che ospita il tirocinante, sia sui processi organizzativi dell'istituzione scolastica di appartenenza. Il docente tutor deve conoscere il progetto formativo dello/a studente/ssa assegnato/a e contribuire attivamente a realizzarlo; in base ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 249 del 2010 ha il compito di: - orientare il tirocinante al rispetto degli assetti organizzativi e didattici della scuola ed alle diverse attività e pratiche in sezione/classe; - accompagnare e monitorare l'inserimento in sezione/classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti; - sovrintendere all'addestramento del tirocinante all'esercizio delle attività pratiche concordate con il Tutor universitario ed indicate nel progetto formativo individuale; - partecipa agli incontro organizzati dall'USR per le Marche; - partecipa agli incontri organizzati dal DS.	16
Commissione autovalutazione e miglioramento	Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni	5

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati. (Articolo 4, comma 4 DPR 275/99). La valutazione interna ha come oggetto l'efficacia rispetto agli obiettivi che l'organizzazione si è posta e l'efficienza nell'utilizzazione delle risorse. La valutazione esterna è invece finalizzata a valutare in che modo l'unità esaminata contribuisce al raggiungimento di obiettivi più generali definiti a livello di sistema. La valutazione interna non coincide con l'autovalutazione: quest'ultimo caso si ha solo quando il valutatore e il valutato coincidono". L'autovalutazione è uno strumento pertanto necessario per individuare e monitorare i processi organizzativi e formativi delle attività della scuola e per verificarne il funzionamento. L'autovalutazione d'Istituto è un'azione di valutazione interna condotta dall'unità scolastica, mediante operatori appartenenti all'unità scolastica medesima, è una strategia adottata dai docenti per corrispondere adeguatamente alle esigenze del sistema valutativo ma anche per aver consapevolezza del proprio operare. L'autovalutazione delle attività e dei risultati della organizzazione scolastica, viene effettuata dalla Commissione, formata dalla Dirigente scolastica, i due collaboratori, la Funzione Strumentale per la continuità e l'orientamento, la Funzione Strumentale per Bes, la Funzione Strumentale per la Formazione e le Nuove tecnologie, la Funzione Strumentale per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	migranti, la referente per la valutazione e la referente per le attività di contrasto del disagio scolastico con lo scopo di valutare : - le attività svolte - i progetti - le dinamiche all'interno dei plessi - di individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi. le attività di formazione Rispetto alla valutazione esterna La Commissione di autovalutazione vuole affiancare al risultato degli apprendimenti misurati a cura dell'INVALSI, una valutazione che si sviluppa attraverso una pluralità di fonti e di punti di vista tali da prendere in considerazione la complessità del sistema , attraverso questionari, nell'ottica di un disegno di miglioramento e riqualificazione della scuola e degli obiettivi assegnati.	
Commissione mensa	- serve da collegamento tra utenza e titolare del Servizio per le diverse richieste e osservazioni che provengono dall'utenza stessa; - opera un monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del Servizio; attraverso idonei strumenti di valutazione; - esercita un ruolo consultivo per quanto riguarda il menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio e i capitolati d'appalto; -effettua visite ripetute e costanti sia presso il centro cottura che i refettori della mensa scolastica, utilizzando strumenti idonei (copia del menu in vigore, scheda di valutazione e, se presente, il capitolato d'appalto), al fine di valutare e monitorare la qualità del servizio; - segnala immediatamente al titolare del servizio eventuali disfunzioni o irregolarità osservate durante la visita e	2

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	richiedenti un intervento tempestivo (mancata consegna di uno o più pasti, personale di cucina senza divisa, ecc.); -raccoglie le osservazioni inerenti la mensa scolastica provenienti dagli altri genitori o insegnanti o altro personale (dispensatori, operatori scolastici); -partecipa o richiede incontri della C.M. per presentare quanto emerso nei punti precedenti, farne oggetto di discussione e di eventuali proposte; -promuove iniziative di educazione alimentare.	
GLI	Gruppo di lavoro per l'inclusione	7
Commissione elettorale	Commissione elettorale	5
Comitato di valutazione	- Fissa dei criteri per consentire al dirigente scolastico di assegnare annualmente al personale docente una somma del fondo d'Istituto per valorizzare il merito del personale docente, sulla base di motivata valutazione; Il comitato, integrato dal docente tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. - valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; - Esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico. Ai 3 componenti docenti, interni all'istituzione scolastica (2 individuati dal Collegio dei Docenti ed uno dal Consiglio di Istituto), si aggiungono il DS (che lo presiede), 2 genitori facenti parte dell'ordine della scuola dell'infanzia e del Primo	7

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	ciclo ed un membro esterno, individuato dall'USR.	
NIV	Coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento; Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità; Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; Convoca e ascoltai referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti; Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; Predispone il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.	6
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e realizza le attività di ed. motoria nelle classi quarte e quinte delle scuole primarie dell'Istituto.	1
Coordinatore/Commissione Educazione Civica	Svolge compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica. Coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Si rivolge ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, per acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni; e per formulare in sede di scrutinio una proposta di	2

voto da inserire nel documento di valutazione.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	15
Docente di sostegno	Attività di docenza sul sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Si occupano della docenza nelle classi della scuola primaria. E' presente una figura di potenziamento le cui ore sono suddivise fra i tre plessi di scuola primaria e le attività principali riguardano il recupero e il potenziamento, il supporto agli alunni con BES e la collaborazione per lo svolgimento di progetti e laboratori. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	31

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
Docente di sostegno	Attività di docenza sul sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	11

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	4

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
ADMM - SOSTEGNO	Sono contitolari nelle classi in cui sono inseriti gli alunni con disabilità e svolgono attività di insegnamento sul sostegno e di collaborazione con gli altri componenti del consiglio di classe.	10
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge l'attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna, come previsto dal profilo professionale Area D: - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; -

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	Collabora e coopera con il DS per la gestione finanziaria dell'Istituto. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Le sue competenze oltre che sancite dal CCNL (area D) di comparto sono presenti nel Regolamento di Contabilità D.I. 129/2018. Collabora con il Dirigente scolastico per la stesura dei documenti contabili: il Programma Annuale e il Conto consuntivo e lo supporta nelle procedure utili alla contrattazione integrativa. È segretario della Giunta Esecutiva e competente alla presentazione del piano delle attività del personale ATA, che una volta adottato dal Dirigente scolastico sarà attuato e controllato dallo stesso Direttore.
Ufficio acquisti	Supporto amministrativo e contabile al DSGA Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza Gestione corrispondenza atti/procedimenti di propria competenza: 1) Protocollo, firma elettronica, pubblicazione albo on line, pratiche di competenza. Protocollo della corrispondenza che complessivamente perviene all'Istituto via posta elettronica, PEC e cartacea: 2) Programma Annuale: inserimento a SIDI, variazioni di Bilancio, flussi finanziari, Oneri; 3) Conto Consuntivo: predisposizione, predisposizione, registri obbligatori, Registrazioni al SIDI; 4) Inventario,iscrizione beni, tenuta, rinnovo, ammortamento ammortamenti, Mod. K; 5) Gestione Acquisti: Determine, Gare, indagini di mercato, Ordinazioni/Contratti - CONSIP - MEPA – MEPI; 6) Gestione

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	mandati pagamenti e ordini incasso - OIL - web banking , registri cassa, esiti, rapporti Istituto Cassiere; 7) Fatture elettroniche, protocollo, accettazione, registrazioni, gestione; 8) Tenuta Registri contratti e fatture, gestione PPC; 9) Splitt payment: versamento IVA Erario F24 con scadenza mensile; 10) AVCP: acquisizione CIG; 11) INAIL: richieste DURC; 12) Atti correlati al FIS - MOF, Incarichi, istruttoria e liquidazione; 13) Credenziali dell'Istituto: Cod. Fiscale, credenziali Istit. Cassiere, ...; 14) Rapporti Agenzia delle Entrate - Cod. Fiscale – ENTRATEL; 15) Dichiarazioni C.U. - 770 semplificato. Dichiarazione IRAP; 16) Pagamenti MOF cedolino unico SP; 17) Anagrafe delle prestazioni. Inserimento e rispetto delle scadenze; 18) Sez. Primavera gestione incassi e pagamenti alla cooperativa; 19) Inserimento sul portale dell'Istituzione Scolastica degli atti prodotti e attinenti al proprio mansionario, per i quali le norme prevedono la pubblicazione.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni anche tramite registro elettronico Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza Gestione corrispondenza atti/procedimenti di propria competenza 1) Protocollo, firma elettronica, pubblicazione albo on line, pratiche di competenza. Protocollo della corrispondenza che complessivamente perviene all'Istituto via posta elettronica, PEC e cartacea, in assenza del collega ordinariamente preposto; 2) Organico: inserimento SIDI dati alunni, alunni H, classi , comunicazioni 3) Costituzione, tenuta e archiviazione fascicoli personali alunni 4) Sostegno linguistico, Assistenti all'autonomia, Centro di ascolto; 5) Gestione Registro elettronico NUVOLA, inserimento alunni classi, predisposizioni; 6) Statistiche e monitoraggi; 7) Tutte le pratiche attinenti la didattica, comunicazioni, Iscrizioni, Nulla osta. Certificazioni varie, frequenza, gestione diplomi; 8) Viaggi di istruzione: Tenuta atti Iter, richieste, prospetti, contatti con le agenzie 9) Libri di testo, Cedole librarie 10) Esami di Stato, di idoneità, Prove INVALSI 11) Edilizia scolastica, Rapporti con gli EE.LL . Statistiche

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	ISTAT. 12) Elezioni scolastiche, iter votazioni, designazioni, nomine, convocazione degli Organi Collegiali. Convocazioni e tenuta della documentazione relativa ai Consigli di Classe/Interclasse, Gruppo H. , 13) Assicurazione alunni: comunicazioni, elenchi, accertamento quote versate, elenco paganti 14) INAIL: denunce infortunio alunni. Comp.Ass.ne: denunce infortunio 15) Anagrafe nazionale alunni 16) Atti pre-scuola e attività extrascolastiche
Ufficio del Personale	Gestione del personale Gestione amministrativa sicurezza Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza 1. Protocollo, firma elettronica, pubblicazione albo on line, pratiche di competenza. Protocollo della corrispondenza che complessivamente perviene all'Istituto via posta elettronica, PEC e cartacea, in assenza del collega ordinariamente preposto; 2. Gestione graduatorie di supplenza di tutti gli ordini e grado dell'ISC , convocazioni e gestione degli aspiranti in merito all'assegnazione della supplenza; 3. Graduatorie di supplenza di Istituto: valutazione istanze di inserimento, gestione delle graduatorie, nuovi inserimenti, correzioni,, convocazioni, conferimento supplenze; 4. Graduatorie annuali interne dei perdenti posto: Docenti – ATA; 5. Contratti di lavoro personale a T.D. e a T.I., Stipula e inserimenti. Periodo di prova, , comunicazioni all'Ufficio del Lavoro COMARCHE (dati annuali e periodici: contratti supplenti, variazioni organico). Retribuzione supplenti, inserimenti SIDI, calcolo ferie, TFR; 6. Inserimento remunerazione personale supplente su SPT . Adempimenti correlati alla remunerazione dei supplenti: compensi sostitutivi ferie non godute, TFR, rapporti con INPS; 7. Tenuta, verifica e aggiornamento dei fascicoli del personale, trasmissione documenti; 8. Iter amministrativo relativo ad assemblee sindacali e a scioperi; 9. Organico Personale Docente e ATA: Inserimento SIDI, comunicazioni; 10. Gestione assenze del personale, permessi, visite fiscali, inserimento SIDI - assenzenet - SISSI/INFOSCHOOL,

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Comunicazioni al Tesoro e/o alla Ragioneria Provinciale dello Stato, anche per riduzioni di stipendio; 11. Infortuni per causa di servizio del personale. Gestione pratiche - denunce INAIL; 12. Ricostruzioni della carriera, progressioni economiche, riscatti del personale docente e personale ATA , atti propedeutici INPS; 13. Predisposizione atti per Corsi di Formazione/aggiornamento; 14. Pensionamenti: Nuova PASSWEB; 15. Convocazioni, e Circolari rivolte al personale. Smistamento, invio .... ; 16. Rilevazioni mensili e periodiche assenze, scioperi , L. 104; 17. Mutui e prestiti richiesti dal personale;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter Mail massive a genitori e/o personale tramite software registro online
Modulistica da sito scolastico https://iscsolecanta.edu.it/
Facebook: 1) Pagina ufficiale 2) Gruppo chiuso Borgo Solestà- Cantalamessa I(insieme a) SC(uola) 1)
https://www.facebook.com/iscsolecantaap/?modal=admin_todo_tour 2)
https://www.facebook.com/groups/313670408738563/?ref=bookmarks

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Aurora

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete Aurora, gestita dalla scuola capofila Liceo Scientifico " Rosetti" di San Benedetto del Tronto, organizza corsi di formazione ed aggiornamento per il personale ATA.

Formazione del personale, servizio maggiormente rivolto al Dirigente, al DSGA ed al personale amministrativo.

Denominazione della rete: Rete Ambito 03

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto capofila è il Liceo Classico "Stabili-Trebbiani", con il quale è stata rinnovata la convenzione nell'a.s. 2022-2023. La rete d'Ambito 003 si occupa principalmente di formazione del personale docente e A.T.A., della formazione sulla sicurezza, ma all'interno della stessa possono essere stilati accordi di rete per la condivisione di docenti ad esempio di Sostegno e comprende tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito Territoriale (003); dal periodo emergenziale si condividono figure professionali come i tecnici Informatici di supporto alle scuole aderenti.

Denominazione della rete: Convenzione ASD Roiati

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Approfondimento:

Convenzione attiva con l'associazione sportiva per l'utilizzo di spazi esterni per lo svolgimento dell'attività motorio-sportiva in orario curricolare ed extracurricolare, in collaborazione con l'amministrazione comunale del territorio.

Denominazione della rete: Convenzione Forma Mentis

Azioni realizzate/da realizzare	• Centro di Ascolto
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Centro si rivolge al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie. La finalità del Servizio è quella del supporto psicologico ed educativo per favorire il benessere, prevenire il disagio giovanile e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, favorendo l'inclusione, la comunicazione, il dialogo, il confronto e, più in generale, il benessere e la salute di individui e gruppi. L'attività svolta all'interno del Centro di Ascolto non è di natura psicoterapeutica ma di prevenzione, educazione ed ascolto.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'attività prevede la realizzazione di Sportelli di ascolto individuale e attività di prevenzione nelle classi.

Il Centro di Ascolto realizza supporto psicologico, sostegno alle funzioni educative agli insegnanti e ai genitori, osservazioni nelle classi per la consulenza e supporto di tipo psico-educativo agli insegnanti, colloqui individuali con genitori/tutori/personale scolastico e con alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocini
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente ospitante

Approfondimento:

L'Istituto Scolastico Comprensivo ha convenzioni attive con le Università degli Studi di Macerata, Urbino, Perugia, Camerino, Unipegaso, Giustino Fortunato, dell'Aquila e con alcuni Conservatori, per accogliere gli/le studenti/esse universitari per progetti di tirocinio.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole aderenti si prefiggono i seguenti obiettivi:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.

- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano

- Incrementare i processi di dematerializzazione

- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico

- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi

- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili

- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali

- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement)

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Denominazione della rete: Convenzione Comune di Ascoli Piceno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In linea con gli obiettivi del progetto di Istituto LTCE attraverso il presente progetto si proseguirà il mantenimento e la cura del Giardino delle Emozioni e del benessere già avviata il precedente anno scolastico attraverso la convenzione attivata con il Comune di Ascoli Piceno nel parco comunale antistante la scuola secondaria di I grado “Ceci”.

Grazie al presente progetto si continuerà a mantenere e migliorare il parco, proseguendo la riqualificazione e aggiungendo spazi alla scuola e al quartiere importanti per favorire momenti di incontro, socializzazione, riflessione e di educazione con attività didattiche all’aperto e prevenire il ripetersi di atti di deturpamento del bene pubblico.

Si vuole in tal modo continuare a mantenere e valorizzare uno spazio sociale, di apprendimento che consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto delle emozioni e del benessere, ampliando

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

il contesto educativo della scuola all'ambiente circostante. Il parco già in parte divenuto uno spazio per l'education outdoor continuerà a favorire momenti all'aria aperta, permetterà di avere più spazio per il corpo, per le emozioni, per le sensazioni e per i pensieri.

Il progetto continua a richiedere la collaborazione con enti e associazioni esterne per:

- autorizzazione a interventi su area comunale
- manutenzione e preparazione degli spazi
- realizzazione di aiuole e cartellonistiche nel rispetto della normativa di sicurezza
- eventuale donazione di aiuole o piante
- eventuale donazione di percorsi sensoriali
- fondi per acquisti del materiale (vernici, cartellonistica etc.)

Le collaborazioni che saranno prese in considerazione saranno:

- Comune di Ascoli Piceno
- Circolo Ricreativo Culturale Per Anziani del quartiere per supporto nella manutenzione
- Vivai per la realizzazione e la manutenzione di aiuole
- Unione ciechi Ascoli Piceno per la realizzazione di eventuale altra cartellonistica in braille ed eventuale realizzazione di percorso sensoriale
- Associazione "Nati per leggere" per la programmazione di incontri di lettura rivolti ad alunni e famiglie -
- Associazione esperti agronomi e ornitologi per la cura del verde e la realizzazione della casetta per le farfalle e le mangiatoie per uccellini
- Lega Ambiente per iniziative sul territorio e sul quartiere per la cura dell'ambiente
- Pippi Animazioni per laboratori nel parco
- Genitori
- Sponsor

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Denominazione della rete: ACLI SEDE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO APS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La proposta progettuale a cui il nostro Isc ha aderito come partenariato, ha il desiderio di dare ai giovani alcuni strumenti fondamentali per essere reali protagonisti di un cambiamento sociale ed economico che sia portatore di giustizia per tutti in modo da continuare a disseminare la Cultura del protagonismo giovanile e Coltivare le passioni e i sogni trasformati in protagonismo civico, civile e comunitario attraverso il metodo e la partecipazione.

I destinatari della presente proposta saranno gli studenti delle terze medie del nostro Istituto

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Comprensivo.

L'obiettivo primario è quello di promuovere nei giovani la passione per la giustizia sociale e la solidarietà sensibilizzandoli sul tema dell'accesso in modo equo alla ricchezza e alle opportunità che la società offre, fornendo loro le "chiavi" interpretative delle dinamiche macroeconomiche, rendendoli consapevoli del proprio "potere" come consumatori e aiutandoli nell'utilizzo del social media per azioni di cittadinanza attiva.

Le attività che verranno realizzate saranno:

- Laboratori di educazione alla mondialità sul tema della globalizzazione, affrontato dal punto di vista economico e finanziario;
- Laboratori creativi per la realizzazione di campagne promozionali di consumo critico che promuovano la giustizia sociale, in particolare verso i produttori, e la tutela ambientale;
- Eventi di presentazione disseminati sul territorio e finalizzati a "contagiare" positivamente le comunità di appartenenza;
- Festival della giustizia sociale da svolgersi ad Ascoli Piceno con la partecipazione delle rappresentanze di tutti i partner coinvolti.

Denominazione della rete: Rete progetto ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Approfondimento:

Il Progetto prevede la collaborazione dell'IIS capofila con Istituti secondari di primo grado, con cui si è creata una Rete di Istituti, sia nell'ottica di una maggiore estensione e un maggior radicamento dello stesso sul territorio, sia per un utilizzo del tutoring e del peer to peer visti come strumenti di consolidamento degli apprendimenti per gli studenti dell'IIS e come facilitatori per quelli della secondaria di primo grado. Obiettivo finale sarà, oltre quello di fornire strumenti di riflessione sul tema delle varie sfumature della violenza, quello di introdurre l'audiovisivo come strumento di supporto della didattica nelle varie discipline.

Denominazione della rete: Rete territoriale ORIENTA.VITA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto aderente

Approfondimento:

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Questa Rete Territoriale, la cui scuola capolifa è rappresentata dall'I.I.S. "Mazzocchi - Umberto I" di Ascoli Piceno", si è costituita con la finalità di dare vita al progetto "ORIENTA.VITA: orientarsi per scelte di vita consapevoli, con l'obiettivo di fornire valore aggiunto alle politiche, alle attività ed alle finalità orientative già in atto, secondo quanto indicato dalle Linee guida per l'orientamento di cui al decreto MIM n. 328/2022, con lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento prevista dal PNRR, configurando un sistema strutturato e coordinato, quale "sfida globale2, all'interno del mondo della scuola.

la finalità perseguita sarà quella di supportare il singolo nella realizzazione di "scelte di vita personali" (formative e/o professionali), che necessitano di un "affiancamento" diretto alla costruzione del sè, alla realizzazione sociale del cambiamento, affinchè la persona possa successivamente agire, consapevolmente ed autonomamente, le opportunità e le difficoltà formative e professionali ed essere capace di mettere in pratica il proprio progetto di vita in un ambiente in continua evoluzione.

La Rete si occuperà di:

- ORIENTAMENTO INFORMATIVO: laboratori, seminari/incontri, visite guidate, incontri tematici, fiere/eventi dedicati 8rivolti a studenti e famiglie). Avrà come scopo principale quello di far acquisire consapevolezza nella scelta, per facilotare i processi decisionali nei momenti di transizione.

- ORIENTAMENTO FORMATIVO: percorsi di orientamento formativo/orientamento vocazionale, orientamento di rimotivazione allo studio/metodo di studio/competenze relazionali. Si agirà prioritariamente sullo sviluppo della dimensione auto-orientativa del processo di orientamento facendo emergere l'importanza per ciascun individuo di padroneggiare la possibilità di prendere le decisioni in modo autonomo e di potersi orientare per determinare la propria posizione rispetto ai cambiamenti.

- CONSULENZA ORIENTATIVA: consulenza individuale o di piccolo gruppo, Sportello di orientamento/counselling. Si agirà sulle attività orientative caratterizzate dall'impiego di modalità di intervento tipiche della consulenza alle persone, sia individuali che di piccolo gruppo.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Sportiva Dilettantistica Borgo Solestà

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Borgo Solestà già ormai da diversi anni collabora con il nostro istituto offrendo l'esperto per lo svolgimento dell'attività motoria nelle nostre scuole dell'Infanzia.

A partire dall'a.s 2024/2025 a seguito della convenzione istituita e di un partenariato da parte della scuola, l'associazione è risultata vincitrice di un bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio che ha permesso un ampliamento del monte ore dell'attività motoria, coprendo l'intero anno scolastico da fine settembre 2024 a fine maggio 2025.

Grazie a tale partenariato, nel corso dell'anno le nostre scuole secondarie di primo grado, riceveranno una piccola dotazione di materiale ginnico, per ampliare quello già posseduto dalla scuola.

Piano di formazione del personale docente

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Titolo attività di formazione: Piano di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008

L'Istituto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, assicura la formazione obbligatoria di base sulla sicurezza rivolta a tutti i lavoratori (12 ore e 6 ore di aggiornamento nel quinquennio). Vengono inoltre organizzati corsi per: - RLS (la formazione di base è stata effettuata nell'a.s. 2023-2024; ogni anno sarà organizzato il corso di aggiornamento di 8 ore con i fondi assegnati dalla Scuola Polo; - Preposti - Addetti all'antincendio (rischio elevato) - Addetti al primo soccorso - A.S.P.P.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Il personale individuato
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Formazione specifica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e didattiche innovative STEM: CODING- DIGITAL STORYTELLING/STORYTELLING FOTOGRAFICO - ROBOTICA EDUCATIVA

Attività di formazione organizzate e tenute dall'Animatore digitale e suddivise in moduli formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci alunni con disabilità e crisi epilettiche

Incontro di formazione teorica e pratica sulla gestione delle crisi epilettiche in generale e nello specifico sulla gestione dell'emergenza e sulla somministrazione di apposito farmaco in caso di

necessità ad un alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti consiglo di classe, fiduciari , dirigente, assistenti, collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	• incontro informativo teorico-pratico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conoscenza e gestione degli alunni diabetici

Incontro di informazione sul diabete infantile e sulla gestione degli specifici casi presenti a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy: informativa sul G.D.P.R

Privacy nelle Istituzioni Scolastiche: ruolo e funzioni del D.P.O.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti sprovvisti di formazione specifica
Modalità di lavoro	• F.A.D. ed in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutor dei tirocinanti

I docenti che si sono resi disponibili a svolgere attività di tutoraggio dei tirocinanti della scuola dell'infanzia, primaria (Facoltà di Scienze della Formazione e TFA Sostegno) e della scuola primaria seguono la formazione specifica organizzata dall'Università degli Studi di Macerata, Urbino, Camerino, etc.. L'Istituto Comprensivo accoglie gli studenti per lo svolgimento del tirocinio diretto e indiretto associando ad ogni studente un tutor scolastico. Ogni tutor scolastico riceve una preparazione attraverso corsi di formazione attivati dalle diverse Università che viene certificata attraverso attestati rilasciati alla fine del percorso formativo. Il tirocinante universitario, seguito dal

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

suo tutor scolastico si impegna attraverso un'osservazione guidata delle attività svolte in classe a crescere dal punto di vista professionale. Il tirocinante attraverso l'osservazione di strategie educative e didattiche e delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi si prepara per la fase più ardua, quella della valutazione. Al termine del percorso tutor e tirocinante riflettono come momento di crescita professionale per entrambi sulle ricadute di alcuni interventi educativi. Durante lo svolgimento del tirocinio indiretto gli studenti possono osservare lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, dei GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale. Possono affiancare il tutor scolastico e nella fase della progettazione, e verifica delle attività didattiche. Convenzioni stipulate con: - Università degli studi di Camerino; - Università degli studi di Macerata; - Università degli studi di Urbino; - Università degli studi di Giustino Fortunato; - Università Unipegaso; - Università degli studi di Perugia; - Università telematica Ecampus

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'Università

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione preparatori alla certificazione linguistica B1 e B2

Percorsi di formazione preparatori al conseguimento della certificazione linguistica B1 e B2, nell'ambito delle azioni previste dal PNRR D.M. 65/2023, in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il corso, tenuto da docenti madrelingua inglese, è finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica Cambridge di livello B2 First, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata del percorso commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello

successivo rispetto a quello di partenza (20 ore). L'Istituto offre ai docenti corsisti la possibilità di ottenere la certificazione linguistica, finanziando una parte della spesa prevista per l'Esame Cambridge B1- B2 First.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Infanzia, primaria e Sec. di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su DIGITALIZZAZIONE, TRASPARENZA e PRIVACY. Uso di Google Workspace

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza un corso della durata di 20 ore, rivolto al personale amministrativo, ai collaboratori del DS ed ai docenti interessati. Amministrazione scolastica tra sicurezza ed efficienza: digitalizzazione, trasparenza e privacy. Uso di Google Workspace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti e personale ATA dell'istituto

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

L'Istituto prevede di attivare e promuovere iniziative di formazione inerenti alla didattica digitale integrata e la transizione digitale per il personale scolastico, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti degli alunni. L'attività di formazione si pone in linea con la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole. Sono in essere 8 corsi di formazione tenuti da docenti esperti interni e finanziati con i fondi PNRR M4C1. I. 2.1: - Esploro il mondo con Canva - CANVA: per una didattica creativa ed inclusiva - Laboratorio di lettura e scrittura creativa WRW - Writing and reading workshop - Strumenti digitali per la didattica: Google Suite e IA - Il gioco si fa serio: costruire competenze e programmare con materiali semplici - STEM per la didattica inclusiva: utilizzo della tecnologia nella progettazione di una EAS - Continuità Infanzia-Primaria: thinkering and service learning con le STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	competenze digitali per una comunicazione efficace e globale per il pieno esercizio della cittadinanza
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto del cyberbullismo

Sono previste iniziative di formazione e possibili interventi educativi in relazione all'uso corretto dei media e ai rischi della rete. Tali iniziative si rivolgono sia al personale docente sia ai genitori. I docenti, in particolar modo avvalendosi dell'intervento dei referenti di Istituto per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attuano inoltre interventi nelle classi finalizzati ad insegnare agli alunni l'uso corretto di internet e dei social. I docenti dell'Istituto mettono in atto, infine, azioni formative rivolte ai nuovi colleghi sui pericoli della rete e su fenomeni del cyberbullismo secondo il protocollo di e-safety dell'I.C.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	• Competenze chiave europee Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	globale per il pieno esercizio della cittadinanza
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PROGETTI SPORTIVI

L'Istituto aderisce ai progetti sportivi "Tutti in Campo", "Marche in Movimento", "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Junior". I docenti partecipano alla formazione specifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività di formazione CLIL

Con i fondi del PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), l'Istituto organizza corsi annuali di

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti ai docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e ai docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado e hanno la durata di un anno scolastico, pari a 20 ore. I corsi annuali di metodologia sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi, di durata annuale, si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo: il mondo CANVA per una didattica creativa e inclusiva

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza due corsi della durata di 14 ore ciascuno, uno rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado e uno rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, incentrati sul programma CANVA.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Infanzia, primaria e Sec. di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di formazione sul campo: lettura e scrittura WRW

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza un corso della durata di 14 ore, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, incentrato su coding e robotica educativa. Nell'ambito delle iniziative formative previste dal PNRR DM 66/2023, l'Istituto organizza due percorsi formativi incentrati sulla tecnica del writing e reading workshop della durata di 14 ore ciascuno. Queste attività sono rivolte allo studio di metodologie innovative che dovranno favorire - una volta applicate - l'indipendenza degli studenti (che sviluppano autonomamente competenze critiche di scrittura e lettura) e l'apprendimento collaborativo della classe, attraverso scambio di opinioni e feedback.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Infanzia, primaria e Sec. di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Titolo attività di formazione: Corso di formazione: CODING, robotica educativa e creativa

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza un corso della durata di 14 ore, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, incentrato su coding e robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Infanzia, primaria e Sec. di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di formazione sul campo: strumenti digitali per la didattica: Google

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Suite e IA

Nell'ambito delle iniziative formative previste dal PNRR DM 66/2023, l'Istituto organizza percorsi formativi incentrati su STEAM ed inclusione, rivolti principalmente ai docenti di sostegno dell'Istituto. Il laboratorio per docenti della scuola primaria e quello per docenti della scuola secondaria avranno una durata di 20 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Infanzia, primaria e Sec. di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di formazione sul campo: Continuità Infanzia-Primaria: thinkering and service learning con le STEM

Nell'ambito delle iniziative formative previste dal PNRR DM 66/2023, l'Istituto organizza un percorso formativo della durata di 20 ore incentrato sul digital storytelling, sul thinkering e sul service learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Infanzia, primaria e Sec. di I

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul DIGITAL STORYTELLING

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza un corso della durata di 14 ore, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, incentrato sul Digital Storytelling.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su LEGO Ecucational, SPIKE Essential e Spike Prime

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza un corso della durata di 20 ore, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di formazione sul campo: Costruire competenze con materiali semplici

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza un corso della durata di 14 ore, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, incentrato su coding e robotica educativa.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di formazione sul campo: STEM per una didattica inclusiva - Utilizzo delle tecnologie nella progettazione di una EAS

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza un corso della durata di 14 ore, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, incentrato sull'utilizzo delle tecnologie nella progettazione di una EAS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

L'Istituzione scolastica continuerà ad accogliere le proposte formative dell'Ufficio Scolastico Regionale contemperandole nel Piano di Miglioramento d'Istituto, quelle di formazione per neoassunti, quelle in seno al PNRR, all'Inclusione e le proposte della formazione sulla Sicurezza previste dal D.L. 81/2008 e dalla L. n. 215 del 17/12/2021 e quelle relative alla Privacy, le ultime due con il coinvolgimento anche del personale ATA.

Una delle novità più rilevanti della Legge 107 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale": essa è finalizzata a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e, a tutto il personale, maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica. Oltre alla formazione erogata dalla Scuola Polo per la Formazione – ambito 003, nonché dal MIUR, USR Marche, AT Ascoli Piceno e Fermo e da altri Enti territoriali ed Istituti, accreditati MIUR, l'Istituto può' organizzare, sia singolarmente che in Rete con altre Istituzioni scolastiche, momenti di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche di seguito elencate. Inoltre, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre – ai sensi della nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – "comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento ". Alla luce di tutto ciò, la formazione e l'aggiornamento, costituiscono un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

L'istituzione scolastica, riconosce le competenze di sistema ed i contenuti chiave di seguito elencati ed emanati dal MIUR, quali elementi chiave per lo sviluppo del profilo professionale docente, per il triennio 2022/25 – aggiornamento a.s. 2023/24:

COMPETENZE DI SISTEMA	CONTENUTI CHIAVE

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Autonomia didattica ed organizzativa	• Progettare nell'ambito dell'autonomia; • progettazione europea; • flessibilità organizzativa; • didattica modulare; • gestione della classe; • progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; • gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curricolo d'Istituto; • utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni; • lavorare in gruppo; • tempo-scuola; • organico potenziato e organico funzionale; • team teaching; • peer review e tutoraggio; • ruolo del middle management nella scuola; • lavorare nella comunità professionale; • progettazione del piano dell'offerta formativa, lavorare in reti e ambiti
Valutazione e miglioramento	• Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale. • Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	• Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio.
Didattica per competenze ed innovazione metodologica	• Didattiche collaborative e costruttive; • rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; • rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; • compiti di realtà e apprendimento efficace; • imparare ad imparare: • per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; • ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.
COMPETENZE PER IL 21.MO SECOLO	CONTENUTI CHIAVE
Lingue straniere	• Lingue straniere; • competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; • la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; • educazione linguistica; • competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	• competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; • plurilinguismo; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; • internazionalizzazione dei curricoli; mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero).
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	• Missione e visione del PNSD; • cultura digitale e cultura dell'innovazione; • integrazione PNSD-PTOF; • ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD) ; valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; • sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; • risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; • open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; • • social media policy e uso professionale dei social media; • collaborazione e comunicazione in rete; • cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; • (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	• Cittadinanza globale; • identità culturale; • interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; • gestione della classe; • competenze glottodidattiche; • italiano L2; mediazione linguistica e culturale; • globalizzazione e interdipendenza; • spazio culturale europeo; • lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; • cittadinanza attiva e diritti del cittadino; • stili di vita; educazione ambientale; • educazione alimentare; • cura dei beni comuni; • pari opportunità; • spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; • migrazioni; • educazione alla pace; • cittadinanza scientifica.
Inclusione e disabilità	• valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; • autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

	• la scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; • piano dell'inclusione: strategie e strumenti; • la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; • ruolo delle figure specialistiche; • ruolo del personale ATA; • ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; • sostegno "diffuso"; • progetto di vita
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	• potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; • ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; • ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.; • il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; • lotta alle discriminazioni;

	• prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione. È stata immaginata la formazione in servizio come un ambiente di apprendimento permanente, un sistema di opportunità di crescita costante per l'intera comunità scolastica.

Al momento, il programma triennale delle attività di formazione del nostro Istituto, si articola sui seguenti temi:

- Rafforzare competenze pedagogiche, metodologiche, didattiche delle singole discipline (in seno al PNRR)

- Conoscere itinerari per l'osservazione e l'analisi delle difficoltà di apprendimento

- Valutazione, anche in relazione all'inclusione e agli alunni con BES

- Sviluppare e/o consolidare competenze professionali per l'uso integrato delle nuove tecnologie (in seno al PNRR)

- Comportamenti dell'emergenza sismica e della sicurezza (formazione sulla Sicurezza previste dal D.L. 81/2008 e dalla L. n. 215 del 17/12/2021)

La formazione dei docenti sarà pianificata prevedendo il superamento di modalità tradizionali di tipo trasmissivo – conferenziale, a favore di contesti attivi, laboratoriali e cooperativi che consentano concretamente di sperimentare percorsi di ricerca – azione e pratiche metodologico – didattiche e organizzative efficaci, in contesti di problem solving reale.

Piano di formazione del personale ATA

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

INPS Nuova PASSWEB - Posizioni Assicurative e procedure amministrativo contabili

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure INPS per la lavorazione e la sistemazione delle posizioni assicurative del personale docente e ATA contrattualizzato
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative del territorio

Corsi di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione e informazione sulla partecipazione attiva al sistema di sicurezza e prevenzione dei rischi, sulle pratiche di primo soccorso, antincendio, attraverso il R.S.P.P. di istituto e l'intervento della Scuola Polo per la formazione. L'Istituto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, assicura la formazione obbligatoria di base sulla sicurezza rivolta a tutti i lavoratori (12 ore e 6 ore di aggiornamento nel quinquennio). Vengono inoltre organizzati corsi per: - RLS (la formazione di base è stata effettuata nell'a.s. 2023-2024); - ASPP - Preposti - Addetti all'antincendio (rischio elevato) - Addetti al primo soccorso

Corso di formazione su DIGITALIZZAZIONE, TRASPARENZA e PRIVACY. Uso di Google Workspace.

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nell'ambito del PNRR DM 66/2023 l'Istituto organizza un corso della durata di 20 ore, rivolto al personale amministrativo, ai collaboratori del DS ed ai docenti interessati. Amministrazione scolastica tra sicurezza ed efficienza: digitalizzazione, trasparenza e privacy. Uso di Google Workspace. Vargiu Scuola S.R.L.

Formazione RETE AURORA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione su pacchetti Argo

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione amministrativa, contabile e didattica della scuola mediante l'uso dei sistemi informativi
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di formazione sulla PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla PRIVACY tenuto dal DPO
Destinatari	DS - DSGA - personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività formativa organizzata dal DPO

Amministrazione scolastica tra sicurezza ed efficienza: digitalizzazione dei processi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Istituto organizza un corso di formazione per la transizione digitale finanziato dalle risorse del PNRR DM 66/2023 della durata di 25 ore e rivolto a 15 unità di personale.

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000041 - 06/01/2025 - IV.1 - I

Approfondimento

Programmazione delle attività formative rivolte al personale ATA

Gli obiettivi del Piano di formazione ed aggiornamento del personale tenderanno a:

· Rafforzare - aggiornare le competenze esistenti, sia per lo sviluppo professionale degli operatori nel loro insieme, che per valorizzare le eccellenze.

· Accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neo assunto, per trasferire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo, per favorire la crescita culturale.

· Addestrare, per favorire l'utilizzo di nuove funzioni informatiche nelle procedure amministrative.

In sintesi si tratta di mettere in relazione la formazione del personale sia con gli obiettivi organizzativi e innovativi dell'Amministrazione e del servizio scuola in generale, sia con la crescita culturale di ciascuno, ravvisando in questo la condizione indispensabile per lo sviluppo e la crescita di una organizzazione.